

7.5

Installazione di IBM WebSphere MQ

IBM

Nota

Prima di utilizzare queste informazioni e il prodotto che supportano, leggere le informazioni in [“Informazioni particolari” a pagina 191](#).

Questa edizione si applica alla versione 7 release 5 di IBM® WebSphere MQ e a tutte le release e modifiche successive, se non diversamente indicato nelle nuove edizioni.

Quando si inviano informazioni a IBM, si concede a IBM un diritto non esclusivo di utilizzare o distribuire le informazioni in qualsiasi modo ritenga appropriato senza incorrere in alcun obbligo verso l'utente.

© **Copyright International Business Machines Corporation 2007, 2024.**

Indice

installazione.....	5
Pianificazione dell'installazione.....	5
Scelta di un nome di installazione.....	5
più installazioni.....	6
Scelta di un'installazione primaria.....	8
Disinstallazione, aggiornamento e manutenzione dell'installazione primaria.....	13
Scelta di un'ubicazione di installazione.....	14
Scelta degli elementi da installare.....	15
Installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry.....	41
Pianificazione dell'installazione su sistemi Windows.....	43
Pianificazione dell'installazione su HP Integrity NonStop Server.....	47
Verifica dei requisiti.....	53
Ricerca delle ultime informazioni.....	54
Requisiti hardware e software sui sistemi UNIX e Linux.....	54
Requisiti hardware e software sui sistemi Windows.....	56
Requisiti hardware e software sui sistemi HP Integrity NonStop Server.....	57
Requisiti di licenza.....	59
Preparazione del sistema.....	59
Impostazione dell'utente e del gruppo sui sistemi UNIX e Linux.....	60
Impostazione dell'utente e del gruppo sui sistemi HP Integrity NonStop Server.....	62
Creazione di file system su sistemi UNIX e Linux.....	62
Impostazioni aggiuntive.....	64
Installazione dei componenti.....	72
Installazione di un server IBM WebSphere MQ.....	73
Installazione di un client IBM WebSphere MQ.....	123
IBM WebSphere MQ Advanced Message Security.....	145
Verifica di un'installazione di IBM WebSphere MQ.....	148
Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ.....	149
Verifica di un'installazione del client IBM WebSphere MQ.....	160
Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry.....	170
Disinstallazione dei componenti di IBM WebSphere MQ.....	174
Server e client WebSphere MQ.....	174
Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security.....	186
Informazioni particolari.....	191
Informazioni sull'interfaccia di programmazione.....	192
Marchi.....	192

Installazione e disinstallazione

Prima di iniziare l'installazione di IBM WebSphere MQ, considerare come si desidera utilizzarlo. Utilizzare questi argomenti per preparare l'installazione, installare il prodotto e verificare l'installazione. Sono inoltre disponibili informazioni che consentono di disinstallare il prodotto.

 Completando i seguenti argomenti in sequenza, sarà possibile installare e disinstallare correttamente IBM WebSphere MQ e i relativi componenti su piattaforme distribuite:

1. [Pianificazione dell'installazione](#)
2. [Verifica dei requisiti](#)
3. [Preparazione del sistema](#)
4. [Installazione dei componenti](#)
5. [Verifica dell'installazione](#)
6. [Disinstallazione](#)

È anche possibile applicare e rimuovere la manutenzione a IBM WebSphere MQ. Consultare [Attività di manutenzione](#) nella sezione [Migrazione e aggiornamento](#).

Pianificazione dell'installazione

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

Prima di avviare l'installazione, considerare il modo in cui si desidera utilizzare IBM WebSphere MQ e consultare la sezione di pianificazione generale. Consultare [Pianificazione](#).

È necessario effettuare una serie di scelte prima di iniziare l'installazione:

- [Selezione di un nome di installazione](#)
- [Esecuzione di più installazioni](#)
- [Scelta di un'installazione primaria](#)
- [Disinstallazione, aggiornamento e manutenzione dell'installazione principale](#)
- [Scelta di un percorso di installazione](#)
- [Scelta dell'installazione](#)
- [Installazione WebSphere MQ Telemetry](#)
-  [Pianificazione dell'installazione su sistemi Windows](#)

Una volta terminata la pianificazione dell'installazione, controllare i requisiti di sistema. Consultare [Verifica dei requisiti](#).

Scelta di un nome di installazione

Ogni installazione di IBM WebSphere MQ su UNIX, Linux, and Windows, ha un identificativo univoco noto come nome di installazione. Il nome dell'installazione viene utilizzato per associare i gestori code e i file di configurazione a un'installazione.

È possibile scegliere il nome dell'installazione e renderlo significativo. Ad esempio, è possibile richiamare un sistema di test *testMQ*.

Se non si specifica un nome di installazione quando il prodotto è installato, viene assegnato automaticamente un nome di installazione predefinito. Per la prima installazione, questo nome è *Installation1*. Per la seconda installazione, il nome è *Installation2* e così via. Il nome installazione

Installation0 è riservato per un'installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.0.1. Il nome dell'installazione non può essere modificato dopo l'installazione del prodotto.

Sui sistemi UNIX and Linux , alla prima installazione di IBM WebSphere MQ viene assegnato automaticamente il nome di installazione *Installation1*. Per installazioni successive, è possibile utilizzare il comando **crtmqinst** per impostare il nome dell'installazione prima di installare il prodotto.

Su sistemi Windows , è possibile scegliere il nome dell'installazione durante il processo di installazione.

Il nome dell'installazione può essere composto da un massimo di 16 byte e deve essere una combinazione di caratteri alfabetici e numerici compresi negli intervalli a - z, A - Z e 0-9. Non è possibile utilizzare caratteri vuoti. Il nome dell'installazione deve essere univoco, indipendentemente dal fatto che vengano utilizzati caratteri maiuscoli o minuscoli. Ad esempio, i nomi *INSTALLATIONNAME* e *InstallationName* non sono univoci.

È possibile scoprire quale nome di installazione è assegnato a un'installazione in una particolare posizione utilizzando il comando **dspmqinst** .

Descrizioni di installazione

Ogni installazione può anche avere una descrizione dell'installazione. Questa descrizione può fornire informazioni più dettagliate su un'installazione nei casi in cui il nome dell'installazione non può fornire informazioni sufficienti. Queste descrizioni possono contenere un massimo di 64 caratteri a byte singolo o 32 caratteri a doppio byte. La descrizione dell'installazione predefinita è vuota. È possibile impostare la descrizione dell'installazione utilizzando il comando **setmqinst** .

Concetti correlati

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

[“Scelta di un'ubicazione di installazione” a pagina 14](#)

È possibile installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione personalizzata durante il processo di installazione. In alternativa, è possibile eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita. L'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ è nota come *MQ_INSTALLATION_PATH*.

[“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

Riferimenti correlati

[dspmqinst](#)

[setmqinst](#)

[crtmqinst](#)

più installazioni

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

È possibile scegliere dove installare ciascuna copia di IBM WebSphere MQ , ma ogni copia deve trovarsi in un percorso di installazione separato. Un massimo di 128 installazioni di IBM WebSphere MQ possono esistere su una singola macchina alla volta. Un'installazione può essere un'installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 al fix pack 6 o successivo. Ora hai una scelta:

- Mantieni la semplicità di mantenere e gestire una singola installazione di IBM WebSphere MQ su una macchina.
- Sfrutta la flessibilità offerta dall'abilitazione di più installazioni IBM WebSphere MQ .

Prima di installare più copie di IBM WebSphere MQ, è necessario prendere diverse decisioni:

- Si dispone di una copia di IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 sul sistema?

Quando IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 sul fix pack 6, o successivo, è installato sul sistema, è necessario considerare una serie di limitazioni:

- Su sistemi UNIX and Linux , IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 deve essere installato nell'ubicazione predefinita.
- IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 deve essere la prima installazione su un sistema. Non è possibile installare IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 dopo l'installazione della versione 7.1o successiva. Se si disinstalla la versione 7.0.1, non è possibile reinstallarla mentre è installata una versione successiva di WebSphere MQ .
- IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 è automaticamente l'installazione primaria. Non è possibile selezionare un'altra installazione come installazione primaria mentre IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 è installato.

- Dove si installerà ciascuna copia di IBM WebSphere MQ?

È possibile scegliere l'ubicazione di installazione per le proprie installazioni alla versione 7.1o successive. Per ulteriori informazioni, consultare [“Scelta di un'ubicazione di installazione” a pagina 14.](#)

- Hai bisogno di un'installazione primaria?

Un'installazione primaria è un'installazione a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema. Per ulteriori informazioni, consultare [“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8.](#)

- Come si conetteranno le tue applicazioni?

È necessario considerare il modo in cui le applicazioni individuano le librerie IBM WebSphere MQ appropriate. Per ulteriori informazioni, consultare [Connessione di applicazioni in un ambiente di installazione multiplae Connessione di applicazioni .NET in un ambiente di installazione multipla.](#)

- Le uscite esistenti devono essere modificate?

Se IBM WebSphere MQ non è installato nell'ubicazione predefinita, è necessario aggiornare le uscite. Per ulteriori informazioni, vedi [Scrittura e compilazione di uscite e servizi installabili](#) .

- Quale gestore code verrà associato a quale installazione?

Ogni gestore code è associato a una particolare installazione. L'installazione che un gestore code è associato limita tale gestore code in modo che possa essere gestito solo dai comandi di tale installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Associazione di un gestore code a un'installazione.](#)

- Come si imposterà il proprio ambiente per lavorare con ogni installazione?

Con più installazioni su un sistema, è necessario considerare come si lavorerà con particolari installazioni e come si emetteranno i comandi da tale installazione. È possibile specificare il percorso completo del comando oppure utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare le variabili di ambiente. L'impostazione delle variabili di ambiente consente di omettere il percorso dei comandi per tale installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#) .

Dopo aver risposto a queste domande, è possibile installare IBM WebSphere MQ utilizzando la procedura fornita in [“InstallazioneIBM WebSphere MQ” a pagina 72.](#)

Se si dispone di installazioni esistenti di IBM WebSphere MQ e si desidera utilizzare la funzionalità di installazione multipla per migrare da una versione di IBM WebSphere MQ a un'altra, fare riferimento a [Coesistenza di gestori code a più installazioni su UNIX, Linuxe Windows](#) .

Il pacchetto di supporto IBM Message Service Client for .NET e più installazioni

Per il supporto per più versioni, la funzione *Java e .NET Messaging and Web Services* deve essere installata con il prodotto IBM WebSphere MQ . Questa funzione contiene tutte le funzionalità incluse nel pacchetto di supporto *IBM Message Service Client for .NET (IA9H)* . Se il pacchetto di supporto è installato sul sistema, non sono supportate più versioni. È necessario disinstallare il pacchetto di supporto prima di installare IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni sull'installazione della funzione .NET, vedere [Installazione delle classi WebSphere MQ for .NET](#) .

Concetti correlati

[UNIX, Linux e Windows: migrazione dalla versione 7.0.1 alla versione 7.5](#)

[UNIX, Linux e Windows: migrazione a più fasi da 7.0.1 alla versione 7.5](#)

Attività correlate

[Configurazione di più installazioni](#)

[Ricerca di installazioni di WebSphere MQ su un sistema](#)

Scelta di un'installazione primaria

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ. Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Prima di IBM WebSphere MQ Version 7.1, era possibile installare solo un'istanza del prodotto alla volta. Sui sistemi Windows, sono state impostate diverse variabili di ambiente globali per puntare a tale installazione. Sui sistemi UNIX and Linux, sono stati aggiunti collegamenti simbolici a `/usr/lib`, `/usr/bin`, `/usr/include`, puntando anche a quella singola installazione.

Da Version 7.1, è possibile installare più versioni di IBM WebSphere MQ su UNIX, Linux, and Windows. È possibile avere più di un'installazione di IBM WebSphere MQ su uno di questi sistemi in qualsiasi momento e, facoltativamente, configurare una di queste installazioni come installazione primaria. Le variabili di ambiente e i collegamenti simbolici che puntano a una singola installazione sono meno significativi quando esistono più versioni. Tuttavia, alcune funzioni richiedono queste ubicazioni a livello di sistema per funzionare. Ad esempio, script utente personalizzati per la gestione di IBM WebSphere MQ e prodotti di terze parti. Queste funzioni funzionano solo sull'installazione primaria.

Sui sistemi UNIX and Linux, se si imposta un'installazione come installazione primaria, i collegamenti simbolici alle librerie esterne e i comandi di controllo di tale installazione vengono aggiunti in `/usr/lib`, `/usr/bin`. Se non si dispone di un'installazione primaria, i collegamenti simbolici non vengono creati. Per un elenco dei collegamenti simbolici effettuati all'installazione primaria, consultare [“La libreria esterna e il comando di controllo si collegano all'installazione primaria su UNIX and Linux”](#) a pagina 10.

Sui sistemi Windows, le variabili di ambiente globali puntano alle directory in cui è stata installata l'installazione primaria. Queste variabili di ambiente vengono utilizzate per individuare le librerie, i comandi di controllo e i file di installazione di IBM WebSphere MQ. Inoltre, su sistemi Windows, alcune funzioni del sistema operativo richiedono la registrazione centrale delle librerie di interfaccia che vengono caricate in un singolo processo. Con più versioni di IBM WebSphere MQ, ci sarebbero serie in conflitto di librerie IBM WebSphere MQ. Le funzioni tentano di caricare queste serie di librerie in conflitto in un unico processo. Pertanto, tali funzioni possono essere utilizzate solo con l'installazione primaria. Per dettagli su alcune delle funzioni limitate all'utilizzo con l'installazione primaria, consultare [“Funzioni che possono essere utilizzate solo con l'installazione primaria su Windows”](#) a pagina 12.

Se si dispone di un'installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 sul sistema, questa installazione è automaticamente l'installazione primaria. L'installazione primaria non può essere modificata quando è installato Version 7.0.1. Se tutte le installazioni sul sistema si trovano in Version 7.1 o successive, è possibile scegliere se disporre di un'installazione primaria. Considerare le opzioni in [Tabella 1](#) a pagina 9.

Tabella 1. Opzioni di installazione primaria.

Questa tabella mostra le configurazioni di installazione valide per installazioni primarie. Con un singolo Version 7.1.o successivo, può essere primario o non primario. Con più installazioni, una alla Version 7.0.1 e una o più alla Version 7.1.o successive, Version 7.0.1 deve essere la principale e le altre installazioni devono essere non primarie. Con più installazioni in Version 7.1.o successive, un'installazione può essere primaria oppure tutte le installazioni possono essere non primarie.

Opzioni	Configurazioni di installazione valide		Ulteriori informazioni
	Principale	Non primario	
Installazione singola di Version 7.1.o versione successiva.	Version 7.1.o versioni successive.	Nessuno	Se si desidera continuare a lavorare con una singola installazione nello stesso modo delle release precedenti, configurare l'installazione come installazione primaria. Per informazioni su questa opzione, consultare Singola installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.1.o successiva, configurata come installazione primaria
	Nessuno	Version 7.1.o versioni successive.	Se si desidera continuare a utilizzare una singola installazione, ma non si desidera creare collegamenti simbolici o variabili di ambiente globali, configurare l'installazione come non primaria. Per informazioni sulle implicazioni di questa opzione, consultare Singola installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.1, o successiva, configurata come non primaria
Installazioni multiple: Version 7.0.1 e Version 7.1.o versioni successive.	Version 7.0.1	Version 7.1.o versioni successive.	Se si desidera disporre di più installazioni di IBM WebSphere MQ, con una versione 7.0.1, l'installazione della versione 7.0.1 è automaticamente l'installazione primaria. Mentre IBM WebSphere MQ versione 7.0.1 è installato, non è possibile modificare l'installazione principale. Per informazioni su questa opzione e le relative implicazioni, vedere Più installazioni di IBM WebSphere MQ, una all'indirizzo Version 7.0.1
Installazioni multiple: Version 7.1.o versioni successive.	Version 7.1.o versioni successive.	Version 7.1.o versioni successive.	Se si desidera avere più installazioni di WebSphere MQ alla versione 7.1 o successive, è possibile scegliere se rendere primaria una delle installazioni. Per informazioni su questa opzione, consultare Installazioni multiple di IBM WebSphere MQ Version 7.1.o successive
	Nessuno	Version 7.1.o versioni successive.	

Concetti correlati

[Installazione singola di WebSphere MQ Versione 7.1.o successiva, configurata come installazione primaria](#)

[Installazione singola di WebSphere MQ Versione 7.1, o successiva, configurata come non primaria](#)

[Installazioni multiple di WebSphere MQ Versione 7.1.o successive](#)

[Più installazioni di WebSphere MQ, una versione 7.0.1](#)

“Scelta di un'ubicazione di installazione” a pagina 14

È possibile installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione personalizzata durante il processo di installazione. In alternativa, è possibile eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita. L'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ è nota come `MQ_INSTALLATION_PATH`.

“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

[“Scelta di un nome di installazione” a pagina 5](#)

Ogni installazione di IBM WebSphere MQ su UNIX, Linux, and Windows, ha un identificativo univoco noto come nome di installazione. Il nome dell'installazione viene utilizzato per associare i gestori code e i file di configurazione a un'installazione.

Attività correlate

[Modifica dell'installazione primaria](#)

La libreria esterna e il comando di controllo si collegano all'installazione primaria su UNIX and Linux

Su piattaforme UNIX and Linux , l'installazione primaria è quella a cui vengono creati i collegamenti dal file system `/usr` . Tuttavia, viene ora creato solo un sottoinsieme di tali collegamenti creati con le release precedenti.

Non vengono creati collegamenti da `/usr/include` ad alcuna installazione e vengono creati solo collegamenti a librerie esterne e comandi di controllo documentati da `/usr/lib` (librerie esterne) e `/usr/bin` (comandi di controllo).

Per eseguire questi comandi è necessario completare la seguente procedura:

1. fornire un percorso completo al comando in una installazione di IBM WebSphere MQ disponibile,
2. utilizzare lo script `setmqenv` per aggiornare l'ambiente shell,
3. aggiungere manualmente la directory `bin` da una directory di installazione IBM WebSphere MQ al `PATH`,
4. eseguire il comando **`setmqinst`** come root per rendere una delle installazioni IBM WebSphere MQ esistenti l'installazione primaria.

Librerie esterne

I collegamenti vengono effettuati alle seguenti librerie esterne, sia a 32 bit che a 64 bit:

- `libmqm`
- `libmqm_r`
- `libmqmxa`
- `libmqmxa_r`
- `libmqmax`
- `libmqmax_r`
- `libmqmcb`
- `libmqmcb_r`
- `libmqic`
- `libmqic_r`
- `libmqcxa`
- `libmqcxa_r`
- `libmqicb`
- `libmqicb_r`
- `libimqb23ia`
- `libimqb23ia_r`
- `libimqc23ia`
- `libimqc23ia_r`
- `libimqs23ia`

- libimqs23ia_r
- libmqmzf
- libmqmzf_r

Le seguenti librerie a 64 bit sono anche collegate a:

- libmqmxa64
- libmqmxa64_r
- libmqcxa64
- libmqcxa64_r

Comandi di controllo

I seguenti comandi di controllo sono collegati da `/usr/bin`:

- addmqinf
- amqcrs6a
- amqcrsta
- amqmfscck
- crtmqinst
- dltmqinst
- dspmqinst
- setmqinst
- crtmqcvx
- crtmqm
- dltmqm
- dmpmqaut
- dmpmqlog
- dspmq
- Dspmqaut
- dspmqcsv
- dspmqfls
- dspmqinf
- dspmqrte
- dspmqtrc
- dspmqtrn
- dspmqver
- endmqcsv
- endmqslr
- endmqm
- endmqtrc
- migmbrk
- rcdmqimg
- rcrmobj
- rmvmqinf
- rsvmqtrn
- runmqchi

- runmqchl
- runmqckm
- runmqdlq
- runmqlsr
- runmqsc
- runmqtmc
- runmqtrm
- setmqaut
- setmqenv
- setmqm
- setmqprd
- strmqbrk
- strmqcsv
- strmqikm
- strmqm
- strmqtrc

Concetti correlati

“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ .
Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

“Funzioni che possono essere utilizzate solo con l'installazione primaria su Windows” a pagina 12

Alcune funzioni del sistema operativo Windows possono essere utilizzate solo con l'installazione primaria. Questa limitazione è dovuta alla registrazione centrale delle librerie di interfaccia, che potrebbe essere in conflitto a causa dell'installazione di più versioni di IBM WebSphere MQ .

Funzioni che possono essere utilizzate solo con l'installazione primaria su Windows

Alcune funzioni del sistema operativo Windows possono essere utilizzate solo con l'installazione primaria. Questa limitazione è dovuta alla registrazione centrale delle librerie di interfaccia, che potrebbe essere in conflitto a causa dell'installazione di più versioni di IBM WebSphere MQ .

Il monitor .NET

Il controllo IBM WebSphere MQ .NET può essere eseguito in due diverse modalità: transazionale e non transazionale. La modalità transazionale utilizza il coordinamento della transazione MSDTC e richiede che il monitoraggio .NET venga registrato con COM +. Il monitoraggio .NET dall'installazione principale è il solo monitoraggio .NET registrato con COM +.

Qualsiasi tentativo di eseguire il monitoraggio .NET in modalità transazionale con un'installazione non primaria comporta l'esito negativo del monitoraggio .NET per l'elenco con MSDTC. Il monitoraggio .NET riceve un errore MQRC_INSTALLATION_MISMATCH , che a sua volta risulta in un messaggio di errore AMQ8377 sulla console.

Classi interfaccia COM/ActiveX

Le classi dell'interfaccia COM/ActiveX sono registrate solo per l'installazione primaria. Se è presente un'installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 sul sistema, le classi di interfaccia COM/ActiveX registrate non sono in grado di connettersi ai gestori code in esecuzione in altre installazioni. Se l'installazione primaria è un'installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.1 o successiva, le classi di interfaccia possono connettersi ai gestori code associati a qualsiasi installazione. Le applicazioni server

COM/ActiveX sono limitate da questa limitazione, ma le applicazioni client possono connettersi a qualsiasi gestore code.

Qualsiasi tentativo di avviare un'applicazione COM/ActiveX che utilizza librerie provenienti da installazioni diverse dall'installazione primaria causa un errore con un errore MQRC_Q_MGR_NOT_AVAILABLE .

Concetti correlati

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ .
Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

[“La libreria esterna e il comando di controllo si collegano all'installazione primaria su UNIX and Linux” a pagina 10](#)

Su piattaforme UNIX and Linux , l'installazione primaria è quella a cui vengono creati i collegamenti dal file system /usr . Tuttavia, viene ora creato solo un sottoinsieme di tali collegamenti creati con le release precedenti.

Disinstallazione, aggiornamento e manutenzione dell'installazione primaria

Su tutte le piattaforme, se si disinstalla l'installazione primaria, questa smette di essere l'installazione primaria. È necessario eseguire il comando **setmqinst** per selezionare una nuova installazione primaria. Su Windows, se si aggiorna l'installazione primaria, questa continua ad essere l'installazione primaria. Se si applica un fix pack all'installazione primaria, continua ad essere l'installazione primaria.

Prestare attenzione all'effetto che la disinstallazione o l'aggiornamento dell'installazione primaria ha sulle applicazioni. Le applicazioni potrebbero utilizzare la libreria di collegamento dell'installazione primaria per passare alla libreria di collegamento di un'altra installazione. Se tale applicazione è in esecuzione, potrebbe non essere possibile disinstallare l'installazione primaria. Il sistema operativo potrebbe aver bloccato la libreria di collegamento dell'installazione primaria per conto dell'applicazione. Se l'installazione primaria è stata disinstallata, non è possibile avviare un'applicazione che carica le librerie di IBM WebSphere MQ richieste collegandosi all'installazione primaria.

La soluzione è passare l'installazione primaria a un'altra installazione prima della disinstallazione. Arrestare e riavviare le applicazioni collegate tramite l'installazione primaria precedente prima di disinstallarla.

Windows

Se si aggiorna l'installazione primaria, questa smette di essere l'installazione primaria all'inizio della procedura di aggiornamento. Se, al termine della procedura di aggiornamento, non è stata eseguita un'altra installazione primaria, l'installazione aggiornata viene resa nuovamente primaria.

Manutenzione

Se si applica un fix pack all'installazione primaria, smette di essere l'installazione primaria all'inizio della procedura di manutenzione. Se, entro la fine della procedura di manutenzione, non è stata eseguita un'altra installazione primaria, l'installazione aggiornata viene resa nuovamente primaria.

Concetti correlati

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ .
Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

[“Disinstallazione dei componenti IBM WebSphere MQ” a pagina 174](#)

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come disinstallare i componenti.

Attività correlate

[Modifica dell'installazione primaria](#)

[Attività di manutenzione di WebSphere MQ](#)

Scelta di un'ubicazione di installazione

È possibile installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione personalizzata durante il processo di installazione. In alternativa, è possibile eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita. L'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ è nota come `MQ_INSTALLATION_PATH`.

L'ubicazione predefinita per il codice prodotto IBM WebSphere MQ viene visualizzata nella seguente tabella:

Piattaforma	Ubicazione di installazione
Linux, HP-UXe Solaris	<code>/opt/mqm</code>
AIX	<code>/usr/mqm</code>
Windows a 32 bit	<code>C:\Program Files\IBM\WebSphere MQ</code>
Windows a 64 bit	<code>C:\Program Files (x86)\IBM\WebSphere MQ</code>

Sui sistemi UNIX and Linux , i dati di lavoro sono memorizzati in `/var/mqm`, ma non è possibile modificare questa ubicazione; per ulteriori informazioni sulla struttura di directory dei sistemi UNIX and Linux , vedere [Struttura di directory sui sistemi UNIX and Linux](#) .

Installazione dell'ubicazione personalizzata

Per un'installazione in un'ubicazione personalizzata, il percorso specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte. Sui sistemi di UNIX and Linux , il percorso non deve contenere spazi.

- Su AIX, il prodotto è installato in un percorso di installazione specificato dall'utente (USIL), che può essere un USIL esistente o un nuovo USIL creato automaticamente dal processo di installazione. Se viene specificata una posizione personalizzata, la posizione del prodotto è il percorso specificato durante l'installazione, più `/usr/mqm`.

Ad esempio, il percorso specificato è `/usr/custom_location`. `MQ_INSTALLATION_PATH` è `/usr/custom_location/usr/mqm`.

Le autorizzazioni di accesso per la directory USIL devono essere impostate su `rwx` per l'utente e `r-x` per il gruppo e altri (755).

- Su Windows, Linux, HP-UXe Solaris, l'ubicazione del prodotto è lo stesso percorso specificato durante l'installazione.

Ad esempio, su Linux, il percorso specificato è `/opt/custom_location`. `MQ_INSTALLATION_PATH` è `/opt/custom_location`.

Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.

Per ulteriori informazioni su come eseguire l'installazione in un'ubicazione personalizzata, consultare gli argomenti di installazione per la piattaforma appropriata.

Ulteriori limitazioni di ubicazione

Le nuove installazioni di WebSphere MQ non devono essere ubicati nei seguenti percorsi:

- In un percorso che è una sottodirectory di un'altra installazione esistente.
- In un percorso che fa parte del percorso diretto di un'installazione esistente.
- In un percorso che è una sottodirectory dell'ubicazione predefinita, ad esempio:
 - `/usr/mqm` su AIX

- /opt/mqm su piattaforme Linux, Solaris e HP-UX
- In una directory o sottodirectory che è o potrebbe essere successivamente utilizzata da un altro prodotto, ad esempio, un'installazione di IBM Db2 o un componente del sistema operativo.

Un'installazione non deve trovarsi in /opt/mqm/v80, /opt/mqm/v75, /opt/mqm/inst2/mq71o in un'altra directory ubicata in /opt/mqm su piattaforme Linux, Solaris e HP-UX .

Se WebSphere MQ è installato in /opt/IBM/MQ/installations/1, non è possibile installarlo in /opt/IBM/MQ/installations/1/a. Inoltre, non installare una nuova installazione in /opt/IBM/MQ. Tuttavia, puoi installare una nuova installazione in /opt/IBM/MQ/installations/2 o /opt/IBM/MQnew perché nessuno di questi fa parte del percorso diretto /opt/IBM/MQ/installations/1.

Non è necessario eseguire l'installazione in alcuna directory presente in /opt/IBM/db2.

Il motivo per cui un'installazione non deve essere ubicata in un percorso che è una sottodirectory dell'ubicazione predefinita è per evitare il rischio se successivamente si decide di installare WebSphere MQ nell'ubicazione predefinita e non è possibile farlo. Se successivamente si esegue l'installazione nell'ubicazione predefinita, poiché WebSphere MQ dispone dei diritti di accesso completi sulla directory di installazione, i file esistenti potrebbero essere sostituiti o eliminati. Gli script che potrebbero essere successivamente eseguiti per disinstallare WebSphere MQ potrebbero rimuovere la directory di installazione alla fine dello script.

Concetti correlati

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

[“Scelta di un nome di installazione” a pagina 5](#)

Ogni installazione di IBM WebSphere MQ su UNIX, Linux, and Windows, ha un identificativo univoco noto come nome di installazione. Il nome dell'installazione viene utilizzato per associare i gestori code e i file di configurazione a un'installazione.

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

[“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

Attività correlate

[“Installazione di un server IBM WebSphere MQ” a pagina 73](#)

Dopo aver preparato il tuo sistema per l'installazione, puoi installare IBM WebSphere MQ seguendo le istruzioni appropriate per la tua piattaforma. Dopo l'installazione, è possibile verificare la propria installazione per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente.

Scelta degli elementi da installare

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

IBM WebSphere MQ può essere installato come server o come client. È possibile scaricare le immagini di installazione oppure è possibile installare IBM WebSphere MQ da un DVD.

Un server IBM WebSphere MQ è un'installazione di uno o più gestori code che forniscono servizi di accodamento a uno o più client. Tutti gli oggetti IBM WebSphere MQ, ad esempio le code, esistono solo sulla macchina del gestore code (la macchina del server IBM WebSphere MQ) e non sul client. Un server IBM WebSphere MQ può anche supportare applicazioni IBM WebSphere MQ locali. Per installare un server IBM WebSphere MQ , consultare [“Installazione di un server IBM WebSphere MQ” a pagina 73](#).

Un client IBM WebSphere MQ MQI è un componente che permette a un'applicazione in esecuzione su un sistema di comunicare con un gestore code in esecuzione su un altro sistema. L'output della chiamata viene inviato di nuovo al client, che lo restituisce all'applicazione. Per installare un client IBM WebSphere MQ MQI, consultare [Installazione di un client IBM WebSphere MQ](#).

È possibile avere sia un server che un'installazione client sullo stesso sistema. Consultare [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123.

IBM WebSphere MQ Advanced Message Security è un componente con licenza e installato separatamente di WebSphere MQ ed è un'altra opzione del programma di installazione IBM WebSphere MQ . Per installare IBM WebSphere MQ Advanced Message Security, consultare [“Installazione IBM WebSphere MQ Advanced Message Security”](#) a pagina 145.

Per una spiegazione dettagliata di tutti i componenti che è possibile installare, consultare i seguenti argomenti specifici della piattaforma:

- [“Componenti IBM WebSphere MQ per AIX”](#) a pagina 16
- [“Componenti IBM WebSphere MQ per HP-UX”](#) a pagina 19
- [“Componenti IBM WebSphere MQ per Linux”](#) a pagina 23
- [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Linux Ubuntu”](#) a pagina 84
- [“Componenti IBM WebSphere MQ per Solaris”](#) a pagina 27
- [“IBM WebSphere MQ funzioni per Windows”](#) a pagina 32

Concetti correlati

[“Pianificazione dell'installazione”](#) a pagina 5

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

[“Scelta di un'ubicazione di installazione”](#) a pagina 14

È possibile installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione personalizzata durante il processo di installazione. In alternativa, è possibile eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita. L'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ è nota come `MQ_INSTALLATION_PATH`.

[“Scelta di un'installazione primaria”](#) a pagina 8

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

[“Scelta di un nome di installazione”](#) a pagina 5

Ogni installazione di IBM WebSphere MQ su UNIX, Linux, and Windows, ha un identificativo univoco noto come nome di installazione. Il nome dell'installazione viene utilizzato per associare i gestori code e i file di configurazione a un'installazione.

Componenti IBM WebSphere MQ per AIX

È possibile selezionare i componenti richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

La [Tabella 3 a pagina 16](#) mostra i componenti disponibili quando si installa un server o un client IBM WebSphere MQ su un sistema AIX :

<i>Tabella 3. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi AIX.</i>					
Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.					
Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hype rvisor	Nome componente
Runtime	Contiene i file comuni alle installazioni server e client. Nota: Questo componente deve essere installato.	✓	✓	✓	mqm.base.runtime

Tabella 3. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi AIX.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hypervisor	Nome componente
Server	È possibile utilizzare il server per eseguire i gestori code sul sistema e connettersi ad altri sistemi su una rete. Fornisce servizi di messaggistica e accodamento alle applicazioni e supporto per connessioni client IBM WebSphere MQ .	✓		✓	mqm.server
Client standard	Il client IBM WebSphere MQ MQI è un piccolo sottoinsieme di IBM WebSphere MQ, senza un gestore code, che utilizza il gestore code e le code su altri sistemi (server). Può essere utilizzato solo quando il sistema su cui si trova è connesso a un altro sistema su cui è in esecuzione una versione server completa di IBM WebSphere MQ. Il client e il server possono trovarsi sullo stesso sistema, se necessario.	✓	✓	✓	mqm.client.rte
SDK	L'SDK è richiesto per la compilazione delle applicazioni. Include i file di origine di esempio e i bind (file .H, .LIB, .DLL e altri) necessari per sviluppare le applicazioni da eseguire su IBM WebSphere MQ.	✓	✓	✓	mqm.base.sdk
Programmi di esempio	I programmi applicativi di esempio sono richiesti se si desidera controllare l'installazione di IBM WebSphere MQ utilizzando le procedure di verifica.	✓	✓	✓	mqm.base.samples
Java Messaging	I file necessari per la messaggistica utilizzando Java (include Java Messaging Service).	✓	✓	✓	mqm.java.rte
Pagine man	Pagine man UNIX , in U.S. Inglese, per: comandi di controllo Comandi MQI Comandi MQSC	✓	✓	✓	mqm.man.en_US.data
JRE Java	Java Runtime Environment, Versione 6.0, utilizzato da quelle parti di IBM WebSphere MQ scritte in Java.	✓	✓	✓	mqm.jre.rte
cataloghi dei messaggi	Per le lingue disponibili, consultare la seguente tabella dei cataloghi di messaggi .	✓	✓	✓	
IBM Global Security Kit	IBM Global Security Kit V8 Certificate e SSL Base Runtime.	✓	✓	✓	mqm.gskit.rte

Tabella 3. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi AIX.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hypervisor	Nome componente
Telemetria MQ	<p>MQ Telemetry supporta la connessione di dispositivi IOT (Internet Of Things) (ovvero, sensori remoti, attuatori e dispositivi di telemetria) che utilizzano il protocollo MQTT (MQ Telemetry Transport). Il componente MQ Telemetry comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di telemetria (MQXR) consente a un gestore code di agire come un server MQTT e di comunicare con applicazioni client MQTT. • Una serie di librerie client MQTT. Queste librerie ti aiutano a scriverti le app client MQTT che i dispositivi IOT utilizzano per comunicare con server MQTT. <p>La versione più aggiornata delle librerie client MQTT è disponibile nel download gratuito Mobile Messaging and M2M Pacchetto client.</p> <p>Consultare anche Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry.</p>	✓	✓	✓	mqm.xr.service mqm.xr.clients
Managed File Transfer	<p>MQ Managed File Transfer trasferisce i file tra i sistemi in modo gestito e controllabile, indipendentemente dalla dimensione del file o dai sistemi operativi utilizzati. Per informazioni sulla funzione di ciascun componente, consultare Opzioni del prodotto WebSphere MQ Managed File Transfer.</p>	✓		✓	mqm.ft.agent mqm.ft.base mqm.ft.logger mqm.ft.service mqm.ft.tools
Advanced Message Security	<p>Fornisce un livello elevato di protezione per i dati sensibili che passano attraverso la rete IBM WebSphere MQ, senza influire sulle applicazioni finali. È necessario installare questo componente su tutte le installazioni IBM WebSphere MQ che ospitano le code che si desidera proteggere.</p> <p>È necessario installare il componente IBM Global Security Kit su qualsiasi installazione IBM WebSphere MQ utilizzata da un programma che inserisce o riceve messaggi da o verso una coda protetta, a meno che non si stiano utilizzando solo connessioni client Java.</p>	✓		✓	mqm.ams.rte

Tabella 4. Cataloghi di messaggi IBM WebSphere MQ per sistemi AIX.

Una tabella a due colonne che elenca i cataloghi di messaggi disponibili.

Lingua del catalogo messaggi	Nome componente
Portoghese brasiliano	mqm.msg.pt_BR
Ceco	mqm.msg.cs_CZ
Franco francese	mqm.msg.fr_FR
Tedesco	mqm.msg.de_DE
Ungherese	mqm.msg.hu_HU
:NONE.	mqm.msg.it_IT
Giapponese	mqm.msg.ja_JP, mqm.msg.Ja_JP
Coreano	mqm.msg.ko_KR
Polacco	mqm.msg.pl_PL
Russo	mqm.msg.ru_RU
Spagnolo	mqm.msg.es_ES
Cinese semplificato	mqm.msg.zh_CN, mqm.msg.Zh_CN
Cinese tradizionale	mqm.msg.zh_TW, mqm.msg.Zh_TW
U.S. Inglese	mqm.msg.en_US

Concetti correlati

[“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

IBM WebSphere MQ componenti client per HP Integrity NonStop Server

Non esistono componenti facoltativi nel programma di installazione del client quando si installa il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server.

Un'installazione del client di IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server contiene file binari del prodotto, programmi di utilità di comandi ed esempi.

Concetti correlati

[“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

Componenti IBM WebSphere MQ per HP-UX

È possibile selezionare i componenti richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

La Tabella 5 a pagina 20 mostra i componenti disponibili quando si installa un server o un client IBM WebSphere MQ su un sistema HP-UX :

Tabella 5. Componenti di IBM WebSphere MQ per sistemi HP-UX.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

Componente	Descrizione	DV D ser ver	DV D clie nt	Hyp ervi sor	Nome componente
Runtime	Contiene i file comuni alle installazioni server e client. Nota: Questo componente deve essere installato.	✓	✓		MQSERIES.MQM-RUNTIME
Server	È possibile utilizzare il server per eseguire i gestori code sul sistema e connettersi ad altri sistemi su una rete. Fornisce servizi di messaggistica e accodamento alle applicazioni e supporto per connessioni client IBM WebSphere MQ .	✓			MQSERIES.MQM-SERVER
Client standard	Il client IBM WebSphere MQ MQI è un piccolo sottoinsieme di IBM WebSphere MQ, senza un gestore code, che utilizza il gestore code e le code su altri sistemi (server). Può essere utilizzato solo quando il sistema su cui si trova è connesso a un altro sistema su cui è in esecuzione una versione server completa di IBM WebSphere MQ. Il client e il server possono trovarsi sullo stesso sistema, se necessario.	✓	✓		MQSERIES.MQM-CL-HPUX
SDK	L'SDK è richiesto per la compilazione delle applicazioni. Include i file di origine di esempio e i bind (file .H, .LIB, .DLL e altri) necessari per sviluppare le applicazioni da eseguire su IBM WebSphere MQ.	✓	✓		MQSERIES.MQM-BASE
Programmi di esempio	I programmi applicativi di esempio sono richiesti se si desidera controllare l'installazione di IBM WebSphere MQ utilizzando le procedure di verifica.	✓	✓		MQSERIES.MQM-SAMPLES
Java Messaging	I file necessari per la messaggistica utilizzando Java (include Java Messaging Service).	✓	✓		MQSERIES.MQM-JAVA

Tabella 5. Componenti di IBM WebSphere MQ per sistemi HP-UX.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DV D ser ver	DV D clie nt	Hyp ervi sor	Nome componente
Pagine man	Pagine man UNIX , in U.S. Inglese, per: comandi di controllo Comandi MQI Comandi MQSC	✓	✓		MQSERIES.MQM-MAN
JRE Java	Java Runtime Environment, Versione 6.0, utilizzato da quelle parti di IBM WebSphere MQ scritte in Java.	✓	✓		MQSERIES.MQM-JAVAJRE
cataloghi dei messaggi	Per le lingue disponibili, consultare la seguente tabella dei cataloghi di messaggi .	✓	✓		
IBM Global Security Kit	IBM Global Security Kit V8 Certificate e SSL Base Runtime.	✓	✓		MQSERIES.MQM-GSKIT
Managed File Transfer	MQ Managed File Transfer trasferisce i file tra i sistemi in modo gestito e controllabile, indipendentemente dalla dimensione del file o dai sistemi operativi utilizzati. Per informazioni sulla funzione di ciascun componente, consultare Opzioni del prodotto WebSphere MQ Managed File Transfer .	✓			MQSERIES.MQM-FTAGENT MQSERIES.MQM-FTBASE MQSERIES.MQM-FTLOGGER MQSERIES.MQM-FTSERVICE MQSERIES.MQM-FTTOOLS

Tabella 5. Componenti di IBM WebSphere MQ per sistemi HP-UX.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DV D ser ver	DV D clie nt	Hyp ervi sor	Nome componente
Advanced Message Security	Fornisce un livello elevato di protezione per i dati sensibili che passano attraverso la rete IBM WebSphere MQ , senza influire sulle applicazioni finali. È necessario installare questo componente su tutte le installazioni IBM WebSphere MQ che ospitano le code che si desidera proteggere. È necessario installare il componente IBM Global Security Kit su qualsiasi installazione IBM WebSphere MQ utilizzata da un programma che inserisce o riceve messaggi da o verso una coda protetta, a meno che non si stiano utilizzando solo connessioni client Java.	✓			MQSERIES.MQM-AMS

Tabella 6. Cataloghi di messaggi IBM WebSphere MQ per sistemi HP-UX.

Una tabella a due colonne che elenca i cataloghi di messaggi disponibili.

Lingua del catalogo messaggi	Nome componente
Portoghese brasiliano	MQSERIES.MQM-MC-PORT
Ceco	MQSERIES.MQM-MC-CZECH
Franco francese	MQSERIES.MQM-MC-FRENCH
Tedesco	MQSERIES.MQM-MC-GERMAN
Ungherese	MQSERIES.MQM-MC-HUNGARIAN
:NONE.	MQSERIES.MQM-MC-ITALIAN
Giapponese	MQSERIES.MQM-MC-JAPAN
Coreano	MQSERIES.MQM-MC-KOREAN
Polacco	MQSERIES.MQM-MC-POLISH
Russo	MQSERIES.MQM-MC-RUSSIAN
Spagnolo	MQSERIES.MQM-MC-SPANISH
Cinese semplificato	MQSERIES.MQM-MC-CHINES
Cinese tradizionale	MQSERIES.MQM-MC-CHINET

Tabella 6. Cataloghi di messaggi IBM WebSphere MQ per sistemi HP-UX.

Una tabella a due colonne che elenca i cataloghi di messaggi disponibili.

(Continua)

Lingua del catalogo messaggi	Nome componente
U.S. Inglese	non applicabile

Concetti correlati

“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

Componenti IBM WebSphere MQ per Linux

È possibile selezionare i componenti richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

La Tabella 7 a pagina 23 mostra i componenti disponibili quando si installa un server o client IBM WebSphere MQ su un sistema Linux :

Tabella 7. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Linux.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hyper visor	Nome componente
Runtime	Contiene i file comuni alle installazioni server e client. Nota: Questo componente deve essere installato.	✓	✓	✓	MQSeriesRuntime
Server	È possibile utilizzare il server per eseguire i gestori code sul sistema e connettersi ad altri sistemi su una rete. Fornisce servizi di messaggistica e accodamento alle applicazioni e supporto per connessioni client IBM WebSphere MQ .	✓		✓	MQSeriesServer
Client standard	Il client IBM WebSphere MQ MQI è un piccolo sottoinsieme di IBM WebSphere MQ, senza un gestore code, che utilizza il gestore code e le code su altri sistemi (server). Può essere utilizzato solo quando il sistema su cui si trova è connesso a un altro sistema su cui è in esecuzione una versione server completa di IBM WebSphere MQ. Il client e il server possono trovarsi sullo stesso sistema, se necessario.	✓	✓	✓	MQSeriesClient

Tabella 7. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Linux.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hyper visor	Nome componente
SDK	L'SDK è richiesto per la compilazione delle applicazioni. Include i file di origine di esempio e i bind (file .H, .LIB, .DLL e altri) necessari per sviluppare le applicazioni da eseguire su IBM WebSphere MQ.	✓	✓	✓	MQSeriesSDK
Programmi di esempio	I programmi applicativi di esempio sono richiesti se si desidera controllare l'installazione di IBM WebSphere MQ utilizzando le procedure di verifica.	✓	✓	✓	MQSeriesSamples
Java Messaging	I file necessari per la messaggistica utilizzando Java (include Java Messaging Service).	✓	✓	✓	MQSeriesJava
Pagine man	Pagine man UNIX , in U.S. Inglese, per: comandi di controllo Comandi MQI Comandi MQSC	✓	✓	✓	MQSeriesMan
JRE Java	Java Runtime Environment, Versione 6.0, utilizzato da quelle parti di IBM WebSphere MQ scritte in Java.	✓	✓	✓	MQSeriesJRE
cataloghi dei messaggi	Per le lingue disponibili, consultare la seguente tabella dei cataloghi di messaggi .	✓	✓	✓	
IBM Global Security Kit	IBM Global Security Kit V8 Certificate e SSL Base Runtime.	✓	✓	✓	MQSeriesGSKit

Tabella 7. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Linux.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hypervisor	Nome componente
Telemetria MQ	<p>MQ Telemetry supporta la connessione di dispositivi IOT (Internet Of Things) (ovvero, sensori remoti, attuatori e dispositivi di telemetria) che utilizzano il protocollo MQTT (MQ Telemetry Transport). Il componente MQ Telemetry comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di telemetria (MQXR). Consente a un gestore code di agire come un server MQTT e di comunicare con le applicazioni client MQTT. • Una serie di librerie client MQTT. Queste librerie ti aiutano a scriverti le app client MQTT che i dispositivi IOT utilizzano per comunicare con server MQTT. <p>MQ Telemetry è disponibile solo su Linux per System x (64 bit) e Linux per System z.</p> <p>La versione più aggiornata delle librerie client MQTT è disponibile nel download gratuito Mobile Messaging and M2M Pacchetto client.</p> <p>Consultare anche Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry.</p>	✓	✓	✓	MQSeriesXRService MQSeriesXRclients
MQ Explorer	Utilizzare IBM WebSphere MQ MQ Explorer per gestire e monitorare le risorse su sistemi Linux x86 e x86-64 .	✓		✓	MQSeriesExplorer
Managed File Transfer	MQ Managed File Transfer trasferisce i file tra i sistemi in modo gestito e controllabile, indipendentemente dalla dimensione del file o dai sistemi operativi utilizzati. Per informazioni sulla funzione di ciascun componente, consultare Opzioni del prodotto WebSphere MQ Managed File Transfer .	✓		✓	MQSeriesFTAgent MQSeriesFTBase MQSeriesFTLogger MQSeriesFTService MQSeriesFTTools

Tabella 7. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Linux.

Una tabella di sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, da quale origine sono disponibili e il nome del componente.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hyper visor	Nome componente
Advanced Message Security	Fornisce un livello elevato di protezione per i dati sensibili che passano attraverso la rete IBM WebSphere MQ , senza influire sulle applicazioni finali. È necessario installare questo componente su tutte le installazioni IBM WebSphere MQ che ospitano le code che si desidera proteggere. È necessario installare il componente IBM Global Security Kit su qualsiasi installazione IBM WebSphere MQ utilizzata da un programma che inserisce o riceve messaggi da o verso una coda protetta, a meno che non si stiano utilizzando solo connessioni client Java.	✓		✓	MQSeriesAMS

Tabella 8. Cataloghi di messaggi IBM WebSphere MQ per sistemi Linux.

Una tabella a due colonne che elenca i cataloghi di messaggi disponibili.

Lingua del catalogo messaggi	Nome componente
Portoghese brasiliano	MQSeriesMsg_pt
Ceco	MQSeriesMsg_cs
Franco francese	MQSeriesMsg_fr
Tedesco	MQSeriesMsg_de
Ungherese	MQSeriesMsg_hu
:NONE.	MQSeriesMsg_it
Giapponese	MQSeriesMsg_A
Coreano	MQSeriesMsg_ko
Polacco	MQSeriesMsg_pl
Russo	MQSeriesMsg_ru
Spagnolo	MQSeriesMsg_es
Cinese semplificato	MQSeriesMsg_Zh_CN
Cinese tradizionale	MQSeriesMsg_Zh_TW
U.S. Inglese	non applicabile

Concetti correlati

“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

Componenti IBM WebSphere MQ per Solaris

È possibile selezionare i componenti richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

Tabella 9 a pagina 27 mostra i componenti disponibili quando si installa un server o un client IBM WebSphere MQ su un sistema Solaris .

Nota: Quando si esegue l'installazione in modo interattivo su sistemi Solaris , le opzioni disponibili installano varie combinazioni dei componenti elencati in questa tabella. I dettagli sono forniti nella sezione “Installazione interattiva” a pagina 30 .

<i>Tabella 9. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.</i>					
Una tabella a sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, l'origine da cui sono disponibili e i nomi dei componenti.					
Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hyper visor	Nome componente
Runtime	Contiene i file comuni alle installazioni server e client. Nota: Questo componente deve essere installato.	✓	✓		runtime
Server	È possibile utilizzare il server per eseguire i gestori code sul sistema e connettersi ad altri sistemi su una rete. Fornisce servizi di messaggistica e accodamento alle applicazioni e supporto per connessioni client IBM WebSphere MQ .	✓			server
Client standard	Il client IBM WebSphere MQ MQI è un piccolo sottoinsieme di IBM WebSphere MQ, senza un gestore code, che utilizza il gestore code e le code su altri sistemi (server). Può essere utilizzato solo quando il sistema su cui si trova è connesso a un altro sistema su cui è in esecuzione una versione server completa di IBM WebSphere MQ. Il client e il server possono trovarsi sullo stesso sistema, se necessario.	✓	✓		sol_client
SDK	L'SDK è richiesto per la compilazione delle applicazioni. Include i file di origine di esempio e i bind (file .H, .LIB, .DLL e altri) necessari per sviluppare le applicazioni da eseguire su IBM WebSphere MQ.	✓	✓		base

Tabella 9. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.

Una tabella a sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, l'origine da cui sono disponibili e i nomi dei componenti.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hypervisor	Nome componente
Programmi di esempio	I programmi applicativi di esempio sono richiesti se si desidera controllare l'installazione di IBM WebSphere MQ utilizzando le procedure di verifica.	✓	✓		esempi
Java Messaging	I file necessari per la messaggistica utilizzando Java (include Java Messaging Service).	✓	✓		java
Pagine man	Pagine man UNIX , in U.S. Inglese, per: comandi di controllo Comandi MQI Comandi MQSC	✓	✓		man
JRE Java	Java Runtime Environment, Versione 6.0, utilizzato da quelle parti di IBM WebSphere MQ scritte in Java.	✓	✓		jre
cataloghi dei messaggi	Per le lingue disponibili, consultare la seguente tabella dei cataloghi di messaggi .	✓	✓		
IBM Global Security Kit	IBM Global Security Kit V8 Certificate e SSL Base Runtime.	✓	✓		GSKit
Managed File Transfer	MQ Managed File Transfer trasferisce i file tra i sistemi in modo gestito e controllabile, indipendentemente dalla dimensione del file o dai sistemi operativi utilizzati. Per informazioni sulla funzione di ciascun componente, consultare Opzioni del prodotto WebSphere MQ Managed File Transfer.	✓			ftagent ftbase ftlogger Ftservice Fttools

Tabella 9. Componenti IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.

Una tabella a sei colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili, l'origine da cui sono disponibili e i nomi dei componenti.

(Continua)

Componente	Descrizione	DVD server	DVD client	Hypervisor	Nome componente
Advanced Message Security	Fornisce un livello elevato di protezione per i dati sensibili che passano attraverso la rete IBM WebSphere MQ , senza influire sulle applicazioni finali. È necessario installare questo componente su tutte le installazioni IBM WebSphere MQ che ospitano le code che si desidera proteggere. È necessario installare il componente IBM Global Security Kit su qualsiasi installazione IBM WebSphere MQ utilizzata da un programma che inserisce o riceve messaggi da o verso una coda protetta, a meno che non si stiano utilizzando solo connessioni client Java.	✓			mqam

Tabella 10. Cataloghi di messaggi IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.

Una tabella a due colonne che elenca i cataloghi di messaggi disponibili.

Lingua del catalogo messaggi	Nome componente
Portoghese brasiliano	Pt_BR
Ceco	C_CZ
Franco francese	fr_FR
Tedesco	de_DE
Ungherese	HU
:NONE.	it_IT
Giapponese	ja_JP
Coreano	ko_KR
Polacco	PL
Russo	Ru_RU
Spagnolo	es_ES
Cinese semplificato	zh_CN
Cinese tradizionale	zh_TW
U.S. Inglese	non applicabile

Installazione interattiva

Le opzioni disponibili con l'installazione interattiva installano varie combinazioni dei componenti del prodotto descritti nelle tabelle precedenti. La seguente tabella mostra cosa verrà installato per ciascuna opzione, insieme al numero di opzione sui DVD del server e del client:

Tabella 11. Opzioni di installazione interattiva IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.

Una tabella di quattro colonne che elenca le opzioni di installazione interattiva e i componenti installati con ciascuna di esse. Vengono elencati anche i numeri delle opzioni server e client.

Opzione di installazione interattiva	Componenti installati	Numero opzione DVD server	Numero opzione DVD client
IBM WebSphere MQ Server	base runtime server java GSKit	1	
Pagine man	runtime man	2	1
Programmi di esempio	base runtime esempi	3	2
Librerie client IBM WebSphere MQ MQI (incluso il supporto Java, JMS e Web Services)	base runtime sol_client java GSKit	4	3
IBM Java runtime per Solaris, Java 2 Technology Edition, Versione 6	jre runtime	5	
IBM Global Security Kit per IBM WebSphere MQ	GSKit jre runtime	6	
IBM WebSphere MQ Servizio di trasferimento file gestito	Ftservice ftbase jre java runtime ftagent	7	
IBM WebSphere MQ Strumenti di trasferimento file gestito	Fttools ftbase jre java runtime	8	

Tabella 11. Opzioni di installazione interattiva IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.

Una tabella di quattro colonne che elenca le opzioni di installazione interattiva e i componenti installati con ciascuna di esse. Vengono elencati anche i numeri delle opzioni server e client.

(Continua)

Opzione di installazione interattiva	Componenti installati	Numero opzione DVD server	Numero opzione DVD client
IBM WebSphere MQ Agent di trasferimento file gestito	ftagent ftbase jre java runtime	9	
IBM WebSphere MQ Programma di registrazione trasferimento file gestito	ftlogger ftbase jre java runtime server	10	
Advanced Message Security	runtime mqam	11	
Catalogo dei messaggi in spagnolo	runtime es_ES	12	4
Catalogo dei messaggi in francese	runtime fr_FR	13	5
Catalogo dei messaggi in tedesco	runtime de_DE	14	6
Catalogo dei messaggi in giapponese	runtime ja_JP	15	7
Catalogo dei messaggi in italiano	runtime it_IT	16	8
Catalogo messaggi in portoghese brasiliano	runtime Pt_BR	17	9
Catalogo dei messaggi in cinese tradizionale	runtime zh_TW	18	10
Catalogo dei messaggi in cinese semplificato	runtime zh_CN	19	11
Catalogo dei messaggi in coreano	runtime ko_KR	20	12

Tabella 11. Opzioni di installazione interattiva IBM WebSphere MQ per sistemi Solaris.

Una tabella di quattro colonne che elenca le opzioni di installazione interattiva e i componenti installati con ciascuna di esse. Vengono elencati anche i numeri delle opzioni server e client.

(Continua)

Opzione di installazione interattiva	Componenti installati	Numero opzione DVD server	Numero opzione DVD client
Catalogo dei messaggi in russo	runtime Ru_RU	21	13
Catalogo dei messaggi in ungherese	runtime HU	22	14
Catalogo dei messaggi in polacco	runtime PL	23	15
Catalogo dei messaggi in ceco	runtime C_CZ	24	16

Concetti correlati

[“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

IBM WebSphere MQ funzioni per Windows

È possibile selezionare le funzioni richieste quando si installa IBM WebSphere MQ.

La seguente tabella mostra le funzioni disponibili quando si installa un server o un client IBM WebSphere MQ su un sistema Windows .

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Server	Server	È possibile utilizzare il server per eseguire i gestori code sul sistema e connettersi ad altri sistemi su una rete. Fornisce servizi di messaggistica e accodamento alle applicazioni e supporto per connessioni client IBM WebSphere MQ.	✓	
MQ Explorer	Esplora	IBM WebSphere MQ Explorer consente di gestire e monitorare le risorse in IBM WebSphere MQ.	✓	

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Servizio di trasferimento file gestito	Servizio_MFT	<p>L'opzione di installazione IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Service installa un agent di trasferimento file che dispone di funzionalità aggiuntive oltre a quelle fornite dall'agent di trasferimento file installato tramite l'opzione di installazione IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Agent. Queste funzionalità aggiuntive sono: -</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare agent bridge di protocollo utilizzati per inviare e ricevere file con server FTP, FTPS o SFTP legacy • Distribuire la funzione Web Gateway che fornisce interfacce RESTful per la creazione di applicazioni Web che trasferiscono i file <p>L'opzione di installazione di IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Service deve essere installata sui sistemi in cui è già installata l'opzione di installazione del server IBM WebSphere MQ .</p>	✓	

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Programma di registrazione trasferimento file gestito	Logger MFT_	L'opzione di installazione del programma di registrazione IBM WebSphere MQ Managed File Transfer installa un programma di registrazione di trasferimento file che si connette ad un gestore code IBM WebSphere MQ , spesso il gestore code designato come gestore code di coordinamento. Registra i dati relativi al controllo del trasferimento file in un database o in un file. Deve essere installato su sistemi in cui l'opzione di installazione di IBM WebSphere MQ Server è già installata.	✓	

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Agent di trasferimento file gestito	Agent MFT	L'opzione di installazione di IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Agent installa un agent di trasferimenti file che si connette ad un gestore code IBM WebSphere MQ e trasferisce i dati dei file, come messaggi, ad altri agent di trasferimento file. Questi devono essere installati come parte delle opzioni di installazione di IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Agent o IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Service.	✓	

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Strumenti di trasferimento file gestito	Strumenti MFT	L'opzione di installazione IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Tools installa gli strumenti della linea di comando utilizzati per interagire con gli agent di trasferimento file. È possibile utilizzare questi strumenti per avviare trasferimenti file, pianificare trasferimenti file e creare monitoraggi risorse dalla riga comandi. IBM WebSphere MQ Managed File Transfer Tools può essere installato e utilizzato su un sistema in cui sono installati gli agent di trasferimento file o su un sistema in cui non sono installati agent di trasferimento file.	✓	

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Windows Client	Client	Il client IBM WebSphere MQ è una piccola serie di IBM WebSphere MQ, senza un gestore code, che utilizza il gestore code e le code su altri sistemi (server). Può essere utilizzato solo quando il sistema su cui si trova è connesso ad un altro sistema su cui è in esecuzione una versione server completa di IBM WebSphere MQ. Il client e il server possono trovarsi sullo stesso sistema, se necessario.	✓	✓
Messaggistica Java e .NET e servizi Web	JavaMsg	I file necessari per la messaggistica utilizzando Java (include il supporto Java Message Service) e IBM WebSphere MQ Web Services.	✓	✓

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Toolkit di sviluppo	Toolkit	Questa funzione include i file di origine di esempio e i bind (file .H, .LIB, .DLL e altri) necessari per sviluppare le applicazioni da eseguire su IBM WebSphere MQ . I collegamenti e gli esempi sono forniti per i seguenti linguaggi: C, C + +, Visual Basic, ActiveX, Cobol e .NET (incluso C#). Java e il supporto Java Message Service è incluso e vengono forniti esempi per MTS (COM +) e MQSC.	✓	✓

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Telemetria MQ	Servizio_XR Client XR	<p>MQ Telemetry supporta la connessione di dispositivi IOT (Internet Of Things) (ovvero, sensori remoti, attuatori e dispositivi di telemetria) che utilizzano il protocollo MQTT (MQ Telemetry Transport). Il componente MQ Telemetry comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il servizio di telemetria (MQXR) consente a un gestore code di agire come un server MQTT e di comunicare con applicazioni client MQTT. • Una serie di librerie client MQTT. Queste librerie ti aiutano a scriverti le app client MQTT che i dispositivi IOT utilizzano per comunicare con server MQTT. <p>La versione più aggiornata delle librerie client MQTT è disponibile nel download gratuito Mobile Messaging and M2M Pacchetto client.</p> <p>Consultare anche “Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry” a pagina 41.</p>	✓	✓

Una tabella di cinque colonne che elenca i componenti del prodotto disponibili sui sistemi Windows e da quale origine sono disponibili.

(Continua)

Nome visualizzato interattivo	Nome visualizzato non interattivo	Descrizione	DVD server	DVD client
Advanced Message Security	AMS	Fornisce un livello elevato di protezione per i dati sensibili che passano attraverso la rete IBM WebSphere MQ, senza influire sulle applicazioni finali. È necessario installare questo componente su tutte le installazioni IBM WebSphere MQ che ospitano le code che si desidera proteggere. È necessario installare il componente IBM Global Security Kit su qualsiasi installazione IBM WebSphere MQ utilizzata da un programma che inserisce o riceve messaggi da o verso una coda protetta, a meno che non si stiano utilizzando solo connessioni client Java.	✓	

Concetti correlati

[“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)

È possibile selezionare i componenti o le funzioni richiesti quando si installa IBM WebSphere MQ.

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry

Da IBM WebSphere MQ Version 7.1, IBM WebSphere MQ Telemetry è un componente del prodotto IBM WebSphere MQ principale e non è più un plug-in separato. È possibile scegliere di installare IBM

WebSphere MQ Telemetry quando si installa per la prima volta IBM WebSphere MQ o quando si modifica un'installazione IBM WebSphere MQ esistente.

Se IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 è installato con il plugin IBM WebSphere MQ Telemetry, è necessario migrare l'installazione a IBM WebSphere MQ Version 7.5. Consultare [Migrazione IBM WebSphere MQ Telemetry da daVersion 7.0.1 a Version 7.5](#).

IBM WebSphere MQ Telemetry Panoramica

Consultare [Introduzione a IBM WebSphere MQ Telemetry](#) per i dettagli generali su IBM WebSphere MQ Telemetry.

IBM WebSphere MQ Telemetry client

Il programma di installazione IBM WebSphere MQ Telemetry crea una directory denominata `mqxr` in cui sono installati tutti i componenti IBM WebSphere MQ Telemetry. Due client IBM WebSphere MQ Telemetry, denominati `basic` e `advanced`, sono installati automaticamente nella cartella secondaria `mqxr/SDK`. Per Windows, i client per impostazione predefinita sono installati in `Program Files\IBM\WebSphere MQ\mqxr\SDK`. Per Linux e AIX, i client per impostazione predefinita sono installati in `/opt/mqm/mqxr/SDK`.

IBM WebSphere MQ Telemetry runtime

Il runtime IBM WebSphere MQ Telemetry è un'estensione del gestore code IBM WebSphere MQ. La funzione IBM WebSphere MQ Telemetry supporta la connessione delle periferiche di telemetria dal margine di una rete a IBM WebSphere MQ. Questa connessione è resa possibile dal protocollo MQTT (IBM WebSphere MQ Telemetry Transport).

Il runtime IBM WebSphere MQ Telemetry può essere configurato utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer. Per consentire a un gestore code di accettare le connessioni da un dispositivo di telemetria, sono necessari uno o più canali di telemetria. Per abilitare MQTT è disponibile una procedura guidata di definizione della configurazione di esempio che può essere eseguita da IBM WebSphere MQ Explorer. La procedura guidata esegue una serie di operazioni che includono la definizione e l'avvio del servizio di telemetria (MQXR), l'impostazione di una coda di trasmissione predefinita e la configurazione di un canale di telemetria. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della procedura guidata di definizione della configurazione di esempio e su eventuali implicazioni, consultare ["Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer"](#) a pagina 170.

Supporto per IBM WebSphere MQ Explorer

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per configurare e gestire il componente di runtime IBM WebSphere MQ Telemetry. L'estensione fornisce le seguenti funzionalità:

- **Nodo di telemetria e pannello di contenuto** - fornisce informazioni di benvenuto, definisce la procedura guidata di configurazione di esempio, esegue il programma di utilità del client MQTT, guida su IBM WebSphere MQ Telemetry e informazioni sullo stato del servizio IBM WebSphere MQ Telemetry.
- **Definire la procedura guidata di configurazione di esempio** - configurare rapidamente un gestore code per supportare MQTT.
- **Procedura guidata Nuovo canale di telemetria** - raccoglie le informazioni richieste per creare un oggetto canale di telemetria.
- **Pannello del contenuto e del nodo Canali di telemetria** - visualizza i canali di telemetria nella vista Contenuto di IBM WebSphere MQ Explorer.
- **Nodo Stato canale di telemetria e pannello Contenuto** - visualizza lo stato del canale di telemetria nella vista Contenuto di IBM WebSphere MQ Explorer.
- **MQTT Client Utility** - fornisce una semplice GUI per la pubblicazione e la sottoscrizione di argomenti.
- **Guida su IBM WebSphere MQ Telemetry.**

È possibile gestire IBM WebSphere MQ Telemetry Version 7.0.1 solo da Version 7.0.1 IBM WebSphere MQ Explorer. Se si connette Version 7.5 explorer in remoto a un gestore code Version 7.0.1, non viene visualizzata alcuna risorsa di telemetria. Non è possibile connettere un Version 7.5 IBM WebSphere MQ Explorer localmente a un gestore code Version 7.0.1 sullo stesso server.

Librerie client IBM WebSphere MQ Telemetry e SDK

È possibile sviluppare le applicazioni utilizzando le librerie client IBM WebSphere MQ Telemetry e l'SDK di sviluppo forniti con il prodotto nell'SDK (Software Development Kit) client. Le librerie del client e l'SDK di sviluppo possono essere importati in un ambiente di sviluppo (ad esempio WebSphere Eclipse Platform). Una volta sviluppate le applicazioni pertinenti, queste applicazioni e le librerie client possono essere distribuite insieme al sistema appropriato. L'SDK include le seguenti funzioni:

- Documentazione client.
- Librerie client MQTT
 - Librerie Java MQTT
 - Librerie C MQTT native
- Componenti di funzioni avanzate
 - Daemon MQ Telemetry per dispositivi

Sono installate due copie del file JAR `com.ibm.micro.client.mqttv3.jar`. Una copia ha un numero di versione come parte del nome file. Ad esempio: `com.ibm.micro.client.mqttv3_3.0.2.0-20100723.jar`. Utilizzare la copia con versione nelle applicazioni OSGi. Il contenuto dei file JAR è lo stesso.

I componenti IBM WebSphere MQ Telemetry Server e Client possono essere installati insieme oppure è possibile installare ciascun componente su un sistema separato. È possibile installare il componente runtime IBM WebSphere MQ Telemetry su un sistema e configurarlo e gestirlo utilizzando il IBM WebSphere MQ Explorer installato su un altro sistema. Tuttavia, i componenti possono essere installati solo su sistemi con i prerequisiti appropriati. Se si dispone dei prerequisiti per il runtime IBM WebSphere MQ Telemetry sul sistema, vengono installati entrambi i componenti. È possibile scegliere di non installare l'SDK e le librerie client IBM WebSphere MQ Telemetry. Per informazioni su questi prerequisiti, consultare [Requisiti di sistema di IBM WebSphere MQ Telemetry](#).

Concetti correlati

[WebSphere MQ Telemetry](#)

[Concetti e scenari di telemetria per monitoraggio e controllo](#)

Attività correlate

[Migrazione di WebSphere MQ Telemetry dalla versione 7.0.1 alla versione 7.5](#)

[Amministrazione di WebSphere MQ Telemetry](#)

[Migrazione di applicazioni di telemetria da WebSphere Message Broker versione 6 per utilizzare WebSphere MQ Telemetry e WebSphere Message Broker versione 7.0](#)

[Sviluppo di applicazioni per WebSphere MQ Telemetry](#)

[Risoluzione dei problemi per WebSphere MQ Telemetry](#)

Riferimenti correlati

[Riferimento WebSphere MQ Telemetry](#)

Pianificazione dell'installazione su sistemi Windows

Questo argomento descrive i diversi metodi disponibili per l'installazione di IBM WebSphere MQ sui sistemi Windows e i diversi tipi di installazione.

Se si sta eseguendo la migrazioni da una versione precedente di IBM WebSphere MQ, consultare [Windows: Pianificazione della migrazione da daIBM WebSphere MQ Version 7.1 a IBM WebSphere MQ Version 7.5](#). Per modificare un'installazione esistente, fare riferimento a [“Modifica dell'installazione” a pagina 110](#).

Installazione interattiva o non interattiva

IBM WebSphere MQ for Windows viene installato utilizzando Microsoft Installer (MSI). È possibile utilizzare il launchpad di installazione per richiamare MSI, questo processo è denominato installazione presidiata o interattiva. Oppure, è possibile richiamare MSI direttamente per un'installazione non presidiata, senza utilizzare il launchpad di installazione IBM WebSphere MQ. Ciò significa che è possibile installare IBM WebSphere MQ su un sistema senza interazione. Questo processo è chiamato installazione non presidiata, non presidiata o non interattiva ed è utile per l'installazione di IBM WebSphere MQ su una rete su un sistema remoto.

Per un elenco delle funzioni interattive e non interattive, vedere [“IBM WebSphere MQ funzioni per Windows”](#) a pagina 32.

Installazione interattiva

Se si sceglie un'installazione interattiva, prima di eseguire l'installazione, è necessario decidere il tipo di installazione richiesto. [Tabella 12](#) a pagina 44 mostra i tipi di installazione disponibili e le funzioni installate con ogni opzione. Per i prerequisiti richiesti per ciascuna funzione, fare riferimento ai [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#).

I tipi di installazione disponibili sono:

- Installazione tipica
- Installazione compatta
- Installazione personalizzata

Inoltre puoi:

- Specificare l'ubicazione di installazione, il nome e la descrizione.
- Avere più installazioni sullo stesso computer.

Consultare [“Scelta di un'installazione primaria”](#) a pagina 8 per informazioni importanti su queste funzioni, incluso se designare l'installazione come *installazione primaria*.

Tipo di installazione	Funzioni server installate	Funzioni client installate	Commenti
Tipico	<ul style="list-style-type: none">• Server• IBM WebSphere MQ Explorer• Toolkit di sviluppo• Messaggistica Java e .NET e servizi Web	<ul style="list-style-type: none">• Client Windows• Toolkit di sviluppo• Messaggistica Java e .NET	<p>L'opzione predefinita. Le funzioni sono installate nelle ubicazioni predefinite con un nome di installazione predefinito.</p> <p>Java e .NET Messaging and Web Services include le classi WebSphere MQ per .NET e il supporto per Microsoft Windows Communication Foundation (WCF) da utilizzare con Microsoft .NET 3.</p>
Compatta	<ul style="list-style-type: none">• Solo server	<ul style="list-style-type: none">• Solo client Windows	<p>La funzione viene installata nell'ubicazione predefinita con un nome di installazione predefinito.</p>

Tabella 12. Funzioni installate con ogni tipo di installazione interattiva (Continua)

Tipo di installazione	Funzioni server installate	Funzioni client installate	Commenti
Personalizzato	<p>Per impostazione predefinita, le seguenti funzioni sono preselezionate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Server • IBM WebSphere MQ Explorer • Toolkit di sviluppo • Messaggistica Java e .NET e servizi Web <p>Un'installazione personalizzata può anche installare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Client Windows • supporto transazione estesa client • Supporto Java Extended Transaction • Servizio di telemetria (MQXR) • Client di telemetria 	<p>Per impostazione predefinita, le seguenti funzioni sono preselezionate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Client Windows • Toolkit di sviluppo • Messaggistica Java e .NET e servizi Web <p>Un'installazione personalizzata può anche installare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Client di telemetria 	<p>È possibile utilizzare un'installazione personalizzata del server se si desidera installare il client Windows dall'interno dell'immagine del server.</p> <p>Tutte le funzioni disponibili sono elencate ed è possibile selezionare quelle da installare e dove installarle. È anche possibile denominare e fornire una descrizione per l'installazione.</p> <p>Utilizzare un'installazione personalizzata quando si desidera specificare che l'installazione è primaria.</p> <p>Java and .NET Messaging and Web Services include le classi WebSphere MQ per .NET e il supporto per Microsoft Windows Communication Foundation (WCF) per l'utilizzo con Microsoft .NET 3 o versioni successive.</p>

Se Microsoft .NET non è installato prima di IBM WebSphere MQ e lo si aggiunge, eseguire di nuovo **setmqinst -i -n Installationname** se si tratta di un'installazione primaria.

La seguente tabella descrive quale livello di .NET è richiesto per quale funzione:

funzione WebSphere MQ	Versione .NET richiesta
Classi WebSphere MQ for .NET. Per ulteriori informazioni, consultare: Introduzione a WebSphere MQ classes for .NET 2	.NET 2
Il canale personalizzato WebSphere MQ per WCF. Per ulteriori informazioni, consultare: Canale personalizzato WebSphere MQ per WCF Per creare i file della soluzione di esempio, è necessario Microsoft .NET 3.5 SDK o Microsoft Visual Studio 2008. Per ulteriori informazioni, vedere: Requisiti software per il canale personalizzato WCF per WebSphere MQ	.NET 3.0 o successivo

Per istruzioni su come installare IBM WebSphere MQ sui sistemi Windows, consultare [Installazione di WebSphere MQ Server su sistemi Windows](#) e ["Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Windows"](#) a pagina 132.

Installazione non interattiva

Se si sceglie un'installazione non interattiva, il sistema su cui si desidera eseguire l'installazione deve essere in grado di accedere all'immagine IBM WebSphere MQ o a una copia dei file e deve essere in grado di accedere al sistema.

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ Version 7.5 o una versione successiva, con UAC (User Account Control) abilitato, è necessario richiamare l'installazione non - interattiva da un prompt dei comandi elevato. Elevare un prompt dei comandi facendo clic con il tasto destro del mouse per avviare il prompt dei comandi e scegliere **Esegui come amministratore**. Se si tenta l'installazione non presidiata da un prompt dei comandi non elevato, l'installazione non riesce con un errore AMQ4353 nel log di installazione.

Esistono diversi modi per richiamare MSI:

- Utilizzo del comando `msiexec` con i parametri della riga comandi.
- Utilizzando il comando `msiexec` con un parametro che specifica un file di risposte. Il file di risposta contiene i parametri normalmente forniti durante un'installazione interattiva. Vedi [“Installazione avanzata mediante msiexec”](#) a pagina 95.
- Utilizzare il comando `MQParms` con i parametri della riga comandi, un file di parametri o entrambi. Il file di parametri può contenere molti più parametri di un file di risposte. Vedi [“Utilizzo del comando MQParms”](#) a pagina 104.

Se il sistema appartiene a un dominio Windows , potrebbe essere necessario un ID dominio speciale per il servizio IBM WebSphere MQ , consultare [“Considerazioni sulla protezione durante l'installazione del server WebSphere MQ su un sistema Windows”](#) a pagina 46 per ulteriori informazioni.

Concetti correlati

[“Considerazioni sulla protezione durante l'installazione del server WebSphere MQ su un sistema Windows”](#) a pagina 46

Utilizzare queste informazioni per informazioni sulle considerazioni sulla sicurezza durante l'installazione del server IBM WebSphere MQ su un sistema Windows .

Considerazioni sulla protezione durante l'installazione del server WebSphere MQ su un sistema Windows

Utilizzare queste informazioni per informazioni sulle considerazioni sulla sicurezza durante l'installazione del server IBM WebSphere MQ su un sistema Windows .

- Se si sta installando IBM WebSphere MQ su una rete di domini Windows su cui è in esecuzione Active Directory Server, è probabilmente necessario ottenere un account di dominio speciale dall'amministratore del dominio. Per ulteriori informazioni e per i dettagli di cui l'amministratore del dominio ha bisogno per impostare questo account speciale, consultare [Configurazione di account WebSphere MQ](#).
- Quando si installa il server IBM WebSphere MQ su un sistema Windows è necessario disporre dell'autorizzazione di amministratore locale.
- Per gestire qualsiasi gestore code su tale sistema o per eseguire uno dei comandi di controllo IBM WebSphere MQ , l'ID utente deve appartenere al gruppo *local* mqm o Administrators . Se il gruppo mqm locale non esiste sul sistema locale, viene creato automaticamente quando viene installato IBM WebSphere MQ . Un ID utente può appartenere direttamente al gruppo mqm locale o indirettamente tramite l'inclusione di gruppi globali nel gruppo mqm locale.
- Le versioni di Windows con una funzione UAC (User Account Control) limitano le azioni che gli utenti possono eseguire su determinate funzionalità del sistema operativo, anche se sono membri del gruppo Amministratori. Se il proprio ID utente si trova nel gruppo Administrators ma non nel gruppo mqm, è necessario utilizzare un prompt dei comandi elevato per immettere i comandi di gestione IBM WebSphere MQ come `crtmqm`, altrimenti viene generato l'errore AMQ7077 . Per aprire un prompt dei comandi elevato, fare clic con il tasto destro del mouse sulla voce del menu di avvio o sull'icona per il prompt dei comandi e selezionare **Esegui come amministratore**

- Alcuni comandi possono essere eseguiti senza essere membri del gruppo mqm (consultare [Autorizzazione alla gestione di WebSphere MQ](#)).
- Se si intende gestire gestori code su un sistema remoto, l'ID utente deve essere autorizzato sul sistema di destinazione.
- Come con altre versioni di Windows, OAM (object authority manager) fornisce ai membri del gruppo Amministratori l'autorizzazione ad accedere a tutti gli oggetti IBM WebSphere MQ anche quando UAC è abilitato.

Ulteriori limitazioni per l'installazione su Windows

Ci sono alcuni punti aggiuntivi da considerare quando si installa IBM WebSphere MQ Version 7.5 o versioni successive su Windows. Innanzitutto, Windows ha alcune regole relative alla denominazione degli oggetti creati e utilizzati da IBM WebSphere MQ. In secondo luogo, è possibile impostare la registrazione durante l'installazione, che assiste l'utente nella risoluzione di eventuali problemi che potrebbero verificarsi con l'installazione.

Considerazioni sulla denominazione

- Assicurarsi che il nome della macchina non contenga spazi. IBM WebSphere MQ non supporta nomi macchina che includono spazi. Se si installa IBM WebSphere MQ su tale macchina, non è possibile creare alcun gestore code.
- Per le autorizzazioni IBM WebSphere MQ, i nomi degli ID utente e dei gruppi non devono superare i 64 caratteri (gli spazi non sono consentiti).
- Un server IBM WebSphere MQ per Windows non supporta la connessione di un client Windows se il client è in esecuzione con un ID utente che contiene il carattere @, ad esempio abc@d. Allo stesso modo, l'ID utente del client non deve essere uguale al gruppo locale.
- Un account utente che viene utilizzato per eseguire il servizio IBM WebSphere MQ Windows viene impostato per impostazione predefinita durante il processo di installazione; l'ID utente predefinito è MUSR_MQADMIN. Questo account può essere utilizzato soltanto da IBM WebSphere MQ. Fare riferimento a [Configurazione degli account WebSphere MQ](#).
- Quando un client IBM WebSphere MQ si connette a un gestore code sul server, il nome utente con cui viene eseguito il client non deve essere uguale al nome del dominio o della macchina. Se l'utente ha lo stesso nome del dominio o della macchina, la connessione non riesce con codice di ritorno 2035 (MQRC_NOT_AUTHORIZED).

Registrazione

La registrazione è abilitata per impostazione predefinita dal Launchpad. È anche possibile abilitare la registrazione completa, per ulteriori informazioni, consultare [Come abilitare la registrazione di Windows Installer](#)

Pianificazione dell'installazione su HP Integrity NonStop Server

Questa sezione descrive come preparare il sistema per l'installazione del client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server.

Informazioni su più installazioni

Il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server può essere installato più di una volta su un sistema HP Integrity NonStop Server. Inoltre, più versioni differenti di IBM WebSphere MQ possono essere installate su un singolo sistema HP Integrity NonStop Server ed essere gestite indipendentemente. Ogni installazione può essere di qualsiasi versione supportata di IBM WebSphere MQ. Non vi sono requisiti per le installazioni che devono essere uguali o di versioni differenti.

Per installare IBM WebSphere MQ, è necessario specificare due ubicazioni: una nel file system OSS e una nel file system Guardian, utilizzato dal programma di installazione per memorizzare i risultati

dell'installazione. Queste ubicazioni non devono contenere o sovrapporsi ad altre installazioni di IBM WebSphere MQ . Le ubicazioni devono essere prive di altri file.

Ogni installazione è indipendente e autonoma, con tutti i dati, come i log di configurazione o i file di traccia e di programma ubicati all'interno della gerarchia della directory di installazione. Tutti i comandi e le librerie utilizzano un percorso di ricerca runtime integrato (RPath) per garantire che carichino le proprie dipendenze dalla stessa installazione.

Poiché potrebbero essere presenti diverse installazioni, ciascuna applicazione deve individuare e caricare le librerie del client IBM WebSphere MQ dall'installazione corretta.

- Per le applicazioni native, un'applicazione collegata a MQIC IBM WebSphere MQ MQIC.LIB eredita il percorso di installazione IBM WebSphere MQ e può essere eseguita senza variabili di ambiente. Le variabili di ambiente in OSS, ad esempio `_RLD_LIB_PATH` o `DEFINEs` in Guardian, sono richieste solo se si desidera eseguire l'applicazione utilizzando un'installazione IBM WebSphere MQ diversa.
- Per le applicazioni Java che utilizzano JMS (Java Messaging Service) API, il JAR (Java archive) client deve provenire dall'installazione corretta e deve essere incluso nel percorso classe. Per ulteriori informazioni, vedere [Variabili di ambiente utilizzate dalle classi IBM WebSphere MQ per JMS](#).

Imballaggio e consegna del prodotto

Il client di IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server viene scaricato nel filesystem OSS come un singolo file.

Il client IBM WebSphere MQ per il file del package HP Integrity NonStop Server è un SFX (self - extracting archive) che contiene un programma di installazione e tutti i file richiesti per creare le installazioni.

Il client SFX per IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server ha estensione file `.sfx`. Non esiste alcun concetto di file inseriti. Quando viene eseguito, l'SFX crea un'installazione singola, direttamente dall'archivio, nei filesystem OSS e Guardian.

SFX può essere utilizzato per creare tutte le installazioni del client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server necessarie. Non vengono conservate informazioni sulle installazioni in SFX e non vengono forniti strumenti per estrarre singoli file da SFX.

File system

Prima di installare il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server, assicurarsi che il filesystem sia impostato correttamente.

Esaminare [“Requisiti hardware e software sui sistemi di HP Integrity NonStop Server”](#) a pagina 57 per assicurarsi di comprendere la quantità approssimativa di spazio su disco nei file system OSS e Guardian richiesti per un'installazione. La serie di file OSS utilizzata per l'installazione richiede spazio libero sufficiente per i file di installazione e per i file creati nell'installazione. Il volume Guardian che si utilizza per l'installazione non richiede il controllo.

Collaborare con l'amministratore di sistema per verificare la serie di file OSS e i requisiti di archiviazione del file system Guardian, almeno per una stima iniziale della memoria. Il modo migliore per determinare con maggiore precisione la quantità di memoria di cui si ha bisogno in fase di produzione è produrre una configurazione prototipo e modellare i requisiti di memoria dei messaggi, scalando in base alle esigenze del sistema di produzione.

Oggetti file system OSS

Per gli oggetti del file system OSS, questa sezione si concentra sulle differenze tra l'installazione di HP Integrity NonStop Server e l'installazione standard di UNIX . Sono supportate più installazioni indipendenti.

Le strutture ad albero `opt` e `var` devono essere presenti in una directory root comune, selezionata al momento dell'installazione. La struttura ad albero delle opzioni contiene file che non vengono modificati. Ad esempio, questa struttura ad albero contiene programmi, librerie, `dll`, file di installazione e file di dati "statici". La struttura ad albero `var` contiene i file che potrebbero essere modificati e lo stato

dell'installazione. Esempi di file che questa struttura ad albero contiene sono i file di configurazione e i file di log.

Le directory `opt` e `var` contengono una singola directory denominata `mqm`. Il contenuto di entrambe le strutture è radicato nelle directory `opt/mqm` e `var/mqm`.

Questa tabella mostra un riepilogo del contenuto al livello superiore di `opt/mqm`:

<i>Tabella 14.</i>		
Cartella	Finalità	Contenuto
<code>bin</code>	Contiene le librerie e i programmi OSS per un'installazione	<ul style="list-style-type: none"> • <code>G</code> è un file di collegamento simbolico che individua il volume secondario di installazione Guardian • File <code>amq*</code>, contenenti gli eseguibili del prodotto per il client • File <code>lib*</code>, contenenti file dll del prodotto • File contenenti comandi di controllo e altri programmi di utilità e script
<code>inc</code>	Contiene i file di intestazione per la generazione di applicazioni IBM WebSphere MQ	<ul style="list-style-type: none"> • File <code>.h</code>, che sono file di intestazione del linguaggio C • File <code>.tal</code> che sono file di intestazione pTAL • File <code>.cpy</code> che sono file di copia COBOL • Directory <code>cobcpy32</code> e <code>cobcpy64</code> per i file di copia COBOL individuali
<code>lib</code>	Contiene le librerie di importazione necessarie per collegare le applicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • <code>G</code> è un file di collegamento simbolico che individua il volume secondario di installazione Guardian • File <code>amq*</code>, contenenti file dll del prodotto • <code>iconv</code> è una directory che contiene le tabelle di conversione dati • File <code>lib*</code>, che sono file dll del prodotto • <code>mqicb</code> utilizzato per la fornitura di una direttiva CONSULT per la compilazione di programmi COBOL

Tabella 14. (Continua)

Cartella	Finalità	Contenuto
license	Contiene le versioni di testo della licenza IBM per il client IBM WebSphere MQ per il prodotto HP Integrity NonStop Server , tradotta in ciascuna lingua nazionale supportata	<ul style="list-style-type: none"> • File Lic_ .txt , che sono le singole traduzioni in lingua nazionale della licenza. • notices .txt è un file che contiene eventuali termini di licenza aggiuntivi del software nonIBM incluso con IBM WebSphere MQ, se presente
mq .id	File singolo contenente informazioni sul livello di build e sul package di installazione	Tutto il contenuto di questa directory potrebbe essere utilizzato dal personale di supporto di IBM .
msg	Contiene i file di globalizzazione che possono essere utilizzati da IBM WebSphere MQ, nella registrazione e nella visualizzazione dell'output nelle traduzioni della lingua nazionale supportate	<p>Il contenuto include:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Catalogo dei messaggi di globalizzazione amq .cat attualmente utilizzato dall'installazione, creato dal programma di utilità OSS "gencat" • amq .msg dati di globalizzazione non elaborati utilizzati come input da gencat per creare il catalogo • Altri file e directory minori che supportano le diverse traduzioni

Tabella 14. (Continua)

Cartella	Finalità	Contenuto
samp	Contiene codice di esempio ed eseguibili per illustrare l'utilizzo di IBM WebSphere MQ	<ul style="list-style-type: none"> • File di origine del linguaggio COBOL di esempio *.cbl • File di origine del linguaggio 'C' di esempio *.c • File di origine del linguaggio pTAL di esempio *.tal • File di backup ccsid.new di ccsid.tbl • File ccsid.tbl contenente una tabella di CCSID supportati • File di configurazione di esempio *.ini • Directory java che contiene l'origine per le applicazioni Java di esempio • Directory jms che contiene l'origine per le applicazioni JMS di esempio • Directory bin che contiene le versioni eseguibili degli esempi • Directory dlq che contiene un'origine per il gestore code di messaggi non instradabili di esempio • Directory preconnect che contiene l'origine per l'exit di preconnessione

Per ulteriori informazioni sugli esempi forniti con il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server, consultare [Esempi per il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server](#).

Questa tabella mostra un riepilogo del contenuto al livello superiore di var/mqm:

<i>Tabella 15.</i>		
Cartella	Finalità	Contenuto
conv	Contiene i file di conversione dati	Dati binari che supportano la funzione di conversione dati per IBM WebSphere MQ

Tabella 15. (Continua)

Cartella	Finalità	Contenuto
errors	Contiene log di errori a livello di installazione e file FDC	Contenuto standard, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> • AMQERR01 . LOG - file di log degli errori del sistema corrente • AMQERR02 . LOG - file di log degli errori del sistema precedente • AMQERR03 . LOG - file di log degli errori a livello di sistema più vecchio • File * . FDC FFST
exits	Memorizza le DLL contenenti il codice di uscita caricato dai gestori code nell'installazione	Questo file è vuoto durante l'installazione
log	Contiene i file di log per la registrazione e il controllo delle unità di lavoro	Contenuto standard
mqs.ini	Il file di configurazione dell'installazione	Contenuto standard
qmgrs	Directory al di sotto del percorso in cui vengono create tutte le directory del gestore code	Contenuto standard
sockets	Struttura di directory che contiene vari file di controllo del gestore code	Contenuto standard
trace	Ubicazione definita in cui i dati di traccia vengono scritti da IBM WebSphere MQ	Contenuto standard

Volume secondario di installazione Guardian

Il volume secondario di installazione singolo di Guardian contiene sia i programmi che le librerie necessarie al runtime.

Questa tabella mostra il contenuto del volume secondario di installazione Guardian:

<i>Tabella 16.</i>	
File	Descrizione
AMQINST	File interno che descrive la configurazione di installazione
AMQS*	Esempi creati per Guardian
B*SAMP	File di build di esempio per le diverse lingue supportate

Tabella 16. (Continua)

File	Descrizione
CMQ*	File di intestazione per le varie lingue supportate, dove i file terminano con: <ul style="list-style-type: none"> • h sono intestazioni C • T sono intestazioni pTAL • L sono intestazioni COBOL
MQ*	Librerie del prodotto
MQS*C	File di origine del linguaggio C di esempio
MQS*T	File di origine del linguaggio pTAL di esempio
MQS*L	File di origine del linguaggio COBOL di esempio

Sono inclusi anche i comandi di controllo, per un elenco, consultare [Comandi clientHP Integrity NonStop Server](#).

Verifica dei requisiti

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario verificare le informazioni e i requisiti di sistema più recenti.

Informazioni su questa attività

Un riepilogo delle attività che è necessario completare per verificare i requisiti di sistema sono elencati qui con i link per ulteriori informazioni.

Procedura

1. Verificare di disporre delle informazioni più recenti, incluse quelle sui requisiti hardware e software. Consultare [“Ricerca delle ultime informazioni”](#) a pagina 54.
2. Verificare che i sistemi soddisfino i requisiti hardware e software iniziali sulla piattaforma:
 -  [“Requisiti hardware e software su sistemi UNIX e Linux”](#) a pagina 54
 -  [“Requisiti hardware e software sui sistemi di Windows”](#) a pagina 56

Gli ambienti hardware e software supportati vengono occasionalmente aggiornati. Consultare il sito [Web Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#) per le ultime informazioni.
3. Verificare che i sistemi dispongano di spazio su disco sufficiente per l'installazione. Consultare [Requisiti di spazio su disco](#).
4. Verificare di disporre dei requisiti di licenza corretti. Consultare [“Requisiti di licenza”](#) a pagina 59.

Operazioni successive

Una volta completate queste attività, è possibile iniziare a preparare i sistemi per l'installazione. Per le fasi successive dell'installazione di IBM WebSphere MQ, consultare [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.

Concetti correlati

[“Installazione IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 72

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come installare IBM WebSphere MQ.

[“Disinstallazione dei componenti IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 174

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come disinstallare i componenti.

Attività correlate

[Attività di manutenzione di WebSphere MQ](#)

Ricerca delle ultime informazioni

Accedere alle informazioni più recenti per IBM WebSphere MQ.

Sito Web dei requisiti

Per i dettagli sui sistemi operativi e i prerequisiti, il software supportato e i requisiti hardware per ogni sistema operativo supportato per IBM WebSphere MQ Version 7.5, consultare [Requisiti di sistema per WebSphere MQ V7.5](#).

Per i collegamenti alle pagine web dei requisiti di sistema per altre versioni di IBM WebSphere MQ, consultare [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#).

readme.html

Il file readme del prodotto viene aggiornato frequentemente e include le informazioni relative alle modifiche dell'ultimo minuto e ai problemi noti e alle soluzioni alternative. Il file è incluso nel supporto del prodotto e viene installato all'installazione dei componenti del prodotto. La versione più aggiornata si trova sempre nella pagina web [readme prodotto](#). Verificare sempre di disporre dell'ultima copia.

Informazioni sul supporto

[Pagina Web di supporto IBM WebSphere MQ](#) viene aggiornato regolarmente con le informazioni sul supporto del prodotto più recenti. Ad esempio, se si sta eseguendo la migrazione da una versione precedente, consultare l'intestazione *Solve a problem* per il documento *Problems and solutions when migrating*.

Concetti correlati

[“Installazione IBM WebSphere MQ” a pagina 72](#)

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come installare IBM WebSphere MQ.

Attività correlate

[Attività di manutenzione di WebSphere MQ](#)

[Risoluzione dei problemi e supporto](#)

Requisiti hardware e software su sistemi UNIX e Linux

Prima di installare IBM WebSphere MQ, verificare che il sistema soddisfi i requisiti hardware e software del sistema operativo per i particolari componenti che si intende installare.

I requisiti hardware e software sono stabiliti all' [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#).

IBM WebSphere MQ non supporta nomi host che contengono spazi. Se si installa IBM WebSphere MQ su un sistema con un nome host che contiene spazi, non è possibile creare alcun gestore code.

Java Message Service e trasporto SOAP

Se si desidera utilizzare il supporto Java Message Service e SOAP, è necessario un IBM Java 2 SDK e Runtime Environment Versione 5.0 o successiva.

Su Linux: Apache Axis V1.4 fornisce il supporto per SOAP e viene fornito sul DVD del server, ma non installato.

Per un elenco di JDK supportati, consultare [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#).

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di Java con IBM WebSphere MQ, consultare [Utilizzo delle classi WebSphere MQ per Java](#).

Per ulteriori informazioni su SOAP con IBM WebSphere MQ, consultare [WebSphere MQ transport for SOAP](#).

Se si utilizza un JDK che non si trova nell'elenco di JDK supportati, tenere presente che:

- Il JDK potrebbe non essere conforme a FIPS livello 140-2. Utilizzandolo con IBM WebSphere MQ, qualsiasi connessione SSL o TLS che utilizza l'ambiente runtime Java non supportato potrebbe non essere conforme agli standard FIPS 140-2.
- SOAP non è supportato.

- Il programma di utilità di distribuzione del servizio Web IBM WebSphere MQ , amqwdeployWMQService, richiede IBM Java 2 SDK.

Su HP-UX: per eseguire una JVM a 64 bit o a 32 bit utilizzare i parametri -d64 o -d32 sulla riga comandi quando si esegue un'applicazione Java per garantire che venga utilizzata la JVM corretta.

Su Linux: sulla piattaforma Power , i JDK a 64 bit e a 32 bit sono generalmente installati in ubicazioni differenti, ad esempio, il JDK a 32 bit si trova in /opt/IBMJava2-ppc-50 e il JDK a 64 bit si trova in /opt/IBMJava2-ppc64-50. Assicurarsi che la variabile PATH sia impostata correttamente per le proprie applicazioni che utilizzano Java. Per utilizzare l'applicazione Postcard descritta in [“Verifica dell'installazione di un server utilizzando l'applicazione Postcard”](#) a pagina 155, è necessario utilizzare un JDK a 32 bit.

Su Solaris: i JDK a 32 bit e a 64 bit sono generalmente installati nella stessa directory. Per eseguire una JVM a 64 bit, utilizzare i parametri -d64 o -d32 sulla riga comandi quando si esegue un'applicazione Java per assicurarsi che venga utilizzata la JVM corretta.

È possibile controllare la versione installata utilizzando il comando seguente:

```
java -version
```

SSL (Secure Sockets Layer)

Se si desidera utilizzare il supporto SSL, è necessario il pacchetto IBM Global Security Kit (GSKit) V8 . Questo pacchetto viene fornito con IBM WebSphere MQ come uno dei componenti disponibili per l'installazione.

HP-UX

Per utilizzare SSL, i client IBM WebSphere MQ su HP-UX devono essere creati utilizzando i thread POSIX .

Linux

Installazione del supporto runtime della versione g + +

Se si intende eseguire canali SSL, è necessario che siano installate le librerie di runtime g + + . Le librerie GNU g + + sono chiamate libgcc_s.so e libstdc++.so.6 e, su un sistema Red Hat con libgcc e libstdc++ RPM installati, si trovano nella directory /usr/lib. Verificare che il livello di rilascio delle librerie soddisfi i requisiti IBM WebSphere MQ , disponibili in [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#).

Se hai una distribuzione che non installa libgcc_s.so e libstdc++.so.6 in /usr/lib, devi eseguire una delle seguenti attività:

- Individuare e installare i pacchetti del proprio fornitore di distribuzione che contengono tali librerie.
- Installare i compilatori GNU gcc e g + + da un'altra ubicazione, ad esempio la home page per la raccolta di compilatori GNU all'indirizzo <http://gcc.gnu.org/>.

Assicurarsi che le librerie elencate siano incluse in /usr/lib dopo l'installazione.

I pacchetti richiesti per il supporto SSL per IBM WebSphere MQ sono disponibili all'indirizzo [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#)

Su piattaforme a 64 bit, installare le versioni a 32 bit e a 64 bit del pacchetto in modo che i processi a 32 bit e a 64 bit possano utilizzare entrambe le funzioni SSL.

Requisiti di IBM WebSphere MQ Explorer

Linux

Se si desidera utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer (disponibile per l'utilizzo con IBM WebSphere MQ per Linux, (solo per piattaforma x86 e x86-64)), il sistema richiede quanto segue, come minimo:

- 512 MB di RAM
- Processore da 1 GHz

- 800 MB per dati e codice Eclipse Platform
- Un monitor per il sistema operativo con una risoluzione dello schermo di almeno 1024x768
- Font Bitstream - vera

Se è necessario convertire i dati in e da Unicode sul sistema, è necessario installare le seguenti serie di file:

```

bos.iconv.ucs.com      Unicode converters for AIX sets
bos.iconv.ucs.ebcdic  Unicode converters for EBCDIC sets
bos.iconv.ucs.pc      Unicode converters for PC sets

```

Sistema operativo Solaris 11

Se si sta eseguendo l'installazione sul sistema operativo Solaris 11, assicurarsi che sia installato il pacchetto IPS (package/svr4) che supporta pkgadd e programmi di utilità equivalenti.

Concetti correlati

“Requisiti hardware e software sui sistemi di Windows” a pagina 56

Verificare che l'ambiente del server soddisfi i prerequisiti per l'installazione di IBM WebSphere MQ per Windows e installare il software prerequisito mancante dal sistema dal DVD del server.

Attività correlate

“Verifica dei requisiti” a pagina 53

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario verificare le informazioni e i requisiti di sistema più recenti.

Requisiti hardware e software sui sistemi di Windows

Verificare che l'ambiente del server soddisfi i prerequisiti per l'installazione di IBM WebSphere MQ per Windows e installare il software prerequisito mancante dal sistema dal DVD del server.

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario verificare che il sistema soddisfi i requisiti hardware e software impostati nella pagina dei requisiti di sistema IBM WebSphere MQ all'indirizzo [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#)

È inoltre necessario esaminare il file delle note sulla release, che si trova sul DVD del prodotto nella cartella \Readmes per ciascuna lingua nazionale, e controllare il file READADD.txt per eventuali modifiche apportate tra la traduzione e la produzione del DVD di installazione. READADD.txt si trova nella directory root del DVD di installazione server. Durante l'installazione, il file delle note sulla release viene copiato nella cartella dei file del programma IBM WebSphere MQ.

Requisiti di archiviazione per il server IBM WebSphere MQ

I requisiti di memoria dipendono dai componenti installati e dallo spazio di lavoro necessario. I requisiti di memoria dipendono anche dal numero di code utilizzate, dal numero e dalla dimensione dei messaggi sulle code e se i messaggi sono persistenti. È inoltre necessaria la capacità di archiviazione su disco, nastro o altri supporti. Per ulteriori informazioni, consultare la pagina dei requisiti di sistema IBM WebSphere MQ all'indirizzo [Requisiti di sistema per IBM WebSphere MQ](#)

È richiesta anche la memoria su disco:

- Software prerequisito
- Software facoltativo
- Programmi di applicazione

Requisiti per IBM WebSphere MQ Explorer

Se si desidera utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer, si applicano i seguenti requisiti minimi:

- 512 MB di RAM

- Un processore da 1 GHz
- Un monitor con una risoluzione dello schermo di almeno 1024 x 768 pixel

Directory di installazione utilizzata per sistemi operativi Windows a 64 bit

Su sistemi a 64 bit Windows , IBM WebSphere MQ è installato nel percorso di installazione a 32 bit predefinito: C:\Program Files (x86)\IBM\WebSphere MQ.

Se si seleziona una directory non predefinita per l'installazione di Windows, non tentare l'installazione in C:\Program Files\IBM\WebSphere MQ. C:\Program Files può contenere solo programmi a 64 bit.

Se si sta eseguendo un'installazione non presidiata e si seleziona C:\Program Files\IBM\WebSphere MQ come directory di installazione, il programma di installazione scrive un errore nel log degli errori e l'installazione non riesce.

Ovunque si verifichi l'ubicazione di installazione predefinita nella documentazione o sia documentato C:\Program Files\IBM\WebSphere MQ , per i sistemi operativi a 64 bit il percorso file è C:\Program Files (x86)\IBM\WebSphere MQ.

Installazione del software prerequisito

Per installare il software prerequisito fornito sul DVD del server IBM WebSphere MQ (che non include service pack o browser Web), effettuare una delle seguenti operazioni:

- Utilizzare la procedura di installazione IBM WebSphere MQ .

Quando si esegue l'installazione utilizzando il DVD del server IBM WebSphere MQ , è disponibile un'opzione **Prerequisiti software** nella finestra del launchpad di installazione IBM WebSphere MQ . È possibile utilizzare questa opzione per verificare quale software prerequisito è già installato e quale manca e per installare qualsiasi software mancante.

- Utilizzare Windows Explorer:

1. Utilizzare Esplora risorse di Windows per selezionare la cartella Prereqs sul DVD del server IBM WebSphere MQ .
2. Selezionare la cartella per l'elemento software da installare.
3. Avviare il programma di installazione.

Concetti correlati

[“Requisiti hardware e software su sistemi UNIX e Linux” a pagina 54](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, verificare che il sistema soddisfi i requisiti hardware e software del sistema operativo per i particolari componenti che si intende installare.

Attività correlate

[“Verifica dei requisiti” a pagina 53](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario verificare le informazioni e i requisiti di sistema più recenti.

Requisiti hardware e software sui sistemi di HP Integrity NonStop Server

Controllare che l'ambiente del server soddisfi i prerequisiti per l'installazione del client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server. Controllare i file readme del prodotto e installare il software prerequisito mancante fornito nel CD server.

Hardware

Il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server generalmente richiede determinate specifiche hardware per l'esecuzione:

- HP Integrity NonStop Server Serie H e J

- Due o più processori
- Almeno 1 GB, e idealmente 4 GB di memoria per processore
- 500 MB di spazio libero su disco nei file system Guardian e OSS

Sistema operativo

Il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Serversupporta due sistemi operativi:

- HP Integrity NonStop Server esecuzione di H06.24 o successivo NonStop OS
- Integrità HP NonStop BladeSystem con J06.13 o versioni successive NonStop OS

È necessario eseguire uno di questi sistemi operativi per installare il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server.

Altri requisiti software

IBM WebSphere MQ client per HP Integrity NonStop Server ha alcuni requisiti software aggiuntivi:

- Il software del sistema operativo, OSS (Open System Services), deve essere attivo, con i file system e un sottosistema socket locale configurato e in esecuzione.
- La salvaguardia deve essere attiva.
- Se è richiesto il supporto della transazione di commit a due fasi, TMF deve essere attivo e Pathway deve essere configurato e disponibile. Il gestore code connesso deve essere alla IBM WebSphere MQ Versione 7.1 o successiva.
- Se l'API JMS (Java Message Service) è richiesta, HP Integrity NonStop Server per Java V6 deve essere disponibile.
- È possibile che siano necessari compilatori, linker e altri strumenti compatibili per i linguaggi C, C ++, COBOL, JMS o pTAL se si desidera creare e utilizzare le applicazioni.

Requisiti del file system

Nella directory root di installazione selezionata, nel file system OSS, un'installazione crea:

- opt - una struttura di directory che contiene i file "statici" per un'installazione in OSS.
- var - una struttura di directory che contiene i file "variabile" per un'installazione in OSS.

Un'installazione crea anche un singolo volume secondario nel file system Guardian, che viene selezionato durante l'installazione.

Concetti correlati

[“Ricerca delle ultime informazioni” a pagina 54](#)

[Accedere alle informazioni più recenti per IBM WebSphere MQ.](#)

Linux UNIX [Requisiti di spazio su disco](#)

[“Requisiti di licenza” a pagina 59](#)

È necessario aver acquistato licenze sufficienti per l'installazione. I dettagli dell'accordo di licenza vengono memorizzati sul proprio sistema al momento dell'installazione in modo che sia possibile leggerlo in qualsiasi momento. IBM WebSphere MQ supporta ITLM (IBM Tivoli License Manager).

Verifica dei prerequisiti software del sistema

Utilizzare il programma di utilità TACL di HP Integrity NonStop Server , SYSINFO, per verificare il livello di sistema operativo di base di HP Integrity NonStop Server.

Procedura

Da una richiesta comandi TACL, immettere **SYSINFO**.

Risultati

Le informazioni sul sistema vengono visualizzate come mostrato nel seguente esempio:

```
SYSINFO - T9268H01 - (01 OCT 2004) SYSTEM \NODE1 Date 05 Nov 2010, 11:56:51  
Copyright 2003 Hewlett-Packard Development Company, L.P.
```

```
System name      \NODE1  
EXPAND node number 025  
Current SYSnn   SYS00  
System number   nnnnnn  
Software release ID J06.10.00
```

In questo esempio, il livello SO di base è J06.10.00.

Operazioni successive

Confrontare il livello SO di base con “Requisiti hardware e software sui sistemi di HP Integrity NonStop Server” a [pagina 57](#). Verificare eventuali altri prerequisiti software o consigli HP Integrity NonStop Server identificati nella documentazione o nel file README del prodotto; ad esempio, SPR per determinati prodotti.

Requisiti di licenza

È necessario aver acquistato licenze sufficienti per l'installazione. I dettagli dell'accordo di licenza vengono memorizzati sul proprio sistema al momento dell'installazione in modo che sia possibile leggerlo in qualsiasi momento. IBM WebSphere MQ supporta ITLM (IBM Tivoli License Manager).

File di licenza

Durante l'installazione, i file dell'accordo di licenza vengono copiati nella directory `/licenses` in `MQ_INSTALLATION_PATH`. Puoi leggerli in qualsiasi momento.

itlm

Se si utilizza ITLM, IBM WebSphere MQ rileva automaticamente ITLM e lo controlla ogni volta che viene avviato un gestore code. Non è necessario intraprendere ulteriori azioni. È possibile installare ITLM prima o dopo IBM WebSphere MQ.

Il rilevamento automatico di ITLM si applica sia al server IBM WebSphere MQ che ai prodotti IBM WebSphere MQ Java.

Concetti correlati

“Requisiti hardware e software su sistemi UNIX e Linux” a [pagina 54](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, verificare che il sistema soddisfi i requisiti hardware e software del sistema operativo per i particolari componenti che si intende installare.

“Requisiti hardware e software sui sistemi di Windows” a [pagina 56](#)

Verificare che l'ambiente del server soddisfi i prerequisiti per l'installazione di IBM WebSphere MQ per Windows e installare il software prerequisito mancante dal sistema dal DVD del server.

Attività correlate

“Verifica dei requisiti” a [pagina 53](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario verificare le informazioni e i requisiti di sistema più recenti.

Preparazione del sistema

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

Informazioni su questa attività

Le attività eseguite per preparare i sistemi per l'installazione sono elencate di seguito. Completare le attività appropriate per la propria piattaforma prima di eseguire l'installazione.

Procedura

1.   Su sistemi UNIX e Linux , impostare l'utente e il gruppo. Consultare [“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux”](#) a pagina 60
2.   Su UNIX e Linux, creare i filesystem. Consultare [“Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux”](#) a pagina 62
3. Configurare ulteriori impostazioni per la piattaforma:
 -  [“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su AIX”](#) a pagina 65
 -  [“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su HP-UX”](#) a pagina 65
 -  [“Impostazioni aggiuntive per IBM WebSphere MQ su Linux”](#) a pagina 68
 -  [“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su Solaris”](#) a pagina 70
 -  [“Ulteriori limitazioni per l'installazione su Windows”](#) a pagina 47

Operazioni successive

Una volta completate le attività per preparare il sistema, è possibile iniziare l'installazione di IBM WebSphere MQ. Per installare un server, consultare [“Installazione di un server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 73. Per installare un client, consultare [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123.

Attività correlate

[Pianificazione](#)

[Migrazione e aggiornamento di WebSphere MQ](#)

[Attività di manutenzione di WebSphere MQ](#)

Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux

Sui sistemi UNIX e Linux , IBM WebSphere MQ richiede un ID utente con il nome mqm, con un gruppo primario mqm. L'ID utente mqm possiede le directory e i file che contengono le risorse associate al prodotto.

Utilizzo di Active Directory su sistemi Linux

Se si utilizza Active Directory per fornire definizioni di utenti e gruppi centralizzate al proprio sistema Linux , non è possibile avere sia una definizione di utente mqm che una definizione di gruppo mqm in Active Directory perché tale servizio non consente a utenti e gruppi di avere lo stesso nome.

È necessario:

- Inserire una definizione del gruppo mqm in Active Directory prima di installare IBM WebSphere MQ, in modo che altri utenti nella directory possano successivamente diventare parte della definizione del gruppo condiviso.
- Creare l'utente mqm localmente o consentirne la creazione durante il processo di installazione.

Creazione dell'ID utente e del gruppo su sistemi UNIX e Linux

Impostare il gruppo primario dell'utente mqm sul gruppo mqm.

Se si sta installando IBM WebSphere MQ su più sistemi, è possibile che si desideri verificare che ogni UID e GID di mqm abbia lo stesso valore su tutti i sistemi. Se si prevede di configurare i gestori code a più istanze, è essenziale che l'UID e il GID siano gli stessi da sistema a sistema. È anche importante avere gli stessi valori UID e GID negli scenari di virtualizzazione.

AIX

È possibile utilizzare il System Management Interface Tool (`smit`), per cui è richiesta l'autorizzazione `root`.

1. Per creare il gruppo mqm , visualizzare la finestra richiesta utilizzando questa sequenza:

```
Security & Users
Groups
Add a Group
```

Impostare il campo del nome gruppo su mqm.

2. Per creare l'utente mqm, visualizzare la finestra richiesta utilizzando questa sequenza:

```
Security & Users
Users
Add a User
```

Impostare il campo del nome utente su mqm .

3. Per aggiungere una password al nuovo ID utente, visualizzare la finestra richiesta utilizzando questa sequenza:

```
Security & Users
Passwords
Change a User's Password
```

Impostare la password come richiesto.

HP-UX

Il valore ID utente per l'utente mqm deve essere inferiore a 60.000 per evitare problemi con il processo di aggiornamento della manutenzione.

È possibile utilizzare SMH (System Management Homepage) o i comandi **groupadd** e **useradd** per gestire gli ID utente.

Linux

RPM crea l'ID utente mqm e l'ID gruppo come parte della procedura di installazione, se non esistono.

Se si hanno requisiti speciali per questi ID (ad esempio, devono avere gli stessi valori delle altre macchine che si stanno utilizzando o gli utenti e gli ID gruppo sono gestiti centralmente) è necessario creare gli ID prima di eseguire la procedura di installazione, utilizzando i comandi **groupadd** e **useradd** per impostare UID e GID uguali su ciascuna macchina.

Nota: L'unico requisito IBM WebSphere MQ è che l'utente mqm abbia il gruppo mqm come gruppo principale.

Solaris

Il valore ID utente per l'utente mqm deve essere inferiore a 262.143 per evitare problemi con il processo di aggiornamento della manutenzione.

Creare gli ID utilizzando i comandi **groupadd** e **useradd** per impostare UID e GID uguali su ciascuna macchina.

Aggiunta di ID utente esistenti al gruppo su sistemi UNIX e Linux

Se si desidera eseguire i comandi di amministrazione, ad esempio **crtmqm** (crea gestore code) o **strmqm** (avvia gestore code), l'ID utente deve essere un membro del gruppo mqm . Questo ID utente non deve contenere più di 12 caratteri.

Gli utenti non hanno bisogno dell'autorizzazione gruppo mqm per eseguire le applicazioni che utilizzano il gestore code; è necessaria solo per i comandi di gestione.

AIX

È possibile utilizzare `smit` per aggiungere un ID utente esistente al gruppo `mqm`. Visualizzare il menu richiesto utilizzando questa sequenza:

```
Security & Users
  Users
    Change / Show Characteristics of a User
```

Immettere il nome dell'utente nel campo **Nome utente** e premere **Invio**. Aggiungere `mqm` al campo **Gruppo SET**, che è un elenco separato da virgole dei gruppi a cui appartiene l'utente. Gli utenti non devono avere il gruppo principale impostato su `mqm`. Se `mqm` si trova nella serie di gruppi, può utilizzare i comandi di gestione.

File di log creati dal servizio IBM WebSphere MQ Telemetry

L'impostazione **umask** dell'ID utente che crea un gestore code determina le autorizzazioni dei file di log di telemetria generati per tale gestore code. Anche se la proprietà dei file di log sarà impostata su `mqm`.

Concetti correlati

[“Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux” a pagina 62](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ Version 7.5, potrebbe essere necessario creare dei file system sia per il codice del prodotto che per i dati di lavoro da memorizzare. Esistono requisiti minimi di archiviazione per questi file system. La directory di installazione predefinita per il codice prodotto può essere modificata al momento dell'installazione, ma non è possibile modificare l'ubicazione dei dati di lavoro.

[“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su AIX” a pagina 65](#)

[“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su HP-UX” a pagina 65](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ su un sistema HP-UX, è necessario verificare che il Kernel sia configurato correttamente.

[“Impostazioni aggiuntive per IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 68](#)

Utilizzare questo argomento per la configurazione di IBM WebSphere MQ su sistemi Linux.

Informazioni correlate

[“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su Solaris” a pagina 70](#)

Configurare i sistemi Solaris con i limiti per le risorse richiesti da IBM WebSphere MQ.

Impostazione dell'utente e del gruppo su HP Integrity NonStop Server

L'ID utente amministratore deve essere utilizzato per gestire il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server.

Assicurarsi di avere accesso a un client IBM WebSphere MQ per ID utente HP Integrity NonStop Server nel gruppo utenti denominato MQM. Il gruppo di MQM deve essere creato prima di poter installare il client. Tutti gli ID utente utilizzati per installare il client devono avere MQM come gruppo principale. Se questo gruppo di utenti non esiste o non si dispone dell'accesso a tale utente, contattare l'amministratore di sistema.

Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux

Prima di installare IBM WebSphere MQ Version 7.5, potrebbe essere necessario creare dei file system sia per il codice del prodotto che per i dati di lavoro da memorizzare. Esistono requisiti minimi di archiviazione per questi file system. La directory di installazione predefinita per il codice prodotto può essere modificata al momento dell'installazione, ma non è possibile modificare l'ubicazione dei dati di lavoro.

Determinazione della dimensione di un file system di installazioni server

Per determinare la dimensione del filesystem `/var/mqm` per un'installazione del server, considerare:

- Il numero massimo di messaggi nel sistema contemporaneamente.
- Contingenza per la creazione di messaggi, se si verifica un problema di sistema.
- La dimensione media dei dati del messaggio, più 500 byte per l'intestazione del messaggio.
- Il numero di code.
- La dimensione dei file di log e dei messaggi di errore.
- La quantità di traccia scritta nella directory `/var/mqm/trace`.

I requisiti di archiviazione per IBM WebSphere MQ dipendono anche dai componenti che si installano e dallo spazio di lavoro necessario. Per ulteriori dettagli, consultare [Requisiti di spazio su disco](#).

Creazione di un file system per i dati di lavoro

Prima di installare IBM WebSphere MQ, creare e montare un file system denominato `/var/mqm` di proprietà dell'utente `mqm` nel gruppo `mqm`; consultare [“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux”](#) a pagina 60. Questo file system viene utilizzato da tutte le installazioni di IBM WebSphere MQ su un sistema. Se possibile, utilizzare una strategia di partizione con un volume separato per i dati IBM WebSphere MQ. Ciò significa che l'altra attività del sistema non viene influenzata se viene creata una grande quantità di lavoro IBM WebSphere MQ. Configurare le autorizzazioni della directory per consentire all'utente `mqm` di avere il controllo completo, ad esempio, la modalità file 755. Queste autorizzazioni verranno quindi aggiornate durante l'installazione di WebSphere MQ per corrispondere alle autorizzazioni richieste dal gestore code.

Creazione di file system separati per errori e log

È inoltre possibile creare file system separati per dati di log (`/var/mqm/log`) e file di errore (`/var/mqm/errors`). Se possibile, posizionare queste directory su dischi fisici differenti dai dati del gestore code (`/var/mqm/qmgrs`) e l'uno dall'altro.

Se si creano file system separati, la directory `/var/mqm/errors` può essere montata NFS. Tuttavia, se si sceglie NFS-mount `/var/mqm/errors`, i log degli errori potrebbero andare persi se la rete ha esito negativo.

È possibile proteggere la stabilità del proprio gestore code disponendo di file system separati per:

- `/var/mqm/errors`
- `/var/mqm/trace`
- `/var/mqm/qmgrs`
- `/var/mqm/log`

Nel caso di `/var/mqm/errors`, è raro che questa directory riceva grandi quantità di dati. Ma a volte viene visualizzato, in particolare se si verifica un grave problema di sistema che porta alla IBM WebSphere MQ scrittura di molte informazioni diagnostiche nei file `.FDC`. Nel caso di `/var/mqm/trace`, i file vengono scritti qui solo quando si utilizza **strmqtrc** per avviare la traccia IBM WebSphere MQ.

È possibile ottenere prestazioni migliori delle normali operazioni IBM WebSphere MQ (ad esempio, `syncpoints`, `MQPUT`, `MQGET` di messaggi persistenti) posizionando quanto segue su dischi separati:

- `/var/mqm/qmgrs`
- `/var/mqm/log`

Nel raro caso in cui sia necessario tracciare un sistema IBM WebSphere MQ per la determinazione dei problemi, è possibile ridurre l'impatto sulle prestazioni collocando il file system `/var/mqm/trace` su un disco separato.

Se si stanno creando file system separati, consentire un minimo di 30 MB di memoria per `/var/mqm`, 100 MB di memoria per `/var/mqm/log` e 10 MB di memoria per `/var/mqm/errors`. La quantità minima di memoria di 100 MB per `/var/mqm/log` è il valore minimo assoluto richiesto per un singolo gestore code e non è un valore consigliato. La dimensione di un filesystem deve essere ridimensionata in base al

numero di gestori code che si intende utilizzare, al numero di pagine per file di log e al numero di file di log per gestore code.

Per ulteriori informazioni sui file system, consultare [Supporto file system](#).

La dimensione del file di log dipende dalle impostazioni di log utilizzate. Le dimensioni minime sono per la registrazione circolare utilizzando le impostazioni predefinite. Per ulteriori informazioni sulle dimensioni del log, consultare [Calcolo della dimensione del log](#).

Linux e Solaris

Per un'installazione client, il file system può essere montato su un'unità di rete remota, ad esempio NFS.

Se si sta eseguendo un'installazione sia client che server, i requisiti dell'installazione server hanno la precedenza sui requisiti dell'installazione client.

Consentire almeno 15 MB per un client IBM WebSphere MQ .

Un nuovo file di configurazione del client IBM WebSphere MQ MQI di esempio viene creato nella directory `var/mqm` , dal pacchetto client, durante l'installazione, ma solo se questo file non esiste. Questo file contiene la stanza `ClientExitPath` . Un esempio di file `mqclient.ini` viene mostrato in [Configurazione di un client utilizzando un file di configurazione IBM WebSphere MQ File di configurazione client MQI](#).

Se si utilizza un file di configurazione comune per più client, nella directory di installazione di IBM WebSphere MQ o in un'altra ubicazione utilizzando la variabile di ambiente `MQCLNTCF`, è necessario concedere l'accesso in lettura a tutti gli identificativi utente in cui vengono eseguite le applicazioni client IBM WebSphere MQ . Se, per qualsiasi ragione, il file non può essere letto, l'errore viene tracciato e la logica di ricerca continua come se il file non fosse esistito.

Concetti correlati

[“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux” a pagina 60](#)

Sui sistemi UNIX e Linux , IBM WebSphere MQ richiede un ID utente con il nome `mqm`, con un gruppo primario `mqm`. L'ID utente `mqm` possiede le directory e i file che contengono le risorse associate al prodotto.

[“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su AIX” a pagina 65](#)

[“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su HP-UX” a pagina 65](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ su un sistema HP-UX , è necessario verificare che il Kernel sia configurato correttamente.

[“Impostazioni aggiuntive per IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 68](#)

Utilizzare questo argomento per la configurazione di IBM WebSphere MQ su sistemi Linux .

Attività correlate

[“Preparazione del sistema” a pagina 59](#)

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

Informazioni correlate

[“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su Solaris” a pagina 70](#)

Configurare i sistemi Solaris con i limiti per le risorse richiesti da IBM WebSphere MQ.

Impostazioni aggiuntive per l'installazione su sistemi UNIX and Linux

Alcuni sistemi UNIX and Linux e Linux richiedono ulteriori impostazioni.

- [“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su AIX” a pagina 65](#)
- [“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su HP-UX” a pagina 65](#)
- [“Impostazioni aggiuntive per IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 68](#)
- [“Impostazioni aggiuntive per l'installazione su Solaris” a pagina 70](#)

Impostazioni aggiuntive per l'installazione su AIX

Descrittori file

Quando si esegue un processo a più thread, ad esempio il processo agent, è possibile raggiungere il limite soft per i descrittori file. Questo limite fornisce il codice di errore IBM WebSphere MQ MQRC_UNEXPECTED_ERROR (2195) e, se ci sono descrittori file sufficienti, un file IBM WebSphere MQ FFST.

Per evitare questo problema, aumentare il limite del processo per il numero di descrittori file. È necessario modificare l'attributo `nfiles` in `/etc/security/limits` in 10.000 per l'ID utente `mqm` o nella stanza predefinita. Per modificare il numero di descrittori file, effettuare le seguenti operazioni:

1. In un prompt dei comandi, controllare il numero massimo di descrittori file disponibili per un processo in esecuzione come `mqm`:

```
lsuser -a nfiles mqm
```

2. Impostare il valore su almeno 10240:

```
chuser nfiles=10240 mqm  
chuser nfiles_hard=10240 mqm
```

Limiti risorse di sistema

Impostare il limite di risorse di sistema per il segmento dati e il segmento stack su illimitato utilizzando i seguenti comandi in un prompt dei comandi:

```
ulimit -d unlimited  
ulimit -s unlimited
```

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del sistema, consultare [Come configurare i sistemi UNIX e Linux per WebSphere MQ](#).

Concetti correlati

[“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux”](#) a pagina 60

Sui sistemi UNIX e Linux, IBM WebSphere MQ richiede un ID utente con il nome `mqm`, con un gruppo primario `mqm`. L'ID utente `mqm` possiede le directory e i file che contengono le risorse associate al prodotto.

[“Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux”](#) a pagina 62

Prima di installare IBM WebSphere MQ Version 7.5, potrebbe essere necessario creare dei file system sia per il codice del prodotto che per i dati di lavoro da memorizzare. Esistono requisiti minimi di archiviazione per questi file system. La directory di installazione predefinita per il codice prodotto può essere modificata al momento dell'installazione, ma non è possibile modificare l'ubicazione dei dati di lavoro.

Attività correlate

[“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

Impostazioni aggiuntive per l'installazione su HP-UX

Prima di installare IBM WebSphere MQ su un sistema HP-UX, è necessario verificare che il Kernel sia configurato correttamente.

Configurazione Kernel

È possibile che la configurazione kernel predefinita non sia adeguata in quanto IBM WebSphere MQ utilizza i semafori e la memoria condivisa.

Prima dell'installazione, esaminare la configurazione della macchina e aumentare i valori, se necessario. Considerare l'uso dei valori dei parametri kernel regolabili forniti in [Figura 1 a pagina 66](#). Questi valori potrebbero dover essere aumentati se si ottengono dei record FFST (First Failure Support Technology) (FFST).

Nota:

1. L'utilizzo di semaforo e swap non varia in modo significativo con la frequenza o la persistenza del messaggio.
2. WebSphere MQ sono indipendenti l'uno dall'altro. Pertanto, i parametri kernel regolabili del sistema, ad esempio `shmmni`, `semnmi`, `semnms` e `semnmu`, devono consentire il numero di gestori code nel sistema.

Per informazioni sulla modifica di tali valori, consultare la documentazione HP-UX .

```
shmmx          536870912
shmseg         1024
shmmni         1024
semaem         16384
semvmx         32767
semnms         16384
semnmi         1024 (semnmi < semnms)
semnmu         16384
semume         256
max_thread_proc 66
maxfiles       10000
maxfiles_lim   10000
```

Figura 1. Valori minimi dei parametri kernel regolabili

È necessario riavviare il sistema dopo aver modificato uno qualsiasi dei parametri kernel regolabili.

Limiti risorse di sistema

È possibile impostare limiti globali per la dimensione dei segmenti di dati del processo e la dimensione dei segmenti di stack del processo per l'intero sistema. Questi limiti vengono impostati modificando i parametri del kernel regolabili.

I parametri del kernel regolabili sono:

Parametro	Cosa controlla	Considera valore minimo
<code>maxdsiz</code>	Dimensione massima del segmento di dati per i processi a 32 bit	1073741824
<code>maxdsiz_64bit</code>	Dimensione massima del segmento di dati per i processi a 64 bit	1073741824
<code>maxssiz</code>	Dimensione massima del segmento di stack per i processi a 32 bit	8388608
<code>maxssiz_64bit</code>	Dimensione massima del segmento di stack per i processi a 64 bit	8388608

Se un altro software sulla stessa macchina richiede valori più elevati, l'operazione di IBM WebSphere MQ non viene influenzata negativamente se vengono utilizzati tali valori più elevati.

Per la documentazione completa per questi parametri, fare riferimento alla documentazione del prodotto HP-UX .

Per applicare le impostazioni a un sistema HP-UX 11i con il programma di utilità SAM (System Administration Manager), è possibile utilizzare SAM per effettuare le seguenti operazioni:

- Selezionare e modificare i parametri
- Elaborare il nuovo kernel
- Applicare le modifiche e riavviare il sistema

Altre release di HP-UX potrebbero fornire funzioni differenti per impostare i parametri kernel regolabili. Consultare la documentazione del prodotto HP-UX per le informazioni pertinenti.

Il comando shell **ulimit**

Su una base per shell, i limiti disponibili possono essere ottimizzati rispetto ai valori memorizzati per i parametri precedenti “Limiti risorse di sistema” a pagina 66 . Utilizzare il comando shell **ulimit** per ottimizzare i valori dei parametri con una combinazione dei seguenti switch:

Passa a	Significato
-H	Il limite hard
-S	Il limite soft
-d	La dimensione dei segmenti di dati
-s	La dimensione del segmento di stack

Verifica dell'applicazione delle impostazioni del kernel

È possibile verificare che i limiti per le risorse non siano stati ridotti da un comando **ulimit** e che il gestore code abbia i limiti corretti. A tale scopo, passare alla shell da cui viene avviato il gestore code e immettere il seguente comando:

```
ulimit -Ha
ulimit -Sa
```

Tra l'output della console è possibile vedere:

```
data(kbytes) 1048576
stack(kbytes) 8192
```

Se vengono restituiti numeri più bassi, è stato immesso un comando **ulimit** nella shell corrente per ridurre i limiti. Rivolgersi all'amministratore di sistema per risolvere il problema.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del sistema, consultare [Come configurare i sistemi UNIX e Linux per WebSphere MQ](#).

Concetti correlati

[“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux”](#) a pagina 60

Sui sistemi UNIX e Linux , IBM WebSphere MQ richiede un ID utente con il nome mqm, con un gruppo primario mqm. L'ID utente mqm possiede le directory e i file che contengono le risorse associate al prodotto.

[“Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux”](#) a pagina 62

Prima di installare IBM WebSphere MQ Version 7.5, potrebbe essere necessario creare dei file system sia per il codice del prodotto che per i dati di lavoro da memorizzare. Esistono requisiti minimi di archiviazione per questi file system. La directory di installazione predefinita per il codice prodotto può essere modificata al momento dell'installazione, ma non è possibile modificare l'ubicazione dei dati di lavoro.

Attività correlate

[“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

Impostazioni aggiuntive per IBM WebSphere MQ su Linux

Utilizzare questo argomento per la configurazione di IBM WebSphere MQ su sistemi Linux .

DVD di installazione

Assicurarsi di disporre del DVD del server a 32 bit o a 64 bit corretto. Se si desidera installare il server a 64 bit, è necessario montare il DVD del server a 64 bit.

Interprete shell

Verificare che la shell `/bin/sh` sia un interprete di shell valido compatibile con la shell Bourne, altrimenti la configurazione di post - installazione IBM WebSphere MQ non viene completata correttamente.

Se la shell non è stata installata utilizzando RPM, è possibile che venga visualizzato un errore dei prerequisiti della shell `/bin/sh` quando si tenta di installare IBM WebSphere MQ. L'errore si verifica perché le tabelle RPM non riconoscono che è installato un interprete shell valido. Se l'errore si verifica, è possibile reinstallare la shell di `/bin/sh` utilizzando RPM oppure specificare l'opzione `RPM --nodeps` per disabilitare il controllo delle dipendenze durante l'installazione di IBM WebSphere MQ.

Nota: L'opzione `--dbpath` non è supportato quando si installa IBM WebSphere MQ su Linux.

Configurazione Kernel

IBM WebSphere MQ utilizza le risorse System V IPC, in particolare la memoria condivisa e i semafori.

La configurazione minima per IBM WebSphere MQ per queste risorse è la seguente:

```
kernel.shmni = 4096
kernel.shmall = 2097152
kernel.shmmax = 268435456
kernel.sem = 500 256000 250 1024
fs.file-max = 524288
kernel.pid_max = 12000
kernel.threads-max = 48000
```

Se si prevede di eseguire più di un gestore code di dimensione moderata sul server, aumentare il parametro `file - max`, **fs.file-max**.

Per visualizzare i parametri del kernel per il sistema, immettere i seguenti comandi:

```
cat /proc/sys/kernel/shmni
cat /proc/sys/kernel/shmall
cat /proc/sys/kernel/shmmax
cat /proc/sys/kernel/sem
cat /proc/sys/fs/file-max
```

Ognuno di questi comandi restituisce il valore del parametro kernel corrispondente. Ad esempio, `cat /proc/sys/kernel/shmni` restituisce il valore per `kernel.shmni`. Se uno dei valori è inferiore al valore minimo, è necessario aumentarlo almeno al valore minimo.

Per aggiungere o modificare questi valori, collegarsi come utente con autorizzazione root. Aprire il file `/etc/sysctl.conf` con un editor di testo, quindi aggiungere o modificare le seguenti voci ai valori mostrati:

```
kernel.shmni = 4096
kernel.shmall = 2097152
kernel.shmmax = 268435456
kernel.sem = 500 256000 250 1024
fs.file-max = 524288
```

Quindi salvare e chiudere il file.

Per caricare immediatamente questi valori **sysctl** , immettere il comando seguente:

```
sysctl -p
```

Se non si immette il comando `sysctl -p` , i nuovi valori vengono caricati quando il sistema viene riavviato.

Per impostazione predefinita, il kernel Linux ha un identificativo di processo massimo, che può essere utilizzato anche con i thread e potrebbe limitare il numero consentito di thread.

Il sistema operativo riporta quando il sistema non dispone delle risorse necessarie per creare un altro thread oppure il limite imposto dal sistema sul numero totale di thread in un processo {`PTHREAD_THREADS_MAX`} verrebbe superato.

Per ulteriori informazioni su `kernel.threads-max` e `kernel.pid-max`, consultare [Mancanza di risorse nel gestore code WebSphere MQ durante l'esecuzione di un numero elevato di client](#)

Numero massimo di file aperti

Se il sistema è molto carico, potrebbe essere necessario aumentare il massimo numero possibile di file aperti. Se la distribuzione supporta il file system `proc` , è possibile interrogare il limite corrente immettendo il seguente comando:

```
cat /proc/sys/fs/file-max
```

Per notificare il numero massimo corrente, e in uso, di descrittori file per il sistema, immettere i seguenti comandi:

```
/sbin/sysctl fs.file-max  
/sbin/sysctl fs.file-nr
```

Se si utilizza un modulo di sicurezza collegabile come PAM (Pluggable Authentication Module), assicurarsi che questo modulo non limiti indebitamente il numero di file aperti per l'utente `mqm` . Per riportare il numero massimo di descrittori di file aperti per processo per l'utente `mqm` , accedere come utente `mqm` e immettere i seguenti valori:

```
ulimit -n
```

Per un gestore code IBM WebSphere MQ standard, impostare il valore `nofile` per l'utente `mqm` su 10240 o più. Per impostare un numero massimo di descrittori di file aperti per i processi in esecuzione nell'utente `mqm` , aggiungere le seguenti informazioni al file `/etc/security/limits.conf` :

<code>mqm</code>	<code>hard</code>	<code>nofile</code>	<code>10240</code>
<code>mqm</code>	<code>soft</code>	<code>nofile</code>	<code>10240</code>

Numero massimo di processi

Un gestore code IBM WebSphere MQ in esecuzione è costituito da un certo numero di programmi thread. Ogni applicazione connessa aumenta il numero di thread in esecuzione nei processi del gestore code. È normale per un sistema operativo limitare il numero massimo di processi eseguiti da un utente. Il limite previene gli errori del sistema operativo a causa della creazione di un numero eccessivo di processi da parte di un singolo utente o di un sottosistema. È necessario assicurarsi che il numero massimo di processi che l'utente `mqm` può eseguire sia sufficiente. Il numero di processi deve includere il numero di canali e applicazioni che si connettono al gestore code.

Il seguente calcolo è utile quando si determina il numero di processi per l'utente `mqm` :

```
nproc = 2048 + clientConnections * 4 + qmgrChannels * 4 +  
          localBindingConnections
```

dove:

- *clientConnections* è il numero massimo di connessioni dai client su altre macchine che si collegano ai gestori code su questa macchina.
- *qmgrChannels* è il numero massimo di canali in esecuzione (rispetto alle definizioni dei canali) per altri gestori code. Ciò include i canali cluster, i canali mittente / destinatario e così via.
- *localBindingConnections* non include i thread dell'applicazione.

In questo algoritmo vengono fatti i seguenti presupposti:

- 2048 è una contingenza sufficiente a coprire i thread del gestore code. Potrebbe essere necessario aumentare questo numero se sono in esecuzione molte altre applicazioni.
- Durante l'impostazione di *nproc*, considerare il numero massimo di applicazioni, connessioni, canali e gestori code che potrebbero essere eseguiti sulla macchina in futuro.
- Questo algoritmo acquisisce una visione pessimistica e l'effettivo *nproc* necessario potrebbe essere leggermente inferiore per le versioni successive di IBM WebSphere MQ e dei canali fastpath.
- **V7.5.0.8** In Linux, ogni thread viene implementato come un processo leggero (LWP) e ogni LWP viene conteggiato come un processo rispetto a *nproc*.

È possibile utilizzare il modulo di protezione *PAM_limits* per controllare il numero di processi eseguiti dagli utenti. È possibile configurare il numero massimo di processi per l'utente di *mqm* come segue:

<i>mqm</i>	<i>hard</i>	<i>nproc</i>	4096
<i>mqm</i>	<i>soft</i>	<i>nproc</i>	4096

Per ulteriori dettagli su come configurare il tipo di modulo di sicurezza *PAM_limits*, immettere il seguente comando:

```
man limits.conf
```

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del sistema, consultare [Come configurare i sistemi UNIX e Linux per WebSphere MQ](#).

Concetti correlati

[“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux”](#) a pagina 60

Sui sistemi UNIX e Linux, IBM WebSphere MQ richiede un ID utente con il nome *mqm*, con un gruppo primario *mqm*. L'ID utente *mqm* possiede le directory e i file che contengono le risorse associate al prodotto.

[“Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux”](#) a pagina 62

Prima di installare IBM WebSphere MQ Version 7.5, potrebbe essere necessario creare dei file system sia per il codice del prodotto che per i dati di lavoro da memorizzare. Esistono requisiti minimi di archiviazione per questi file system. La directory di installazione predefinita per il codice prodotto può essere modificata al momento dell'installazione, ma non è possibile modificare l'ubicazione dei dati di lavoro.

Attività correlate

[“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

Impostazioni aggiuntive per l'installazione su Solaris

Configurare i sistemi Solaris con i limiti per le risorse richiesti da IBM WebSphere MQ.

IBM WebSphere MQ utilizza semafori, memoria condivisa e descrittori di file ed è probabile che i limiti predefiniti per le risorse non siano adeguati.

Per ulteriori informazioni su **maxuserse** su altri parametri di dimensionamento dei processi, su Solaris 10, consultare [Parametri di dimensionamento dei processi](#).

Se si utilizza Solaris 10 o versioni successive, è necessario modificare i limiti delle risorse predefiniti per ogni zona in cui verrà installato IBM WebSphere MQ . Per impostare nuovi limiti predefiniti per tutti gli utenti nel gruppo *mqm* , impostare un progetto per il gruppo *mqm* in ciascuna zona.

Per scoprire se si dispone già di un progetto per il gruppo *mqm* , accedere come root e immettere il seguente comando:

```
projects -l
```

Se non si dispone già di un progetto *group.mqm* definito, immettere il seguente comando:

```
projadd -c "WebSphere MQ default settings"  
-K "process.max-file-descriptor=(basic,10000,deny) "  
-K "project.max-shm-memory=(priv,4GB,deny) "  
-K "project.max-shm-ids=(priv,1024,deny) "  
-K "project.max-sem-ids=(priv,1024,deny) " group.mqm
```

Se viene elencato un progetto denominato *group.mqm* , esaminare gli attributi per tale progetto. Gli attributi devono contenere i seguenti valori minimi:

```
process.max-file-descriptor=(basic,10000,deny)  
project.max-sem-ids=(priv,1024,deny)  
project.max-shm-ids=(priv,1024,deny)  
project.max-shm-memory=(priv,4294967296,deny)
```

Se è necessario modificare uno di questi valori, immettere il seguente comando:

```
projmod -s -K "process.max-file-descriptor=(basic,10000,deny) "  
-K "project.max-shm-memory=(priv,4GB,deny) "  
-K "project.max-shm-ids=(priv,1024,deny) "  
-K "project.max-sem-ids=(priv,1024,deny) " group.mqm
```

Notare che è possibile omettere da questo comando tutti gli attributi che sono già corretti.

Ad esempio, per modificare solo il numero di descrittori file, immettere il seguente comando:

```
projmod -s -K "process.max-file-descriptor=(basic,10000,deny) " group.mqm
```

(Per impostare solo i limiti per l'avvio del gestore code sotto l'utente *mqm*, accedere come *mqm* e immettere il comando `projects` . È probabile che il primo progetto elencato sia `default` , quindi è possibile utilizzare `default` invece di `group.mqm` con il comando `projmod` .)

È possibile scoprire quali sono i limiti del descrittore di file per il progetto corrente, compilando ed eseguendo il seguente programma.

Prima di eseguire il programma, è necessario creare il file `tryfd` nella directory corrente:

```
/*  
*****  
You must make the tryfd file in the current directory first  
before running this program..  
*****  
*/  
#include <stdio.h>  
#include <sys/types.h>  
#include <sys/stat.h>  
#include <fcntl.h>  
  
main() {  
    int b=0;  
    int fd;  
    for (;;) {  
        fd = open (".tryfd", O_RDONLY);  
        if (fd == -1) {  
            printf ("fd is %d\n", b);  
            perror("fd");  
            break;  
        }  
        b++;  
    }  
}
```

Per assicurarsi che gli attributi del progetto `group.mqm` siano utilizzati da una sessione utente durante l'esecuzione di Websphere MQ, accertarsi che il gruppo principale di tale ID utente sia `mqm`. Negli esempi in questo argomento, verrà utilizzato l'ID progetto `group.mqm`. Per ulteriori informazioni sulla modalità di associazione dei progetti alle sessioni utente, consultare il manuale *Sun System Administration Guide: Solaris Containers - Resource Management and Solaris Zones* per la release di Solaris.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del sistema, consultare [Come configurare i sistemi UNIX e Linux per WebSphere MQ](#).

Concetti correlati

[“Impostazione di utenti e gruppi su UNIX e sistemi Linux”](#) a pagina 60

Sui sistemi UNIX e Linux, IBM WebSphere MQ richiede un ID utente con il nome `mqm`, con un gruppo primario `mqm`. L'ID utente `mqm` possiede le directory e i file che contengono le risorse associate al prodotto.

[“Creazione di file system su sistemi UNIX and Linux”](#) a pagina 62

Prima di installare IBM WebSphere MQ Version 7.5, potrebbe essere necessario creare dei file system sia per il codice del prodotto che per i dati di lavoro da memorizzare. Esistono requisiti minimi di archiviazione per questi file system. La directory di installazione predefinita per il codice prodotto può essere modificata al momento dell'installazione, ma non è possibile modificare l'ubicazione dei dati di lavoro.

Attività correlate

[“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

Installazione IBM WebSphere MQ

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come installare IBM WebSphere MQ.

Per dettagli su come verificare che si disponga dell'accesso alle informazioni più recenti disponibili, consultare [“Ricerca delle ultime informazioni”](#) a pagina 54.

Se le correzioni o gli aggiornamenti del prodotto vengono resi disponibili, consultare [IBM WebSphere MQ attività di manutenzione](#) per informazioni su come applicare queste modifiche.

Per preparare l'installazione e installare i componenti di IBM WebSphere MQ, completare le seguenti attività:

- [“Pianificazione dell'installazione”](#) a pagina 5
- [“Verifica dei requisiti”](#) a pagina 53
- [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59
- [“Installazione di un server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 73
- [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123
- [“Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry”](#) a pagina 41

Concetti correlati

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ. Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

[“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 160

È possibile verificare che l'installazione del client MQI IBM WebSphere MQ sia stata completata correttamente e che il link di comunicazione stia funzionando.

[“più installazioni”](#) a pagina 6

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[Opzioni del prodotto WebSphere MQ Managed File Transfer](#)

Attività correlate

[Migrazione e aggiornamento di WebSphere MQ](#)

[Installazione Advanced Message Security](#)

Installare e disinstallare il componente IBM WebSphere MQ Advanced Message Security .

Installazione di un server IBM WebSphere MQ

Dopo aver preparato il tuo sistema per l'installazione, puoi installare IBM WebSphere MQ seguendo le istruzioni appropriate per la tua piattaforma. Dopo l'installazione, è possibile verificare la propria installazione per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente.

Prima di iniziare

Assicurarsi di aver preparato il sistema. Consultare [Preparazione del sistema](#).

Informazioni su questa attività

È possibile avere sia un server che un'installazione client sulla stessa macchina, per istruzioni su come eseguire questa operazione consultare [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ” a pagina 123](#).

IBM WebSphere MQ Telemetry viene installato come parte dell'installazione di IBM WebSphere MQ Server. Deve essere selezionato come parte di un'installazione personalizzata. Per ulteriori informazioni, vedi [“Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry” a pagina 41](#)

Procedura

Per iniziare la procedura di installazione, selezionare la piattaforma e il metodo di installazione appropriati.

- Installazione interattiva
 - a) [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 74](#)
 - b) [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su HP-UX” a pagina 78](#)
 - c) [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 81](#)
 - d) [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Linux Ubuntu” a pagina 84](#)
 - e) [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Solaris” a pagina 89](#)
 - f) [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Windows” a pagina 93](#)
- Installazione non interattiva
 - a) [“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 76](#)
 - b) [“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su HP-UX” a pagina 80](#)
 - c) [“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su Solaris” a pagina 91](#)
 - d) [Installazione non interattiva del server WebSphere MQ su sistemi Windows](#)

Concetti correlati

[“Pianificazione dell'installazione” a pagina 5](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario scegliere quali componenti installare e dove installarli. È inoltre necessario effettuare alcune scelte specifiche della piattaforma.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ” a pagina 123](#)

[“Installazione IBM WebSphere MQ Telemetry” a pagina 41](#)

Da IBM WebSphere MQ Version 7.1, IBM WebSphere MQ Telemetry è un componente del prodotto IBM WebSphere MQ principale e non è più un plug-in separato. È possibile scegliere di installare IBM WebSphere MQ Telemetry quando si installa per la prima volta IBM WebSphere MQ o quando si modifica un'installazione IBM WebSphere MQ esistente.

Attività correlate

[“Visualizzazione dei messaggi nella lingua nazionale sui sistemi UNIX and Linux” a pagina 121](#)

Per visualizzare i messaggi da un catalogo di messaggi in una lingua nazionale diversa, è necessario installare il catalogo appropriato e impostare la variabile di ambiente **LANG**.

[“Verifica dei requisiti” a pagina 53](#)

Prima di installare IBM WebSphere MQ, è necessario verificare le informazioni e i requisiti di sistema più recenti.

[“Preparazione del sistema” a pagina 59](#)

Su alcuni sistemi operativi, potrebbe essere necessario completare diverse attività prima di installare IBM WebSphere MQ in base alla propria piattaforma di installazione. È inoltre possibile completare altre attività, in base alle proprie intenzioni di installazione.

[“Conversione di una licenza di prova su UNIX, Linux, and Windows” a pagina 120](#)

Installazione del server IBM WebSphere MQ su AIX

È possibile installare il server IBM WebSphere MQ su un sistema AIX.

Prima di iniziare

- Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato i passi necessari descritti in [“Preparazione del sistema” a pagina 59](#).
- IBM WebSphere MQ può essere installato in WPAR (System Workload Partitions) con file system condivisi e privati. Per l'installazione in file system privati, IBM WebSphere MQ può essere installato direttamente nella WPAR di sistema utilizzando la procedura descritta in questo argomento. Per l'installazione nei file system condivisi, consultare [Installazione IBM WebSphere MQ in AIX Partizioni di carico di lavoro](#). Esistono alcune limitazioni per i file system /usr condivisi:
 - I comandi **dspmqlinst** e **dspmqlver** potrebbero riportare l'installazione primaria in modo non corretto rispetto ai collegamenti simbolici in /usr/bin. Per sincronizzare la notifica dell'installazione principale in una WPAR di sistema e l'ambiente globale, eseguire **setmqinst** con il parametro **-i o -x**, sulle singole zone.
 - Non è possibile modificare l'installazione primaria all'interno di una WPAR. È necessario modificare l'installazione primaria tramite l'ambiente globale che dispone dell'accesso in scrittura appropriato a /usr/bin.

Nota: Durante l'installazione in un'ubicazione non predefinita, vengono prodotti i messaggi ATTENZIONE relativi a **errupdate** o **trcupdate**. Questi messaggi non sono errori. Tuttavia, la traccia di sistema di AIX per IBM WebSphere MQ non è supportato per le installazioni in un percorso non predefinito e la traccia IBM WebSphere MQ deve essere utilizzata per la determinazione dei problemi.

- Se si installa una copia del server IBM WebSphere MQ per AIX ottenuto da Passport Advantage, è necessario:
 - Decomprimere il file tar utilizzando il seguente comando:
- ```
uncompress WS_MQ_V7.5_TRIAL_FOR_AIX_ML.tar.z
```
- Estrarre i file di installazione dal file tar, utilizzando il seguente comando:
- ```
tar -xvf WS_MQ_V7.5_TRIAL_FOR_AIX_ML.tar
```
- Utilizzare gli strumenti di installazione, **installp** o **smit**, per installare il server IBM WebSphere MQ per AIX.

Informazioni su questa attività

IBM WebSphere MQ viene fornito come serie di fileset installati utilizzando gli strumenti di installazione standard di AIX. La procedura utilizza lo strumento SMIT (system management interface tool), ma è possibile scegliere di utilizzare **installp**, **geninstall** o il System Manager basato sul Web. È possibile selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti e le serie di file sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#).

Questa procedura installa IBM WebSphere MQ nell'ubicazione predefinita di /usr/mqm.

Se si desidera installare IBM WebSphere MQ in una delle seguenti situazioni:

- Come prima installazione sul sistema utilizzando **installp**
- Come prima installazione sul sistema e si sta installando il prodotto in una posizione che non sia quella predefinita
- Accanto a un'installazione esistente

utilizzare la procedura descritta in [“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 76](#).

Se si desidera eseguire un'installazione affiancata, insieme a un'installazione esistente di IBM WebSphere MQ nell'ubicazione predefinita, l'installazione esistente deve essere IBM WebSphere MQ Version 7.0.1.6 o successiva.

È necessario installare la seconda versione del prodotto in un'ubicazione che non sia quella predefinita, utilizzando **installp** (consultare [“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 76](#)).

Se si desidera eseguire una migrazione di una singola fase, consultare [UNIX, Linux e Windows: Migrazione di una singola fase a una versione successiva](#).

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Elencare il software nel campo **SOFTWARE da installare** :
 - a) Immettere .
 - b) Premere **F4**
4. Selezionare la finestra smit richiesta utilizzando la seguente sequenza:

```
Software Installation and Maintenance
  Install and Update Software
    Install and Update from ALL Available Software
```

5. Selezionare i sottopacchetti da installare dall'elenco. Assicurarsi di includere il catalogo messaggi appropriato se si richiedono messaggi in una lingua diversa da quella specificata dalla locale selezionata sul sistema. Immettere **TUTTO** per installare tutte le serie di file applicabili.
6. Visualizzare l'accordo di licenza:
 - a) Modificare **Anteprima nuovi accordi di LICENZA?** a **sì**
 - b) Premere **Invio**
7. Accettare gli accordi di licenza e installare IBM WebSphere MQ:
 - a) Modificare **ACCETTARE nuovi accordi di licenza** a **sì**
 - b) Modificare **Anteprima nuovi accordi di LICENZA?** a **no**
 - c) Premere **Invio**

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#).

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#).

Concetti correlati

[“Scelta di un'ubicazione di installazione” a pagina 14](#)

È possibile installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione personalizzata durante il processo di installazione. In alternativa, è possibile eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita. L'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ è nota come `MQ_INSTALLATION_PATH`.

[“più installazioni” a pagina 6](#)

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ. Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 76](#)

Installare il server IBM WebSphere MQ dalla riga comandi utilizzando il comando AIX **installp**.

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 174](#)

Su AIX, è possibile disinstallare il server o il client IBM WebSphere MQ utilizzando SMIT (System Management Interface Tool) o il comando **installp**.

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su AIX

Installare il server IBM WebSphere MQ dalla riga comandi utilizzando il comando AIX **installp**.

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema” a pagina 59](#).

Nota: Durante l'installazione, potrebbero verificarsi errori relativi a **errupdate** o **trcupdate**. Ciò può essere causato dall'installazione in un'ubicazione non predefinita, in tal caso questi errori possono essere tranquillamente ignorati. Tuttavia, la traccia nativa per IBM WebSphere MQ è supportata solo quando è installata nell'ubicazione predefinita.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare questo metodo per eseguire l'installazione in un percorso non predefinito e selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti e le serie di file sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#).

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.

2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del CD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Installare il prodotto in uno dei seguenti modi:

- Installare l'intero prodotto nell'ubicazione predefinita:

```
installp -acgXYd . all
```

- Installare i sottopacchetti selezionati nell'ubicazione predefinita:

```
installp -acgXYd . list of file sets
```

- Installare l'intero prodotto in un'ubicazione non predefinita utilizzando l'indicatore -R:

```
installp -R USIL_Directory -acgXYd . all
```

- Installare i sottopacchetti selezionati in un percorso non predefinito utilizzando l'indicatore -R:

```
installp -R USIL_Directory -acgXYd . list of file sets
```

dove *USIL_Directory* è una directory che esiste prima dell'esecuzione del comando; non deve contenere spazi o `usr/mqm`. IBM WebSphere MQ è installato nella directory specificata. Ad esempio, se si specifica `/USIL1`, i file del prodotto IBM WebSphere MQ si trovano in `/USIL1/usr/mqm`. Questa ubicazione è nota come *MQ_INSTALLATION_PATH*.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#).

Concetti correlati

[“più installazioni” a pagina 6](#)

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Installazione del server IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 74](#)

È possibile installare il server IBM WebSphere MQ su un sistema AIX .

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 174](#)

Su AIX, è possibile disinstallare il server o il client IBM WebSphere MQ utilizzando SMIT (System Management Interface Tool) o il comando **installp** .

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Informazioni correlate

[Modifica dell'installazione primaria](#)

[Ubicazione di installazione specificata dall'utente \(USIL\)](#)

Installazione del server IBM WebSphere MQ su HP-UX

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.

Informazioni su questa attività

Questa attività descrive l'installazione di un server, utilizzando il programma `swinstall` per selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15.

Nota: Se si sta utilizzando un lettore di schermo, utilizzare l'opzione di installazione non interattiva [“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su HP-UX”](#) a pagina 80, in modo da poter accettare la licenza senza visualizzarla.

Se si sta installando IBM WebSphere MQ da un depot che contiene pacchetti di aggiornamento servizio, leggere [HP-UX: Applicazione degli aggiornamenti del livello di manutenzione su IBM WebSphere MQ Version 7.5](#) prima di installare i pacchetti di aggiornamento servizio.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando `su`.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Accettare la licenza eseguendo lo script `mqlicense`:

```
./mqlicense.sh
```

Viene mostrata la licenza. Se si accetta la licenza, è possibile continuare l'installazione.

4. Avviare la procedura di installazione interattiva immettendo il seguente comando,

```
swinstall -s installation_file
```

installation_file è il percorso assoluto del file di installazione. Il percorso deve iniziare con un `/` e terminare con il nome del file di installazione.

Nella schermata di menu risultante, selezionare **MQSERIES**.

- a) Se non si desidera installare tutti i componenti di IBM WebSphere MQ, aprire **MQSERIES**
 - i) Selezionare i componenti che si desidera installare. Il programma di installazione risolve automaticamente le dipendenze.
 - ii) Rivedere le informazioni visualizzate dal programma di installazione.
5. Opzionale: Per installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione non predefinita, selezionare **Azioni> Modifica ubicazione prodotto**. L'ubicazione di installazione predefinita è `/opt/mqm`.

Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.

Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.

Nota: Assicurarsi di non selezionare per caso **Azioni> Modifica destinazione**, poiché non sono uguali.

6. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, selezionare **Opzioni> Consenti creazione di più versioni**
7. Selezionare **Azioni> Installa**. Il file di log indica se sono presenti problemi che devono essere risolti.
8. Correggere eventuali problemi e fare clic su **OK** per eseguire l'installazione. Si viene informati quando l'installazione è terminata.
9. Se questa installazione non è la prima sul sistema, è necessario immettere il seguente comando per configurare IBM WebSphere MQ:

```
swconfig -x allow_multiple_versions=true MQSERIES,1=MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* è il percorso in cui è stato appena installato IBM WebSphere MQ. Se non si immette questo comando, il comando **swlist** riporta l'installazione come installata invece che configurata. È necessario utilizzare IBM WebSphere MQ solo se l'installazione è configurata.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149.

Concetti correlati

[“più installazioni”](#) a pagina 6

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria”](#) a pagina 8

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su HP-UX”](#) a pagina 80

È possibile eseguire un'installazione non interattiva di IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **swinstall** . Un'installazione non interattiva è nota anche come installazione non presidiata o non presidiata.

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su HP-UX”](#) a pagina 176

Su HP-UX, è possibile disinstallare il server o client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **swremove** .

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su HP-UX

È possibile eseguire un'installazione non interattiva di IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **swinstall**. Un'installazione non interattiva è nota anche come installazione non presidiata o non presidiata.

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.

Informazioni su questa attività

Questo argomento descrive l'installazione non interattiva di un server, utilizzando il programma **swinstall** per selezionare quali componenti si desidera installare. I componenti e sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del CD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Accettare l'accordo di licenza IBM WebSphere MQ senza una richiesta interattiva immettendo il seguente comando:

```
./mqlicense.sh -accept
```

4. Installare WebSphere MQ utilizzando il comando **swinstall**:

a) Se questa installazione non è la prima sul sistema, è necessario aggiungere `-x allow_multiple_versions=true` al comando **swinstall**.

b) Aggiungere i nomi dei componenti da installare come parametri del comando **swinstall**. Il programma di installazione risolve automaticamente le eventuali dipendenze.

c) Opzionale: Identificare l'ubicazione di installazione aggiungendo `,l=MQ_INSTALLATION_PATH` come parametro del comando **swinstall**. Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.

Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.

Ad esempio, per installare tutti i componenti IBM WebSphere MQ, in un percorso non predefinito, come prima installazione, immettere il seguente comando:

```
swinstall -s /installation_file.v11 MQSERIES,l=/opt/customLocation
```

Per eseguire un'installazione parziale, fornendo un elenco di componenti, nell'ubicazione predefinita, come seconda installazione, immettere il seguente comando:

```
swinstall -x allow_multiple_versions=true -s /installation_file.v11  
MQSERIES.MQM-RUNTIME MQSERIES.MQM-BASE MQSERIES.MQM-SERVER
```

`/installation_file.v11` è il percorso assoluto del file di installazione. Il percorso deve iniziare con un `/` e terminare con il nome del file di installazione. Il file di installazione ha estensione `.v11`.

5. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario immettere il seguente comando per configurare l'installazione:

```
swconfig -x allow_multiple_versions=true MQSERIES,l=MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` è il percorso in cui è stato appena installato IBM WebSphere MQ. Se non si immette questo comando, il comando **swlist** riporta l'installazione come installata invece che configurata. È necessario utilizzare IBM WebSphere MQ solo se l'installazione è configurata.

Esempio

L'esempio mostra il comando per eseguire un'installazione completa non presidiata nell'ubicazione predefinita. Notare che tutte le funzioni della lingua sono installate. Eseguire un'installazione parziale per installare le lingue scelte.

```
cd /downloads/WMQInstallFiles
swinstall -v -x source_directory=$PWD/hpUxxxxx.v11 MQSERIES
```

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#) .
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149.

Concetti correlati

[“più installazioni”](#) a pagina 6

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria”](#) a pagina 8

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Installazione del server IBM WebSphere MQ su HP-UX”](#) a pagina 78

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su HP-UX”](#) a pagina 176

Su HP-UX, è possibile disinstallare il server o client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **swremove** .

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Installazione del server IBM WebSphere MQ su Linux

È possibile installare un server IBM WebSphere MQ su un sistema Linux a 32 bit o a 64 bit.

Prima di iniziare

- Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.
- Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario assicurarsi che il comando **crtmqpkg** possa scrivere in un'ubicazione temporanea. Per default, il comando **crtmqpkg** scriverà nella directory */var/tmp* . Per utilizzare un'altra posizione, è possibile impostare una variabile di ambiente *TMPDIR* prima di eseguire il comando **crtmqpkg** .

- Per eseguire il comando **crtmqpkg** utilizzato in questa attività, è necessario che sia installato il comando **pax** o **rpmbuild**.

Importante: **pax** e **rpmbuild** non vengono forniti come parte del prodotto. È necessario ottenerli dal fornitore della distribuzione Linux.

Informazioni su questa attività

Installare il server utilizzando il programma di installazione di RPM Package Manager per selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti e nomi pacchetto sono riportati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15.

Procedura

1. Accedere come **root** o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. La posizione può essere il punto di montaggio del DVD server, un percorso di rete o una directory del file system locale.
3. Eseguire lo script `mqlicense.sh`.

Se si desidera visualizzare una versione di solo testo della licenza, che può essere letta da un lettore di schermo, immettere il seguente messaggio:

```
./mqlicense.sh -text_only
```

Viene visualizzato il numero di licenza.

È necessario accettare l'accordo di licenza prima di procedere con l'installazione.

4. Se questa installazione non è la prima installazione di IBM WebSphere MQ sul sistema, è necessario eseguire il comando **crtmqpkg** per creare una serie univoca di package da installare sul sistema. Per eseguire il comando **crtmqpkg** da eseguire su Linux, devi installare il comando **pax** e **rpmbuild**, che si trova nel package `rpm - build`.

Nota: Il comando **crtmqpkg** è richiesto solo se questa non è la prima installazione di IBM WebSphere MQ sul sistema. Se sul sistema sono state installate versioni precedenti di IBM WebSphere MQ, l'installazione di IBM WebSphere MQ versione 7.5 funzionerà correttamente se viene installato in un'ubicazione diversa.

Per eseguire il comando **crtmqpkg** su un sistema Linux :

- a) Immettere il seguente comando:

```
./crtmqpkg suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta che identifica in modo univoco i pacchetti di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

Nota: Questo comando crea una copia completa dei package di installazione in una directory temporanea. Per impostazione predefinita, la directory temporanea si trova in `/var/tmp`. È necessario assicurarsi che il sistema disponga di spazio libero sufficiente prima di eseguire questo comando. Per utilizzare un'altra posizione, è possibile impostare una variabile di ambiente `TMPDIR` prima di eseguire il comando **crtmqpkg**. Ad esempio:

```
$ TMPDIR=/test ./crtmqpkg
```

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando l'operazione del comando **crtmqpkg** viene completata correttamente.

Questa directory è una sottodirectory della directory `/var/tmp/mq_rpms`, in cui viene creato l'insieme univoco di package. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file. Nel seguente esempio, il suffisso "1". `./crtmqpkg 1` indica che esiste: una directory secondaria denominata `/var/tmp/mq_rpms/1/i386`.

I pacchetti vengono ridenominati in base alla sottodirectory, ad esempio:

```
From: MQSeriesRuntime-7.5.0-0.i386.rpm
To: MQSeriesRuntime_1-7.5.0-0.i386.rpm
```

5. Installare IBM WebSphere MQ.

Come minimo è necessario installare i componenti MQSeriesRuntime e MQSeriesServer .

- Per installare nell'ubicazione predefinita, /opt/mqm, utilizzare il comando **rpm -ivh** per installare ciascun componente richiesto.

Ad esempio, per installare i componenti runtime e server nell'ubicazione predefinita, utilizzare il seguente comando:

```
rpm -ivh MQSeriesRuntime-*.rpm MQSeriesServer-*.rpm
```

Per installare tutti i componenti nell'ubicazione predefinita, utilizzare il comando seguente:

```
rpm -ivh MQSeries*.rpm
```

- Per installare in un'ubicazione non predefinita, utilizzare l'opzione **rpm --prefix** . Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.

Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system inutilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.

Ad esempio, immettere il seguente percorso di installazione per installare i componenti di runtime e server nella directory /opt/customLocation su un sistema Linux a 32 bit:

```
rpm --prefix /opt/customLocation -ivh MQSeriesRuntime_*.rpm
MQSeriesServer_*.rpm
```

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#).

Concetti correlati

[“più installazioni” a pagina 6](#)

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ .

Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 177](#)

Su Linux, è possibile disinstallare il server o client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando `rpm`.

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Informazioni correlate

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Installazione del server IBM WebSphere MQ su Linux Ubuntu

Puoi installare un server IBM WebSphere MQ su un sistema Linux Ubuntu.

Prima di iniziare

- Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato i passi necessari descritti in [“Preparazione del sistema” a pagina 59](#).
- Verificare che RPM sia installato sul proprio sistema, in quanto la procedura di installazione utilizza gli stessi pacchetti RPM utilizzati dalle altre distribuzioni basate su RPM. Le tecnologie che convertono questi pacchetti RPM in altre forme, come ad esempio quelli alieni per convertire i pacchetti RPM in Debian, non sono compatibili con i pacchetti RPM IBM WebSphere MQ e non devono essere utilizzati.

IBM WebSphere MQ per Linux viene installato utilizzando RPM, che non è installato per default su Ubuntu. Per determinare se RPM è installato sul proprio sistema, utilizzare il comando `dpkg`. Ad esempio:

```
dpkg -l rpm
```

Se la risposta da questo comando è nel seguente formato:

```
ii rpm 4.9.1.1-1ubuntu0.1 package manager for RPM
```

Quindi RPM è già installato sul sistema e non è richiesta alcuna ulteriore azione.

Se il comando `dpkg` restituisce l'output del formato:

```
$ dpkg -l rpm
No packages found matching rpm
```

Installare quindi il package RPM prima di installare IBM WebSphere MQ. Ad esempio:

```
sudo apt-get install rpm
```

Se questo comando non viene completato correttamente, consultare l'amministratore di Ubuntu per le istruzioni specifiche del sistema per installare il pacchetto RPM.

Informazioni su questa attività

Installare il server utilizzando il programma di installazione di RPM Package Manager per selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti e nomi pacchetto sono riportati in [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#).

Procedura

1. Aprire un terminale shell e impostare la directory corrente sull'ubicazione dei package di installazione. La posizione può essere il punto di montaggio del DVD server, un percorso di rete o una directory del file system locale. È necessario disporre dell'autorizzazione root per eseguire i seguenti comandi. Puoi farlo aggiungendo `sudo` prima dei seguenti comandi o passando all'utente root nella shell con il comando `su`.
2. Eseguire lo script `mqlicense.sh`.

Se si desidera visualizzare una versione di solo testo della licenza, che può essere letta da un lettore di schermo, immettere il seguente messaggio:

```
./mqlicense.sh -text_only
```

Viene mostrata la licenza.

È necessario accettare l'accordo di licenza prima di procedere con l'installazione.

3. Se questa installazione non è la prima installazione di IBM WebSphere MQ versione 7.5 sul sistema, è necessario eseguire il comando **crtmqpkg** per creare una serie univoca di package da installare sul sistema. Per eseguire il comando **crtmqpkg** da eseguire su Linux, devi installare il comando **pax** e **rpmbuild**, che si trova nel package rpm - build.

Nota: Se si desidera installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione di installazione non predefinita, applicare la correzione di codice fornita nella nota tecnica, [Installazione WebSphere MQ su Linux Ubuntu Distribution](#). Senza questo aggiornamento, il comando **crtmqpkg** verrà interrotto senza creare i pacchetti RPM rigenerati.

- a) Immettere il seguente comando:

```
./crtmqpkg suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta, che identifica in modo univoco i pacchetti di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

Nota: Questo comando crea una copia completa dei package di installazione in una directory temporanea. Per impostazione predefinita, la directory temporanea si trova in `/var/tmp`. È necessario assicurarsi che il sistema disponga di spazio libero sufficiente prima di eseguire questo comando. Per utilizzare un'altra posizione, è possibile impostare una variabile di ambiente `TMPDIR` prima di eseguire il comando **crtmqpkg**. Ad esempio:

```
TMPDIR=/test ./crtmqpkg
```

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando il comando **crtmqpkg** viene completato.

Questa directory è una sottodirectory della directory `/var/tmp/mq_rpms`, in cui viene creato l'insieme univoco di package. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file. Nel seguente esempio, il suffisso "1". `./crtmqpkg 1` indica che esiste: una directory secondaria denominata `/var/tmp/mq_rpms/1/i386`.

I pacchetti vengono ridenominati in base alla sottodirectory, ad esempio:

```
From: MQSeriesRuntime-7.5.0-0.i386.rpm  
To: MQSeriesRuntime_1-7.5.0-0.i386.rpm
```

4. Installa IBM WebSphere MQ.

Come minimo è necessario installare i componenti MQSeriesRuntime e MQSeriesServer .

Sono richiesti due indicatori aggiuntivi sulle installazioni di distribuzione basate su RPM:

- **--nodeps:** è necessario utilizzare questa opzione poiché il database RPM su Ubuntu è vuoto o scarsamente popolato e le dipendenze del pacchetto del sistema operativo richieste dai pacchetti IBM WebSphere MQ non sono riportate all'interno del database del pacchetto RPM.

Importante: Questa opzione disabilita i controlli di sicurezza contenuti nei pacchetti RPM IBM WebSphere MQ per garantire che tutti i pacchetti WebSphere MQ contengano i relativi pacchetti prerequisiti necessari. Se non si stanno installando tutti i componenti, è necessario assicurarsi che siano installate le serie appropriate, come elencato in [Tabella 17 a pagina 86](#).

- **--force-debian:** devi utilizzare questa opzione per prevenire i messaggi di avvertenza dalla versione di RPM di Ubuntu, che indica che i package RPM non devono essere installati direttamente utilizzando RPM su Ubuntu.

Poiché il controllo delle dipendenze è disabilitato durante l'installazione di Ubuntu IBM WebSphere MQ , installare il package MQSeriesRuntime prima di qualsiasi altro package, poiché tutti gli altri package dipendono dal pacchetto MQSeriesRuntime .

Ad esempio:

```
rpm -ivh --nodeps --force-debian MQSeriesRuntime-*.rpm
```

È ora possibile scegliere altri componenti da installare, come MQSeriesServer, MQSeriesJavae MQSeriesJRE. Questi componenti forniscono al sistema la funzionalità del gestore code, le classi IBM WebSphere MQ per Java e le API JMS da utilizzare con applicazioni Java e un JRE con cui eseguire le applicazioni. Utilizzare il seguente comando:

```
rpm -ivh --nodeps --force-debian MQSeriesServer-*.rpm MQSeriesJRE-*.rpm MQSeriesJava-*.rpm
```

descrive le dipendenze del componente pacchetto. Per installare e utilizzare il pacchetto elencato nella colonna del nome pacchetto, è necessario installare anche i componenti elencati nella colonna delle dipendenze pacchetto.

Tabella 17. Dipendenze componente pacchetto

Nome pacchetto	Funzione componente	dipendenze package
MQSeriesRuntime	Funzione comune per tutti gli altri componenti	Nessuno
MQSeriesServer	Gestore code	MQSeriesRuntime
MQSeriesClient	Librerie client C WebSphere MQ	MQSeriesRuntime
MQSeriesJava	API WebSphere MQ Java e JMS	MQSeriesRuntime
MQSeriesJRE	Java Runtime Environment	MQSeriesRuntime
MQSeriesExplorer	WebSphere MQ Explorer Nota: Non esiste alcun supporto IBM per questo componente su Ubuntu	MQSeriesRuntime MQSeriesJRE
MQSeriesGSKit	IBM Global Security Kit Nota: Non esiste alcun supporto IBM per questo componente su Ubuntu	MQSeriesRuntime MQSeriesJRE
MQSeriesSDK	File di intestazione e librerie per API non Java	MQSeriesRuntime
MQSeriesMan	Pagine man UNIX per WebSphere MQ	MQSeriesRuntime
MQSeriesSamples	Esempi di applicazione WebSphere MQ	MQSeriesRuntime

<i>Tabella 17. Dipendenze componente pacchetto (Continua)</i>		
Nome pacchetto	Funzione componente	dipendenze package
MQSeriesMsg_cs MQSeriesMsg_de MQSeriesMsg_es MQSeriesMsg_fr MQSeriesMsg_hu MQSeriesMsg_it MQSeriesMsg_A MQSeriesMsg_ko MQSeriesMsg_pl MQSeriesMsg_pt MQSeriesMsg_ru MQSeriesMsg_Zh_CN MQSeriesMsg_Zh_TW	File di catalogo messaggi specifici della lingua	MQSeriesRuntime
MQSeriesXRService	(solo Linux a 64 bit) Componente gestore code di telemetria	MQSeriesRuntime MQSeriesJRE MQSeriesServer MQSeriesRuntime
MQSeriesXRClient	(solo Linux a 64 bit) API client di telemetria	MQSeriesRuntime
MQSeriesFTBase	Componente MQ Managed File Transfer	MQSeriesRuntime MQSeriesJava MQSeriesJRE
MQSeriesFTLogger	Componente MQ Managed File Transfer	MQSeriesRuntime MQSeriesServer MQSeriesFTBase MQSeriesJava MQSeriesJRE
MQSeriesFTTools MQSeriesFTAgent	Componenti di MQ Managed File Transfer	MQSeriesRuntime MQSeriesFTBase MQSeriesJava MQSeriesJRE

Tabella 17. Dipendenze componente pacchetto (Continua)		
Nome pacchetto	Funzione componente	dipendenze package
MQSeriesFTService	Componente MQ Managed File Transfer	MQSeriesRuntime MQSeriesServer MQSeriesFTAgent MQSeriesFTBase MQSeriesJava MQSeriesJRE
MQSeriesAMS	Componente Advanced Message Security Nota: Non esiste alcun supporto IBM per questo componente su Ubuntu	MQSeriesRuntime MQSeriesServer

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149.

Concetti correlati

[“più installazioni”](#) a pagina 6

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria”](#) a pagina 8

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ .
Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Linux”](#) a pagina 177

Su Linux, è possibile disinstallare il server o client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **rpm** .

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Installazione del server IBM WebSphere MQ su Solaris

È possibile installare un server IBM WebSphere MQ su Solaris in modo interattivo o non presidiato.

Prima di iniziare

- Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di completare le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.
- Se si utilizzano zone Solaris, è possibile scegliere tra l'installazione di IBM WebSphere MQ nell'area globale o l'installazione di IBM WebSphere MQ in un'area non globale. Per dettagli su come installare IBM WebSphere MQ nelle zone Solaris, consultare le seguenti note tecniche: [IBM WebSphere MQ V6.0 support position relative alle zone Solaris](#). La technote è applicabile a IBM WebSphere MQ Version 7.1 o versioni successive con le seguenti modifiche:
 - Non è necessaria l'opzione `-G` sul comando **pkgadd** poiché GSKit è ora installato come parte dell'installazione di WebSphere MQ.
 - Se si installa IBM WebSphere MQ nella zona globale da utilizzare nelle zone sparse, è necessario copiare il filesystem `/var/mqm` nella zona sparse. È inoltre necessario copiare la voce di installazione `/etc/opt/mqm/mqinst.ini` nella zona sparsa.
 - Limitazioni per i file system `/usr` condivisi: i comandi **dspmqinst** e **dspmover** potrebbero riportare l'installazione primaria in modo non corretto rispetto ai collegamenti simbolici in `/usr/bin`. Per sincronizzare la creazione di report dell'installazione primaria in una zona Solaris e nella zona globale, eseguire **setmqinst** con il parametro **-i** o **-x**, sulle singole zone.
 - Non è possibile modificare l'installazione primaria in una zona non globale. È necessario modificare l'installazione primaria tramite la zona globale, che ha l'accesso in scrittura appropriato a `/usr/bin`.

Informazioni su questa attività

Questa attività descrive l'installazione del server IBM WebSphere MQ per Solaris, utilizzando il programma `pkgadd`. È possibile scegliere quali componenti si desidera installare. I componenti sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15.

Nota: Se si sta eseguendo l'installazione sul sistema operativo Solaris 11, assicurarsi che sia installato il pacchetto IPS (`package/svr4`) che supporta `pkgadd` e programmi di utilità equivalenti.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. La posizione può essere il punto di montaggio del DVD server, un percorso di rete o una directory del file system locale.
3. Eseguire lo script `mqlicense.sh` per accettare la licenza:

```
./mqlicense.sh
```

Se si desidera visualizzare una versione di solo testo della licenza, che può essere letta da un programma di lettura dello schermo, immettere:

```
./mqlicense.sh -text_only
```

Viene mostrata la licenza. Seguire le istruzioni per accettare la licenza. Se si accetta la licenza, l'installazione continua. Se non si accetta la licenza, non è possibile continuare il processo di installazione.

4. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario eseguire **crtmqpkg** per creare una serie univoca di package da installare sul sistema:
 - a) Immettere il seguente comando:

```
./crtmqpkg  
suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta che identifica in modo univoco i pacchetti di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

Lo script **ctrmqpkg** può utilizzare due variabili di ambiente utili quando si esegue l'installazione da un percorso di supporto non disco:

- *CDROOT*, la root del supporto di installazione o dei file di installazione scaricati.
- *TMPDIR*, l'ubicazione di emissione dei file di installazione modificati.

Non è richiesta alcuna variabile di ambiente se stai eseguendo l'immagine come `./ctrmqpkg`.

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando il comando **ctrmqpkg** viene completato.

Questa directory è una sottodirectory di `/var/spool`, in cui viene creato l'insieme univoco di pacchetti. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file.

5. Avviare il processo di installazione:

- Se l'installazione è la prima installazione sul sistema, immettere il seguente comando per avviare il processo di installazione:

```
pkgadd -d.
```

- Se l'installazione non è la prima installazione sul sistema, immettere il seguente comando per avviare il processo di installazione:

```
pkgadd mqm-suffix
```

dove *suffix* è il suffisso scelto nel passo precedente.

6. Viene richiesto di selezionare un'ubicazione per l'installazione.

- Per eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita, `/opt/mqm`, immettere `y`.
- Per installare in una directory non predefinita, immettere `n`. Quindi, immettere il percorso di installazione richiesto e confermare la propria scelta.

7. Quando viene visualizzato l'elenco di componenti, immettere i numeri dei componenti richiesti, separati da spazi o virgole.

Quando si sta installando (aggiungendo) un componente di IBM WebSphere MQ ad un'installazione esistente, scegliere l'opzione `yes` quando viene richiesto se sovrascrivere.

Nota: Durante l'installazione della versione di base di IBM WebSphere MQ, è possibile scegliere di installare tutti i componenti o un sottoinsieme dei componenti. Quando si installa un fix pack, vengono aggiornati solo i componenti attualmente installati. Se, in una fase successiva, si desidera aggiungere ulteriori componenti IBM WebSphere MQ che non siano già installati, tali componenti possono essere installati (aggiunti) solo alla versione di base IBM WebSphere MQ. Se la versione corrente di IBM WebSphere MQ non è la versione di base, è necessario prima disinstallare tutti i fix pack prima di aggiungere i componenti richiesti all'installazione esistente e quindi installare i fix pack richiesti. Inoltre, quando si aggiungono componenti IBM WebSphere MQ a un'installazione esistente, è necessario scegliere l'opzione `yes` quando viene richiesto se sovrascrivere dal processo di installazione.

8. Se il percorso scelto nel passo 6 non esiste, viene richiesto se si desidera crearlo. È necessario immettere `y` per continuare.

9. Rispondere a tutte le domande in modo appropriato per il proprio sistema.

Se viene richiesto di scegliere se installare determinati file IBM WebSphere MQ come file `setuid/` `setgid`, è necessario immettere `y`.

10. Viene visualizzato un messaggio quando l'installazione è completa. Immettere `q` per uscire dal programma `pkgadd`.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ](#) a pagina 149.

Concetti correlati

[“più installazioni”](#) a pagina 6

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria”](#) a pagina 8

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su Solaris”](#) a pagina 91

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Solaris”](#) a pagina 179

Su Solaris, è possibile disinstallare il server o il client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **pkgrm** .

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Installazione non presidiata del server IBM WebSphere MQ su Solaris

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.

Informazioni su questa attività

È possibile eseguire un'installazione non presidiata di IBM WebSphere MQ. Un file di script di esempio denominato `silent.sh` viene fornito nella directory `silent` sul DVD. È possibile utilizzare questo script per eseguire un'installazione non interattiva che non richiede alcun input e non mostra nulla sullo schermo. Deve essere eseguito come root.

Lo script di installazione `silent.sh` utilizza un file `admin` e un file `response` , entrambi forniti nella directory `silent` . È possibile utilizzare questi file come forniti per eseguire un'installazione non presidiata di tutti i componenti, incluse le funzioni della lingua nazionale, nell'ubicazione predefinita.

Nota: Se si sta eseguendo l'installazione sul sistema operativo Solaris 11, assicurarsi che sia installato il pacchetto IPS (package/svr4) che supporta `pkgadd` e programmi di utilità equivalenti.

Procedura

1. Copiare lo script `silent.sh` in una directory scrivibile.
2. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario eseguire **crtmqpkg** per creare una serie univoca di package da installare sul sistema:
 - a) Immettere il seguente comando:

```
./crtmqpkg suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta, che identificherà in modo univoco i package di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando il comando **crtmqpkg** viene completato.

Questa directory è una sottodirectory di `/var/spool`, in cui viene creato l'insieme univoco di package. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file.

Una volta generato un nuovo pacchetto per la seconda installazione, lo script `silent.sh` deve avere la variabile `MQ_PACKAGE_NAME` modificata in modo che il suo valore non sia `mqm` ma il nuovo nome pacchetto.

Anche la variabile `MQ_PACKAGE_LOCATION` deve essere modificata in modo che il suo valore non sia `$MQ_MEDIA_LOCATION` ma l'ubicazione del nuovo package (che per impostazione predefinita è `/var/spool/pkg`).

3. Opzionale: Se si desidera modificare la posizione di montaggio del DVD del server IBM WebSphere MQ, è necessario aggiornare i valori nello script `silent.sh`. Per impostazione predefinita, lo script presuppone che il DVD del server sia stato montato in `/CD7FVML`.
4. Opzionale: Se si desidera modificare il punto in cui vengono scritti l'output e i log, aggiornare i valori nello script `silent.sh`. Per impostazione predefinita, l'output e i log vengono scritti sul file `/var/tmp/mq.install`.
5. Opzionale: Se si desidera installare in un percorso non predefinito, è necessario aggiornare la variabile `MQ_INSTALLATION_PATH` nello script `silent.sh`.

Nota:

- Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.
 - La directory specificata deve esistere prima di eseguire il comando **pkgadd**.
6. Opzionale: Se si desidera modificare i componenti installati, è necessario modificare il file `response`. Un elenco di tutti i componenti IBM WebSphere MQ installabili è disponibile all'indirizzo: [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#).

Solaris non controlla, durante un'installazione non presidiata, l'installazione dei componenti prerequisiti. È possibile utilizzare la seguente procedura per creare un file di risposta in modo interattivo, prima di utilizzarlo per l'installazione del prodotto. **pkgask** richiede i nomi dei componenti da installare.

- a. Eseguire il comando **mqlicense.sh** per accettare l'accordo di licenze per il prodotto.
- b. `pkgask -d path_to_install_image -r file_risposte mqm`

Gli input in **pkgask** sono uguali a quelli documentati per **pkgadd**, ma invece del prodotto installato viene creato un file di risposta.

7. Se è stato modificato il file `response`, è necessario modificare `silent.sh` per utilizzare il file di risposte personalizzato.
8. Per avviare l'installazione, eseguire `silent.sh`.
9. Controllare il file di log per eventuali errori.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory in cui è installato IBM WebSphere MQ .

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Se si desidera confermare che l'installazione è stata eseguita correttamente, è possibile verificare l'installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#).

Concetti correlati

[“più installazioni” a pagina 6](#)

Su UNIX, Linux, and Windows, è possibile avere più di una copia di IBM WebSphere MQ su un sistema.

[“Scelta di un'installazione primaria” a pagina 8](#)

Sui sistemi che supportano più installazioni di IBM WebSphere MQ (UNIX, Linux, and Windows), l'installazione primaria è quella a cui fanno riferimento le ubicazioni di sistema IBM WebSphere MQ . Avere un'installazione primaria è facoltativo, ma conveniente.

Attività correlate

[“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Solaris” a pagina 89](#)

È possibile installare un server IBM WebSphere MQ su Solaris in modo interattivo o non presidiato.

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Solaris” a pagina 179](#)

Su Solaris, è possibile disinstallare il server o il client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **pkgrm** .

Riferimenti correlati

[setmqinst](#)

Informazioni correlate

[Modifica dell'installazione primaria](#)

Installazione del server IBM WebSphere MQ su Windows

Questo argomento descrive come installare il server IBM WebSphere MQ sui sistemi Windows utilizzando il Launchpad. Questa procedura può essere utilizzata per installare una prima o una successiva installazione.

Installazione mediante il Launchpad

Informazioni su questa attività

Queste istruzioni illustrano come visualizzare la finestra del Launchpad di installazione. È possibile utilizzare il launchpad per effettuare un'installazione compatta, tipica o personalizzata di IBM WebSphere MQ. È possibile riutilizzare il launchpad più volte per installare ulteriori installazioni. Seleziona automaticamente il successivo nome di installazione, l'istanza e l'ubicazione disponibili da utilizzare. Per visualizzare tutti i tipi di installazione e le funzioni installate con ciascuna opzione, vedere [“Pianificazione dell'installazione su sistemi Windows” a pagina 43](#).

Tenere presente che se IBM WebSphere MQ è stato precedentemente disinstallato dal sistema (consultare [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows” a pagina 180](#)), alcune informazioni di configurazione potrebbero rimanere e alcuni valori predefiniti potrebbero essere modificati.

Procedura

1. Accedere all'immagine di installazione IBM WebSphere MQ . L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
2. Individuare `setup.exe` nella directory di base dell'immagine di installazione di IBM WebSphere MQ.
 - Da un DVD, questa ubicazione potrebbe essere `E:\setup.exe`
 - Da un'ubicazione di rete, questa ubicazione potrebbe essere `m:\instmq\setup.exe`
 - Da una directory di file system locale, questa ubicazione potrebbe essere `C:\instmq\setup.exe`
3. Fare doppio clic su **Setup** per avviare il processo di installazione. È possibile eseguire:
 - Esecuzione di `setup.exe` dal prompt dei comandi. Oppure
 - Fare doppio clic su `setup.exe` da Windows Explorer.

Se si sta eseguendo l'installazione su un sistema Windows con UAC abilitato, accettare la richiesta Windows per consentire l'esecuzione del launchpad come elevato. Durante l'installazione è inoltre possibile che vengano visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di protezione** che indicano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per consentire all'installazione di proseguire.

Verrà visualizzata la finestra del Launchpad di installazione di IBM WebSphere MQ.

4. Continuare a seguire le istruzioni del Launchpad come mostrato sullo schermo.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#).

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare ["Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ" a pagina 160](#).

Problema noto: L'installazione di IBM WebSphere MQ su Windows potrebbe non riuscire durante l'installazione di Microsoft Visual C++ runtime a causa di un conflitto tra i moduli di unione di runtime installati da IBM WebSphere MQ e il runtime già installato sulla macchina da un altro prodotto.

Se si verifica questo problema, un messaggio come quello mostrato nel seguente esempio viene registrato nei log di installazione di IBM WebSphere MQ :

```
MSI (s) (34:48) [ 12:07:26:083]: Prodotto: IBM WebSphere MQ 64bitSupport -- Errore 1935.
Si è verificato un errore durante l'installazione del componente assembly
{844EFBA7-1C24-93B2-A01F-C8B3B9A1E18E}. HRESULT: 0x80073715. interfaccia assembly:
IASsemblyCacheElemento, funzione: Commit, nome assembly: Microsoft.VC80.CRT,type="win32", version
= "8.0.50727.4053",publicKeyToken="1fc8b3b9a1e18e3b",processorArchitecture="amd64"
```

Questo problema è dovuto a un problema Microsoft noto documentato nel seguente articolo di supporto Microsoft : <https://support.microsoft.com/kb/2643995>.

La soluzione consiste nel scaricare e installare la versione più recente di Microsoft Visual C++ 2005 da <https://www.microsoft.com/en-us/download/details.aspx?id=26347> e riprovare l'installazione di IBM WebSphere MQ .

Concetti correlati

“Modifica dell'installazione” a pagina 110

Informazioni su come modificare l'installazione di un server IBM WebSphere MQ in modo interattivo utilizzando il launchpad o in modo non interattivo utilizzando msiexec.

“Attività di post installazione” a pagina 111

Individuare le attività che possono essere eseguite una volta che IBM WebSphere MQ è stato installato correttamente. Iniziare seguendo le pagine correlate riportate di seguito:

Attività correlate

“Installazione avanzata mediante msiexec” a pagina 95

Installazione di IBM WebSphere MQ mediante SCCM

È possibile installare IBM WebSphere MQ utilizzando SCCM (System Center Configuration Manager).

Procedura

1. Creare una cartella sul server SCCM e copiare l'immagine del DVD IBM WebSphere MQ in tale cartella.
2. Rendere la cartella l'unità X dei sistemi client SCCM.
3. Utilizzando la console di Gestione configurazione per SCCM, creare un package:
 - a) Fare clic su **Gestione computer> Distribuzione software> Package**.
 - b) Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Pacchetti** e fare clic su **Nuovo> Pacchetto da definizione**.
 - c) Nella procedura guidata, selezionare il file WebSphere MQ.SMS dalla cartella in cui è stata copiata l'immagine DVD di IBM WebSphere MQ.
Se si sceglie di utilizzare una lettera di unità diversa da X per i sistemi client, è necessario modificare i comandi nel file WebSphere MQ.SMS per utilizzare la lettera di unità appropriata.
4. Opzionale: Per installare IBM WebSphere MQ in un percorso non predefinito, è necessario aggiungere i seguenti due parametri alla riga comandi in Proprietà programma:

```
PGMFOLDER="MQ_INSTALLATION_PATH"  
DATFOLDER="MQ_INSTALLATION_PATH\data"
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* si riferisce al percorso in cui si desidera installare IBM WebSphere MQ.

5. Sotto il package creato, fare clic con il tasto destro del mouse su **Punti di distribuzione**, quindi fare clic su **Nuovi punti di distribuzione**.
6. Nella procedura guidata, selezionare il server SCCM come punto di distribuzione.
7. Utilizzando la console di Gestione configurazione per SCCM, distribuire il software:
 - a) Fare clic con il pulsante destro del mouse sul pacchetto creato e selezionare **Distribuisci> Software**.
 - b) Nel wizard, selezionare **Tutti i sistemi per le raccolte**.
8. Una volta che lo stato dell'annuncio per il pacchetto viene visualizzato come Ricevuto, avviare manualmente l'installazione automatica di IBM WebSphere MQ :
 - a) Accedere al sistema client SCCM
 - b) Fare clic su **Pannello di controllo> Esegui programma pubblicizzato** e selezionare il package da eseguire

Installazione avanzata mediante msiexec

Prima di iniziare

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ su sistemi Windows con UAC (User Account Control) abilitato, è necessario richiamare l'installazione con privilegi elevati. Se si utilizza il prompt dei comandi o IBM WebSphere MQ Explorer elevare i privilegi facendo clic con il tasto destro del mouse per avviare il

programma e selezionando Esegui come amministratore. Se si tenta di eseguire **msiexec** senza utilizzare privilegi elevati, l'installazione ha esito negativo con un errore AMQ4353 nel log di installazione.

Informazioni su questa attività

WebSphere MQ su Windows utilizza la tecnologia MSI per installare il software. MSI fornisce un'installazione interattiva e un'installazione non interattiva. Un'installazione interattiva visualizza pannelli e pone domande.

Il comando **msiexec** utilizza i parametri per fornire a MSI alcune o tutte le informazioni che possono essere specificate anche attraverso i pannelli durante un'installazione interattiva. Ciò significa che un utente può creare una configurazione di installazione automatizzata o semi - automatizzata riutilizzabile. I parametri possono essere forniti tramite la riga comandi, un file di trasformazione, un file di risposta o una combinazione dei tre.

Procedura

Per installare utilizzando msiexec, sulla riga comandi, immettere il comando **msiexec** nel formato seguente:

```
msiexec parameters [USEINI="response-file"] [TRANSFORMS="transform_file"]
```

Dove:

parametri

sono parametri della riga comandi preceduti da un carattere / o coppie proprietà=valore (se si utilizzano entrambe le forme di parametro, inserire sempre prima i parametri della riga comandi). Per ulteriori informazioni, consultare [“Specifica dei parametri della linea di comando con msiexec”](#) a pagina 97, che contiene un link al sito Web che elenca tutti i parametri della riga comandi disponibili.

Per un'installazione non presidiata, è necessario includere il parametro /q o /qn nella riga comandi. Senza questo parametro, l'installazione è interattiva.

Nota: È necessario includere il parametro /i e il percorso del file del pacchetto di installazione IBM WebSphere MQ .

file di risposte

è il percorso completo e il nome file del file che contiene la stanza [Response] e le coppie proprietà=valore richieste, ad esempio C:\MyResponseFile.ini. Un file di risposta di esempio, Response.ini, viene fornito con IBM WebSphere MQ. Questo file contiene i parametri di installazione predefiniti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [“Utilizzo di un file di risposta con msiexec”](#) a pagina 98.

file_trasformazione

è il percorso completo e il nome file di un file di conversione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Utilizzo delle trasformazioni con msiexec”](#) a pagina 103 e [“Installazione multipla utilizzando l'ID istanza MSI”](#) a pagina 102.

Nota: Perché un'installazione non presidiata abbia esito positivo, l'AGENTE=?Si? deve essere definita sulla riga comandi o nel file di risposta.

Risultati

Una volta immesso il comando, il prompt dei comandi viene immediatamente rivisualizzato. IBM WebSphere MQ viene installato come processo in background. Se sono stati immessi parametri per produrre un log, controllare questo file per vedere come procede l'installazione. Se l'installazione viene completata correttamente, viene visualizzato il messaggio Installation operation completed successfully nel file di log.

Informazioni su questa attività

Il comando **msiexec** può accettare due tipi di parametri sulla riga comandi, come segue:

- Parametri della riga comandi standard, preceduti da un carattere / .

Per una tabella dei parametri della riga comandi **msiexec** , consultare la [pagina Web MSDN Command - Line Options](#).

- I parametri della coppia proprietà=valore sulla riga comandi. Tutti i parametri disponibili per l'utilizzo in un file di risposte possono essere utilizzati sulla riga di comando, per un elenco di tali parametri, consultare [Tabella 19 a pagina 99](#). Inoltre, esistono alcuni parametri di coppia proprietà=valore aggiuntivi che possono essere utilizzati solo sulla riga comandi; per i dettagli, consultare [Tabella 18 a pagina 98](#).

Quando si utilizzano i parametri della coppia proprietà=valore, tenere presente che:

- Le stringhe delle proprietà devono essere in maiuscolo.
- Le stringhe di valori non sono sensibili al maiuscolo / minuscolo, ad eccezione dei nomi delle funzioni. È possibile racchiudere le stringhe di valori tra doppi apici. Se una stringa di valore include uno spazio vuoto, racchiuderla tra virgolette doppie.
- Per una proprietà che può assumere più di un valore, utilizzare il seguente formato:

```
ADDLOCAL="Server,Client"
```

Quando si utilizzano la coppia proprietà=valore e i parametri della riga comandi con il comando **msiexec** , immettere prima i parametri della riga comandi.

Se un parametro viene specificato sia sulla riga comandi che in un file di risposta, l'impostazione sulla riga comandi ha la precedenza.

Esempio

Di seguito è riportato un esempio di un tipico comando **msiexec** . Tutti i parametri, separati da uno o più spazi, devono essere immessi sulla stessa riga della chiamata **msiexec** .

```
msiexec
/i "path\MSI\IBM WebSphere MQ.msi"
/l*v c:\install.log
/q
TRANSFORMS="1033.mst"
AGREETOLICENSE="yes"
ADDLOCAL="Server"
```

Di seguito è riportato un esempio di un tipico comando **msiexec** quando si installa una seconda copia di IBM WebSphere MQ Version 7.5. Tutti i parametri, separati da uno o più spazi, devono essere immessi sulla stessa riga della chiamata **msiexec** .

```
msiexec
/i "path\MSI\IBM WebSphere MQ.msi"
/l*v c:\install.log
/q
TRANSFORMS=":InstanceId2.mst;1033.mst"
AGREETOLICENSE="yes"
ADDLOCAL="Server"
MSINewInstance=1
```

Dove `/l*v c:\install.log` scrive il log di installazione nel file `c:\install.log`.

La seguente tabella mostra i parametri che possono essere forniti solo sulla linea di comando e non in un file di risposta.

Tabella 18. *msiexec* property=parametri valore

Proprietà	Valori	Significato
UTENTE	<i>percorso\nome_file</i>	Utilizza il file di risposta specificato. Consultare “Utilizzo di un file di risposta con msiexec” a pagina 98
SALVATAGGIO	<i>percorso\nome_file</i>	Generare un file di risposte durante l'installazione. Il file contiene i parametri selezionati per questa installazione che un utente potrebbe effettuare durante un'installazione interattiva.
ONLINI	1 yes ""	1, sì o qualsiasi valore diverso da null. Terminare l'installazione prima di aggiornare il sistema di destinazione, ma dopo aver generato un file di risposta, se specificato. "". Continuare l'installazione e aggiornare il sistema di destinazione (impostazione predefinita).
Trasformazioni	:InstanceIdx.mst <i>percorso\nome_file</i> :InstanceIdx.mst; <i>percorso\nome_file</i>	Il valore:InstanceIdx.mst è richiesto solo per una successiva installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.5. Il <i>percorso\nome_file</i> specifica quali file di trasformazione (.mst) devono essere applicati al prodotto. Ad esempio, "1033.mst" specifica gli U.Sforniti. File di trasformazione in inglese.
ISTANZAMSINEW	1	Questa proprietà è richiesta solo per installazioni successive di IBM WebSphere MQ Version 7.5

Utilizzo di un file di risposta con *msiexec*

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare il comando **msiexec** con un parametro che specifica le proprietà aggiuntive definite in un file di risposte. È possibile combinare i parametri della riga comandi *msiexec* descritti in [“Specifica dei parametri della linea di comando con msiexec” a pagina 97](#).

Un file di risposta è un file di testo ASCII, con un formato come un file Windows `.ini`, che contiene la stanza [Response]. La stanza [Response] contiene alcuni o tutti i parametri che normalmente dovrebbero essere specificati come parte di un'installazione interattiva. I parametri vengono forniti in un formato proprietà=valore. Qualsiasi altra stanza nel file di risposta viene ignorata da **msiexec**. Un file di risposta di esempio, `Response.ini`, viene fornito con IBM WebSphere MQ. Questo file contiene i parametri d'installazione predefiniti.

Procedura

Un esempio tipico di comando *msiexec* è: `msiexec /i "path\MSI\IBM WebSphere MQ.msi" /l*v c:\install.log TRANSFORMS="1033.mst" USEINI="C:\MQ\Responsefile"`

Se un parametro viene specificato sia sulla riga comandi che in un file di risposta, l'impostazione sulla riga comandi ha la precedenza. Tutti i parametri disponibili per l'utilizzo in un file di risposta possono essere utilizzati anche sulla riga comandi, per un elenco di questi consultare [Tabella 19 a pagina 99](#).

Nel file di risposte, tutto il testo è in inglese e i commenti iniziano con un carattere ; .

Per informazioni sulla creazione di un file di risposte, consultare [“Creazione di un file di risposte” a pagina 104](#).

Esempio

Un esempio di un tipico file di risposta:

```
[Response]
PGMFOLDER="c:\mqm"
DATFOLDER="c:\mqm\data"
LOGFOLDER="c:\mqm\log"
AGREETOLICENSE="yes"
LAUNCHWIZ=""
WIZPARMFILE="d:\MQParms.ini"
ADDLOCAL="Server,Client"
REMOVE="Toolkit"
```

Tabella 19. Parametri del file di risposte		
Proprietà	Valori	Significato
PGMFOLDER	<i>percorso</i>	La cartella per i file di programma di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, c:\mqm.
CARTELLA dati	<i>percorso</i>	Cartella per i file di dati IBM WebSphere MQ. Ad esempio, c:\mqm\data. Nota: Più installazioni di IBM WebSphere MQ utilizzano tutte lo stesso DATFOLDER .
CARTELLA/LOG	<i>percorso</i>	La cartella dei file di log dei gestori code di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, c:\mqm\log. Nota: Più installazioni di IBM WebSphere MQ utilizzano tutte lo stesso LOGFOLDER .
SCELTA utente	0 no	Se la riga comandi o il file di risposta specificano i parametri per installare le funzioni, può essere visualizzata una finestra di dialogo che richiede all'utente di accettare le opzioni preselezionate o di esaminarle e modificarle. 0 o no. Impedisce la visualizzazione della finestra. Qualsiasi altra cosa. La finestra viene visualizzata. Non utilizzato per l'installazione silent.
ACCONSENTO	sì	Accettare i termini della licenza. Impostare su yes prima di un'installazione non presidiata. Se l'installazione non è non presidiata, questo parametro viene ignorato.
KEEPQMDATI	mantieni elimina	Se la funzione Server deve essere disinstallata, indica se eliminare i gestori code esistenti. delete rimuove tutti i gestori code esistenti. conserva, o qualsiasi altro valore, li conserva. Nota: Questa proprietà è valida solo su una disinstallazione finale del server. Se utilizzata su qualsiasi altro server, questa proprietà viene ignorata.

Tabella 19. Parametri del file di risposte (Continua)

Proprietà	Valori	Significato
LAUNCHWIZ	0 1 yes no ""	<p>0 o no. Non avviare la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ dopo l'installazione di IBM WebSphere MQ .</p> <p>1 o sì. Avviare la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ se la funzione Server è installata.</p> <p>"". Avviare la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ per installare il server (impostazione predefinita).</p> <p>Se si desidera avviare la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ , è possibile specificare WIZPARMFILE, in questo file o sulla riga comandi.</p> <p>La procedura guidata Prepara WebSphere MQ deve essere eseguita per rendere operativa l'installazione di IBM WebSphere MQ . Se si sceglie di non avviarlo qui, è necessario eseguirlo prima di utilizzare IBM WebSphere MQ.</p>
FILE WIZPARM	<i>percorso\nome_file</i>	Quando specificato, il file che contiene i parametri da passare alla procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ quando viene avviato. Questi si trovano in [Servizi].
ADDLOCALE (LOCALE)	<i>funzione, funzione, Tutti ""</i>	<p>Un elenco separato da virgole di funzioni da installare localmente. Per un elenco dei nomi delle funzioni validi, fare riferimento a “IBM WebSphere MQ funzioni per Windows” a pagina 32.</p> <p>Installa tutte le funzioni</p> <p>"" installa le funzioni tipiche. Se non si desidera un componente, utilizzare REMOVE="<i>funzione</i>"</p> <p>Nota: Se si tratta di una nuova installazione, le funzioni tipiche (Server, Explorer, Java Messaging e SOAP Transport e Development Toolkit) vengono installate per impostazione predefinita indipendentemente dall'elenco di funzioni fornito nella proprietà ADDLOCAL. Se non si desidera una funzione utilizzare REMOVE= "feature"</p>
Rimuovi	<i>feature, feature, All ""</i>	<p>Un elenco separato da virgole di funzioni da rimuovere. Per un elenco dei nomi delle funzioni validi, fare riferimento a “IBM WebSphere MQ funzioni per Windows” a pagina 32.</p> <p>Disinstalla tutte le funzioni</p> <p>"" disinstalla nessuna funzione (impostazione predefinita).</p>

Tabella 19. Parametri del file di risposte (Continua)

Proprietà	Valori	Significato
INIZIOSERVIZIO	0 no ""	<p>0 o no. Non avviare il servizio IBM WebSphere MQ alla fine dell'installazione.</p> <p>"" (Valore predefinito). Avviare il servizio IBM WebSphere MQ alla fine dell'installazione, se era in esecuzione all'inizio o se si tratta di una nuova installazione.</p> <p>Qualsiasi altra cosa. Avviare il servizio alla fine dell'installazione.</p> <p>Viene ignorata se la funzione server non è stata installata.</p> <p>Se non si avvia il servizio WebSphere MQ , WebSphere MQ non sarà operativo e i gestori code non verranno avviati. È necessario eseguire la procedura guidata Prepara WebSphere MQ affinché il servizio sia configurato correttamente.</p> <p>Questo parametro è valido solo se LAUNCHWIZ è impostato su no.</p>
Barra delle attività STARTTASKBAR	0 no ""	<p>0 o no. Non avviare l'applicazione della barra delle attività IBM WebSphere MQ alla fine dell'installazione.</p> <p>"" (Valore predefinito). Avviare l'applicazione della barra delle attività IBM WebSphere MQ alla fine dell'installazione, se era in esecuzione all'avvio o se si tratta di una nuova installazione.</p> <p>Qualsiasi altra cosa. Avviare l'applicazione della barra delle attività alla fine dell'installazione.</p> <p>Viene ignorata se la funzione server non è stata installata.</p> <p>Questo parametro è valido solo se LAUNCHWIZ è impostato su no.</p>
InstallationDesc	?Descrizione dell'installazione?	<p>Imposta la descrizione dell'installazione dalla riga comandi. Soggetto alle limitazioni di lunghezza della descrizione dell'installazione documentata</p>
InstallationName	[INSTALLATION0,]?Nome?	<p>Imposta il nome dell'installazione dalla riga comandi. Soggetto alle limitazioni documentate di lunghezza e carattere del nome dell'installazione.</p> <p>Nota: Fornire INSTALLATION0,Name solo quando si esegue l'aggiornamento da versioni di IBM WebSphere MQ precedenti a Version 7.5.</p>

Tabella 19. Parametri del file di risposte (Continua)

Proprietà	Valori	Significato
MAKEPRIMARIO	0 1 ""	Rende l'installazione primaria, se possibile, o rimuove l'indicatore primario. 1 = Rendi primario, 0 = Rendi non primario, - utilizza algoritmo predefinito Nota: Questa opzione viene ignorata se è stata installata una versione di IBM WebSphere MQ prima di Version 7.5 o se è presente un'altra installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.5 ed è impostata come principale.

Attività correlate

[“Installazione multipla utilizzando l'ID istanza MSI” a pagina 102](#)

Questo argomento descrive come scegliere l'ID istanza MSI richiesto per installazioni multiple non interattive.

[“Creazione di un file di risposte” a pagina 104](#)

Un file di risposta viene utilizzato con **msiexec**. È possibile crearlo in tre modi.

[“Utilizzo del comando MQParms” a pagina 104](#)

Riferimenti correlati

[“Utilizzo delle trasformazioni con msiexec” a pagina 103](#)

Installazione multipla utilizzando l'ID istanza MSI

Questo argomento descrive come scegliere l'ID istanza MSI richiesto per installazioni multiple non interattive.

Informazioni su questa attività

Per supportare più installazioni non interattive, è necessario verificare se l'ID istanza che si desidera utilizzare è già in uso o meno e scegliere quello appropriato. Per ogni supporto di installazione (ad esempio, ogni client 7.5 e server 7.5), l'ID istanza 1 è l'ID predefinito utilizzato per installazioni singole. Se si desidera installare insieme all'ID istanza 1, è necessario specificare quale istanza si desidera utilizzare. Se hai già installato le istanze 1, 2 e 3, devi scoprire qual è la prossima istanza disponibile, ad esempio, ID istanza 4. Allo stesso modo, se l'istanza 2 è stata rimossa, è necessario scoprire che esiste un divario che può essere riutilizzato. È possibile scoprire quale ID istanza è attualmente in uso utilizzando il comando **dspmqinst**.

Procedura

1. Immettere **dspmqinst** per trovare un'istanza MSI libera nel supporto che si sta installando esaminando i valori MSIMedia e MSIInstanceId per le versioni già installate. Ad esempio:

```
InstName:      Installation1
InstDesc:
Identifier:    2
InstPath:     C:\mq\install1
Version:      7.5.0.0
Primary:      Yes
State:        Available
MSIProdCode:  {0730749B-080D-4A2E-B63D-85CF09AE0EF0}
MSIMedia:     7.5 Server
MSIInstanceId: 1
```

2. Se l'ID istanza MSI 1 è in uso e si desidera utilizzare l'ID istanza MSI 2, è necessario aggiungere i seguenti parametri alla chiamata msiexec:

```
MSINewInstance=1 TRANSFORMS=:InstanceId2.mst
```

Operazioni successive

Per più installazioni, **INSTALLATIONNAME** o **PGMFOLDER** devono essere forniti come parametro aggiuntivo su qualsiasi comando di installazione non interattivo. La fornitura di **INSTALLATIONNAME** o **PGMFOLDER** garantisce che l'installazione non sia corretta nel caso in cui si omette o si specifichi in modo non corretto il parametro **TRANSFORMS** .

Utilizzo delle trasformazioni con **msiexec**

MSI può utilizzare le trasformazioni per modificare un'installazione. durante l'installazione di IBM WebSphere MQ , è possibile utilizzare le trasformazioni per supportare diverse lingue nazionali. IBM WebSphere MQ viene fornito con i file di trasformazione nella cartella \MSI dell'immagine server. Questi file sono inclusi anche nel pacchetto del programma di installazione di IBM WebSphere MQ Windows , IBM WebSphere MQ.msi.

Sulla riga comandi di **msiexec** , è possibile specificare la lingua richiesta utilizzando la proprietà **TRANSFORMS** in una coppia proprietà=valore. Ad esempio:

```
TRANSFORMS="1033.mst"
```

È anche possibile specificare il percorso completo e il nome file del file di conversione. Ancora una volta, le virgolette che circondano il valore sono facoltative. Ad esempio:

```
TRANSFORMS="D:\Msi\1033.mst"
```

Tabella 20 a pagina 103 mostra l'identificativo della locale, la lingua e il nome del file di trasformazione da utilizzare nella riga comandi **msiexec** .

Potrebbe essere necessario unire le trasformazioni per installare più installazioni della stessa versione, ad esempio:

```
TRANSFORMS=":InstanceId2.mst;D:\Msi\1033.mst"
```

È anche possibile specificare la lingua richiesta utilizzando la proprietà **MQLANGUAGE** con il comando **MQParms** . Per informazioni sui parametri **msiexec property=value**, consultare [“File di parametri MQParms”](#) a pagina 106 .

Parametri

*Tabella 20. File di trasformazione forniti per il supporto di varie lingue. Questa tabella mostra i file di conversione forniti, la lingua risultante e i valori numerici da utilizzare sulla riga comandi **msiexec** .*

Lingua	Nome file di trasformazione	Valore
U.S. Inglese	1033.mst	1033
Tedesco	1031.mst	1031
Franco francese	1036.mst	1036
Spagnolo	1034.mst	1034
:NONE.	1040.mst	1040
Portoghese brasiliano	1046.mst	1046
Giapponese	1041.mst	1041
Coreano	1042.mst	1042
Cinese semplificato	2052.mst	2052
Cinese tradizionale	1028.mst	1028
Ceco	1029.mst	1029

Tabella 20. File di trasformazione forniti per il supporto di varie lingue. Questa tabella mostra i file di conversione forniti, la lingua risultante e i valori numerici da utilizzare sulla riga comandi **msiexec** .
(Continua)

Lingua	Nome file di trasformazione	Valore
Russo	1049.mst	1049
Ungherese	1038.mst	1038
Polacco	1045.mst	1045

Creazione di un file di risposte

Un file di risposta viene utilizzato con **msiexec**. È possibile crearlo in tre modi.

Informazioni su questa attività

Un file di risposte viene utilizzato con il comando **msiexec** , per ulteriori informazioni consultare [“Utilizzo di un file di risposta con msiexec”](#) a pagina 98.

Procedura

Esistono tre modi per creare un file di risposta per l'installazione:

- Copiare e modificare il file Response . ini fornito sul CD del server IBM WebSphere MQ Windows , utilizzando un editor di file ASCII.
- Creare il proprio file di risposte utilizzando un editor di file ASCII.
- Utilizzare il comando **msiexec** con i parametri della riga comandi **SAVEINI** (e, facoltativamente, **ONLYINI**) per generare un file di risposta che contiene le stesse opzioni di installazione. Consultare [Tabella 18](#) a pagina 98.

Esempio

Di seguito è riportato un tipico esempio di utilizzo di **msiexec** con il parametro **SAVEINI** :

```
msiexec /i "path\IBM WebSphere MQ.msi" /q SAVEINI="response_file"
TRANSFORMS="1033.mst" AGREETOLICENSE="yes"
```

Utilizzo del comando MQParms

Prima di iniziare

È possibile utilizzare il comando MQPARMS per richiamare l'installazione o la disinstallazione. Questo comando può utilizzare i parametri su una riga comandi o quelli specificati in un file di parametri. Il file di parametro è un file di testo ASCII che contiene i valori di parametro che si desidera impostare per l'installazione. Il comando MQPARMS prende i parametri specificati e genera la corrispondente riga comandi **msiexec** .

Ciò significa che è possibile salvare tutti i parametri che si desidera utilizzare con il comando **msiexec** in un singolo file.

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ su sistemi Windows con UAC (User Account Control) abilitato, è necessario richiamare l'installazione con privilegi elevati. Se si utilizza il prompt dei comandi o IBM WebSphere MQ Explorer elevare i privilegi facendo clic con il tasto destro del mouse per avviare il programma e selezionando **Esegui come amministratore**. Se si tenta di eseguire il programma MQPARMS senza utilizzare privilegi elevati, l'installazione non riesce con un errore di AMQ4353 nel log di installazione.

Per le operazioni non presidiate, deve includere il parametro **/q** o **/qn** , sulla riga comandi o nella stanza [MSI] del file di parametri. È inoltre necessario impostare il parametro ACCORETOLICENSE su "s".

È possibile specificare molti più parametri nel file di parametri che si utilizzano con il comando MQParms rispetto al file di risposta che si utilizza direttamente con il comando msixexec . Inoltre, oltre ai parametri utilizzati dall'installazione di IBM WebSphere MQ , è possibile specificare parametri che possono essere utilizzati dalla procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ .

Se non si completa la procedura guidata **Prepara WebSphere MQ** subito dopo le installazioni di IBM WebSphere MQ o se per qualsiasi motivo la macchina viene riavviata tra il completamento dell'installazione di IBM WebSphere MQ e il completamento della procedura guidata **Prepara WebSphere MQ**, assicurarsi che la procedura guidata venga eseguita con il privilegio di amministratore in seguito, altrimenti l'installazione è incompleta e potrebbe non riuscire. È inoltre possibile che vengano visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di sicurezza** che elencano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per consentire alla procedura guidata di continuare

Un esempio di file MQParms.ini è fornito con IBM WebSphere MQ. Questo file contiene i parametri di installazione predefiniti.

Esistono due modi per creare un file di parametri per l'installazione:

- Copiare e modificare il file MQParms.ini fornito con il prodotto, utilizzando un editor di file ASCII.
- Creare il file di parametri utilizzando un editor di file ASCII.

Informazioni su questa attività

Per richiamare l'installazione mediante il comando MQParms:

Procedura

1. Da una riga comandi, passare alla cartella root del DVD del server IBM WebSphere MQ (ovvero, l'ubicazione del file MQParms.exe).
2. Immettere il seguente comando:

```
MQParms parameter_file parameters]
```

dove:

file_parametri

è il file che contiene i valori di parametro richiesti. Se questo file non si trova nella stessa cartella di MQParms.exe, specificare il percorso completo e il nome file. Se non si specifica un file di parametri, il valore predefinito è MQParms.ini. Per un'installazione non presidiata, è possibile utilizzare il file di parametro MQParms_silent.ini. Per maggiori dettagli, fare riferimento a [“File di parametri MQParms”](#) a pagina 106.

parametri

sono uno o più parametri della riga comandi, per un elenco di questi, consultare la [pagina web MSDN Command - Line Options](#).

Esempio

Un tipico esempio di un comando MQParms è:

```
MQParms "c:\MyParamsFile.ini" /l*v c:\install.log
```

Un esempio tipico di un comando MQParms quando si installa una seconda copia di IBM WebSphere MQ Version 7.5 è:

```
MQParms "c:\MyParamsFile.ini" /l*v c:\install.log TRANSFORMS=":InstanceId2.mst;1033.mst"  
MSINewInstance=1
```

In alternativa, è possibile specificare TRANSFORMS e MSINewInstance nella stanza MSI del file di parametro.

Se si specifica un parametro sia sulla riga comandi che nel file di parametri, l'impostazione sulla riga comandi ha la precedenza.

Se si specifica un file di parametri, è possibile eseguire il programma di utilità di crittografia prima di utilizzare il comando MQParms (consultare [“Crittografia di un file di parametro”](#) a pagina 109).

Se non si specifica /i, /x, /ao /j, MQParms utilizza l'installazione standard utilizzando il package del programma di installazione di IBM WebSphere MQ Windows , IBM WebSphere MQ.msi. In altre parole, genera la seguente parte della riga comandi:

```
/i "current_folder\MSI\IBM WebSphere MQ.msi"
```

Se non si specifica un parametro WIZPARMFILE, MQParms assume il valore predefinito del file di parametri corrente. In altre parole, genera la seguente parte del comando:

```
WIZPARMFILE="current_folder\current_parameter_file"
```

File di parametri MQParms

Un file di parametri è un file di testo ASCII che contiene sezioni (stanze) con parametri che possono essere utilizzati dal comando MQParms . Di solito, questo è un file di inizializzazione come MQParms.ini.

Il comando MQParms prende i parametri dalle seguenti stanze nel file:

[MSI]

Contiene le proprietà generali relative alla modalità di esecuzione del comando MQParms e all'installazione di IBM WebSphere MQ.

Le proprietà che è possibile impostare in questa sezione sono elencate in [“Installazione avanzata mediante msiexec”](#) a pagina 95e [Tabella 21](#) a pagina 107.

[Servizi]

Contiene le proprietà relative alla configurazione dell'account IBM WebSphere MQ , in particolare l'account utente richiesto per i servizi IBM WebSphere MQ . Se si sta installando IBM WebSphere MQ su una rete in cui l'unità di controllo del dominio si trova su un server Windows 2003 , è probabile che siano necessari i dettagli di un account di dominio speciale. Per ulteriori informazioni, consultare [“Configurazione degli account IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 115 e [“Configurazione di IBM WebSphere MQ con la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 112.

Le proprietà che è possibile impostare in questa sezione sono riportate in [Tabella 23](#) a pagina 108.

MQParms ignora tutte le altre stanze nel file.

I parametri della stanza sono nel formato proprietà=valore, dove la proprietà viene sempre interpretata come maiuscolo, ma il valore è sensibile al maiuscolo / minuscolo. Se una stringa di valore include uno spazio, deve essere racchiusa tra doppi apici. La maggior parte degli altri valori può essere racchiusa tra virgolette. Alcune proprietà possono assumere più di un valore, ad esempio:

```
ADDLOCAL="Server,Client"
```

Per cancellare una proprietà, impostare il relativo valore su una stringa vuota, ad esempio:

```
REINSTALL=""
```

Nelle seguenti tabelle sono riportate le proprietà che è possibile impostare. Il valore predefinito è riportato in grassetto.

Per la stanza [MSI], è possibile immettere le opzioni e le proprietà della riga comandi MSI. Ad esempio:

```
- /q  
- ADDLOCAL="server"  
- REBOOT=Suppress
```

Fare riferimento a [Tabella 21](#) a pagina 107, [Tabella 22](#) a pagina 107e [Tabella 23](#) a pagina 108 per le proprietà utilizzate per installare IBM WebSphere MQ.

Tabella 21 a pagina 107 visualizza ulteriori proprietà nella stanza che influiscono sulla modalità di esecuzione del comando MQParms , ma che non influiscono sull'installazione.

Proprietà	Valori	Descrizione
MQPLOG	<i>path nome_file</i>	MQParms genera un file di log di testo con il nome e l'ubicazione specificati.
MQPLANGUAGE	sistema utente <i>valore_trasformazione</i> esistente	La lingua di installazione. system. Installare utilizzando la lingua della locale di sistema predefinita (quella predefinita). utente. Installare utilizzando la lingua della locale predefinita dell'utente. <i>valore_trasformazione</i> . Eseguire l'installazione utilizzando la lingua specificata da questo valore. Vedere Tabella 22 a pagina 107 . esistente. Se MQ già esiste sul sistema, per impostazione predefinita verrà utilizzata la stessa lingua, altrimenti verrà utilizzato il sistema.
MQPSMS	0 no	0 o no. MQParms non attende la fine del comando msiexec (impostazione predefinita). Qualsiasi altro valore. MQParms attende la fine del comando msiexec .
MQPINUSO	0 1	Se MQPINUSE è impostato su 1, MQParams continua l'installazione anche se i file IBM WebSphere MQ sono in uso. Se si utilizza questa opzione, verrà richiesto un riavvio per completare l'installazione.

Lingua	Valori validi		
U.S. Inglese	Inglese	en_US	1033
Tedesco	Tedesco	de_DE	1031
Franco francese	Franco francese	fr_FR	1036
Spagnolo	Spagnolo	es_ES	1034
:NONE.	:NONE.	it_IT	1040
Portoghese brasiliano	Portoghese brasiliano	pt_BR	1046
Giapponese	Giapponese	ja_JP	1041
Coreano	Coreano	ko_KR	1042
Cinese semplificato	Cinese semplificato	zh_CN	2052
Cinese tradizionale	Cinese tradizionale	zh_TW	1028

Tabella 22. Valori validi per la proprietà MQPLANGUAGE (Continua)

Lingua	Valori validi		
Ceco	Ceco	cs_cz	1029
Russo	Russo	ru_ru	1049
Ungherese	Ungherese	hu_hu	1038
Polacco	Polacco	pl_pl	1045

Per la sezione [Servizi], è possibile immettere parametri in formato proprietà=valore. È possibile decidere di crittografare i valori in questa stanza. Vedi “Crittografia di un file di parametro” a pagina 109.

Tabella 23. Proprietà nella stanza Services

Proprietà	Valori	Descrizione
Tipo utente	locale dominio onlydomain	<p>Il tipo di account utente da utilizzare:</p> <p>locale Crea un account utente locale.</p> <p>dominio Crea un account utente locale. Se non dispone delle autorizzazioni di sicurezza richieste, utilizza l'account utente di dominio specificato da DOMAINNAME, USERNAME e PAROLA d'ordine.</p> <p>dominiosolo Non crea un account utente locale, ma utilizza immediatamente l'account utente del dominio specificato da DOMAINNAME, USERNAME e PASSWORD. Se una di queste tre proprietà risulta mancante, viene assunto un USERTYPE di locale.</p> <p>Le proprietà DOMAINNAME, USERNAME e PASSWORD sono richieste se USERTYPE è impostato su onlydomain.</p>
nome dominio	<i>nome_dominio</i> ¹	<p>Il dominio per l'account utente del dominio.</p> <p>Obbligatorio se USERTYPE è impostato su domain o onlydomain.</p>
USERNAME	<i>nome_utente</i> ¹	<p>Il nome utente per l'account utente del dominio.</p> <p>Obbligatorio se USERTYPE è impostato su domain o onlydomain.</p>
Password	<i>Password</i> ¹	<p>La password per l'account utente del dominio.</p> <p>Obbligatorio se USERTYPE è impostato su domain o onlydomain.</p>

1. Non racchiudere questo valore tra doppi apici.

Un tipico esempio di un file di parametri è:

```
[MSI]
MQPLANGUAGE=1033
```

```
MQPLOG=%temp%\MQParms.log
MQPSMS=no
ADDLOCAL=Server
/m miffile
REMOVE=""
/l*v c:\install.log

[Services]
USERTYPE=domain
DOMAINNAME=mqm*df349edfcab12
USERNAME=mqm*a087ed4b9e9c
PASSWORD=mqm*d7eba3463bd0a3
```

Crittografia di un file di parametro

Informazioni su questa attività

Utilizzare il programma di utilità `setmqipw` per codificare i valori `DOMAINNAME`, `USERNAME` e `PASSWORD` nella stanza [`Services`] di un file di parametri, se non sono già codificati. (Questi valori potrebbero essere codificati se il programma di utilità è stato eseguito in precedenza). `setmqipw` codificherà anche i valori `QMGRPASSWORD` e `CLIENTPASSWORD` nella stanza [`SSLMigration`] di un file di parametro.

Questa crittografia significa che, se hai bisogno di un account di dominio speciale per configurare IBM WebSphere MQ (vedi [“Configurazione degli account IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 115) o devi mantenere segrete le password del database di chiavi, i dettagli vengono mantenuti protetti. Altrimenti, questi valori, inclusa la password dell'account di dominio, passano attraverso la rete come testo in chiaro. Non è necessario utilizzare questo programma di utilità, ma è utile se la sicurezza nella rete è un problema.

Per eseguire lo script:

Procedura

1. Da una riga comandi, passare alla cartella che contiene il file di parametri.
2. Immettere il seguente comando:

```
CD_drive:\setmqipw
```

Nota: È possibile eseguire il comando da una cartella diversa, immettendo il seguente comando, dove *parameter_file* è il percorso completo e il nome file del file di parametro:

```
CD_drive:\setmqipw parameter_file
```

Risultati

Se si visualizza il file di parametri risultante, i valori codificati iniziano con la stringa `mqm*`. Non utilizzare questo prefisso per altri valori; le password o i nomi che iniziano con questo prefisso non sono supportati.

Il programma di utilità crea un file di log, `setmqipw.log`, nella directory corrente. Questo file contiene i messaggi relativi al processo di codifica. Quando la codifica ha esito positivo, i messaggi sono simili a:

```
Encryption complete
Configuration file closed
Processing complete
```

Operazioni successive

Dopo aver codificato il file di parametro, è possibile utilizzarlo normalmente con il comando `MQParms` (consultare [“Utilizzo del comando MQParms”](#) a pagina 104).

Modifica dell'installazione

Informazioni su come modificare l'installazione di un server IBM WebSphere MQ in modo interattivo utilizzando il launchpad o in modo non interattivo utilizzando msiexec.

Concetti correlati

[“Modifica non presidiata di un'installazione del server IBM WebSphere MQ utilizzando msiexec” a pagina 111](#)

Attività correlate

[“Modifica dell'installazione utilizzando IBM WebSphere MQ Installation Launchpad” a pagina 110](#)

Modifica dell'installazione utilizzando IBM WebSphere MQ Installation Launchpad

Prima di iniziare

Per modificare un'installazione, alcune funzioni di IBM WebSphere MQ devono essere già installate.

Informazioni su questa attività

Per rimuovere o installare le funzioni IBM WebSphere MQ, seguire le istruzioni. Questa procedura è l'unico modo per rimuovere o installare in modo interattivo le funzionalità di IBM WebSphere MQ su Windows Vista e Windows Server 2008:

Procedura

1. Inserire il DVD del IBM WebSphere MQ for Windows Server nell'unità DVD.
2. Se è installata l'esecuzione automatica, il processo di installazione viene avviato.
Altrimenti, fare doppio clic sull'icona **Setup** nella cartella root del DVD per avviare il processo di installazione.
Viene visualizzata la finestra **Launchpad di installazione di WebSphere MQ**.
3. Fare clic sull'opzione **Installazione di WebSphere MQ**.
4. Fare clic su **Avvia il programma di installazione di WebSphere MQ**. Attendere la visualizzazione del pannello Impostazione di IBM WebSphere MQ con un messaggio di benvenuto.
5. Se si dispone di più installazioni sul sistema, è necessario scegliere l'installazione che si desidera modificare. A tale scopo, selezionare l'opzione **Gestisci o aggiorna un'istanza esistente** e scegliere l'istanza appropriata.
Se si sta aggiornando un'installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.0.1 (o precedente) alla versione 7.1.0e si dispone già di un'installazione della versione 7.1.0 o successiva, è necessario selezionare **Installa una nuova istanza**. Un pannello successivo consente quindi di selezionare l'installazione che si desidera aggiornare.
6. Fare clic su **Avanti** per continuare. Viene visualizzato il pannello Manutenzione del programma.
7. Selezionare **Modifica**, quindi fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzato il pannello Funzioni.
8. Fare clic sul simbolo **+** accanto a una funzione per visualizzare le funzioni dipendenti (funzioni secondarie).
9. Per modificare l'installazione di una funzione:
 - a) Fare clic sul simbolo accanto al nome della funzione per visualizzare un menu.
 - b) Selezionare l'opzione richiesta tra le seguenti:
 - Installa questa funzione
 - Installare questa funzione e tutte le relative funzioni secondarie (se presenti)
 - Non installare questa funzione (rimuovere se è già installato)

Il simbolo accanto al nome della funzione cambia per mostrare l'opzione di installazione corrente.
10. Una volta completate le selezioni, fare clic su **Avanti** IBM WebSphere MQ inizia l'installazione.

Modifica non presidiata di un'installazione del server IBM WebSphere MQ utilizzando msiexec

Per modificare in modo non presidiato un'installazione utilizzando msiexec, impostare il parametro ADDLOCAL in modo da includere le funzionalità che si desidera aggiungere e impostare il parametro REMOVE sulle funzionalità che si desidera rimuovere.

Ad esempio, se si utilizza ADDLOCAL= "JavaMsg" e REMOVE= "", l'installazione viene modificata in modo da includere la funzione Java Messaging and Web Services.

```
msiexec /i {PRODUCT CODE} /q ADDLOCAL="JavaMsg" REMOVE="" INSTALLATIONNAME="Installation1"
```

Le istruzioni per msiexec iniziano qui: [“Installazione avanzata mediante msiexec” a pagina 95](#)

Attività di post installazione

Individuare le attività che possono essere eseguite una volta che IBM WebSphere MQ è stato installato correttamente. Iniziare seguendo le pagine correlate riportate di seguito:

Concetti correlati

[“Configurazione di un server IBM WebSphere MQ” a pagina 111](#)

[“Configurazione degli account IBM WebSphere MQ” a pagina 115](#)

Il servizio IBM WebSphere MQ e i gestori code verificano che tutti gli utenti che tentano di accedere ai gestori code o alle risorse del gestore code, ad esempio le code, dispongano dell'autorizzazione per accedervi.

[“Utilizzo di IBM WebSphere MQ in remoto” a pagina 111](#)

[“Utilizzo di Help Center” a pagina 120](#)

Attività correlate

[“Configurazione di IBM WebSphere MQ con la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ” a pagina 112](#)

[“Utilizzo della procedura guidata Configurazione predefinita” a pagina 119](#)

[“Verifica dei problemi dopo l'installazione” a pagina 114](#)

Si tratta di attività facoltative che è possibile utilizzare per controllare l'installazione se si ritiene che si sia verificato un problema o per verificare i messaggi di installazione dopo un'installazione non presidiata, ad esempio.

Riferimenti correlati

[“Utilizzo della pagina di visualizzazione Benvenuti in IBM WebSphere MQ Explorer Contenuto” a pagina 119](#)

La pagina di benvenuto della vista **Contenuto** di IBM WebSphere MQ Explorer mostra tutte le applicazioni, la documentazione, le esercitazioni e la formazione pertinenti. Questa pagina viene visualizzata la prima volta che si avvia IBM WebSphere MQ Explorer.

Configurazione di un server IBM WebSphere MQ

Dopo l'installazione di IBM WebSphere MQ, è necessario configurarlo. La configurazione descritta in questo argomento è per un ambiente che utilizza TCP/IP. La procedura di configurazione è la stessa per gli ambienti che utilizzano altri protocolli di comunicazione (ad esempio, SNA, SPX o NetBIOS). Tuttavia, non tutte le funzioni e le funzioni di IBM WebSphere MQ for Windows sono disponibili in questi ambienti. Gli elementi **non** disponibili sono:

- IBM WebSphere MQ Cartolina
- IBM WebSphere MQ Esplora

Se si sta configurando IBM WebSphere MQ per l'utilizzo con Microsoft Cluster Service (MSCS), consultare [Supporting the Microsoft Cluster Service \(MSCS\)](#) per ulteriori informazioni.

Utilizzo di IBM WebSphere MQ in remoto

Se ci si connette a una macchina Windows utilizzando i Servizi terminal o una connessione desktop remoto e si hanno problemi durante la creazione, l'avvio o l'eliminazione di un gestore code, ciò potrebbe essere dovuto al diritto utente **Create global objects**.

Il diritto utente **Create global objects** limita gli utenti autorizzati a creare oggetti nello spazio dei nomi globale. Affinché un'applicazione possa creare un oggetto globale, deve essere in esecuzione nello spazio dei nomi globale oppure l'utente con cui è in esecuzione l'applicazione deve avere il diritto utente **Create global objects** ad esso applicato.

Quando ci si connette in remoto a una macchina Windows utilizzando Terminal Services o Remote Desktop Connection, le applicazioni vengono eseguite nel proprio spazio dei nomi locale. Se si tenta di creare o eliminare un gestore code utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer o il comando **crtmqm** o **dltmqm** o di avviare un gestore code utilizzando il comando **strmqm**, si verifica un errore di autorizzazione. Viene creato un IBM WebSphere MQ FDC con ID probe XY132002.

L'avvio di un gestore code mediante Esplora risorse di IBM WebSphere MQ o mediante il comando **amqmdain qmgr start** funziona correttamente perché questi comandi non avviano direttamente il gestore code. I comandi inviano invece la richiesta di avviare il gestore code a un processo separato in esecuzione nello spazio dei nomi globale.

Se è necessario eseguire una qualsiasi di queste operazioni su un gestore code quando si è connessi in remoto a una macchina Windows, è necessario disporre del diritto utente **Create global objects**. Per informazioni su come assegnare questo diritto a un utente, consultare la documentazione del sistema operativo.

Gli amministratori hanno il diritto utente **Create global objects** per impostazione predefinita, quindi se si è un amministratore è possibile creare e avviare i gestori code quando si è connessi in remoto senza modificare i diritti utente.

Configurazione di IBM WebSphere MQ con la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ

Informazioni su questa attività

La procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ consente di configurare i file IBM WebSphere MQ e un account utente per la rete e di migrare i gestori code e i dati da un'installazione precedente. È necessario eseguire la procedura guidata per configurare il servizio WebSphere MQ prima di poter avviare i gestori code.

La finestra della procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ viene visualizzata al termine dell'installazione di IBM WebSphere MQ. Seguire le istruzioni riportate per configurare IBM WebSphere MQ. In qualsiasi momento, mentre la procedura guidata è in esecuzione, è possibile fare clic su **Ulteriori informazioni** nella procedura guidata per visualizzare la guida in linea relativa all'attività che si sta eseguendo.

Nota: Su sistemi Windows con UAC abilitato, se non si completa la procedura guidata **Prepara WebSphere MQ** subito dopo l'installazione di WebSphere MQ o se per qualsiasi ragione la macchina viene riavviata tra il completamento dell'installazione di WebSphere MQ e il completamento della procedura guidata **Prepara WebSphere MQ**, è necessario accettare la richiesta Windows quando viene visualizzata per consentire l'esecuzione della procedura guidata come elevata.

Procedura

1. Una volta completata l'installazione di WebSphere MQ, viene visualizzata la finestra **Procedura guidata Prepara WebSphere MQ** con un messaggio di benvenuto.

Per continuare, fare clic su **Avanti**

2. Se in precedenza è stata eseguita la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ, questa operazione viene ignorata. Se in precedenza non è stata eseguita la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ, la finestra Procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ visualizza una barra di avanzamento con il seguente messaggio:

```
Status: Setting up WebSphere MQ Configuration
```

Attendere fino a quando la barra di avanzamento informa che l'operazione è completata.

3. Nella finestra Procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ, viene visualizzata una barra di avanzamento con il seguente messaggio:

```
Status: Setting up the WebSphere MQ Service.
```

Attendere fino a quando la barra di avanzamento informa che l'operazione è completata.

4. IBM WebSphere MQ tenta di rilevare se è necessario configurare IBM WebSphere MQ per l'utilizzo con il server Windows Active Directory o con utenti di dominio successivi. A seconda dei risultati del rilevamento, IBM WebSphere MQ effettua una delle seguenti operazioni:

- Se IBM WebSphere MQ rileva che è necessario configurare IBM WebSphere MQ per il server Windows Active Directory o utenti di dominio successivi, la finestra Procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ visualizza un messaggio che viene avviato:

```
WebSphere MQ does not have the authority to query information about  
your user account
```

Facoltativamente, per visualizzare la guida in linea sulla configurazione dell'account di dominio, selezionare **Ulteriori informazioni**. Una volta terminato, chiudere la finestra IBM WebSphere MQ Help Center per tornare alla finestra corrente.

Fare clic su **Avanti** e passare al passo [5](#).

- Se non si sta eseguendo l'installazione su un server Windows Active Directory o su un server di dominio successivo e IBM WebSphere MQ non è in grado di rilevare se è necessario configurare IBM WebSphere MQ per il server Windows Active Directory o per gli utenti di dominio successivi, la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ visualizza il seguente messaggio:

```
Are any of the domain controllers in your network running  
Windows 2000 or later domain server?
```

Se si seleziona Sì, fare clic su **Avanti**, quindi passare al passo [5](#).

Se si seleziona No, fare clic su **Avanti**, quindi passare al passo [9](#).

Se si seleziona **Non so**, non è possibile continuare. Selezionare una delle altre opzioni oppure fare clic su **Annulla** e contattare l'amministratore di dominio.

- Se IBM WebSphere MQ rileva che non è necessario configurare IBM WebSphere MQ per il server Windows Active Directory o gli utenti di dominio successivi, andare al passo [9](#).

Nota: In qualsiasi momento, è possibile fare clic su **Ulteriori informazioni** per visualizzare la guida in linea sulla configurazione dell'account del dominio oppure consultare [“Configurazione degli account IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 115. Una volta terminato, chiudere la finestra IBM WebSphere MQ Help Center per tornare alla finestra corrente.

5. La procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ restituirà il seguente messaggio:

```
Do you need to configure WebSphere MQ for users defined on Windows 2000  
or later domain controllers?
```

Se si seleziona Sì, fare clic su **Avanti**, quindi passare al passo [6](#).

Se si seleziona No, fare clic su **Avanti**, quindi passare al passo [9](#).

Se si seleziona Non so, non è possibile proseguire. Selezionare una delle altre opzioni oppure fare clic su **Annulla** e contattare l'amministratore di dominio.

Nota: In qualsiasi momento, è possibile fare clic su **Ulteriori informazioni** per visualizzare la guida in linea sulla configurazione dell'account del dominio oppure consultare [“Configurazione degli account IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 115. Una volta terminato, chiudere la finestra IBM WebSphere MQ Help Center per tornare alla finestra corrente.

6. Concedere all'utente del dominio ottenuto dall'amministratore del proprio dominio il diritto di eseguire come servizio.

- a) Fare clic su **Avvia** > **Esegui ...**, immettere il comando **secpol.msc** e fare clic su **OK**.

- b) Aprire **Impostazioni di protezione > Politiche locali > Assegnazione diritti utente**. Nell'elenco delle politiche, fare clic con il tasto destro del mouse su **Accedi come servizio > Proprietà**.
 - c) Fare clic su **Aggiungi utente o gruppo ...** e immettere il nome dell'utente ottenuto dall'amministratore del dominio e fare clic su **Verifica nomi**
 - d) Se richiesto da una finestra di sicurezza di Windows, immettere il nome utente e la parola d'ordine di un utente account o di un amministratore con autorizzazione sufficiente e fare clic su **OK > Applica > OK**. Chiudere la finestra Politica di sicurezza locale.
7. Immettere, nella finestra successiva, il dominio e l'ID utente dell'account utente del dominio ottenuto dall'amministratore di dominio. Immettere la password oppure selezionare l'opzione **Questo account non ha password**. Fare clic su **Avanti**.
 8. Nella finestra Procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ, viene visualizzata una barra di avanzamento con il seguente messaggio:

```
Status: Configuring WebSphere MQ with the special domain user account
```

Attendere fino a quando la barra di avanzamento informa che l'operazione è completata.

Se si verificano dei problemi con l'account utente di dominio, viene visualizzata un'ulteriore finestra. Seguire i suggerimenti dati in questa finestra prima di continuare la procedura.

9. Nella finestra Procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ, viene visualizzata una barra di avanzamento con il seguente messaggio:

```
Status: Starting WebSphere MQ services
```

Attendere fino a quando la barra di avanzamento informa che l'operazione è completata.

10. Successivamente, selezionare le opzioni richieste.

La procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ restituirà il seguente messaggio:

```
You have completed the Prepare WebSphere MQ Wizard
```

Selezionare le opzioni desiderate, quindi fare clic su **Fine**. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Rimuovi il collegamento alla procedura guidata dal desktop**

Questa opzione è disponibile solo se è stata precedentemente tentata l'installazione, ma è stata annullata la procedura dalla procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ ed è stato creato un collegamento del desktop a questa procedura guidata. Selezionare questa opzione per rimuovere il collegamento. Non è necessario effettuare questa operazione se la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ è stata completata.

- **Avvia IBM WebSphere MQ Explorer**

IBM WebSphere MQ Explorer consente di visualizzare e gestire la rete di IBM WebSphere MQ.

- **Avviare il Blocco note per visualizzare le note sul rilascio**

Le note sul rilascio contengono le informazioni sull'installazione di IBM WebSphere MQ e anche le notizie più recenti disponibili dopo la pubblicazione della documentazione.

11. Seguire la procedura descritta in [“Verifica dei problemi dopo l'installazione”](#) a pagina 114.

Concetti correlati

[Diritti utente necessari per un servizio Windows di WebSphere MQ](#)

Verifica dei problemi dopo l'installazione

Si tratta di attività facoltative che è possibile utilizzare per controllare l'installazione se si ritiene che si sia verificato un problema o per verificare i messaggi di installazione dopo un'installazione non presidiata, ad esempio.

Informazioni su questa attività

Utilizzare questi passi come guida per controllare i seguenti file per i messaggi:

Procedura

1. `MSInnnnn.LOG`. Questo file è nella cartella Temp dell'utente. È un log dell'applicazione che contiene i messaggi in inglese scritti durante l'installazione. Il log include un messaggio che indica se l'installazione è stata completata correttamente.

Questo file viene creato se è stata impostata la registrazione predefinita.

2. Se è stato utilizzato il launchpad per installare IBM WebSphere MQ, selezionare `MQv7_Install_YYYY-MM-DDTHH-MM-SS.log` nella cartella utente Temp, dove:

aaaa

Questo è l'anno in cui è stato installato WebSphere MQ Versione 7.0

MM

Questo è il mese in cui è stato installato IBM WebSphere MQ, ad esempio 09 se è stato installato a settembre

GG

Questo è il giorno in cui è stato installato IBM WebSphere MQ

HH - MM - SS

Questa è l'ora in cui è stato installato IBM WebSphere MQ

È possibile accedere alla directory Temp dell'utente immettendo il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
cd %TEMP%
```

3. `amqmjpse.txt`. Questo file si trova nella cartella dei file di dati IBM WebSphere MQ (valore predefinito `c:\Program Files\IBM\WebSphere MQ`). Si tratta di un log dell'applicazione che contiene i messaggi in inglese scritti durante l'installazione dalla procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ.

Operazioni successive

1. Verificare l'installazione, come descritto in [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#)

Configurazione degli account IBM WebSphere MQ

Il servizio IBM WebSphere MQ e i gestori code verificano che tutti gli utenti che tentano di accedere ai gestori code o alle risorse del gestore code, ad esempio le code, dispongano dell'autorizzazione per accedervi.

La maggior parte dei sistemi Windows in rete sono membri di un dominio Windows in cui gli account utente, gli altri principal di sicurezza e i gruppi di sicurezza vengono gestiti da un servizio di directory, Active Directory, in esecuzione su un numero di controller di dominio. IBM WebSphere MQ controlla che soltanto gli utenti autorizzati possano accedere ai gestori code o alle code.

In tali reti, i processi del gestore code IBM WebSphere MQ accedono alle informazioni di Active Directory per trovare l'appartenenza al gruppo di sicurezza di tutti gli utenti che cercano di utilizzare le risorse IBM WebSphere MQ. Gli account in cui sono in esecuzione i servizi IBM WebSphere MQ devono essere autorizzati a ricercare tali informazioni dalla directory. Nella maggior parte dei domini Windows, gli account locali definiti su server Windows individuali, non possono accedere alle informazioni della directory, per cui i servizi IBM WebSphere MQ devono essere eseguiti in un account di dominio che dispone dell'autorizzazione appropriata.

Se il server Windows non è membro di un dominio Windows o il dominio ha un livello funzionale o di sicurezza ridotto, i servizi IBM WebSphere MQ possono essere in esecuzione in un account locale che è stato creato durante l'installazione.

Supponendo che sia necessario un account di dominio, fornire le informazioni descritte in [Informazioni per l'amministratore di dominio](#) all'amministratore di dominio e richiedere uno degli account speciali descritti. Quando si installa il prodotto, verso la fine della procedura di installazione, nella procedura

guidata **Prepara** IBM WebSphere MQ , viene richiesto di immettere i dettagli di questo account (dominio, nome utente e password).

Se è necessario un account di dominio e si installa IBM WebSphere MQ senza un account speciale (o senza immettere i relativi dettagli), molte o tutte le parti di IBM WebSphere MQ non funzionano, a seconda dei particolari account utente coinvolti. Inoltre, le connessioni di IBM WebSphere MQ a gestori code in esecuzione su account di dominio su altri sistemi potrebbero non riuscire. L'account può essere cambiato eseguendo il wizard **Prepara** IBM WebSphere MQ e specificando i dettagli dell'account da utilizzare.

Per informazioni sui diritti utente richiesti per usufruire del supporto Active Directory , consultare [Utilizzo di Active Directory \(soloWindows\)](#) .

Per informazioni sui diritti utente richiesti per usufruire del supporto di autenticazione Kerberos , consultare [Sicurezza](#).

Informazioni per gli amministratori di dominio

Utilizzare questo argomento per comprendere come i servizi IBM WebSphere MQ verificano l'autorizzazione degli account utente che tentano di accedere a IBM WebSphere MQ.

L'account utente deve avere una singola serie di autorizzazioni IBM WebSphere MQ o appartenere a un gruppo locale che è stato autorizzato. Un account di dominio può anche essere autorizzato tramite l'appartenenza di un gruppo di domini incluso in un gruppo locale autorizzato tramite un singolo livello di nidificazione.

L'account con cui vengono eseguiti i servizi IBM WebSphere MQ deve avere la possibilità di interrogare le appartenenze dei gruppi di account di dominio e disporre dell'autorità per gestire IBM WebSphere MQ. Senza la capacità di interrogare le appartenenze ai gruppi, i controlli di accesso effettuati dai servizi non riescono.

Nella maggior parte dei domini Windows , con i controller di dominio su cui è in esecuzione Windows Active Directory, gli account locali non dispongono dell'autorizzazione richiesta ed è necessario utilizzare un account utente di dominio speciale con le autorizzazioni richieste. Al programma di installazione di IBM WebSphere MQ devono essere forniti i dettagli dell'ID utente e della password in modo che possano essere utilizzati per configurare il servizio IBM WebSphere MQ dopo l'installazione del prodotto.

Generalmente, questo account speciale dispone dei diritti di amministratore IBM WebSphere MQ tramite l'appartenenza al gruppo di domini DOMAIN\Domain mqm. Il gruppo di domini viene automaticamente nidificato dal programma di installazione nel gruppo mqm locale del sistema su cui sta venendo installato IBM WebSphere MQ.

Fare riferimento a [“Creazione e configurazione di account di dominio per IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 116 per le istruzioni sulla creazione di un account di dominio appropriato.

Nota: Se un programma di installazione configura IBM WebSphere MQ senza un account speciale, molte o tutte le parti di IBM WebSphere MQ non funzionano, a seconda dei particolari account utente coinvolti, come segue:

- Un programma di installazione attualmente collegato con un account utente di dominio non può completare la Configurazione predefinita e l'applicazione Postcard non funziona.
- Le connessioni IBM WebSphere MQ ai gestori code in esecuzione con account di dominio su altri sistemi potrebbero avere esito negativo.
- Tra gli errori tipici vi sono: "AMQ8066: Gruppo locale mqm non rilevato" e "AMQ8079: Accesso negato durante il tentativo di richiamo delle informazioni sull'appartenenza al gruppo per l'utente 'abc@xyz'".

Creazione e configurazione di account di dominio per IBM WebSphere MQ

Le seguenti informazioni sono destinate agli amministratori del dominio. Utilizzare queste informazioni per creare e configurare gli account di dominio per IBM WebSphere MQ.

Informazioni su questa attività

Ripetere i passi [“1”](#) a pagina 117 e [“8”](#) a pagina 118 per ogni dominio con nomi utente che installeranno IBM WebSphere MQ, per creare un account per IBM WebSphere MQ in ogni dominio:

Procedura

Creare un gruppo di domini con un nome speciale noto a IBM WebSphere MQ (consultare “4” a pagina 117) e fornire ai membri di questo gruppo l'autorizzazione a interrogare l'appartenenza al gruppo di qualsiasi account.

1. Collegarsi al controller del dominio con un'utenza che dispone di autorizzazioni da amministratore del dominio.
2. Dal menu Start, aprire Utenti e computer di Active Directory.
3. Individuare il nome del dominio nel riquadro di navigazione, fare clic con il tasto destro del mouse e selezionare **Nuovo gruppo**.
4. Immettere un nome gruppo nel campo **Nome gruppo**.

Nota: Il nome gruppo preferito è Domain_mqm. Immetterlo esattamente come visualizzato.

- Il richiamo del gruppo Domain_mqm modifica il comportamento della procedura guidata Prepara IBM MQ su una stazione di lavoro o su un server di dominio. Ciò fa sì che la procedura guidata Prepara IBM MQ aggiunga automaticamente il gruppo Domain_mqm al gruppo mqm locale ad ogni nuova installazione di IBM WebSphere MQ nel dominio.
 - È possibile installare workstation o server in un dominio senza alcun gruppo globale Domain_mqm. In questo caso, è necessario definire un gruppo con le stesse proprietà del gruppo Domain_mqm. È necessario rendere il gruppo o gli utenti membri di esso, dei membri del gruppo mqm locale ovunque IBM WebSphere MQ sia installato in un dominio. È possibile inserire gli utenti di dominio in più gruppi. Creare più gruppi di domini, ciascuno dei quali corrispondente a un insieme di installazioni che si desidera gestire separatamente. Assegnare gli utenti di dominio ai diversi gruppi di domini in base alle installazioni gestite. Aggiungere ciascun gruppo o gruppi di domini al gruppo mqm locale delle diverse installazioni di IBM WebSphere MQ. Solo gli utenti di dominio nei gruppi di domini che sono dei membri di un gruppo mqm locale specifico possono creare, gestire ed eseguire i gestori code per tale installazione.
 - L'utente del dominio che si nomina quando si installa IBM WebSphere MQ su una workstation o su un server in un dominio deve essere un membro del gruppo Domain_mqm o di un gruppo alternativo definito con le stesse proprietà del gruppo Domain_mqm.
5. Lasciare selezionato **Globale** come **Ambito del gruppo** o modificarlo in **Universale**. Lasciare selezionato **Sicurezza** come **Tipo di gruppo**. Fare clic su **OK**.
 6. Seguire questa procedura per assegnare le autorizzazioni al gruppo in base alla versione di Windows del controller di dominio:

Su Windows Server 2008 e successive versioni:

- a. Nella barra delle azioni di Server Manager, fare clic su **Visualizza > Funzioni avanzate**.
- b. Nella struttura di navigazione Server Manager, fare clic su **Utenti**.
- c. Nella finestra Utenti, fare clic con il tasto destro del mouse su **Domain_mqm > Proprietà**.
- d. Fare clic su **Sicurezza > Avanzate > Aggiungi**. Immettere Domain_mqm e fare clic su **Controlla nomi > OK**.

Il campo **Nome** è precompilato con la stringa Domain_mqm (*domain name*\Domain_mqm).

- e. Fare clic su **Proprietà**. Nell'elenco **Applica a**, selezionare **Oggetti utente discendenti**.
- f. Dall'elenco **Autorizzazioni**, selezionare le caselle di spunta **Leggi appartenenza gruppo** e **Leggi groupMembershipSAM Consenti**; fare clic su **OK > Applica > OK > OK**.

Su Windows 2003 Server:

- a. Nella barra delle azioni Gestore server, fare clic su **Visualizza > Funzioni avanzate > Active Directory Utenti e computer**.
- b. Nella struttura ad albero di navigazione di Server Manager, ricercare il nome dominio. Selezionare il nome dominio, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Proprietà**.
- c. Fare clic su **Sicurezza > Avanzate > Aggiungi**. Immettere Domain_mqm e fare clic su **Controlla nomi > OK**.

- d. Fare clic su **Proprietà**. Nell'elenco **Applica a**, selezionare **Oggetti utente**
- e. Dall'elenco **Autorizzazioni**, selezionare le caselle di spunta **Leggi appartenenza gruppo** e **Leggi groupMembershipSAM Consenti**; fare clic su **OK > Applica > OK > OK**.

Su Windows 2000 Server:

- a. Nella struttura ad albero di navigazione di Server Manager, ricercare il nome dominio. Selezionare il nome dominio, fare clic con il pulsante destro del mouse e selezionare **Delega controllo Avanti**.
- b. Fare clic su **Gruppi e utenti selezionati > Aggiungi** Selezionare Domain_mqm e fare clic su **Aggiungi > OK**.
- c. Selezionare Domain_mqm e fare clic su **Avanti**.
- d. Fare clic su **Crea un'attività personalizzata da delegare** e fare clic su **Avanti**.
- e. Selezionare **Solo i seguenti oggetti nella cartella**, quindi selezionare User_Objects nell'elenco alfabetico. Fare clic su **Avanti**.
- f. Selezionare **Property - specific**, quindi selezionare le caselle di spunta **Read group membership** e **Read groupMembershipSAM**.

Nota: La lista è in ordine alfabetico secondo la seconda parola.

- g. Fare clic su **OK** per chiudere le finestre.

Creare uno o più account e aggiungerli al gruppo.

7. In **Active Directory Utenti e computer**, creare un account utente con un nome di propria scelta e aggiungerlo al gruppo Domain_mqm (o un gruppo che è un membro del gruppo mqm locale).
8. Ripetere queste operazioni per tutti gli account che si desidera creare.

Creare un account per IBM WebSphere MQ su ogni dominio.

9. Ripetere le sezioni del passo **"1"** a pagina 117 e **"8"** a pagina 118 per ogni dominio con nomi utente che installerà IBM WebSphere MQ, per creare un account per IBM WebSphere MQ su ogni dominio.

Utilizzare gli account per configurare ciascuna installazione di IBM WebSphere MQ.

10. Utilizzare lo stesso account utente di dominio (come creato nel passo **"1"** a pagina 117) per ogni installazione di IBM WebSphere MQ oppure creare un account separato per ciascuno di essi, aggiungendo ciascuno al gruppo Domain_mqm (o un gruppo che è membro del gruppo mqm locale).
11. Una volta creati gli account, assegnarne uno a ogni persona che sta configurando un'installazione di IBM WebSphere MQ. Gli utenti devono immettere i dettagli degli account (nome dominio, nome utente e password) nella procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ. Assegnare a tali persone un account che esiste nello stesso dominio degli ID utente di installazione.
12. Quando si installa IBM WebSphere MQ su un qualsiasi sistema sul dominio, il programma di installazione IBM WebSphere MQ rileva l'esistenza del gruppo Domain_mqm sulla LAN e lo aggiunge automaticamente al gruppo mqm locale. Il gruppo locale mqm viene creato durante l'installazione; tutti gli account utente del gruppo hanno l'autorizzazione per gestire IBM WebSphere MQ. Pertanto, tutti i membri del gruppo "Domain_mqm" disporranno dell'autorizzazione per gestire IBM WebSphere MQ su questo sistema.
13. Tuttavia, è necessario comunque fornire un account utente del dominio (fare riferimento al passo **"1"** a pagina 117) per ogni installazione e configurare IBM WebSphere MQ in modo da utilizzare questo account per le query. I dettagli dell'account devono essere immessi nella procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ che viene eseguita automaticamente alla fine del processo di installazione (la procedura guidata può essere eseguita in qualsiasi momento dal menu **Start**).

Impostare i periodi di scadenza password.

14. Scelte:

- Se si utilizza soltanto un unico account per tutti gli utenti di IBM WebSphere MQ, non impostare alcuna scadenza per la password altrimenti, una volta raggiunto questo valore, tutte le istanze di IBM WebSphere MQ non funzioneranno più.
- Se si assegna a ogni utente di IBM WebSphere MQ il proprio account utente, sarà necessario creare e gestire più account ma in questo caso, soltanto un'istanza di IBM WebSphere MQ verrà arrestata alla scadenza della password.

Se si imposta un valore per la scadenza della password, sarà necessario avvisare gli utenti che ogni volta che la password scade verrà visualizzato un messaggio di avvertenza di IBM WebSphere MQ.

Eseguire IBM WebSphere MQ come servizio, quindi concedere all'utente del dominio (ottenuto dall'amministratore del dominio) il diritto di eseguire come servizio.

15. Fare clic su **Start > Esegui**

Immettere il comando `secpol . msc` e fare clic su **OK**.

16. Aprire **Impostazioni di sicurezza > Politiche locali > Assegnazioni diritti utente**.

Nell'elenco delle politiche, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Accedi come servizio > Proprietà**.

17. Fare clic su **Aggiungi utente o gruppo ...**

Immettere il nome dell'utente ottenuto dall'amministratore del dominio e fare clic su **Verifica nomi**

18. Se richiesto da una finestra Sicurezza di Windows , immettere il nome utente e la parola d'ordine di un utente o di un amministratore dell'account con autorizzazione sufficiente e fare clic su **OK> Applica> OK**.

Chiudere la finestra Politica di sicurezza locale.

Nota: Su Windows Vista e Windows Server 2008, UAC (User Account Control) è abilitata per impostazione predefinita.

La funzione UAC limita le azioni che gli utenti possono eseguire su alcune funzioni del sistema operativo, anche se sono dei membri del gruppo di amministratori. È necessario prendere le misure appropriate per risolvere questa limitazione.

Utilizzo della procedura guidata Configurazione predefinita

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare la procedura guidata Configurazione predefinita per aggiungere il primo gestore code configurato a questo sistema. Ciò consente di aggiungere un gestore code configurato al computer per la connessione ad altri gestori code presenti nello stesso cluster IBM WebSphere MQ. È possibile utilizzare la procedura guidata Configurazione predefinita per creare, visualizzare, o modificare la configurazione predefinita. È anche possibile utilizzare questa procedura guidata per modificare o visualizzare i dettagli di un gestore code esistente creato dalla configurazione predefinita.

Per una nuova installazione di IBM WebSphere MQ, la creazione di una configurazione predefinita consente di esplorare le funzioni di IBM WebSphere MQ utilizzando l'applicazione Postcard e IBM WebSphere MQ Explorer.

L'applicazione Postcard fornisce un modo semplice e veloce per verificare che l'installazione di IBM WebSphere MQ sia stata completata correttamente. Utilizza il gestore code predefinito creato durante la configurazione predefinita. Se si desidera utilizzare l'applicazione Postcard per la verifica e non si dispone di alcun gestore code esistente, eseguire prima la procedura guidata Configurazione predefinita.

Se i gestori code esistenti sono stati migrati o se sono stati creati gestori code dall'installazione di IBM WebSphere MQ, è possibile che non si desideri eseguire la procedura guidata Configurazione predefinita. Questo perché non è possibile creare la configurazione predefinita se esistono già altri gestori code. Se in precedenza sono stati creati altri gestori code su questo sistema e si desidera ancora impostare una configurazione predefinita, è necessario eliminarli prima di eseguire la procedura guidata Configurazione predefinita.

Avviare la procedura guidata Configurazione predefinita selezionando **Crea la configurazione predefinita** nella pagina di visualizzazione WebSphere MQ Explorer **Contenuto** .

*Utilizzo della pagina di visualizzazione Benvenuti in IBM WebSphere MQ Explorer **Contenuto***

La pagina di benvenuto della vista **Contenuto** di IBM WebSphere MQ Explorer mostra tutte le applicazioni, la documentazione, le esercitazioni e la formazione pertinenti. Questa pagina viene visualizzata la prima volta che si avvia IBM WebSphere MQ Explorer.

È possibile utilizzare gli elementi nella pagina della vista IBM WebSphere MQ Explorer **Contenuto** per esplorare le funzioni in IBM WebSphere MQ. Questa pagina viene avviata la prima volta che viene avviato

IBM WebSphere MQ Explorer. La pagina di benvenuto può essere visualizzata in qualsiasi momento da Explorer facendo clic su **IBM WebSphere MQ** nella vista **Navigator** . Ci sono dei link ai seguenti argomenti da questa pagina:

Crea la configurazione predefinita

Consente di aggiungere un gestore code configurato a questo sistema per connettersi facilmente con altri gestori code nello stesso cluster IBM WebSphere MQ . È inoltre possibile utilizzarlo per modificare o visualizzare i dettagli di un gestore code esistente creato dalla configurazione predefinita. Questa funzione è disponibile solo se si utilizza TCP/IP.

Nota: Se sono stati migrati i gestori code esistenti o se sono stati creati dei gestori code dopo aver installato IBM WebSphere MQ, è possibile che non si desideri utilizzare questa funzionalità. Questo perché è possibile impostare una configurazione predefinita solo se non sono già presenti gestori code e non si desidera eliminare i gestori code esistenti.

Avviare Postcard

Consente di provare il sistema di messaggistica di IBM WebSphere MQ in maniera rapida e semplice. È possibile inviare un messaggio alla propria macchina o a quella di un altro utente denominato. Per informazioni dettagliate, consultare [“Verifica dell'installazione di un server utilizzando l'applicazione Postcard” a pagina 155.](#)

Utilizzo di Help Center

Il Centro di assistenza fornisce l'accesso a tutta la guida orientata alle attività, alle informazioni sul sito web IBM e a un collegamento alla documentazione del prodotto IBM WebSphere MQ , se è stata installata dal CD IBM WebSphere MQ Documentation .

È possibile accedere al Centro di assistenza IBM WebSphere MQ da IBM WebSphere MQ Explorer selezionando **Guida > Contenuto della guida.**

Conversione di una licenza di prova su UNIX, Linux, and Windows

Convertire una licenza di prova in una licenza completa senza reinstallare IBM WebSphere MQ.

Quando la licenza di prova scade, il comando "count - down" visualizzato dal comando **strmqm** indica che la licenza è scaduta e il comando non viene eseguito.

Prima di iniziare

1. IBM WebSphere MQ viene installato con una licenza di prova.
2. Si ha accesso al supporto di installazione di una copia con licenza completa di IBM WebSphere MQ.

Informazioni su questa attività

Eeguire il comando **setmqprd** per convertire una licenza di prova in una licenza completa.

Se non si desidera applicare una licenza completa alla copia di prova di IBM WebSphere MQ, è possibile disinstallarla in qualsiasi momento.

Procedura

1. Ottenere la licenza completa dal supporto di installazione con licenza completa.

Il file di licenza completo è `amqpcert.lic`. Su UNIX and Linux, si trova nella directory `/MediaRoot/licenses` sul supporto di installazione. Su Windows, si trova nella directory `\MediaRoot\licenses`

sul supporto di installazione. Viene installato nella directory bin del percorso di installazione di IBM WebSphere MQ.

2. Eseguire il comando **setmqprd** dall'installazione che si sta aggiornando:

```
$MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqprd /MediaRoot/licenses/amqpcert.lic
```

Riferimenti correlati

[setmqprd](#)

Visualizzazione dei messaggi nella lingua nazionale sui sistemi UNIX and Linux

Per visualizzare i messaggi da un catalogo di messaggi in una lingua nazionale diversa, è necessario installare il catalogo appropriato e impostare la variabile di ambiente **LANG**.

Informazioni su questa attività

Piattaforme nonAIX

Messaggi in U.S. L'inglese viene installato automaticamente con WebSphere MQ.

AIX

I messaggi nella lingua specificata dalla locale selezionata sulla macchina al momento dell'installazione vengono installati per impostazione predefinita.

Per scoprire quale lingua è attualmente in uso, eseguire il comando **locale**.

Se viene restituita una lingua che non è una delle lingue nazionali fornite da WebSphere MQ, è necessario selezionare una lingua nazionale, altrimenti non si otterrà un catalogo di messaggi installato sul sistema.

I cataloghi di messaggi per tutte le lingue sono installati in *MQ_INSTALLATION_PATH/msg/language identifier*, dove *identificativo lingua* è uno degli ID in [Tabella 24 a pagina 121](#).

Se si richiedono messaggi in una lingua diversa, effettuare le seguenti operazioni:

Procedura

1. Sia stato installato il catalogo di messaggi appropriato (fare riferimento a [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#)).
2. Per selezionare i messaggi in una lingua diversa, assicurarsi che la variabile di ambiente **LANG** sia impostata sull'identificativo per la lingua che si desidera installare:

Identificativo	Lingua
cs_CZ	Ceco
de_DE	Tedesco
es_ES	Spagnolo
fr_FR	Franco francese
hu_HU	Ungherese
it_IT	:NONE.
ja_JP	Giapponese
ko_KR	Coreano
pl_PL	Polacco
pt_BR	Portoghese brasiliano

<i>Tabella 24. Identificativi lingua (Continua)</i>	
Identificativo	Lingua
ru_RU	Russo
zh_CN	Cinese semplificato
zh_TW	Cinese tradizionale

AIX contiene alcuni cataloghi di messaggi aggiuntivi:

<i>Tabella 25. Identificativi di lingua specifici di AIX</i>	
Identificativo	Lingua
ja_JP	Giapponese
zh_CN	Cinese semplificato
zh_TW	Cinese tradizionale

Visualizzazione dei messaggi nella lingua nazionale sui sistemi Windows

Per visualizzare i messaggi da un catalogo di messaggi di una lingua nazionale differente, è necessario impostare la variabile di ambiente **MQS_FORCE_NTLANGID** o modificare un'impostazione regionale.

Informazioni su questa attività

Messaggi in U.S. L'inglese viene installato automaticamente con IBM WebSphere MQ

I messaggi nelle lingue nazionali supportate da IBM WebSphere MQ vengono installati automaticamente. I messaggi vengono visualizzati nella lingua nazionale, in base al seguente ordine:

1. Il valore della variabile di ambiente **MQS_FORCE_NTLANGID** , se impostato.
2. Il formato della regione dell'utente che visualizza il messaggio, se la lingua specificata dal formato della regione è supportata da IBM WebSphere MQ.
3. La locale del sistema di gestione se la lingua specificata dalla locale del sistema è supportata da IBM WebSphere MQ.
4. Inglese americano, se non è possibile determinare un'altra lingua supportata.

Nota: Il gestore code viene di solito avviato da un servizio sulla macchina e quindi viene eseguito con il proprio account utente (ad esempio MUSR_MQADMIN) o con un account di dominio specifico fornito durante il tempo di installazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Sicurezza su Windows](#) .

Se si richiedono messaggi in una lingua diversa da quella associata al Formato regione di un account utente, effettuare le seguenti operazioni:

Procedura

1. Impostare globalmente la variabile di ambiente **MQS_FORCE_NTLANGID** , sull'identificativo della lingua desiderata, per i messaggi visualizzati dal gestore code.

È necessario impostare il sistema **MQS_FORCE_NTLANGID** . Altrimenti, ogni utente che visualizza i messaggi deve avere la variabile di ambiente impostata singolarmente.

I valori dell'identificativo della lingua, rappresentati in notazione esadecimale, sono riportati nel seguente documento Microsoft : [Language Identifier Constants and Strings](#)

2. Riavviare le macchine in cui i gestori code sono in esecuzione come un servizio, per rendere effettiva la variabile di ambiente.

Installazione di un client IBM WebSphere MQ

Dopo aver preparato il sistema per l'installazione, è possibile installare un client IBM WebSphere MQ seguendo le istruzioni appropriate per la propria piattaforma. Dopo l'installazione, è possibile verificare la propria installazione per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente.

Prima di iniziare la procedura di installazione, assicurarsi di aver preparato il proprio sistema come descritto in [Preparazione del sistema](#)

Per iniziare la procedura di installazione, selezionare la piattaforma appropriata:

- [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ in AIX” a pagina 123](#)
- [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ su HP-UX” a pagina 126](#)
- [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 129](#)
- [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Solaris” a pagina 130](#)
- [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Windows” a pagina 132](#)

Installazione di server e client IBM WebSphere MQ sullo stesso sistema

Per installare un client IBM WebSphere MQ su un sistema su cui è già in esecuzione un server IBM WebSphere MQ, utilizzare il DVD del server appropriato. Utilizzare un DVD client per installare un client di IBM WebSphere MQ solo su un sistema che non esegue un server IBM WebSphere MQ.

Se si installa un client IBM WebSphere MQ da un DVD del client e successivamente si decide di installare il server IBM WebSphere MQ sullo stesso sistema, è necessario prima rimuovere tutti i componenti client dal sistema. Quindi, utilizzare il DVD del server appropriato per installare i componenti server e client. Non è possibile installare un server IBM WebSphere MQ su un sistema su cui sono già installati componenti client da un DVD client.

Tenere presente che anche se il client e il server sono installati sullo stesso sistema, è necessario definire ancora il canale MQI tra di essi. Per i dettagli, consultare [Definizione dei canali MQI](#).

Installazione di un client IBM WebSphere MQ in AIX

È possibile installare in modo interattivo il client IBM WebSphere MQ per AIX utilizzando `smit`.

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema” a pagina 59](#).

Informazioni su questa attività

IBM WebSphere MQ viene fornito come una serie di fileset installati utilizzando gli strumenti di installazione standard di AIX. La procedura utilizza il System Management Interface Tool (`smit`), ma è possibile scegliere di utilizzare `installp`, `geninstall` o il System Manager basato sul Web. È possibile selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti e i fileset sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#). È necessario installare almeno i componenti Runtime e Client.

Questa procedura installa IBM WebSphere MQ nell'ubicazione predefinita. Se si desidera eseguire l'installazione in un'ubicazione non predefinita, è necessario utilizzare `installp`, consultare [“Installazione non presidiata di un client IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 124](#).

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando `su`.
2. Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Selezionare la finestra `smit` richiesta utilizzando la seguente sequenza:

4. Fare clic su **Elenco** per visualizzare l'unità di input o la directory per il software e selezionare l'ubicazione che contiene le immagini di installazione.
5. Selezionare il campo **SOFTWARE da installare** per ottenere un elenco di fileset disponibili e selezionare i fileset che si desidera installare. Assicurarsi di includere il catalogo messaggi appropriato se si richiedono messaggi in una lingua diversa da quella specificata dalla locale specificata sul sistema. Immettere **TUTTO** per installare tutte le serie di file applicabili.
6. Modificare **Anteprima nuovi accordi di LICENZA?** su **sì** e premere Invio per visualizzare gli accordi di licenza.
7. Se si dispone di una versione precedente del prodotto sul sistema, modificare **Installazione automatica del software prerequisito** in **no**.
8. Modificare **ACCETTARE nuovi accordi di licenza** su **sì** e premere Invio per accettare gli accordi di licenza.
9. Modificare **Anteprima nuovi accordi di LICENZA?** su **no** e premere Invio per installare IBM WebSphere MQ.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#).

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ” a pagina 160](#).

Installazione non presidiata di un client IBM WebSphere MQ su AIX

Installare il client IBM WebSphere MQ dalla riga comandi utilizzando il comando AIX **installp**.

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema” a pagina 59](#).

Nota: L'installazione in un percorso non predefinito *non* è supportato su sistemi con TCB (Trusted Computing Base) AIX abilitato.

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare questo metodo per eseguire l'installazione in un percorso non predefinito e selezionare i componenti che si desidera installare. I componenti e le serie di file sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare” a pagina 15](#). È necessario installare almeno i componenti Runtime e Client.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del CD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.

3. Installare il prodotto in uno dei seguenti modi:

- Installare l'intero prodotto nell'ubicazione predefinita:

```
installp -acgXYd . all
```

- Installare i sottopacchetti selezionati nell'ubicazione predefinita:

```
installp -acgXYd . list of file sets
```

- Installare l'intero prodotto in un'ubicazione non predefinita utilizzando l'indicatore -R:

```
installp -R MQ_INSTALLATION_PATH -acgXYd . all
```

- Installare i sottopacchetti selezionati in un percorso non predefinito utilizzando l'indicatore -R:

```
installp -R MQ_INSTALLATION_PATH -acgXYd . list of file sets
```

La directory specificata con il flag -R è un USIL (User Specified Install Location) AIX . WebSphere MQ è installato nella directory specificata. Ad esempio, se si specifica -R /USIL1 , i file del prodotto WebSphere MQ si trovano in /USIL1/usr/mqm.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ” a pagina 160](#).

Installazione del client IBM WebSphere MQ su HP Integrity NonStop Server

Installazione di un IBM WebSphere MQ client su un sistema HP Integrity NonStop Server .

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di completare le operazioni necessarie descritte in [“Impostazione dell'utente e del gruppo su HP Integrity NonStop Server” a pagina 62](#).

Informazioni su questa attività

Dopo aver preparato il sistema per l'installazione, installare il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server seguendo le istruzioni. Dopo l'installazione, è possibile verificare l'installazione per verificare che sia stata installata correttamente. Ci sono tre fasi per l'installazione:

1. Scaricamento del package di installazione.
2. Esecuzione del programma di installazione.
3. Impostazione dell'ambiente.

Procedura

1. Accedere all'ID utente OSS proprietario dell'installazione. L'ID utente OSS deve avere MQM come gruppo primario.
2. Scaricare il file del pacchetto di installazione. Assicurarsi di utilizzare la "modalità binaria" quando si scarica il package di installazione su OSS. Qualsiasi danneggiamento nel file causa la mancata esecuzione dell'archivio autoestraente. Una volta scaricato il file del pacchetto, assicurarsi che disponga delle autorizzazioni di lettura ed esecuzione per l'ID utente che sta installando il pacchetto.
3. Impostare la variabile `_RLD_FIRST_LIB_PATH` su `<install path>/opt/mqm/bin`
4. Opzionale: Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione.
5. Immettere il seguente comando per avviare la procedura di installazione interattiva:

```
./<name of package file> -i <OSS install_root> -g <Guardian install_root>
```

dove

`<name of package file>` è il nome del package di installazione.

`<OSS install_root>` è la directory root OSS della nuova installazione.

`<Guardian install_root>` è il volume secondario Guardian per la nuova installazione.

Le opzioni `-i` e `-g` sono obbligatorie.

- `-i` specifica la directory OSS nuova o vuota che contiene le directory `opt/mqm` e `var/mqm` dell'installazione.
- `-g` specifica il volume secondario in cui sono installati i componenti Guardian del client IBM WebSphere MQ su una HP Integrity NonStop Server . Il sottovolume Guardian può essere specificato in OSS - form o Guardian - form e può essere abbreviato. La specifica del volume secondario Guardian non è sensibile al maiuscolo / minuscolo. Di seguito sono riportati esempi di specifiche di sottovolume Guardian valide:

- `/G/vol/subvol`
- `vol/subvol`
- `\$VOL.SUBVOL`
- `vol.subvol`

6. Opzionale: Per OSS, impostare l'ambiente installando i binari nel percorso. Per far ciò, emettere il seguente comando:

```
export PATH=$PATH:<OSS_install_root>/opt/mqm/bin
```

dove `< OSS_install_root>` è la directory root OSS della nuova installazione.

Esempio

Per installare il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server dal pacchetto `mat1.run`, immettere il seguente comando:

```
./mat1.run -i ~install/mq75client -g /G/data04/mqm
```

Il comando installa i componenti OSS in nuove directory `opt/mqm` e `var/mqm` in `~install/mq75client`. Installa i componenti Guardian in `/G/data04/mqm`.

Operazioni successive

Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 160.

Installazione di un client IBM WebSphere MQ su HP-UX

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.

Informazioni su questa attività

Questo argomento descrive l'installazione di un client, utilizzando il programma `swinstall` per selezionare quali componenti si desidera installare. I componenti e sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15; è necessario installare almeno i componenti Runtime e Client.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando `su`.
2. Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Accettare la licenza eseguendo lo script `mqllicense` :

```
./mqllicense.sh
```

Viene mostrata la licenza. Se si accetta la licenza, è possibile continuare l'installazione.

4. Immettere il seguente comando per avviare la procedura di installazione interattiva:

```
swinstall -s installation_file
```

installation_file è il percorso assoluto del file di installazione. Il percorso deve iniziare con un / e terminare con il nome del file di installazione. Il file di installazione ha estensione `.v11`.

Se i file sul DVD sono in maiuscolo con un suffisso `1`, utilizzare questo nome per il depot.

5. Nella schermata di menu risultante, selezionare **MQSERIES**.
 - a) Se non si desidera installare tutti i componenti IBM WebSphere MQ , aprire **MQSERIES**
 - i) Selezionare i componenti che si desidera installare. Il programma di installazione risolve automaticamente le dipendenze.
 - ii) Rivedere le informazioni visualizzate dal programma di installazione.
6. Opzionale: Per installare IBM WebSphere MQ in un'ubicazione non predefinita, selezionare **Azioni> Modifica ubicazione prodotto**.

Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.

Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.

7. Selezionare **Azioni> Installa**. Il file di log indica se sono presenti problemi che devono essere risolti.
8. Correggere eventuali problemi e fare clic su **OK** per eseguire l'installazione. Si viene informati quando l'installazione è terminata.
9. Se questa installazione non è la prima sul sistema, è necessario immettere il seguente comando:

```
swconfig -x allow_multiple_versions=true MQSERIES,1=MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` è il percorso in cui è stato appena installato IBM WebSphere MQ. Se non si immette questo comando, il comando `swlist` riporta l'installazione come installata invece che configurata. È necessario utilizzare IBM WebSphere MQ solo se l'installazione è configurata.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#).

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 160.

Installazione di un client IBM WebSphere MQ in modalità non presidiata su HP-UX

È possibile eseguire un'installazione non - interattiva del client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **swinstall**. Un'installazione non interattiva è nota anche come installazione non presidiata o non presidiata.

Prima di iniziare

Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato le operazioni necessarie descritte in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.

Informazioni su questa attività

Questo argomento descrive l'installazione non - interattiva di un client, utilizzando il programma **swinstall** per selezionare quali componenti si desidera installare. I componenti e sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15; è necessario installare almeno i componenti Runtime e Client.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del CD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Accettare l'accordo di licenza di WebSphere MQ senza una richiesta interattiva immettendo il seguente comando:

```
./mqlicense.sh -accept
```

4. Installare WebSphere MQ utilizzando il comando **swinstall** :
 - a) Se questa installazione non è la prima sul sistema, è necessario aggiungere `-x allow_multiple_versions=true` al comando **swinstall**.
 - b) Aggiungere i nomi dei componenti da installare come parametri del comando **swinstall**. Il programma di installazione risolve automaticamente le eventuali dipendenze.
 - c) Opzionale: Identificare l'ubicazione di installazione aggiungendo `,l=MQ_INSTALLATION_PATH` come parametro del comando **swinstall**. Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.
Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.

Ad esempio, per installare tutti i componenti IBM WebSphere MQ, in un percorso non predefinito, come prima installazione, immettere il seguente comando:

```
swinstall -s /installation_file.v11 MQSERIES,l=/opt/customLocation
```

Per eseguire un'installazione parziale, fornendo un elenco di componenti, nell'ubicazione predefinita, come seconda installazione, immettere il seguente comando:

```
swinstall -s /installation_file.v11
MQSERIES.MQM-RUNTIME MQSERIES.MQM-BASE MQSERIES.MQM-CL-HPUX -x allow_multiple_versions=true
```

/installation_file.v11 è il percorso assoluto del file di installazione. Il percorso deve iniziare con un / e terminare con il nome del file di installazione. Il file di installazione ha estensione .v11.

5. Se questa installazione non è la prima sul sistema, è necessario immettere il seguente comando:

```
swconfig -x allow_multiple_versions=true MQSERIES,l=MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* è il percorso in cui è stato appena installato IBM WebSphere MQ. Se non si immette questo comando, il comando **swlist** riporta l'installazione come installata invece che configurata. È necessario utilizzare IBM WebSphere MQ solo se l'installazione è configurata.

Operazioni successive

Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 160.

Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Linux

Installazione di un client WebSphere MQ su un sistema Linux a 32 bit o a 64 bit.

Prima di iniziare

- Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato i passi necessari descritti in [“Preparazione del sistema”](#) a pagina 59.
- Se questa installazione non è la prima sul sistema, è necessario assicurarsi di disporre dell'accesso in scrittura a `/var/tmp`.

Informazioni su questa attività

Questa attività descrive l'installazione del client, utilizzando il programma di installazione di RPM Package Manager per selezionare i componenti che si desidera installare. È necessario installare almeno i componenti Runtime e Client. I componenti sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando **su**.
2. Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Eseguire lo script `mqlicense.sh`.

Se si desidera visualizzare una versione di solo testo della licenza, che può essere letta da un programma di lettura dello schermo, immettere:

```
./mqlicense.sh -text_only
```

Viene mostrata la licenza.

Se si desidera accettare la licenza senza visualizzarla, è possibile eseguire lo script `mqlicense.sh` con l'opzione `-accept`.

```
./mqlicense.sh -accept
```

È necessario accettare l'accordo di licenza prima di procedere con l'installazione.

4. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario eseguire **crtmqpkg** per creare una serie univoca di package da installare sul sistema:
 - a) Immettere il seguente comando:

```
crtmqpkg suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta, che identificherà in modo univoco i package di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando il comando **crtmqpkg** viene completato.

Questa directory è una sottodirectory di `/var/tmp/mq_rpms`, in cui viene creato l'insieme univoco di package. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file.

5. Installare IBM WebSphere MQ.

I componenti minimi che è necessario installare sono MQSeriesRuntime e MQSeriesClient.

- Per eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita, `/opt/mqm`, utilizzare il comando `rpm -ivh` per installare ciascun componente richiesto.

Ad esempio, per installare tutti i componenti nell'ubicazione predefinita, utilizzare il seguente comando:

```
rpm -ivh MQSeries*.rpm
```

- Per eseguire l'installazione in un percorso non predefinito utilizzare l'opzione **rpm --prefix**. Per ogni installazione, tutti i componenti IBM WebSphere MQ richiesti devono essere installati nello stesso percorso.

Il percorso di installazione specificato deve essere una directory vuota, la root di un file system non utilizzato o un percorso che non esiste. La lunghezza del percorso è limitata a 256 byte e non deve contenere spazi.

Ad esempio, per installare i componenti runtime e server in `/opt/customLocation` su un sistema Linux a 32 bit:

```
rpm --prefix /opt/customLocation -ivh MQSeriesRuntime-7.5.0-0.i386.rpm  
MQSeriesClient-7.5.0-0.i386.rpm
```

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#).

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ” a pagina 160](#)

Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Solaris

Prima di iniziare

- Prima di avviare la procedura di installazione, assicurarsi di aver completato i passi necessari descritti in [“Preparazione del sistema” a pagina 59](#).

- Questa procedura è per l'installazione di un client IBM WebSphere MQ standard, dal DVD del client. Se si utilizza un DVD del server, attenersi alla procedura descritta in [“Installazione del server IBM WebSphere MQ su Solaris”](#) a pagina 89 e selezionare i componenti client appropriati nel passo 8.

Informazioni su questa attività

Questa attività descrive l'installazione del IBM WebSphere MQ per Solaris client, utilizzando il programma `pkgadd`. È possibile scegliere quali componenti si desidera installare. I componenti (o le serie di file) sono elencati in [“Scelta degli elementi da installare”](#) a pagina 15; è necessario installare almeno il componente Client.

Nota: Se si sta eseguendo l'installazione sul sistema operativo Solaris 11, assicurarsi che sia installato il pacchetto IPS (`package/svr4`) che supporta `pkgadd` e programmi di utilità equivalenti.

Procedura

1. Accedere come root o passare al superutente utilizzando il comando `su`.
2. Rendere la directory corrente l'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Eseguire lo script `mqllicense.sh` per accettare la licenza:

```
./mqllicense.sh
```

Se si desidera visualizzare una versione di solo testo della licenza, che può essere letta da un programma di lettura dello schermo, immettere:

```
./mqllicense.sh -text_only
```

Viene mostrata la licenza. Seguire le istruzioni per accettare la licenza. Se si accetta la licenza, l'installazione continua. Se non si accetta la licenza, non è possibile continuare il processo di installazione.

4. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario eseguire `crtmqpkg` per creare una serie univoca di package da installare sul sistema:
 - a) Immettere il seguente comando:

```
./crtmqpkg suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta, che identificherà in modo univoco i package di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando il comando `crtmqpkg` viene completato.

Questa directory è una sottodirectory di `/var/spool`, in cui viene creato l'insieme univoco di package. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file.

5. Avviare il processo di installazione:

- Se l'installazione è la prima installazione sul sistema, immettere il seguente comando per avviare il processo di installazione:

```
pkgadd -d ./mqclient.img
```

- Se l'installazione non è la prima installazione sul sistema, immettere il seguente comando per avviare il processo di installazione:

```
pkgadd mqm-suffix
```

dove *suffix* è il suffisso scelto nel passo precedente.

6. Viene visualizzato un elenco di pacchetti disponibili. Immettere il numero del pacchetto `mqm`.
7. Viene richiesto di selezionare un'ubicazione per l'installazione.

- Per eseguire l'installazione nell'ubicazione predefinita, immettere y.
 - Per installare in una directory non predefinita, immettere n. Quindi immettere il percorso di installazione richiesto e confermare la propria scelta.
8. Si ricevono diversi messaggi, dopo di che viene visualizzato un elenco di componenti. Immettere i numeri dei componenti richiesti separati da spazi o virgole.
 9. Se il percorso scelto nel passo 7 non esiste, viene richiesto se si desidera crearlo. È necessario immettere y per continuare.
 10. Rispondere a tutte le domande in modo appropriato per il proprio sistema.
 11. Un messaggio informerà l'utente quando il processo di installazione viene completato. Immettere q per uscire dal programma pkgadd .

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ” a pagina 160](#).

Installazione di un client IBM WebSphere MQ su Windows

Questo argomento descrive come installare il client IBM WebSphere MQ sui sistemi Windows . Questa procedura può essere utilizzata per installare una prima o una successiva installazione.

Prima di iniziare

Per installare un client IBM WebSphere MQ , è necessario essere collegati a Windows come amministratore.

Informazioni su questa attività

Seguire queste istruzioni per eseguire un'installazione interattiva, compatta, tipica o personalizzata di IBM WebSphere MQ. Per visualizzare tutti i tipi di installazione e le funzioni installate con ciascuna opzione, consultare [Tabella 12 a pagina 44](#).

Nota: Per installare il client transazionale esteso utilizzare l'immagine di installazione del server.

Procedura

1. Accedere all'immagine di installazione IBM WebSphere MQ . L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
2. Individuare setup . exe nella directory Windows dell'immagine di installazione IBM WebSphere MQ .
 - Da un DVD, questa ubicazione potrebbe essere:

```
E:\Windows\setup.exe
```

- Da un'ubicazione di rete, questa ubicazione potrebbe essere:

```
m:\instmq\Windows\setup.exe
```

- Da una directory del file system locale, questa ubicazione potrebbe essere:

```
C:\instmq\Windows\setup.exe
```

3. Fare doppio clic su **Setup** per avviare il processo di installazione. È possibile eseguire:

- Esecuzione di setup.exe dal prompt dei comandi. Oppure
- Fare doppio clic su setup.exe da Windows Explorer.

Se si sta eseguendo l'installazione su un sistema Windows con UAC abilitato, accettare la richiesta Windows per consentire l'esecuzione del launchpad come elevato. Durante l'installazione è inoltre possibile che vengano visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di protezione** che indicano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per consentire all'installazione di proseguire.

Viene visualizzata la finestra Installazione di IBM WebSphere MQ .

4. Continuare a seguire le istruzioni come mostrato sullo schermo.

Risultati

Un nuovo file di configurazione del client IBM WebSphere MQ MQI di esempio viene creato nella directory di installazione di IBM WebSphere MQ (ad esempio, C:\Program Files\IBM\WebSphere MQ\, dal package IBM WebSphere MQ MQI client , durante l'installazione, ma solo se questo file non esiste. Questo file contiene la stanza ClientExitPath . Un file mqclient.ini di esempio viene mostrato in [Configurazione di un client utilizzando un file di configurazione](#).

Nota:

Se si utilizza un file di configurazione comune per più client, nella directory di installazione di IBM WebSphere MQ o in un'altra ubicazione utilizzando la variabile di ambiente MQCLNTCF, è necessario concedere l'accesso in lettura a tutti gli identificativi utente in cui vengono eseguite le applicazioni client IBM WebSphere MQ . Se il file non può essere letto, l'errore viene tracciato e la logica di ricerca continua come se il file non esistesse.

Operazioni successive

- Se questa installazione è stata scelta come installazione primaria sul sistema, è necessario impostarla come installazione primaria. Immettere il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqinst -i -p MQ_INSTALLATION_PATH
```

È possibile avere una sola installazione primaria su un sistema. Se sul sistema è già presente un'installazione primaria, è necessario annullarne l'impostazione prima di poter impostare un'altra installazione come installazione primaria. Per ulteriori informazioni, consultare [Modifica dell'installazione principale](#) .

- È possibile impostare l'ambiente per utilizzare questa installazione. È possibile utilizzare il comando **setmqenv** o **crtmqenv** per impostare diverse variabili di ambiente per una particolare installazione di IBM WebSphere MQ. Per ulteriori informazioni, consultare [setmqenv](#) e [crtmqenv](#).
- Per istruzioni su come verificare l'installazione, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ” a pagina 160](#).

Concetti correlati

[“Modifica dell'installazione del client su Windows utilizzando Installazione applicazioni” a pagina 144](#)

Su alcune versioni di Windows, è possibile modificare un'installazione utilizzando [Installazione applicazioni](#).

Attività correlate

[“Installazione avanzata mediante msiexec” a pagina 134](#)

Installazione avanzata mediante msiexec

Informazioni su questa attività

WebSphere MQ su Windows utilizza la tecnologia MSI per installare il software. MSI fornisce un'installazione interattiva e un'installazione non interattiva. Un'installazione interattiva visualizza pannelli e pone domande.

Il comando **msiexec** utilizza i parametri per fornire a MSI alcune o tutte le informazioni che possono essere specificate anche attraverso i pannelli durante un'installazione interattiva. Ciò significa che un utente può creare una configurazione di installazione automatizzata o semi - automatizzata riutilizzabile. I parametri possono essere forniti tramite la riga comandi, un file di trasformazione, un file di risposta o una combinazione dei tre.

Procedura

Per installare utilizzando msiexec, sulla riga comandi, immettere il comando **msiexec** nel formato seguente:

```
msiexec parameters [USEINI="response-file"] [TRANSFORMS="transform_file"]
```

Dove:

parametri

sono parametri della riga comandi preceduti da un carattere / o coppie proprietà=valore (se si utilizzano entrambe le forme di parametro, inserire sempre prima i parametri della riga comandi). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [“Specifica dei parametri della linea di comando con msiexec” a pagina 135](#).

Per un'installazione non presidiata, è necessario includere il parametro /q o /qn nella riga comandi. Senza questo parametro, l'installazione è interattiva.

Nota: È necessario includere il parametro /i e il percorso del file del pacchetto di installazione IBM WebSphere MQ .

file di risposte

è il percorso completo e il nome file del file che contiene la stanza [Response] e le coppie proprietà=valore richieste, ad esempio C:\MyResponseFile.ini. Un file di risposta di esempio, Response.ini, viene fornito con IBM WebSphere MQ. Questo file contiene i parametri di installazione predefiniti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a [“Utilizzo di un file di risposta con msiexec” a pagina 136](#).

file_trasformazione

è il percorso completo e il nome file di un file di conversione. Per ulteriori informazioni, consultare [“Utilizzo delle trasformazioni con msiexec” a pagina 139](#) e [“Installazione multipla utilizzando l'ID istanza MSI” a pagina 102](#).

Nota: Perché un'installazione non presidiata abbia esito positivo, l'AGENTE=?Si? deve essere definita sulla riga comandi o nel file di risposta.

Risultati

Una volta immesso il comando, il prompt dei comandi viene immediatamente rivisualizzato. IBM WebSphere MQ viene installato come processo in background. Se sono stati immessi parametri per produrre un log, controllare questo file per vedere come procede l'installazione. Se l'installazione viene completata correttamente, viene visualizzato il messaggio Installation operation completed successfully nel file di log.

Informazioni su questa attività

Il comando **msiexec** può accettare due tipi di parametri sulla riga comandi, come segue:

- Parametri della riga comandi standard, preceduti da un carattere / .

Per una tabella dei parametri della riga comandi **msiexec** , consultare la [pagina Web MSDN Command - Line Options](#).

- I parametri della coppia proprietà=valore sulla riga comandi. Tutti i parametri disponibili per l'utilizzo in un file di risposte possono essere utilizzati sulla riga di comando, per un elenco di tali parametri, consultare [Tabella 27 a pagina 137](#). Inoltre, esistono alcuni parametri di coppia proprietà=valore aggiuntivi che possono essere utilizzati solo sulla riga comandi; per i dettagli, consultare [Tabella 26 a pagina 135](#).

Quando si utilizzano i parametri della coppia proprietà=valore, tenere presente che:

- Le stringhe delle proprietà devono essere in maiuscolo.
- Le stringhe di valori non sono sensibili al maiuscolo / minuscolo, ad eccezione dei nomi delle funzioni. È possibile racchiudere le stringhe di valori tra doppi apici. Se una stringa di valore include uno spazio vuoto, racchiuderla tra virgolette doppie.
- Per una proprietà che può assumere più di un valore, utilizzare il seguente formato:

```
ADDLOCAL="Server,Client"
```

Quando si utilizzano la coppia proprietà=valore e i parametri della riga comandi con il comando **msiexec** , immettere prima i parametri della riga comandi.

Se un parametro viene specificato sia sulla riga comandi che in un file di risposta, l'impostazione sulla riga comandi ha la precedenza.

Esempio

Un esempio tipico di un comando **msiexec** è:

```
msiexec /i "path\MSI\IBM WebSphere MQ.msi" /l*v c:\install.log  
/q TRANSFORMS="1033.mst" AGREETOLICENSE="yes" ADDLOCAL="Client"
```

Un esempio tipico di un comando **msiexec** quando si installa una seconda copia di IBM WebSphere MQ Version 7.1 è:

```
msiexec /i "path\MSI\IBM WebSphere MQ.msi" /l*v c:\install.log  
/q TRANSFORMS=":InstanceId2.mst;1033.mst" AGREETOLICENSE="yes"  
ADDLOCAL="Client" MSINewINSTANCE=1
```

La seguente tabella mostra i parametri che possono essere forniti solo sulla linea di comando e non in un file di risposta.

Proprietà	Valori	Significato
UTENTE	<i>percorso\nome_file</i>	Utilizza il file di risposta specificato. Consultare “Utilizzo di un file di risposta con msiexec” a pagina 136
SALVATAGGIO	<i>percorso\nome_file</i>	Generare un file di risposte durante l'installazione. Il file contiene i parametri selezionati per questa installazione che un utente potrebbe effettuare durante un'installazione interattiva.

Tabella 26. *msiexec property=parametri valore (Continua)*

Proprietà	Valori	Significato
ONLINI	1 yes ""	1, sì o qualsiasi valore diverso da null. Terminare l'installazione prima di aggiornare il sistema di destinazione, ma dopo aver generato un file di risposta, se specificato. "". Continuare l'installazione e aggiornare il sistema di destinazione (impostazione predefinita).
Trasformazioni	:InstanceIdx.mst percorso\nome_file :InstanceIdx.mst;percorso\nome_file	Il valore:InstanceIdx.mst è richiesto solo per una successiva installazione di IBM WebSphere MQ Version 7.1 o superiore. Il <i>percorso\nome_file</i> specifica quali file di trasformazione (.mst) devono essere applicati al prodotto. Ad esempio, "1033.mst" specifica gli U.Sforniti. File di trasformazione in inglese.
ISTANZAMSINEW	1	Questa proprietà è richiesta solo per installazioni successive di IBM WebSphere MQ Version 7.1 o successive.
RIMOVEFEATURE S	sì	Richiesto con il valore "yes" per un'installazione non presidiata, altrimenti ignorato. Consente l'eliminazione delle funzioni obsolete, che non fanno più parte di IBM WebSphere MQ.

Utilizzo di un file di risposta con *msiexec*

Informazioni su questa attività

È possibile utilizzare il comando **msiexec** con un parametro che specifica le proprietà aggiuntive definite in un file di risposte. È possibile combinare i parametri della riga comandi *msiexec* descritti in [“Specifica dei parametri della linea di comando con msiexec”](#) a pagina 135.

Un file di risposta è un file di testo ASCII, con un formato come un file Windows `.ini`, che contiene la stanza [Response]. La stanza [Response] contiene alcuni o tutti i parametri che normalmente dovrebbero essere specificati come parte di un'installazione interattiva. I parametri vengono forniti in un formato proprietà=valore. Qualsiasi altra stanza nel file di risposta viene ignorata da **msiexec**. Un file di risposta di esempio, `Response.ini`, viene fornito con IBM WebSphere MQ. Questo file contiene i parametri d'installazione predefiniti.

Procedura

Un esempio tipico di comando *msiexec* è: `msiexec /i "path\MSI\IBM WebSphere MQ.msi" /l*v c:\install.log TRANSFORMS="1033.mst" USEINI="C:\MQ\Responsefile"`

Se un parametro viene specificato sia sulla riga comandi che in un file di risposta, l'impostazione sulla riga comandi ha la precedenza. Tutti i parametri disponibili per l'utilizzo in un file di risposte possono essere utilizzati anche sulla riga comandi, per un elenco di questi consultare [Tabella 27 a pagina 137](#).

Nel file di risposte, tutto il testo è in inglese e i commenti iniziano con un carattere ; .

Per informazioni sulla creazione di un file di risposte, consultare [“Creazione di un file di risposte”](#) a pagina 104.

Esempio

Un esempio di un tipico file di risposta:

```
[Response]
PGMFOLDER="c:\mqm"
DATFOLDER="c:\mqm\data"
AGREETOLICENSE="yes"
ADDLOCAL="Client"
REMOVE="Toolkit"
```

Tabella 27. Parametri del file di risposte		
Proprietà	Valori	Significato
PGMFOLDER	<i>percorso</i>	La cartella per i file di programma di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, c:\mqm.
CARTELLA dati	<i>percorso</i>	Cartella per i file di dati IBM WebSphere MQ. Ad esempio, c:\mqm\data.
SCELTA utente	0 no	Se la riga comandi o il file di risposta specificano i parametri per installare le funzioni, può essere visualizzata una finestra di dialogo che richiede di accettare le opzioni preselezionate o di rivederle e modificarle. 0 o no. Impedisce la visualizzazione della finestra. Qualsiasi altra cosa. Viene visualizzata la finestra di dialogo ed è possibile modificare le opzioni. Non utilizzato per l'installazione silent.
ACCONSENTO	sì	Accettare i termini della licenza. Impostare su yes prima di un'installazione non presidiata. Se l'installazione non è non presidiata, questo parametro viene ignorato.
ADDLOCALE (LOCALE)	<i>funzione, funzione, Tutti ""</i>	Un elenco separato da virgole di funzioni da installare localmente. Per un elenco dei nomi delle funzioni validi, fare riferimento a “IBM WebSphere MQ funzioni per Windows” a pagina 32. Installa tutte le funzioni "" installa le funzioni tipiche. Se non si desidera un componente, utilizzare REMOVE=" <i>funzione</i> " Nota: Se si tratta di una nuova installazione, le funzioni tipiche (client, Java™, messaggistica .NET e Development Toolkit) vengono installate per impostazione predefinita, indipendentemente dall'elenco di funzioni fornito nella proprietà ADDLOCAL. Se non si desidera una funzione utilizzare REMOVE= "feature"

Tabella 27. Parametri del file di risposte (Continua)

Proprietà	Valori	Significato
Rimuovi	<i>funzione, funzione, Tutti</i> ""	Un elenco separato da virgole di funzioni da rimuovere. Per un elenco dei nomi delle funzioni validi, fare riferimento a “IBM WebSphere MQ funzioni per Windows” a pagina 32. Disinstalla tutte le funzioni "" disinstalla nessuna funzione (impostazione predefinita).
InstallationDesc	?Descrizione dell'installazione?	Imposta la descrizione dell'installazione dalla riga comandi. Soggetto alle limitazioni di lunghezza della descrizione dell'installazione documentata
InstallationName	[INSTALLATION0,]?Nome?	Imposta il nome dell'installazione dalla riga comandi. Soggetto alle limitazioni documentate di lunghezza e carattere del nome dell'installazione. Nota: Fornire INSTALLATION0,Name solo durante l'aggiornamento da pre -IBM WebSphere MQ Version 7.1.
MAKEPRIMARIO	0 1 ""	Rende l'installazione primaria, se possibile, o rimuove l'indicatore primario. 1 = Rendi primario, 0 = Rendi non primario, - utilizza algoritmo predefinito Nota: Questa opzione viene ignorata se è installato un pre -Version 7.1 IBM WebSphere MQ o se è presente un'altra installazione Version 7.1 o successiva e viene impostata come principale.

Attività correlate

[“Utilizzo del comando MQParms”](#) a pagina 140

Riferimenti correlati

[“Utilizzo delle trasformazioni con msiexec”](#) a pagina 139

Installazione multipla utilizzando l'ID istanza MSI

Questo argomento descrive come scegliere l'ID istanza MSI richiesto per installazioni multiple non interattive.

Informazioni su questa attività

Per supportare più installazioni non interattive, è necessario verificare se l'ID istanza che si desidera utilizzare è già in uso o meno e scegliere quello appropriato. Per ogni supporto di installazione (ad esempio, ogni client 7.5 e server 7.5), l'ID istanza 1 è l'ID predefinito utilizzato per installazioni singole. Se si desidera installare insieme all'ID istanza 1, è necessario specificare quale istanza si desidera utilizzare. Se hai già installato le istanze 1, 2 e 3, devi scoprire qual è la prossima istanza disponibile, ad esempio, ID istanza 4. Allo stesso modo, se l'istanza 2 è stata rimossa, è necessario scoprire che esiste un divario che può essere riutilizzato. È possibile scoprire quale ID istanza è attualmente in uso utilizzando il comando **dspmqinst**.

Procedura

1. Immettere **dspmqinst** per trovare un'istanza MSI libera nel supporto che si sta installando esaminando i valori MSIMedia e MSIInstanceId per le versioni già installate. Ad esempio:

```

InstName:      Installation1
InstDesc:
Identifier:    2
InstPath:     C:\mq\install1
Version:      7.5.0.0
Primary:      Yes
State:        Available
MSIProdCode:  {0730749B-080D-4A2E-B63D-85CF09AE0EF0}
MSIMedia:     7.5 Server
MSIInstanceId: 1

```

2. Se l'ID istanza MSI 1 è in uso e si desidera utilizzare l'ID istanza MSI 2, è necessario aggiungere i seguenti parametri alla chiamata msiexec:

```
MSINEWINSTANCE=1 TRANSFORMS=:InstanceId2.mst
```

Operazioni successive

Per più installazioni, **INSTALLATIONNAME** o **PGMFOLDER** devono essere forniti come parametro aggiuntivo su qualsiasi comando di installazione non interattivo. La fornitura di **INSTALLATIONNAME** o **PGMFOLDER** garantisce che l'installazione non sia corretta nel caso in cui si omette o si specifichi in modo non corretto il parametro **TRANSFORMS**.

Utilizzo delle trasformazioni con msiexec

MSI può utilizzare le trasformazioni per modificare un'installazione. Durante l'installazione di IBM WebSphere MQ, è possibile utilizzare le trasformazioni per supportare diverse lingue nazionali. IBM WebSphere MQ viene fornito con i file di trasformazione nella cartella \MSI dell'immagine del client. Questi file sono inclusi anche nel pacchetto del programma di installazione di IBM WebSphere MQ Windows, IBM WebSphere MQ.msi.

Sulla riga comandi di **msiexec**, è possibile specificare la lingua richiesta utilizzando la proprietà TRANSFORMS in una coppia proprietà=valore. Ad esempio:

```
TRANSFORMS="1033.mst"
```

È anche possibile specificare il percorso completo e il nome file del file di conversione. Ancora una volta, le virgolette che circondano il valore sono facoltative. Ad esempio:

```
TRANSFORMS="D:\Msi\1033.mst"
```

Tabella 28 a pagina 139 mostra l'identificativo della locale, la lingua e il nome del file di trasformazione da utilizzare nella riga comandi **msiexec**.

Potrebbe essere necessario unire le trasformazioni per installare più installazioni della stessa versione, ad esempio:

```
TRANSFORMS=":InstanceId2.mst;D:\Msi\1033.mst"
```

È anche possibile specificare la lingua richiesta utilizzando la proprietà MQLANGUAGE con il comando **MQParms**. Per informazioni sui parametri msiexec property=value, consultare [“File di parametri MQParms”](#) a pagina 142.

Parametri

<i>Tabella 28. File di trasformazione forniti per il supporto di varie lingue. Questa tabella mostra i file di conversione forniti, la lingua risultante e i valori numerici da utilizzare sulla riga comandi msiexec.</i>		
Lingua	Nome file di trasformazione	Valore
U.S. Inglese	1033.mst	1033
Tedesco	1031.mst	1031
Franco francese	1036.mst	1036

*Tabella 28. File di trasformazione forniti per il supporto di varie lingue. Questa tabella mostra i file di conversione forniti, la lingua risultante e i valori numerici da utilizzare sulla riga comandi **msiexec** . (Continua)*

Lingua	Nome file di trasformazione	Valore
Spagnolo	1034.mst	1034
:NONE.	1040.mst	1040
Portoghese brasiliano	1046.mst	1046
Giapponese	1041.mst	1041
Coreano	1042.mst	1042
Cinese semplificato	2052.mst	2052
Cinese tradizionale	1028.mst	1028
Ceco	1029.mst	1029
Russo	1049.mst	1049
Ungherese	1038.mst	1038
Polacco	1045.mst	1045

Creazione di un file di risposte

Un file di risposta viene utilizzato con **msiexec**. È possibile crearlo in tre modi.

Informazioni su questa attività

Un file di risposte viene utilizzato con il comando **msiexec** , per ulteriori informazioni consultare [“Utilizzo di un file di risposta con msiexec”](#) a pagina 98.

Procedura

Esistono tre modi per creare un file di risposta per l'installazione:

- Copiare e modificare il file `Response.ini` fornito sul CD del server IBM WebSphere MQ Windows , utilizzando un editor di file ASCII.
- Creare il proprio file di risposte utilizzando un editor di file ASCII.
- Utilizzare il comando **msiexec** con i parametri della riga comandi **SAVEINI** (e, facoltativamente, **ONLYINI**) per generare un file di risposta che contiene le stesse opzioni di installazione. Consultare [Tabella 18 a pagina 98](#).

Esempio

Di seguito è riportato un tipico esempio di utilizzo di **msiexec** con il parametro **SAVEINI** :

```
msiexec /i "path\IBM WebSphere MQ.msi" /q SAVEINI="response_file"
TRANSFORMS="1033.mst" AGREETOLICENSE="yes"
```

Utilizzo del comando MQParms

Prima di iniziare

È possibile utilizzare il comando `MQPARMS` per richiamare l'installazione o la disinstallazione. Questo comando può utilizzare i parametri su una riga comandi o quelli specificati in un file di parametri. Il file di parametro è un file di testo ASCII che contiene i valori di parametro che si desidera impostare per l'installazione. Il comando `MQPARMS` prende i parametri specificati e genera la corrispondente riga comandi **msiexec** .

Ciò significa che è possibile salvare tutti i parametri che si desidera utilizzare con il comando `msiexec` in un singolo file.

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ su sistemi Windows con UAC (User Account Control) abilitato, è necessario richiamare l'installazione con privilegi elevati. Se si utilizza il prompt dei comandi o IBM WebSphere MQ Explorer elevare i privilegi facendo clic con il tasto destro del mouse per avviare il programma e selezionando **Esegui come amministratore**. Se si tenta di eseguire il programma MQParms senza utilizzare privilegi elevati, l'installazione non riesce con un errore di AMQ4353 nel log di installazione.

Per le operazioni non presidiate, deve includere il parametro `/q` o `/qn`, sulla riga comandi o nella stanza [MSI] del file di parametri. È inoltre necessario impostare il parametro ACCORETOLICENSE su "si".

È possibile specificare molti più parametri nel file di parametri che si utilizzano con il comando MQParms rispetto al file di risposta che si utilizza direttamente con il comando `msiexec`. Inoltre, oltre ai parametri utilizzati dall'installazione di IBM WebSphere MQ, è possibile specificare parametri che possono essere utilizzati dalla procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ.

Se non si completa la procedura guidata **Prepara WebSphere MQ** subito dopo le installazioni di IBM WebSphere MQ o se per qualsiasi motivo la macchina viene riavviata tra il completamento dell'installazione di IBM WebSphere MQ e il completamento della procedura guidata **Prepara WebSphere MQ**, assicurarsi che la procedura guidata venga eseguita con il privilegio di amministratore in seguito, altrimenti l'installazione è incompleta e potrebbe non riuscire. È inoltre possibile che vengano visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di sicurezza** che elencano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per consentire alla procedura guidata di continuare.

Un esempio di file MQParms.ini è fornito con IBM WebSphere MQ. Questo file contiene i parametri di installazione predefiniti.

Esistono due modi per creare un file di parametri per l'installazione:

- Copiare e modificare il file MQParms.ini fornito con il prodotto, utilizzando un editor di file ASCII.
- Creare il file di parametri utilizzando un editor di file ASCII.

Informazioni su questa attività

Per richiamare l'installazione mediante il comando MQParms:

Procedura

1. Da una riga comandi, passare alla cartella root del CD del client IBM WebSphere MQ (ossia, l'ubicazione del file MQParms.exe).
2. Immettere il seguente comando:

```
MQParms [parameter_file] [parameters]
```

dove:

file_parametri

è il file che contiene i valori di parametro richiesti. Se questo file non si trova nella stessa cartella di MQParms.exe, specificare il percorso completo e il nome file. Se non si specifica un file di parametri, il file predefinito sarà MQParms.ini. Per maggiori dettagli, fare riferimento a [“File di parametri MQParms” a pagina 142](#).

parametri

sono uno o più parametri della riga comandi, per un elenco di questi, consultare la [pagina web MSDN Command - Line Options](#).

Esempio

Un tipico esempio di un comando MQParms è:

```
MQParms "c:\MyParamsFile.ini" /l*v c:\install.log
```

Se si specifica un parametro sia sulla riga comandi che nel file di parametri, l'impostazione sulla riga comandi ha la precedenza.

Se non si specifica /i, /x, /ao /j, MQParms utilizza l'installazione standard utilizzando il package del programma di installazione di IBM WebSphere MQ Windows , IBM WebSphere MQ.msi. In altre parole, genera la seguente parte della riga comandi:

```
/i "current_folder\MSI\IBM WebSphere MQ.msi"
```

File di parametri MQParms

Un file di parametri è un file di testo ASCII che contiene sezioni (stanze) con parametri che possono essere utilizzati dal comando MQParms . Di solito, questo è un file di inizializzazione come MQParms.ini.

Il comando MQParms prende i parametri dalle seguenti stanze nel file:

[MSI]

Contiene le proprietà generali relative alla modalità di esecuzione del comando MQParms e all'installazione di IBM WebSphere MQ.

Le proprietà che è possibile impostare in questa sezione sono elencate in ["Installazione avanzata mediante msiexec"](#) a pagina 134e [Tabella 29](#) a pagina 142.

MQParms ignora tutte le altre stanze nel file.

I parametri della stanza sono nel formato proprietà=valore, dove la proprietà viene sempre interpretata come maiuscolo, ma il valore è sensibile al maiuscolo / minuscolo. Se una stringa di valore include uno spazio, deve essere racchiusa tra doppi apici. La maggior parte degli altri valori può essere racchiusa tra virgolette. Alcune proprietà possono assumere più di un valore, ad esempio:

```
ADDLOCAL="Server,Client"
```

Per cancellare una proprietà, impostare il relativo valore su una stringa vuota, ad esempio:

```
REINSTALL=""
```

Nelle seguenti tabelle sono riportate le proprietà che è possibile impostare. Il valore predefinito è riportato in grassetto.

Per la stanza [MSI], è possibile immettere le opzioni e le proprietà della riga comandi MSI. Ad esempio:

```
- /q  
- ADDLOCAL="client"  
- REBOOT=Suppress
```

Fare riferimento a [Tabella 29](#) a pagina 142e a [Tabella 30](#) a pagina 143 per informazioni sulle proprietà utilizzate per installare IBM WebSphere MQ.

[Tabella 29](#) a pagina 142 visualizza ulteriori proprietà nella stanza che influiscono sulla modalità di esecuzione del comando MQParms , ma che non influiscono sull'installazione.

<i>Tabella 29. Proprietà utilizzate da MQParms nella stanza MSI</i>		
Proprietà	Valori	Descrizione
MQPLOG	<i>path nome_file</i>	MQParms genera un file di log di testo con il nome e l'ubicazione specificati.

Tabella 29. Proprietà utilizzate da MQParms nella stanza MSI (Continua)

Proprietà	Valori	Descrizione
MQPLANGUAGE	sistema utente valore_trasformazione esistente	La lingua di installazione. system. Installare utilizzando la lingua della locale di sistema predefinita (quella predefinita). utente. Installare utilizzando la lingua della locale predefinita dell'utente. valore_trasformazione. Eseguire l'installazione utilizzando la lingua specificata da questo valore. Consultare Tabella 30 a pagina 143 . esistente. Se MQ già esiste sul sistema, per impostazione predefinita verrà utilizzata la stessa lingua, altrimenti verrà utilizzato il sistema.
MQPSMS	0 no	0 o no. MQParms non attende la fine del comando msiexec (impostazione predefinita). Qualsiasi altro valore. MQParms attende la fine del comando msiexec .
MQPINUSO	0 1	Se MQPINUSE è impostato su 1, MQParams continua l'installazione anche se i file IBM WebSphere MQ sono in uso. Se si utilizza questa opzione, verrà richiesto un riavvio per completare l'installazione.

Tabella 30. Valori validi per la proprietà MQPLANGUAGE

Lingua	Valori validi		
U.S. Inglese	Inglese	en_US	1033
Tedesco	Tedesco	de_DE	1031
Franco francese	Franco francese	fr_FR	1036
Spagnolo	Spagnolo	es_ES	1034
:NONE.	:NONE.	it_IT	1040
Portoghese brasiliano		pt_BR	1046
Giapponese	Giapponese	ja_JP	1041
Coreano	Coreano	ko_KR	1042
Cinese semplificato		zh_CN	2052
Cinese tradizionale		zh_TW	1028
Ceco	Ceco	cs_cz	1029
Russo	Russo	ru_ru	1049
Ungherese	Ungherese	hu_hu	1038

Tabella 30. Valori validi per la proprietà MQPLANGUAGE (Continua)

Lingua	Valori validi		
Polacco	Polacco	pl_pl	1045

Un tipico esempio di un file di parametri è:

```
[MSI]
MQPLANGUAGE=1033
MQPLOG=%temp%\MQParms.log
MQPSMS=no
ADDLOCAL=CLIENT
/m miffile
REMOVE=""
/l*v c:\install.log
```

Modifica dell'installazione del client su Windows

Modificare l'installazione quando WebSphere MQ per il client Windows è installato e si desidera rimuovere o installare alcune funzioni del client WebSphere MQ .

1. Inserire il DVD del client WebSphere MQ nell'unità DVD.
2. Se è installata l'esecuzione automatica, il processo di installazione viene avviato.
Altrimenti, fare doppio clic su **Setup** nella cartella root del DVD per avviare il processo di installazione.
Viene visualizzata la finestra Configurazione del client WebSphere MQ . Fare clic su **Avanti** per continuare.
3. Selezionare **Modifica**, quindi fare clic su **Avanti**.
Viene visualizzato il pannello Funzioni.
4. Per modificare l'installazione di una funzione:
 - a. Fare clic sul simbolo accanto al nome della funzione per visualizzare un menu.
 - b. Selezionare l'opzione richiesta tra le seguenti:
 - Installa questa funzione
 - Installare questa funzione e tutte le relative funzioni secondarie (se presenti)
 - Non installare questa funzione (rimuovere se è già installato).Il simbolo accanto al nome della funzione cambia per mostrare l'opzione di installazione corrente.
5. Una volta completate le scelte, fare clic su **Avanti**.
6. La finestra di configurazione del client WebSphere MQ visualizza un riepilogo dell'installazione selezionata.
Per continuare, fare clic su **Modifica**.
7. Attendere il completamento della barra di avanzamento.
Quando il client WebSphere MQ viene installato correttamente, la finestra WebSphere MQ Client Setup visualizza il seguente messaggio:
Installation Wizard Completed Successfully
Fare clic su **Fine** per chiudere la finestra.

Modifica dell'installazione del client su Windows utilizzando Installazione applicazioni

Su alcune versioni di Windows, è possibile modificare un'installazione utilizzando Installazione applicazioni.

Per Windows Active Directory Server, Windows XP o Windows 2003, attenersi alla seguente procedura. Non è possibile utilizzare questo metodo per modificare un'installazione su qualsiasi altra versione di Windows.

1. Dalla barra delle attività di Windows , selezionare **Start > Impostazioni > Pannello di controllo**.
2. Selezionare **Installazione applicazioni**.
3. Selezionare **IBM WebSphere MQ**.
4. Selezionare **Modifica**.

Viene visualizzata la finestra Impostazione di IBM WebSphere MQ con il pannello Manutenzione programma. Seguire la procedura per modificare l'installazione utilizzando il processo dal passo [“3”](#) a [pagina 144](#) alla fine.

Modifica non presidiata di una installazione client di WebSphere MQ utilizzando msiexec

Per modificare in modalità non presidiata un'installazione utilizzando msiexec, seguire le istruzioni riportate nelle pagine di installazione, ma impostare il parametro ADDLOCAL per includere le funzioni che si desidera aggiungere e impostare il parametro REMOVE sulle funzioni che si desidera rimuovere.

Ad esempio, se si utilizza ADDLOCAL= "JavaMsg" e REMOVE= "", l'installazione viene modificata in modo da includere la funzione Java Messaging and Web Services.

Le istruzioni per msiexec iniziano qui: [“Installazione avanzata mediante msiexec”](#) a [pagina 134](#)

Modifica non presidiata di una installazione client di WebSphere MQ mediante MQParms

Per modificare in modalità non presidiata un'installazione utilizzando MQParms, seguire le istruzioni riportate nelle pagine di installazione, ma impostare il parametro ADDLOCAL in modo da includere le funzioni che si desidera aggiungere e impostare il parametro REMOVE sulle funzioni che si desidera rimuovere.

Ad esempio, se si utilizza ADDLOCAL= "JavaMsg" e REMOVE= "", l'installazione viene modificata in modo da includere la funzione Java Messaging and Web Services.

Per i dettagli del comando MQParms, consultare [“Utilizzo del comando MQParms”](#) a [pagina 104](#).

Installazione IBM WebSphere MQ Advanced Message Security

Installare e disinstallare il componente IBM WebSphere MQ Advanced Message Security .

Prima di iniziare

Advanced Message Security è un componente con licenza e installato separatamente di WebSphere MQ ed è un'altra opzione sul programma di installazione WebSphere MQ . Accertarsi di acquistare una licenza per l'utilizzo di Advanced Message Security prima dell'installazione.

Inoltre, verificare che i seguenti componenti di WebSphere MQ siano installati nel proprio ambiente:

- MQSeriesRuntime
- MQSeriesServer

Attività correlate

[“Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su AIX”](#) a [pagina 146](#)

È possibile installare il componente IBM Advanced Message Security su piattaforme AIX utilizzando SMIT (system management interface tool) o la riga comandi.

[“Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su HP-UX”](#) a [pagina 146](#)

È possibile installare il componente IBM Advanced Message Security su piattaforme HP-UX .

[“Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Linux”](#) a [pagina 147](#)

È possibile installare IBM Advanced Message Security su piattaforme Linux .

[“Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Windows”](#) a [pagina 148](#)

Una volta acquistata la licenza IBM Advanced Message Security , è possibile installare il componente su piattaforme Finestre .

“[disinstallazione IBM WebSphere MQ Advanced Message Security](#)” a pagina 186

Le informazioni fornite guidano l'utente attraverso il processo di disinstallazione del componente IBM Advanced Message Security .

Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su AIX

È possibile installare il componente IBM Advanced Message Security su piattaforme AIX utilizzando SMIT (system management interface tool) o la riga comandi.

Installazione mediante SMIT

Procedura

1. Accedere come utente root.
2. Passare alla directory dell'ubicazione dei package di installazione.
3. Avviare lo strumento SMIT (system management interface tool).
Viene visualizzato il menu di gestione del sistema.
4. Selezionare la finestra SMIT richiesta utilizzando la seguente sequenza:

```
Software Installation and Maintenance
      Install and Update Software
      Install Software
```

5. Immettere l'ubicazione della directory del package di installazione.
6. Premere F4 per elencare il software nell'opzione **Nome SOFTWARE** .
7. Selezionare `mqm.ams.rte` e premere Invio.
8. Accettare l'impostazione predefinita per le restanti opzioni e premere Invio.

Risultati

Advanced Message Security è stato installato correttamente.

Installazione mediante riga comandi

Procedura

1. Accedere come utente root.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Esegui il seguente comando:

```
installp -a -c -Y -d. mqm.ams.rte
```

Tenere presente il punto, che indica la directory corrente, che segue il parametro `-d` .

Risultati

Il componente Advanced Message Security è stato installato correttamente.

Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su HP-UX

È possibile installare il componente IBM Advanced Message Security su piattaforme HP-UX .

Procedura

1. Accedere come utente root.

2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
3. Nella riga comandi, immettere il seguente comando:

```
swinstall -s MQSERIES.MQM-AMS
```

Risultati

Il componente Advanced Message Security è stato installato correttamente.

Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Linux

È possibile installare IBM Advanced Message Security su piattaforme Linux .

Procedura

1. Accedere come utente root.
2. Impostare la directory corrente sull'ubicazione del file di installazione. L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del CD del server, una condivisione di rete o una directory del file system locale.
3. Se questa installazione non è la prima installazione sul sistema, è necessario eseguire il comando **crtmqpkg** per creare una serie univoca di package da installare sul sistema.
Affinché il comando **crtmqpkg** venga eseguito su Linux, è necessario che sia installato il comando **pax** o **rpmbuild** .

Importante: **pax** e **rpmbuild** non vengono forniti come parte del prodotto. È necessario ottenerli dal fornitore della distribuzione Linux .

- a) Immettere il seguente comando:

```
./crtmqpkg suffix
```

dove *suffix* è un nome di propria scelta, che identifica in modo univoco i pacchetti di installazione sul sistema. *suffix* non è lo stesso nome di un'installazione, anche se i nomi possono essere identici. *suffix* è limitato a 16 caratteri negli intervalli A-Z, a - z e 0-9.

Nota: Questo comando crea una copia completa dei pacchetti di installazione in una sottodirectory di `/var/tmp`. È necessario assicurarsi che il sistema abbia spazio sufficiente prima di eseguire il comando.

- b) Impostare la directory corrente sull'ubicazione specificata quando il comando **crtmqpkg** viene completato.

Questa directory è una sottodirectory di `/var/tmp/mq_rpms`, in cui viene creato l'insieme univoco di pacchetti. I pacchetti hanno il valore *suffix* contenuto nel nome file. Ad esempio, utilizzando un suffisso di "1":

```
./crtmqpkg 1
```

ci sarà una sottodirectory denominata `/var/tmp/mq_rpms/1/i386` e i pacchetti verranno rinominati, ad esempio:

```
From: MQSeriesAMS-7.5.0-0.i386.rpm  
To: MQSeriesAMS_1-7.5.0-0.i386.rpm
```

4. Nella riga comandi, immettere il seguente comando:

Questo esempio mostra un'installazione minima:

```
rpm -iv <package_name>
```

dove `<package_name>` è uno dei seguenti:

- MQSeriesAMS-7.5.0-0.i386.rpm

- MQSeriesAMS-7.5.0-0.x86_64.rpm
- MQSeriesAMS-7.5.0-0.ppc.rpm
- MQSeriesAMS-7.5.0-0.s390.rpm

Risultati

Advanced Message Security è stato installato correttamente.

Installazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Windows

Una volta acquistata la licenza IBM Advanced Message Security , è possibile installare il componente su piattaforme Finestre .

Utilizzo del Launchpad

Procedura

1. Accedere all'immagine di installazione di WebSphere MQ . L'ubicazione potrebbe essere il punto di montaggio del DVD, un'ubicazione di rete o una directory del file system locale.
2. Individuare setup . exe nella directory di base dell'immagine di installazione di WebSphere MQ.

- Da un DVD, questa ubicazione potrebbe essere:

```
E:\setup.exe
```

- Da un'ubicazione di rete, questa ubicazione potrebbe essere:

```
m:\instmq\setup.exe
```

- Da una directory del file system locale, questa ubicazione potrebbe essere:

```
C:\instmq\setup.exe
```

3. Fare doppio clic su **Setup** per avviare il processo di installazione. È possibile avviare il processo:
 - Esecuzione di setup . exe dal prompt dei comandi.
 - Fare doppio clic su setup . exe da WebSphere MQ Explorer.

Nota: Se si esegue l'installazione su un sistema Windows con UAC abilitato, accettare il prompt di Windows per consentire l'esecuzione del launchpad come elevato. Durante l'installazione è inoltre possibile che vengano visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di protezione** che indicano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per consentire all'installazione di proseguire.

Verrà visualizzata la finestra del Launchpad di installazione di WebSphere MQ.

4. Continuare a seguire le istruzioni del Launchpad come mostrato sullo schermo.

Verifica di un'installazione di IBM WebSphere MQ

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come verificare un'installazione server o client di IBM WebSphere MQ su sistemi Windows, UNIX and Linux e HP Integrity NonStop Server .

Per verificare un'installazione del server, utilizzando la riga comandi o l'applicazione postcard, consultare [“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149.](#)

Per verificare l'installazione di un client, utilizzando la riga comandi o IBM WebSphere MQ Explorer, consultare [“Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ” a pagina 160.](#)

Concetti correlati

[“Installazione IBM WebSphere MQ” a pagina 72](#)

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come installare IBM WebSphere MQ.

[“Disinstallazione dei componenti IBM WebSphere MQ” a pagina 174](#)

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come disinstallare i componenti.

Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ . Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

È possibile utilizzare la riga comandi o l'applicazione postcard per verificare l'installazione. L'applicazione postcard è basata su Java e richiede un sistema con la possibilità di visualizzare una visualizzazione grafica.

Un'installazione locale utilizza un singolo gestore code mentre un'installazione server - to - server dispone di più gestori code e code e di entrambi i canali mittente e destinatario.

Per una verifica server - to - server, è necessario controllare i collegamenti di comunicazione tra i due sistemi. Prima di poter eseguire la verifica, è necessario assicurarsi che il protocollo di comunicazione sia installato e configurato su entrambi i sistemi. Gli esempi spiegano come verificare l'installazione utilizzando TCP.

Sistemi UNIX

IBM WebSphere MQ supporta sia TCP che SNA. Se non si utilizza TCP, consultare [Impostazione della comunicazione su sistemi UNIX and Linux](#).

Linux

IBM WebSphere MQ per Linux supporta TCP su tutte le piattaforme Linux . Sulle piattaforme x86 e Power , è supportato anche SNA. Se si desidera utilizzare il supporto SNA LU6.2 su queste piattaforme, è necessario IBM Communications Server for Linux Versione 6.2. Communications Server è disponibile come prodotto PRPQ all'indirizzo IBM. Per ulteriori dettagli, consultare <https://www.ibm.com/software/network/commserver/about>.

Se non si utilizza TCP, consultare [Impostazione della comunicazione su sistemi UNIX and Linux](#) .

Windows

IBM WebSphere MQ for Windows supporta TCP, SNA, NetBios SPX. Se non si utilizza TCP, consultare [Impostazione della comunicazione per Windows](#).

Concetti correlati

[“Verifica dell'installazione di un server utilizzando la riga comandi” a pagina 150](#)

È possibile utilizzare la riga comandi per verificare un'installazione locale o un'installazione server - to - server.

[“Verifica dell'installazione di un server utilizzando l'applicazione Postcard” a pagina 155](#)

È possibile impostare e utilizzare l'applicazione Postcard per verificare un'installazione locale o un'installazione server - to - server.

Attività correlate

[“Verifica dell'installazione di un server locale utilizzando la riga comandi” a pagina 150](#)

È possibile verificare un'installazione locale utilizzando la riga comandi per creare una semplice configurazione di un gestore code e di una coda.

[“Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando la riga comandi” a pagina 152](#)

È possibile verificare un'installazione server - to - server utilizzando due server, uno come mittente e uno come destinatario.

[“Verifica dell'installazione di un server locale utilizzando l'applicazione Postcard” a pagina 156](#)

L'invio di messaggi tra due applicazioni Postcard verifica un'installazione locale.

[“Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando l'applicazione Postcard” a pagina 158](#)

È possibile utilizzare due istanze dell'applicazione Postcard per verificare che un'installazione server - to - server stia funzionando.

Verifica dell'installazione di un server utilizzando la riga comandi

È possibile utilizzare la riga comandi per verificare un'installazione locale o un'installazione server - to - server.

Utilizzare la riga comandi per verificare che IBM WebSphere MQ sia installato correttamente e che i collegamenti di comunicazione associati funzionino correttamente.

È anche possibile verificare un'installazione utilizzando l'applicazione postcard. L'applicazione postcard è basata su Java e richiede un sistema con la possibilità di visualizzare una visualizzazione grafica. Vedi [“Verifica dell'installazione di un server utilizzando l'applicazione Postcard”](#) a pagina 155.

Attività correlate

[“Verifica dell'installazione di un server locale utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 150

È possibile verificare un'installazione locale utilizzando la riga comandi per creare una semplice configurazione di un gestore code e di una coda.

[“Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 152

È possibile verificare un'installazione server - to - server utilizzando due server, uno come mittente e uno come destinatario.

Verifica dell'installazione di un server locale utilizzando la riga comandi

È possibile verificare un'installazione locale utilizzando la riga comandi per creare una semplice configurazione di un gestore code e di una coda.

Prima di iniziare

Per verificare l'installazione, è necessario prima installare il pacchetto di esempi.

Prima di avviare la procedura di verifica, è possibile verificare di disporre delle correzioni più recenti per il sistema. Per ulteriori informazioni su dove trovare gli ultimi aggiornamenti, consultare [“Ricerca delle ultime informazioni”](#) a pagina 54.

Informazioni su questa attività

Utilizzare la seguente procedura per configurare il gestore code predefinito dalla riga comandi. Una volta configurato il gestore code, utilizzare il programma di esempio amqspmt per inserire un messaggio nella coda. Utilizzare quindi il programma di esempio amqsget per richiamare il messaggio dalla coda.

Questa procedura è per sistemi Windows, UNIX and Linux .

Le definizioni di oggetto IBM WebSphere MQ sono sensibili al maiuscolo / minuscolo. Qualsiasi testo immesso come comando MQSC in minuscolo viene convertito automaticamente in maiuscolo a meno che non venga racchiuso tra virgolette singole. Assicurarsi di immettere gli esempi esattamente come mostrato.

Procedura

1. Se si sta verificando un'installazione su un sistema UNIX o Linux , accedere come utente nel gruppo mqm .
2. Configurare l'ambiente:
 - a) Impostare le variabili di ambiente da utilizzare con una particolare installazione immettendo uno dei seguenti comandi:
 - Su Windows:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- Su sistemi UNIX :

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- Su sistemi Linux :

```
. source/ MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- b) Verificare che l'ambiente sia impostato correttamente immettendo il seguente comando:

```
dspmqr
```

Se il comando viene completato correttamente e vengono restituiti il numero di versione e il nome dell'installazione previsti, l'ambiente viene impostato correttamente.

3. Creare un gestore code denominato QMA immettendo il seguente comando:

```
crtmqm QMA
```

I messaggi indicano quando viene creato il gestore code e quando vengono creati gli oggetti IBM WebSphere MQ predefiniti.

4. Avviare il gestore code mediante il comando:

```
strmqm QMA
```

Un messaggio indica quando viene avviato il gestore code.

5. Avviare MQSC immettendo il seguente comando:

```
runmqsc QMA
```

Un messaggio indica quando viene avviato MQSC. MQSC non dispone di un prompt dei comandi.

6. Definire una coda locale denominata QUEUE1 immettendo il seguente comando:

```
DEFINE QLOCAL (QUEUE1)
```

Un messaggio indica quando viene creata la coda.

7. Arrestare MQSC immettendo il seguente comando:

```
end
```

Vengono visualizzati i messaggi, seguiti dalla richiesta comandi.

Nota: Le fasi successive richiedono l'installazione del package di esempi.

8. Se si sta verificando un'installazione su un sistema UNIX o Linux , passare alla directory *MQ_INSTALLATION_PATH/samp/bin* , che contiene i programmi di esempio. *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory di alto livello in cui è installato WebSphere MQ .

9. Inserire un messaggio nella coda immettendo uno dei seguenti comandi:

- Su sistemi UNIX and Linux :

```
./amqsput QUEUE1 QMA
```

- Su sistemi Windows :

```
amqsput QUEUE1 QMA
```

Vengono visualizzati i seguenti messaggi:

```
Sample AMQSPUT0 start
target queue is QUEUE1
```

10. Immettere del testo di messaggio su una o più righe, dove ogni riga è un messaggio diverso. Immettere una riga vuota per terminare l'immissione del messaggio.

Viene visualizzato il messaggio seguente:

```
Sample AMQSPUT0 end
```

I messaggi si trovano ora nella coda e viene visualizzata la richiesta comandi.

11. Richiamare i messaggi dalla coda, immettendo uno dei seguenti comandi:

- Su sistemi UNIX and Linux :

```
./amqsget QUEUE1 QMA
```

- Su sistemi Windows :

```
amqsget QUEUE1 QMA
```

Il programma di esempio viene avviato e vengono visualizzati i messaggi.

Risultati

L'installazione locale è stata verificata correttamente.

Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando la riga comandi

È possibile verificare un'installazione server - to - server utilizzando due server, uno come mittente e uno come destinatario.

Prima di iniziare

- Accertarsi che TCP/IP e WebSphere MQ siano installati su entrambi i server.
- Accertarsi di essere un membro del gruppo di amministratori di WebSphere MQ (**mqm**) su ciascun server.
- Decidere quale installazione è il server mittente e quale è il server ricevente. Le installazioni potrebbero essere sullo stesso sistema o su sistemi differenti.

Informazioni su questa attività

Questa procedura fornisce istruzioni solo per sistemi Windows, UNIX and Linux .

Le definizioni degli oggetti IBM WebSphere MQ sono sensibili al maiuscolo / minuscolo. Qualsiasi testo immesso come comando MQSC in minuscolo viene convertito automaticamente in maiuscolo a meno che non venga racchiuso tra virgolette singole. Assicurarsi di immettere gli esempi esattamente come mostrato.

Procedura

1. Sul server **receiver** :

- a) Se il server ricevente è un sistema UNIX o Linux , collegarsi come utente nel gruppo **mqm** .
- b) Verificare quali porte sono libere, ad esempio eseguendo **netstat**. Per ulteriori informazioni su questo comando, consultare la documentazione del sistema operativo.

Se la porta 1414 non è in uso, prendere nota di 1414 da utilizzare come numero di porta nel passo [2 h](#). Utilizzare lo stesso numero per la porta per il listener successivamente nella verifica. Se è in uso, notare una porta che non è in uso; ad esempio 1415.

- c) Impostare l'ambiente per l'installazione che si sta utilizzando immettendo uno dei seguenti comandi dal prompt dei comandi:

- Su Windows:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\bin\setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- Su sistemi UNIX and Linux :

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- d) Creare un gestore code denominato QMB immettendo il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
crtmqm QMB
```

Vengono visualizzati dei messaggi che indicano che il gestore code è stato creato e che sono stati creati anche gli oggetti IBM WebSphere MQ predefiniti.

- e) Avviare il gestore code mediante il comando:

```
strmqm QMB
```

Un messaggio indica quando è stato avviato il gestore code.

- f) Avviare MQSC immettendo il seguente comando:

```
runmqsc QMB
```

Un messaggio indica che MQSC è stato avviato. MQSC non dispone di un prompt dei comandi.

- g) Definire una coda locale denominata RECEIVER.Q immettendo il comando seguente:

```
DEFINE QLOCAL (RECEIVER.Q)
```

Un messaggio indica che la coda è stata creata.

- h) Definire un listener immettendo il seguente comando:

```
DEFINE LISTENER (LISTENER1) TRPTYPE (TCP) CONTROL (QMGR) PORT (PORT_NUMBER)
```

Dove *port_number* è il nome della porta su cui viene eseguito il listener. Questo numero deve essere lo stesso utilizzato quando si definisce il canale mittente.

- i) Avviare il listener immettendo il seguente comando:

```
START LISTENER (LISTENER1)
```

Nota: Non avviare il listener in background da qualsiasi shell che riduce automaticamente la priorità dei processi in background.

- j) Definire un canale ricevente immettendo il seguente comando:

```
DEFINE CHANNEL (QMA.QMB) CHLTYPE (RCVR) TRPTYPE (TCP)
```

Un messaggio indica quando è stato creato il canale.

- k) Terminare MQSC immettendo:

```
end
```

Vengono visualizzati alcuni messaggi, seguiti dalla richiesta comandi.

2. Sul server **sender** :

- a) Se il server del mittente è un sistema UNIX o Linux , accedere come utente nel gruppo mqm .

b) Impostare l'ambiente per l'installazione che si sta utilizzando immettendo uno dei seguenti comandi dal prompt dei comandi:

- Su Windows:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\bin\setmqenv -s
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ.

- Su sistemi UNIX and Linux :

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ.

c) Creare un gestore code denominato QMA immettendo il seguente comando dal prompt dei comandi:

```
crtmqm QMA
```

Vengono visualizzati dei messaggi che indicano che il gestore code è stato creato e che sono stati creati anche gli oggetti IBM WebSphere MQ predefiniti.

d) Avviare il gestore code immettendo il seguente comando:

```
strmqm QMA
```

Un messaggio indica quando è stato avviato il gestore code.

e) Avviare MQSC immettendo il seguente comando:

```
runmqsc QMA
```

Un messaggio indica che è iniziata una sessione MQSC. MQSC non aveva una richiesta comandi.

f) Definire una coda locale denominata QMB (da utilizzare come coda di trasmissione) immettendo il comando seguente:

```
DEFINE QLOCAL (QMB) USAGE (XMITQ)
```

Un messaggio indica quando è stata creata la coda.

g) Definire una definizione locale della coda remota immettendo il seguente comando:

```
DEFINE QREMOTE (LOCAL.DEF.OF.REMOTE.QUEUE) RNAME (RECEIVER.Q)  
RQMNAME ('QMB') XMITQ (QMB)
```

h) Definire un canale mittente immettendo uno dei comandi seguenti:

`con - name` è l'indirizzo TCP/IP del sistema ricevente. Se entrambe le installazioni si trovano sullo stesso sistema, il `nome - con` è `localhost`. `port` è la porta che hai annotato in [1 b](#). Se non si specifica una porta, viene utilizzato il valore predefinito 1414.

```
DEFINE CHANNEL (QMA.QMB) CHLTYPE (SDR)  
CONNNAME ('CON-NAME(PORT)') XMITQ (QMB) TRPTYPE (TCP)
```

i) Avviare il canale mittente immettendo il seguente comando:

```
START CHANNEL (QMA.QMB)
```

Il canale ricevente sul server ricevente viene avviato automaticamente all'avvio del canale mittente.

j) Arrestare MQSC immettendo il seguente comando:

```
end
```

Vengono visualizzati alcuni messaggi, seguiti dalla richiesta comandi.

- k) Se il server mittente è un sistema UNIX o Linux , passare alla directory `MQ_INSTALLATION_PATH/samp/bin` . Questa directory contiene i programmi di esempio. `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory di alto livello in cui è installato WebSphere MQ .
- l) Se sia il server mittente che il server ricevente sono installazioni sullo stesso sistema, verificare che i gestori code siano stati creati su installazioni differenti immettendo il seguente comando:

```
dspmq -o installation
```

Se i gestori code si trovano sulla stessa installazione, spostare QMA all'installazione del mittente o QMB all'installazione del destinatario utilizzando il comando **setmqm** . Per ulteriori informazioni, vedere [setmqm](#).

- m) Inserire un messaggio sulla definizione locale della coda remota, che a sua volta specifica il nome della coda remota. Immettere uno dei comandi seguenti:

- Su Windows:

```
amqsput LOCAL.DEF.OF.REMOTE.QUEUE QMA
```

- Su sistemi UNIX e Linux :

```
./amqsput LOCAL.DEF.OF.REMOTE.QUEUE QMA
```

Un messaggio indica che `amqsput` è stato avviato.

- n) Immettere del testo del messaggio su una o più righe, seguito da una riga vuota.

Un messaggio indica che `amqsput` è terminato. Il messaggio si trova ora nella coda e la richiesta comandi viene visualizzata di nuovo.

3. Sul server **receiver** :

- a) Se il server ricevente è un sistema UNIX o Linux , passare alla directory `MQ_INSTALLATION_PATH/samp/bin` . Questa directory contiene i programmi di esempio. `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory di alto livello in cui è installato IBM WebSphere MQ .
- b) Richiamare il messaggio dalla coda sul ricevitore immettendo uno dei seguenti comandi:

- Su Windows:

```
amqsget RECEIVER.Q QMB
```

- Su sistemi UNIX e Linux :

```
./amqsget RECEIVER.Q QMB
```

Il programma di esempio viene avviato e viene visualizzato il messaggio. Dopo una pausa, l'esempio termina. Viene quindi visualizzato il prompt dei comandi.

Risultati

A questo punto, l'installazione server-server è stata correttamente verificata.

Verifica dell'installazione di un server utilizzando l'applicazione Postcard

È possibile impostare e utilizzare l'applicazione Postcard per verificare un'installazione locale o un'installazione server - to - server.

Utilizzare l'applicazione Postcard per verificare che IBM WebSphere MQ sia installato correttamente e che i collegamenti di comunicazione associati funzionino correttamente.

L'applicazione postcard è basata su Java e richiede un sistema con la possibilità di visualizzare una visualizzazione grafica. È anche possibile verificare un'installazione utilizzando la riga comandi, consultare [“Verifica dell'installazione di un server utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 150.

Nota: L'utilizzo dell'applicazione Postcard per verificare un'installazione di WebSphere MQ è possibile solo se è presente un'installazione di IBM WebSphere MQ su tale casella. La procedura guidata di

configurazione predefinita non creerà una configurazione predefinita se un gestore code esiste già nella casella. La procedura guidata Configurazione predefinita verrà eseguita su qualsiasi installazione su una casella, ma è possibile creare solo una configurazione predefinita per casella. Non è possibile utilizzare Postcard per verificare la seconda e le successive installazioni di IBM WebSphere MQ sulla stessa casella.

Attività correlate

“Verifica dell'installazione di un server locale utilizzando l'applicazione Postcard” a pagina 156
L'invio di messaggi tra due applicazioni Postcard verifica un'installazione locale.

“Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando l'applicazione Postcard” a pagina 158
È possibile utilizzare due istanze dell'applicazione Postcard per verificare che un'installazione server - to - server stia funzionando.

Verifica dell'installazione di un server locale utilizzando l'applicazione Postcard

L'invio di messaggi tra due applicazioni Postcard verifica un'installazione locale.

Prima di iniziare

Per verificare che l'installazione locale stia funzionando, è possibile eseguire due istanze dell'applicazione Postcard sullo stesso server. L'applicazione Postcard può inviare e ricevere messaggi da altre applicazioni Postcard. L'invio e la ricezione di messaggi con esito positivo verifica che IBM WebSphere MQ sia installato e funzioni correttamente sul server.

Nota:

- Se il sistema dispone di più installazioni IBM WebSphere MQ , assicurarsi che Postcard non sia stata eseguita prima su qualsiasi installazione su tale server. Poiché la configurazione predefinita può esistere solo su un'installazione di IBM WebSphere MQ per sistema, la procedura guidata di configurazione predefinita e l'applicazione Postcard non possono essere utilizzate per la verifica di una seconda installazione o di qualsiasi installazione successiva.
- L'applicazione Postcard dispone di un'interfaccia grafica. Per visualizzare questa interfaccia, il sistema richiede la possibilità di visualizzare una visualizzazione grafica.
- Prima di poter eseguire l'applicazione Postcard, è necessario essere membri del gruppo di amministratori IBM WebSphere MQ (**mqm**).

Procedura

1. Se si sta verificando un'installazione su sistemi UNIX, Linux o Windows , collegarsi come utente nel gruppo **mqm**.

2. Avviare l'applicazione postcard in uno dei seguenti modi:

a) Dalla riga di comando:

i) Passare alla directory `MQ_INSTALLATION_PATH/java/bin`. `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory di alto livello in cui è installato IBM WebSphere MQ .

ii) Eseguire l'applicazione postcard immettendo uno dei seguenti comandi:

- Sistemi UNIX e Linux :

```
./postcard
```

- Sistemi Windows :

```
postcard
```

b) Da IBM WebSphere MQ Explorer: su sistemi Windows e Linux (piattaformex86-64), è possibile avviare MQ Explorer utilizzando il menu di sistema, il comando **MQExplorer** (comando preferito) o il file eseguibile `MQExp1orer` . Il comando **strmqcfig** è ancora utilizzabile.

i) Se la pagina di benvenuto della vista Contenuto di IBM WebSphere MQ Explorer non viene visualizzata, fare clic su **IBM WebSphere MQ** nella vista **Navigator** per visualizzare la pagina di benvenuto.

- ii) Fare clic su **Avvia Postcard** per avviare l'applicazione Postcard.
3. Nella finestra **Postcard - Collegamento**, immettere un nickname da utilizzare per inviare messaggi all'interno dell'applicazione Postcard (ad esempio, User1).
 4. Selezionare il gestore code da utilizzare come casella di posta:
 - Se non si dispone di alcun gestore code, viene richiesto di avviare la configurazione predefinita o chiudere l'applicazione Postcard. L'avvio della configurazione predefinita crea un gestore code predefinito.
 - Se l'unico gestore code sul server è il gestore code predefinito, questo gestore code viene utilizzato automaticamente per l'applicazione Postcard. Il gestore code predefinito viene creato eseguendo la procedura guidata Configurazione predefinita
 - Se sono stati creati i propri gestori code, ma non è stata eseguita la procedura guidata Configurazione predefinita, selezionare un gestore code appropriato dall'elenco.
 - Se è stata eseguita la procedura guidata Configurazione predefinita e si desidera utilizzare il gestore code predefinito, ma sul server sono presenti altri gestori code, selezionare la casella di spunta **Avanzate**. Quindi selezionare **Utilizza configurazione predefinita come casella di posta**.
 - Se è stata eseguita la procedura guidata Configurazione predefinita e sono stati creati anche i propri gestori code e non si desidera utilizzare il gestore code predefinito, selezionare la check box **Avanzate**. Quindi, selezionare **Scegli gestore code come casella di posta**, quindi selezionare il gestore code appropriato dall'elenco.

Una volta completata la selezione, fare clic su **Ok** per visualizzare la finestra della prima cartolina.

5. Eseguire una seconda istanza dell'applicazione Postcard seguendo la procedura utilizzata per aprire la prima istanza dell'applicazione Postcard.
6. Viene visualizzato nuovamente il pannello **Postcard - Collegamento**. Immettere un secondo nickname da utilizzare per inviare messaggi all'interno di questa seconda applicazione Postcard (ad esempio, User2).
7. Ripetere la selezione del gestore code che si desidera utilizzare come casella di posta (come descritto nel punto 4).

Il gestore code selezionato per questa seconda applicazione Postcard deve essere lo stesso gestore code utilizzato per la prima istanza dell'applicazione Postcard.
8. Nella prima applicazione Postcard, (User1), immettere il nickname (User2) per la seconda applicazione Postcard nel campo **A**. Poiché il mittente e il destinatario si trovano sullo stesso server, è possibile lasciare vuoto il campo **Su**.
9. Immettere un messaggio nel campo **Messaggio**: e fare clic su **Invia**.
10. L'area **Cartoline inviate e ricevute** mostra i dettagli del messaggio. Nell'applicazione Postcard di invio, il messaggio viene visualizzato come inviato. Nell'applicazione Postcard ricevente, il messaggio viene visualizzato come ricevuto.
11. Nell'applicazione Postcard di ricezione (User2), fare doppio clic sul messaggio nell'area **Cartoline inviate e ricevute** per visualizzarlo.

Quando questo messaggio arriva, verifica che IBM WebSphere MQ sia installato correttamente.

Operazioni successive

A seconda della situazione, è possibile eseguire le seguenti attività:

- Installare IBM WebSphere MQ su altri server. Seguire la procedura di installazione per la piattaforma appropriata. Assicurarsi di utilizzare la finestra **Unisci al cluster predefinito** nella procedura guidata Configurazione predefinita per aggiungere gli altri server al cluster sul primo server.
- Installare il client IBM WebSphere MQ MQI su altri server. Consultare [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ” a pagina 123](#).
- Continuare con ulteriori attività di amministrazione, consultare [Amministrazione IBM WebSphere MQ](#).

Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando l'applicazione Postcard

È possibile utilizzare due istanze dell'applicazione Postcard per verificare che un'installazione server - to - server stia funzionando.

Prima di iniziare

È possibile utilizzare l'applicazione Postcard su due server, un'istanza dell'applicazione Postcard su ciascun server, per verificare che un'installazione server - to - server stia funzionando. L'invio e la ricezione di messaggi corretti verifica che IBM WebSphere MQ sia installato correttamente e che la comunicazione tra i due server funzioni correttamente.

Nota:

- Se il sistema dispone di più installazioni WebSphere MQ , verificare che Postcard non sia stata eseguita prima su qualsiasi installazione su tale server. Poiché la configurazione predefinita può esistere solo su un'installazione WebSphere MQ per sistema, la procedura guidata di configurazione predefinita e l'applicazione Postcard non possono essere utilizzate per la verifica di una seconda installazione o di un'installazione successiva.
- Le due installazioni server devono essere su sistemi differenti per eseguire una verifica server - to - server utilizzando l'applicazione postcard. Per verificare un'installazione server - to - server sulla stessa macchina, è possibile utilizzare la riga comandi. Vedi [“Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando la riga comandi” a pagina 152](#)
- Assicurarsi che TCP/IP e IBM WebSphere MQ siano installati su entrambi i server.
- Verificare che i sistemi siano in grado di visualizzare una visualizzazione grafica.
- Accertarsi di essere un membro del gruppo di amministratori IBM WebSphere MQ (**mqm**) su ciascun server.
- Verificare che si applichi uno dei seguenti scenari:
 - Nessuno dei server ha avuto alcun gestore code creato.
 - Utilizzare la procedura guidata Configurazione predefinita per creare gestori code predefiniti su ciascun server e collegarli al cluster predefinito. In questo argomento vengono forniti i dettagli su come utilizzare la procedura guidata Configurazione predefinita.
 - Entrambi i server hanno gestori code esistenti e questi gestori code si trovano nello stesso cluster.
Se i gestori code non si trovano nello stesso cluster, creare nuovi gestori code su entrambi i server. Creare quindi un cluster e verificare che i gestori code creati su ciascun server appartengano a tale cluster.
 - Sono stati configurati canali per la comunicazione tra i due server.
Per istruzioni su come impostare i canali, vedere [“Verifica di un'installazione server - to - server utilizzando la riga comandi” a pagina 152](#). Dopo aver configurato i canali, seguire le istruzioni riportate in questo argomento per verificare l'installazione da server a server.

Procedura

1. Se si sta verificando un'installazione su sistemi UNIX o Linux , collegarsi come utente nel gruppo **mqm**.
2. Avviare l'applicazione postcard in uno dei seguenti modi:
 - a) Dalla riga di comando:
 - i) Passare alla directory `MQ_INSTALLATION_PATH/java/bin`. `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory di alto livello in cui è installato IBM WebSphere MQ .
 - ii) Eseguire l'applicazione postcard immettendo uno dei seguenti comandi:
 - Sistemi UNIX e Linux :

```
./postcard
```

- Sistemi Windows :

postcard

- b) Da IBM WebSphere MQ Explorer: sui sistemi Windows e Linux (piattaformex86-64), è possibile avviare MQ Explorer utilizzando il menu di sistema, il file eseguibile MQExpLorer o il comando **strmqcfg**.
 - i) Se la pagina di benvenuto della vista Contenuto di IBM WebSphere MQ Explorer non viene visualizzata, fare clic su **IBM WebSphere MQ** nella vista **Navigator** per visualizzare la pagina di benvenuto.
 - ii) Fare clic su **Avvia Postcard** per avviare l'applicazione Postcard.
 3. Nella finestra **Postcard - Collegamento** , immettere un soprannome da utilizzare per inviare messaggi all'interno dell'applicazione Postcard. Ad esempio, User1 per il primo server e User2 per il secondo server.
 4. Una volta completata la procedura guidata, si ritorna alla finestra **Postcard - Collegamento** .
 5. Selezionare il gestore code da utilizzare come casella di posta:
 - Se non si dispone di alcun gestore code, viene richiesto di avviare la configurazione predefinita o chiudere l'applicazione Postcard. Utilizzare la procedura guidata Configurazione predefinita. Quando si ottiene l'opzione per unire il gestore code al cluster predefinito, selezionare la check box. Nella schermata successiva:
 - Per il primo server, selezionare **sì, renderlo il repository per il cluster**.
 - Per il secondo server, selezionare **Nessun altro computer si è già unito al cluster come repository**. Quando richiesto, immettere l'ubicazione del repository, immettendo il nome del server mittente.
 - Se l'unico gestore code sul server è il gestore code predefinito, questo gestore code viene utilizzato automaticamente per l'applicazione Postcard. Il gestore code predefinito viene creato eseguendo la procedura guidata Configurazione predefinita
 - Se sono stati creati i propri gestori code, ma non è stata eseguita la procedura guidata Configurazione predefinita, selezionare un gestore code appropriato dall'elenco.
 - Se è stata eseguita la procedura guidata Configurazione predefinita e si desidera utilizzare il gestore code predefinito, ma sul server sono presenti altri gestori code, selezionare la casella di spunta **Avanzate** . Quindi selezionare **Utilizza configurazione predefinita come casella di posta**.
 - Se è stata eseguita la procedura guidata Configurazione predefinita e sono stati creati anche i propri gestori code e non si desidera utilizzare il gestore code predefinito, selezionare la casella di spunta **Avanzate** . Quindi, selezionare **Scegli gestore code come casella di posta**, quindi selezionare il gestore code appropriato dall'elenco.
- Una volta completata la selezione, fare clic su **OK**.
6. Completare i passi 1-5 per il secondo server.
 7. Nell'applicazione Postcard sul primo server:
 - a) Immettere il nickname (user2) per l'applicazione Postcard sul secondo server nel campo **A:** .
 - b) Immettere il gestore code sul secondo server nel campo **Su** .
 - c) Immettere un messaggio nel campo **Messaggio:** e fare clic su **Invia**.
 8. Nell'applicazione Postcard sul secondo server:
 - a) In **Cartoline postali inviate e ricevute**, fare doppio clic sul messaggio contrassegnato come ricevuto per visualizzare il messaggio dal primo server.
 - b) Opzionale: Inviare una cartolina al primo server adattando le istruzioni del punto 7. È necessario immettere dettagli del primo server nel campo **A:** e nel campo **Su:** .
- I messaggi verificano che IBM WebSphere MQ sia installato correttamente e che il collegamento di comunicazione tra i due server funzioni correttamente.

Verifica di un'installazione client IBM WebSphere MQ

È possibile verificare che l'installazione del client MQI IBM WebSphere MQ sia stata completata correttamente e che il link di comunicazione stia funzionando.

La procedura di verifica mostra come creare un gestore code denominato `queue.manager.1`, una coda locale denominata `QUEUE1` e un canale di connessione server denominato `CHANNEL1` sul server.

Mostra come creare il canale di connessione client sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI. Mostra quindi come utilizzare i programmi di esempio per inserire un messaggio in una coda e richiamare il messaggio dalla coda.

L'esempio non affronta alcun problema di sicurezza del client. Consultare [Impostazione della sicurezza del client MQI IBM WebSphere MQ](#) per i dettagli relativi ai problemi di sicurezza del client MQI IBM WebSphere MQ.

La procedura di verifica presuppone che:

- Il prodotto server IBM WebSphere MQ completo è stato installato su un server.
- L'installazione del server è accessibile sulla rete.
- Il software client IBM WebSphere MQ MQI è stato installato su un sistema client.
- I programmi di esempio IBM WebSphere MQ sono stati installati.
- TCP/IP è stato configurato sui sistemi server e client. Per ulteriori informazioni, consultare [Configurazione delle connessioni tra il server e il client](#).

Per iniziare la procedura di verifica utilizzando la riga comandi, consultare [“Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 160.

Per avviare una procedura di verifica per i sistemi operativi Windows e Linux quando si utilizza IBM WebSphere MQ Explorer, consultare [“Verifica di un'installazione client su Windows e Linux utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 165.

Attività correlate

[“Impostazione del server utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 161

Seguire queste istruzioni per creare un gestore code, una coda e un canale sul server. È quindi possibile utilizzare questi oggetti per verificare l'installazione.

[“Connessione di un client MQI WebSphere MQ a un gestore code utilizzando la variabile di ambiente MQSERVER”](#) a pagina 163

Quando un'applicazione di IBM WebSphere MQ viene eseguita sul client IBM WebSphere MQ MQI, richiede il nome del canale MQI, il tipo di comunicazioni e l'indirizzo del server da utilizzare. Fornire questi parametri definendo la variabile di ambiente `MQSERVER`.

[“Impostazione del server utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 165

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per creare un canale di connessione server, coda e gestore code su sistemi Windows e Linux.

[“Impostazione del client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 166

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per definire la connessione client se si sta configurando il client e server sulla stessa stazione di lavoro su un sistema Windows o Linux.

[“Verifica della comunicazione tra un client e un server”](#) a pagina 167

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio `amqspuyc` per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio `amqsgetc` per richiamare il messaggio dalla coda al client.

Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando la riga comandi. Sul server si crea un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. È inoltre necessario applicare le regole di protezione per consentire al client di connettersi e utilizzare la coda definita. Sul client si crea un canale di collegamento client e si utilizzano i programmi `PUT` e `GET` di esempio per completare la procedura di verifica.

Per prima cosa, configurare il server utilizzando la riga comandi, utilizzando le istruzioni in [“Impostazione del server utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 161.

Una volta impostato il server, è necessario impostare il client, utilizzando le istruzioni in [“Connessione di un client MQI WebSphere MQ a un gestore code utilizzando la variabile di ambiente MQSERVER”](#) a pagina 163.

Infine, è possibile verificare le comunicazioni tra client e server, utilizzando le istruzioni in [“Verifica della comunicazione tra un client e un server”](#) a pagina 167.

Concetti correlati

[“Verifica di un'installazione client su Windows e Linux utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 165

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer su Windows e Linux. Sul server, creare un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. Sul sistema client si crea un canale di collegamento client. Quindi dalla riga comandi si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ . Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Impostazione del server utilizzando la riga comandi

Seguire queste istruzioni per creare un gestore code, una coda e un canale sul server. È quindi possibile utilizzare questi oggetti per verificare l'installazione.

Informazioni su questa attività

Queste istruzioni presuppongono che non sia stato definito alcun gestore code o altri oggetti IBM WebSphere MQ .

Le definizioni di oggetto IBM WebSphere MQ sono sensibili al maiuscolo / minuscolo. Qualsiasi testo immesso come comando MQSC in minuscolo viene convertito automaticamente in maiuscolo a meno che non venga racchiuso tra virgolette singole. Assicurarsi di immettere gli esempi esattamente come mostrato.

Procedura

1. Creare un ID utente sul server non presente nel gruppo mqm .
2. Se il server si trova su un sistema UNIX o Linux , accedere come un utente nel gruppo mqm.
3. Se si verifica un'installazione su un sistema Windows, UNIX o Linux , è necessario impostare diverse variabili di ambiente in modo che l'installazione possa essere utilizzata nella shell corrente. È possibile impostare le variabili di ambiente immettendo uno dei comandi seguenti:

- Su Windows:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH\bin\setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- Su sistemi UNIX and Linux :

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

4. Creare un gestore code denominato QUEUE . MANAGER . 1 immettendo il seguente comando:

```
crtmqm QUEUE.MANAGER.1
```

Vengono visualizzati dei messaggi che indicano che il gestore code è stato creato.

5. Avviare il gestore code mediante il comando:

```
strmqm QUEUE.MANAGER.1
```

Un messaggio indica quando è stato avviato il gestore code.

6. Avviare MQSC immettendo il seguente comando:

```
runmqsc QUEUE.MANAGER.1
```

Un messaggio indica che è iniziata una sessione MQSC. MQSC non dispone di un prompt dei comandi.

7. Definire una coda locale denominata QUEUE1 immettendo il seguente comando:

```
DEFINE QLOCAL (QUEUE1)
```

Un messaggio indica quando è stata creata la coda.

8. Consentire all'ID utente creato nel passo 1 di utilizzare QUEUE1 immettendo il seguente comando:

```
SET AUTHREC PROFILE(QUEUE1) OBJTYPE(QUEUE) PRINCIPAL('non_mqm_user') AUTHADD(PUT,GET)
```

dove *non_mqm_user* è l'ID utente creato nel passo 1. Un messaggio indica quando l'autorizzazione è stata impostata. È inoltre necessario eseguire il seguente comando per fornire all'ID utente l'autorità di connessione:

```
SET AUTHREC OBJTYPE(QMGR) PRINCIPAL('non_mqm_user') AUTHADD(CONNECT)
```

Se questo comando non viene eseguito, viene restituito un errore di arresto 2305.

9. Definire un canale di connessione server immettendo il seguente comando:

```
DEFINE CHANNEL (CHANNEL1) CHLTYPE (SVRCONN) TRPTYPE (TCP)
```

Un messaggio indica quando è stato creato il canale.

10. Consentire al canale client di collegarsi al gestore code ed eseguire con l'ID utente creato nel passo 1, immettendo il seguente comando MQSC:

```
SET CHLAUTH(CHANNEL1) TYPE(ADDRESSMAP) ADDRESS('client_ipaddr') MCAUSER('non_mqm_user')
```

dove *client_ipaddr* è l'indirizzo IP del sistema client e *non_mqm_user* è l'ID utente creato nel passo 1. Un messaggio indica quando la regola è stata impostata.

11. Definire un listener immettendo il seguente comando:

```
DEFINE LISTENER (LISTENER1) TRPTYPE (TCP) CONTROL (QMGR) PORT (port_number)
```

dove *numero_porta* è il numero della porta su cui deve essere eseguito il listener. Questo numero deve essere lo stesso utilizzato quando si definisce il canale di connessione client in [“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123; per ulteriori informazioni, consultare le sezioni HP-UX e Linux appropriate.

Nota: Se si omette il parametro port dal comando, viene utilizzato il valore predefinito 1414 per la porta del listener. Se si desidera specificare una porta diversa da 1414, è necessario includere il parametro port nel comando, come mostrato.

12. Avviare il listener immettendo il seguente comando:

```
START LISTENER (LISTENER1)
```

13. Arrestare MQSC immettendo:

```
end
```

Vengono visualizzati alcuni messaggi, seguiti dalla richiesta comandi.

Operazioni successive

Seguire le istruzioni per configurare il client. Vedi [“Connessione di un client MQI WebSphere MQ a un gestore code utilizzando la variabile di ambiente MQSERVER” a pagina 163.](#)

Concetti correlati

[“Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi” a pagina 160](#)

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando la riga comandi. Sul server si crea un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. È inoltre necessario applicare le regole di protezione per consentire al client di connettersi e utilizzare la coda definita. Sul client si crea un canale di collegamento client e si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Verifica di un'installazione client su Windows e Linux utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer” a pagina 165](#)

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer su Windows e Linux. Sul server, creare un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. Sul sistema client si crea un canale di collegamento client. Quindi dalla riga comandi si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ” a pagina 123](#)

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#)

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ . Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Attività correlate

[“Verifica della comunicazione tra un client e un server” a pagina 167](#)

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio amqsputc per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio amqsgetc per richiamare il messaggio dalla coda al client.

Connessione di un client MQI WebSphere MQ a un gestore code utilizzando la variabile di ambiente MQSERVER

Quando un'applicazione di IBM WebSphere MQ viene eseguita sul client IBM WebSphere MQ MQI, richiede il nome del canale MQI, il tipo di comunicazioni e l'indirizzo del server da utilizzare. Fornire questi parametri definendo la variabile di ambiente MQSERVER .

Prima di iniziare

Prima di avviare questa attività, è necessario completare l'attività, [“Impostazione del server utilizzando la riga comandi” a pagina 161](#), e salvare le seguenti informazioni:

- Il nome host o l'indirizzo IP del server e il numero di porta specificati durante la creazione del listener.
- Il nome del canale di connessione server.

Informazioni su questa attività

Questa attività descrive come connettere un client MQI IBM WebSphere MQ , definendo la variabile di ambiente MQSERVER sul client.

Se si utilizzano sistemi Windows, HP Integrity NonStop Server, UNIX o Linux , è possibile fornire al client l'accesso alla tabella di definizione del canale client generato, amqc1ch1 . tab ; consultare [Accesso alle definizioni del canale di connessione client](#) .

In alternativa, in Windows, se il supporto di Active Directory è abilitato, il client rileva le informazioni di connessione client in modo dinamico da Active Directory.

Procedura

1. Controllare la connessione TCP/IP. Dal client, immettere uno dei seguenti comandi:

- `ping server-hostname`
- `ping n.n.n.n`

`n.n.n.n` rappresenta l'indirizzo di rete. È possibile impostare l'indirizzo di rete in formato decimale con punti IPv4, ad esempio `192.0.2.0`. In alternativa, impostare l'indirizzo in formato esadecimale IPv6, ad esempio `2001:0DB8:0204:acff:fe97:2c34:fde0:3485`.

Se il comando **ping** non riesce, correggere la configurazione TCP/IP.

2. Impostare la variabile di ambiente MQSERVER. Dal client, immettere uno dei seguenti comandi:

a) Su Windows:

```
SET MQSERVER=channelName/TCP/server-address(port)
```

b) Su UNIX e Linux, e IBM WebSphere MQ client per sistemi HP Integrity NonStop Server OSS:

```
export MQSERVER=channelName/TCP/'server-address(port)'
```

c) Su client IBM WebSphere MQ per sistemi HP Integrity NonStop Server Guardian:

```
param MQSERVER CHANNEL1/TCP/server-address(port)
```

d) Su IBM i:

```
ADDENVVAR ENVVAR(MQSERVER) VALUE('channelName/TCP/server-address(port)')
```

Dove:

- `channelName` è il nome del canale di connessione server.
- `server - address` è il nome host TCP/IP del server.
- `port` è il numero di porta TCP/IP su cui è in ascolto il server.

Se non si fornisce un numero di porta, IBM WebSphere MQ utilizza quello specificato nel file `qm.ini` o il file di configurazione del client. Se in questi file non viene specificato alcun valore, IBM WebSphere MQ utilizza il numero di porta identificato nel file di servizi TCP/IP per il nome servizio `MQSeries`. Se non esiste una voce `MQSeries` nel file dei servizi, viene utilizzato il valore predefinito `1414`. È importante che il numero di porta utilizzato dal client e il numero di porta utilizzato dal programma listener del server siano gli stessi.

Operazioni successive

Utilizzare i programmi di esempio per verificare le comunicazioni tra il client e il server; consultare [“Verifica della comunicazione tra un client e un server”](#) a pagina 167.

Concetti correlati

[“Verifica di un'installazione client su Windows e Linux utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 165

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer su Windows e Linux. Sul server, creare un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. Sul sistema client si crea un canale di collegamento client. Quindi dalla riga comandi si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ. Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Attività correlate

[“Impostazione del server utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 161

Seguire queste istruzioni per creare un gestore code, una coda e un canale sul server. È quindi possibile utilizzare questi oggetti per verificare l'installazione.

[“Verifica della comunicazione tra un client e un server” a pagina 167](#)

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio amqsputc per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio amqsgetc per richiamare il messaggio dalla coda al client.

Verifica di un'installazione client su Windows e Linux utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer su Windows e Linux. Sul server, creare un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. Sul sistema client si crea un canale di collegamento client. Quindi dalla riga comandi si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

Per iniziare la configurazione della verifica, consultare [“Impostazione del server utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer” a pagina 165](#).

Concetti correlati

[“Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi” a pagina 160](#)

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando la riga comandi. Sul server si crea un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. È inoltre necessario applicare le regole di protezione per consentire al client di connettersi e utilizzare la coda definita. Sul client si crea un canale di collegamento client e si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ” a pagina 123](#)

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#)

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ . Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Attività correlate

[“Impostazione del client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer” a pagina 166](#)

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per definire la connessione client se si sta configurando il client e server sulla stessa stazione di lavoro su un sistema Windows o Linux .

[“Verifica della comunicazione tra un client e un server” a pagina 167](#)

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio amqsputc per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio amqsgetc per richiamare il messaggio dalla coda al client.

Impostazione del server utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per creare un canale di connessione server, coda e gestore code su sistemi Windows e Linux .

Procedura

1. Creare un gestore code:
 - a) Aprire IBM WebSphere MQ Explorer.
 - b) Fare clic col tasto destro del mouse sulla cartella denominata **Gestori code**, selezionare **Nuovo > Gestore code**.
 - c) Nel primo campo di immissione, immettere il nome del gestore code, *QUEUE.MANAGER.1*e fare clic su **Fine**.
2. Creare una coda locale:
 - a) Espandere il gestore code appena creato e fare clic con il tasto destro del mouse su **queues**.
 - b) Selezionare **Nuova > coda locale**.

- c) Immettere il nome coda, *QUEUE1*, e fare clic su **Fine**.
- 3. Definire il canale di connessione server:
 - a) Fare clic con il tasto destro del mouse su **Canali**.
 - b) Selezionare **Nuovo > Canale di connessione server**.
 - c) Immettere il nome del canale, *CHANNEL1* e fare clic su **Avanti**.
 - d) Nel riquadro di navigazione della finestra di dialogo, fare clic su **MCA** per aprire la pagina MCA.
 - e) Nel campo ID utente MCA, immettere un ID utente che sia un membro del gruppo mqm, generalmente il proprio.
 - f) Fare clic su **Fine**.
- 4. Eseguire il listener.

Il listener viene avviato automaticamente quando il gestore code è configurato. Per verificare che il listener sia in esecuzione, aprire **Listener** e cercare `LISTENER.TCP`.

Operazioni successive

Impostare il cliente. Consultare [“Impostazione del client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 166.

Concetti correlati

[“Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 160

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando la riga comandi. Sul server si crea un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. È inoltre necessario applicare le regole di protezione per consentire al client di connettersi e utilizzare la coda definita. Sul client si crea un canale di collegamento client e si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ. Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Attività correlate

[“Impostazione del client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 166

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per definire la connessione client se si sta configurando il client e server sulla stessa stazione di lavoro su un sistema Windows o Linux.

[“Verifica della comunicazione tra un client e un server”](#) a pagina 167

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio `amqsputc` per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio `amqsgetc` per richiamare il messaggio dalla coda al client.

Impostazione del client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per definire la connessione client se si sta configurando il client e server sulla stessa stazione di lavoro su un sistema Windows o Linux.

Procedura

1. Selezionare il gestore code, *QUEUE.MANAGER.1*
2. Aprire la cartella **Canali**, quindi fare clic con il tasto destro del mouse su **Connessioni client > Nuovo > Canale di connessione client ...**
3. Immettere il nome del canale, *CHANNEL1*, per la connessione client e fare clic su **Avanti**.
4. Immettere il nome del gestore code, *QUEUE.MANAGER.1*
5. Immettere la seguente stringa come nome connessione:

```
server-address(port)
```

Dove:

- *server-address* è il nome host TCP/IP del server
- *port* è il numero di porta TCP/IP su cui è in ascolto il server

6. Fare clic su Fine.

7. Dalla riga comandi, impostare la variabile di ambiente MQCHLLIB :

- Per i client Windows , immettere il seguente comando, dove *MQ_INSTALLATION_PATH* rappresenta la directory di alto livello in cui è installato IBM WebSphere MQ :

```
SET MQCHLLIB=MQ_INSTALLATION_PATH\qmgrs\QUEUE!MANAGER!1\@ipcc
```

- Per i clienti Linux , immettere il seguente comando:

```
export MQCHLLIB=var/mqm/qmgrs/QUEUE!MANAGER!1/@ipcc
```

Nota: Il nome del gestore code contiene ". " IBM WebSphere MQ crea la directory del gestore code con il nome, QUEUE!MANAGER!1

Operazioni successive

Utilizzare i programmi di esempio per verificare la comunicazione tra client e server. Consultare [“Verifica della comunicazione tra un client e un server”](#) a pagina 167.

Concetti correlati

[“Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 160

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando la riga comandi. Sul server si crea un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. È inoltre necessario applicare le regole di protezione per consentire al client di connettersi e utilizzare la coda definita. Sul client si crea un canale di collegamento client e si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 123

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 149

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ . Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Attività correlate

[“Verifica della comunicazione tra un client e un server”](#) a pagina 167

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio amqsputc per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio amqsgetc per richiamare il messaggio dalla coda al client.

[“Impostazione del server utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer”](#) a pagina 165

È possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per creare un canale di connessione server, coda e gestore code su sistemi Windows e Linux .

Verifica della comunicazione tra un client e un server

Sulla workstation client IBM WebSphere MQ MQI, utilizzare il programma di esempio amqsputc per inserire un messaggio sulla coda sulla workstation server. Utilizzare il programma di esempio amqsgetc per richiamare il messaggio dalla coda al client.

Prima di iniziare

Completare gli argomenti precedenti in questa sezione:

- Impostare un gestore code, i canali e la coda.
- Apri una finestra di comando.
- Impostare le variabili di ambiente del sistema.

Informazioni su questa attività

Tenere presente che le definizioni degli oggetti IBM WebSphere MQ sono sensibili al maiuscolo / minuscolo. Il testo immesso come un comando MQSC in minuscolo viene convertito automaticamente in maiuscolo a meno che non venga racchiuso tra virgolette singole. Assicurarsi di immettere gli esempi esattamente come mostrato.

Procedura

1. Sui sistemi UNIX and Linux , passare a `MQ_INSTALLATION_PATH/samp/bin` directory, che contiene i programmi di esempio. Per il client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server, passare alla directory `MQ_INSTALLATION_PATH/opt/mqm/samp/bin` , che contiene i programmi di esempio. `MQ_INSTALLATION_PATH` rappresenta la directory di livello superiore in cui è installato IBM WebSphere MQ .
2. Se si sta verificando un'installazione su un sistema UNIX, Linuxo Windows , è necessario impostare determinate variabili di ambiente in modo che l'installazione possa essere utilizzata nella shell corrente. Questo passo non è applicabile al client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server. È possibile impostare le variabili di ambiente immettendo uno dei comandi seguenti:

- Windows:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\bin\setmqenv -s
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- UNIX and Linux:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

3. Avviare il programma PUT per QUEUE1 su QUEUE.MANAGER.1 immettendo uno dei seguenti comandi:

- Windows:

```
amqsputc QUEUE1 QUEUE.MANAGER.1
```

- UNIX and Linuxe client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server:

```
./amqsputc QUEUE1 QUEUE.MANAGER.1
```

Se il comando ha esito positivo, vengono visualizzati i seguenti messaggi:

```
Sample AMQSPUT0 start target queue is QUEUE1
```

Suggerimento: Si potrebbe ricevere l'errore, MQRC_NOT_AUTHORIZED (2035). Per impostazione predefinita, l'autenticazione di canale è abilitata quando viene creato un gestore code. L'autenticazione di canale impedisce agli utenti privilegiati di accedere a un gestore code come IBM WebSphere MQ MQI client. Per la verifica dell'installazione, è possibile modificare l'ID utente MCA in un utente non privilegiato o disabilitare l'autenticazione di canale. Per disabilitare l'autenticazione di canale, eseguire questo comando MQSC:

```
ALTER QMGR CHLAUTH(DISABLED)
```

Una volta terminata la verifica, se non si elimina il gestore code, abilitare nuovamente l'autenticazione di canale:

```
ALTER QMGR CHLAUTH(ENABLED)
```

4. Immettere del testo di messaggio, quindi premere due volte **Invio** .

Viene visualizzato il seguente messaggio:

```
Sample AMQSPUT0 end
```

Il messaggio si trova ora nella coda che si trova nel gestore code server.

5. Avviare il programma GET per QUEUE1 on QUEUE .MANAGER .1 immettendo uno dei comandi seguenti:

- Windows:

```
amqsgetc QUEUE1 QUEUE.MANAGER.1
```

- UNIX and Linux client IBM WebSphere MQ per HP Integrity NonStop Server:

```
./amqsgetc QUEUE1 QUEUE.MANAGER.1
```

Il programma di esempio viene avviato e viene visualizzato il messaggio. Dopo una breve pausa (circa 30 secondi), l'esempio termina e viene visualizzato nuovamente il prompt dei comandi.

Risultati

A questo punto, l'installazione del client è stata correttamente verificata.

Operazioni successive

1. Se il server è un sistema Windows, UNIXo Linux , è necessario impostare varie variabili di ambiente in modo che l'installazione possa essere utilizzata nella shell corrente. È possibile impostare le variabili di ambiente immettendo uno dei comandi seguenti:

- Windows:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\bin\setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- Sistemi UNIX and Linux :

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

2. Sul server, arrestare il gestore code immettendo il seguente comando:

```
endmqm QUEUE.MANAGER.1
```

3. Sul server, eliminare il gestore code immettendo il seguente comando:

```
dltmqm QUEUE.MANAGER.1
```

Concetti correlati

[“Verifica dell'installazione di un client utilizzando la riga comandi” a pagina 160](#)

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando la riga comandi. Sul server si crea un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. È inoltre necessario applicare le regole di protezione per consentire al client di connettersi e utilizzare la coda definita. Sul client si crea un canale di collegamento client e si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Verifica di un'installazione client su Windows e Linux utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer” a pagina 165](#)

È possibile verificare l'installazione di un client utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer su Windows e Linux. Sul server, creare un gestore code, una coda locale, un listener e un canale di connessione server. Sul sistema client si crea un canale di collegamento client. Quindi dalla riga comandi si utilizzano i programmi PUT e GET di esempio per completare la procedura di verifica.

[“Installazione di un client IBM WebSphere MQ” a pagina 123](#)

[“Verifica di un'installazione del server IBM WebSphere MQ” a pagina 149](#)

È possibile verificare un'installazione locale (autonoma) o un'installazione server - to - server del server IBM WebSphere MQ . Un'installazione locale non ha collegamenti di comunicazione con altre installazioni di IBM WebSphere MQ mentre un'installazione server - to - server ha collegamenti con altre installazioni.

Attività correlate

[“Installazione di un server IBM WebSphere MQ” a pagina 73](#)

Dopo aver preparato il tuo sistema per l'installazione, puoi installare IBM WebSphere MQ seguendo le istruzioni appropriate per la tua piattaforma. Dopo l'installazione, è possibile verificare la propria installazione per verificare che l'installazione sia stata eseguita correttamente.

Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry

Esistono due modi per verificare l'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry. È possibile utilizzare uno o entrambi, indipendentemente dal fatto che IBM WebSphere MQ Telemetry sia stato installato come installazione personalizzata di IBM WebSphere MQo aggiunto a un'installazione esistente di IBM WebSphere MQ.

I due modi per verificare l'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry sono:

- [“Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer” a pagina 170](#)
- [“Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry utilizzando la riga comandi” a pagina 172](#)

Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer

Utilizzare la procedura guidata Definisci configurazione di esempio e il programma di utilità del client MQTT in IBM WebSphere MQ Explorer per verificare che i componenti IBM WebSphere MQ Telemetry siano installati. Verificare inoltre che la pubblicazione / sottoscrizione funzioni correttamente.

Prima di iniziare

Il runtime IBM WebSphere MQ Telemetry e il supporto per IBM WebSphere MQ Explorer devono essere installati. La cartella di telemetria fa parte di un gestore code. Per visualizzare la cartella di telemetria, è necessario avviare un gestore code.

Prima di eseguire la procedura guidata di definizione della configurazione di esempio su un gestore code esistente, esaminare le informazioni fornite dalla procedura guidata sulle modifiche apportate alla configurazione. Le modifiche potrebbero avere implicazioni per la configurazione del gestore code esistente. In alternativa, eseguire la procedura guidata di configurazione di esempio su un gestore code appena creato per evitare di modificare le impostazioni di protezione.

Informazioni su questa attività

Per configurare IBM WebSphere MQ Telemetry è disponibile una procedura guidata di definizione della configurazione di esempio che può essere eseguita da IBM WebSphere MQ Explorer. La procedura guidata viene eseguita attraverso una serie di fasi, che includono la definizione e l'avvio del servizio di telemetria (MQXR), l'impostazione della coda di trasmissione predefinita e la configurazione di un canale di telemetria.

Se si preferisce eseguire questa operazione manualmente, consultare [Configurazione di un gestore code per la telemetria su Linux e AIX](#). Per Windows, consultare [Configurazione di un gestore code per la telemetria su Windows](#) .

È possibile aprire la procedura guidata di definizione della configurazione di esempio dalla IBM WebSphere MQ Telemetry pagina di benvenuto in IBM WebSphere MQ Explorer. La procedura guidata determina quali passi sono necessari in base alla configurazione corrente.

Ad esempio, la procedura guidata potrebbe specificare le seguenti azioni:

- Definire il servizio di telemetria (MQXR).

- Avviare il servizio di telemetria (MQXR).
- Definire la coda di trasmissione di telemetria.
- Impostare la coda di trasmissione predefinita del gestore code su SYSTEM.MQTT.TRANSMIT.QUEUE.

Se la telemetria è già configurata per questo gestore code, il link per aprire la procedura guidata viene sostituito con testo statico. Il testo conferma che la configurazione di esempio è stata impostata.

Una volta terminata la configurazione, è possibile utilizzare IBM WebSphere MQ Explorer per aprire il programma di utilità del client MQTT. Utilizzare il programma di utilità del client MQTT per verificare che IBM WebSphere MQ Telemetry sia impostato correttamente.

I seguenti elementi riepilogano gli obiettivi principali che possono essere raggiunti utilizzando l'utilità del client MQTT:

- Convalida di una configurazione IBM WebSphere MQ Telemetry di base o personalizzata mediante la connessione, la sottoscrizione agli argomenti e la pubblicazione di messaggi.
- Mostra le funzioni principali del protocollo MQTT.
- Fornisce uno strumento semplice che consente di eseguire il debug delle applicazioni IBM WebSphere MQ Telemetry .

È possibile trovare ulteriori informazioni all'interno di IBM WebSphere MQ Explorer utilizzando il menu **Guida** o premendo il tasto **F1** .

Procedura

1. Avviare IBM WebSphere MQ Explorer.

Nei sistemi Windows e Linux , è possibile avviare IBM WebSphere MQ Explorer utilizzando il menu di sistema, il file eseguibile MQExplorer , il comando **mqexplorer** o il comando **strmqcfg** .

2. Aprire la pagina **Benvenuti in MQ Telemetry** .

- Per utilizzare un gestore code esistente, selezionare la cartella IBM WebSphere MQ\Queue Managers*qMgrName*\Telemetry per aprire la pagina **Benvenuti in MQ Telemetry** .
- Se, per i motivi indicati, si decide di utilizzare un nuovo gestore code,
 - a. Selezionare **Gestori code > Nuovo > Gestore code**.
 - b. Immettere MQTTVerification come **Nome gestore code > Avanti > Avanti > Avanti**.
 - c. Modificare la porta predefinita in **In ascolto sul numero di porta**, se la porta è in uso > **Fine**.
 - d. Quando il gestore code viene avviato, fare clic sulla cartella IBM WebSphere MQ\Queue Managers\MQTTVerification\Telemetry per aprire la pagina **Benvenuti in MQ Telemetry** .

3. Dalla pagina **Benvenuti in MQ Telemetry** in IBM WebSphere MQ Explorer, fare clic su **Definisci configurazione di esempio**.

Se questo link non è presente e invece viene visualizzato il testo, "La configurazione di esempio è stata impostata per questo gestore code", la telemetria è già stata configurata. Procedere con il passo "[6](#)" a [pagina 171](#).

Se si è fatto clic su **Definisci configurazione di esempio**, la pagina viene aperta ed elenca le azioni che devono essere eseguite come parte della configurazione di esempio.

4. Lasciare selezionato **Avvia programma di utilità client MQTT** , se si desidera avviare automaticamente il programma di utilità client MQTT. La casella di spunta è selezionata per impostazione predefinita.
5. Fare clic su **Fine**.
6. Fare clic su **Connetti**.

Nel riquadro del programma di utilità del client MQTT, verificare che i nomi host e porta siano corretti.

Se non è stato avviato automaticamente il pannello del programma di utilità del client MQTT nel passo 4, è possibile avviarlo utilizzando un link diretto dal pannello **Benvenuti in MQ Telemetry** oppure

facendo clic con il pulsante destro del mouse su un canale NON SSL, che consente di controllare il canale su cui viene eseguito.

La cronologia del client registra un evento Connected .

7. Fai clic su **Sottoscrivi**.

La cronologia del client registra un evento Subscribed .

8. Fare clic su **Pubblica**.

La cronologia client registra un evento Published e Received .

Risultati

Se la pubblicazione / sottoscrizione termina correttamente, l'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry viene verificata.

Se si verificano dei problemi durante il processo di installazione, visualizzare il log degli errori:

- Su Windows, il percorso predefinito per questo log è *WebSphere MQ data directory\qmgrs\qMgrName\mqxr*
- Su AIX e Linux, l'ubicazione predefinita per questo log è */var/mqm/qmgrs/qMgrName/mqxr/*

Verifica dell'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry utilizzando la riga comandi

Seguire queste istruzioni per eseguire gli script per verificare che i componenti IBM WebSphere MQ Telemetry siano installati e siano in grado di pubblicare e sottoscrivere.

Prima di iniziare

Il servizio di telemetria (MQXR) deve essere avviato per eseguire i programmi di esempio. L'ID utente deve essere un membro del gruppo mqm. È necessario eseguire prima lo script SampleMQM , seguito dallo script MQTTV3Sample per eseguire la pubblicazione e la sottoscrizione. Lo script di esempio CleanupMQM può essere eseguito per cancellare il gestore code creato dallo script SampleMQM . Esistono due comandi per eseguire lo script MQTTV3Sample . Questi comandi vengono visualizzati nella sezione Procedura di questo argomento. I comandi devono essere immessi in diverse righe di comando o finestre di shell.

Lo script SampleMQM crea e utilizza un gestore code denominato MQXR_SAMPLE_QM. Pertanto, non eseguire inalterato su un sistema con un gestore code MQXR_SAMPLE_QM. Qualsiasi modifica apportata potrebbe avere implicazioni per la configurazione del gestore code esistente.

Informazioni su questa attività

Per eseguire la verifica su un server o dispositivo senza una GUI, gli script vengono forniti nella directory degli esempi. Lo script SampleMQM esegue le operazioni richieste per configurare IBM WebSphere MQ Telemetry. Lo script SampleMQM esegue una serie di operazioni, tra cui la definizione e l'avvio del servizio di telemetria (MQXR), l'impostazione della coda di trasmissione predefinita e la configurazione di un canale di telemetria.

Per informazioni sull'esecuzione manuale, consultare [Configurazione di un gestore code per la telemetria su Linux e AIX](#) oppure [Configurazione di un gestore code per la telemetria su Windows](#).

È possibile quindi eseguire lo script MQTTV3Sample per convalidare la configurazione IBM WebSphere MQ Telemetry di base o personalizzata collegandosi, sottoscrivendo argomenti e pubblicando messaggi.

I seguenti elementi riepilogano gli obiettivi principali che possono essere raggiunti utilizzando gli script di verifica forniti.

- Convalida di una configurazione IBM WebSphere MQ Telemetry di base o personalizzata mediante la connessione, la sottoscrizione agli argomenti e la pubblicazione di messaggi.

- Mostra le funzioni principali del protocollo MQTT.
- Fornisce uno strumento semplice che consente di eseguire il debug delle applicazioni IBM WebSphere MQ Telemetry .

Procedura

1. Immettere il seguente comando su una riga comandi per eseguire lo script SampleMQM

- Su Windows, il comando per eseguire lo script SampleMQM è il seguente:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\mqxr\samples\SampleMQM.bat
```

- Su AIX e Linux, il comando per eseguire lo script SampleMQM è il seguente:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/mqxr/samples/SampleMQM.sh
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` è l'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

Viene creato un gestore code denominato MQXR_SAMPLE_QM.

2. Immettere il seguente comando per eseguire la prima parte dello script MQTTV3Sample ;

- Su Windows, su una riga comandi, immettere il comando seguente:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\mqxr\samples\RunMQTTV3Sample.bat -a subscribe
```

- Su AIX e Linux, in una finestra della shell, immettere il comando seguente:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/mqxr/samples/RunMQTTV3Sample.sh -a subscribe
```

3. Digitare il seguente comando per eseguire la seconda parte dello script MQTTV3Sample ;

- Su Windows, su un'altra riga comandi, immettere il seguente comando;

```
MQ_INSTALLATION_PATH\mqxr\samples\RunMQTTV3Sample.bat -m "Hello from an MQTT v3 application"
```

- Su AIX e Linux, in un'altra finestra della shell, immettere il comando seguente:

```
MQ_INSTALLATION_PATH/mqxr/samples/RunMQTTV3Sample.sh -m "Hello from an MQTT v3 application"
```

4. Per rimuovere il gestore code creato dallo script di SampleMQM , è possibile eseguire lo script CleanupMQM utilizzando il seguente comando;

- Su Windows, immettere il seguente comando;

```
MQ_INSTALLATION_PATH\mqxr\samples\CleanupMQM.bat
```

- Su AIX e Linux in un'altra finestra della shell, immettere il seguente comando;

```
MQ_INSTALLATION_PATH/mqxr/samples/CleanupMQM.sh
```

Risultati

Il messaggio `Hello from an MQTT v3 application` , immesso nella seconda riga comandi o finestra, viene pubblicato da tale applicazione e ricevuto dall'applicazione nella prima finestra. L'applicazione nella prima finestra la mostra sullo schermo.

Premere **Invio** nella prima finestra per terminare l'applicazione di sottoscrizione.

Se gli script terminano e i messaggi possono essere inviati e ricevuti, l'installazione di IBM WebSphere MQ Telemetry viene verificata.

Se si verificano dei problemi durante il processo di installazione, consultare [Risoluzione dei problemi](#). In alternativa, è possibile visualizzare il log degli errori.

- Sui sistemi operativi Windows , l'ubicazione predefinita per il log viene creata in *WMQinstallation\qmgrs\nome gestore code\mqxr*
- Sui sistemi AIX e Linux , l'ubicazione predefinita per questo log viene creata in */var/mqm/qmgrs/nome gestore code/mqxr/*

dove *nome gestore code* è il nome del gestore code.

Disinstallazione dei componenti IBM WebSphere MQ

Informazioni che consentono di disinstallare i componenti di IBM WebSphere MQ.

Informazioni su questa attività

Fare riferimento ai seguenti argomenti per disinstallare i componenti di IBM WebSphere MQ:

- [Disinstallazione di server e client IBM WebSphere MQ](#)
- [Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security](#)

Disinstallazione dei componenti IBM WebSphere MQ

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come disinstallare i componenti.

Selezionare l'argomento appropriato per la propria piattaforma per informazioni su come disinstallare i componenti IBM WebSphere MQ :

- [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su AIX” a pagina 174](#)
- [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su HP-UX” a pagina 176](#)
- [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Linux” a pagina 177](#)
- [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Solaris” a pagina 179](#)
- [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows” a pagina 180](#)

Concetti correlati

[“Installazione IBM WebSphere MQ” a pagina 72](#)

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come installare IBM WebSphere MQ.

[“Verifica di un'installazione di IBM WebSphere MQ” a pagina 148](#)

Gli argomenti in questa sezione forniscono istruzioni su come verificare un'installazione server o client di IBM WebSphere MQ su sistemi Windows, UNIX and Linux e HP Integrity NonStop Server .

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su AIX

Su AIX, è possibile disinstallare il server o il client IBM WebSphere MQ utilizzando SMIT (System Management Interface Tool) o il comando **installp** .

Prima di iniziare

Se sono stati applicati degli aggiornamenti, rimuoverli prima di avviare questa procedura di disinstallazione. Per ulteriori informazioni, consultare [AIX: Ripristino del livello di manutenzione precedente su IBM WebSphere MQ Version 7.5](#) .

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni IBM WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione server, terminare qualsiasi attività IBM WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:
 - a) Accedere come utente nel gruppo mqm.
 - b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ.

- c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspmq -o installation
```

- d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

- e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqclsr -m QMgrName
```

3. Collegarsi come root.

4. Disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando **installp** o **smit**. Se IBM WebSphere MQ è stato installato in un percorso non predefinito, è necessario utilizzare **installp** per disinstallare.

- Disinstallare utilizzando **installp** immettendo uno dei seguenti comandi:

- Per un'installazione nell'ubicazione predefinita `/usr/mqm`

```
installp -u mqm
```

- Per un'installazione in un percorso non predefinito:

```
installp -R usil -u mqm
```

dove *usil* è il percorso USIL (User Specified Install Location) specificato quando è stato installato il prodotto.

- Disinstallare utilizzando **smit**:

- a. Selezionare la finestra **smit** richiesta utilizzando la seguente sequenza:

```
Software Installation and Maintenance
Software Maintenance and Utilities
Remove Installed Software
```

- b. Elencare il software nel campo **Nome SOFTWARE** :

i) Immettere `.`

ii) Premere **F4**

- c. Selezionare i fileset da disinstallare dall'elenco (quelli che iniziano con `mqm`) e premere **Invio**. In questa fase è disponibile un'opzione per eseguire un'anteprima. Lasciare l'opzione impostata sul valore predefinito di **Sì** per visualizzare l'anteprima dei fileset che si stanno disinstallando oppure selezionare **No** per non visualizzare l'anteprima di questi fileset.

- d. Premere **Invio** nel pannello **Rimuovi software installato**, viene richiesto se si è sicuri, premere **Invio**.

Risultati

Alcuni file potrebbero rimanere dopo la disinstallazione di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, `mqinst.ini` rimane dopo la disinstallazione. Ciò consente alle informazioni di essere riutilizzate da installazioni successive. Per ulteriori informazioni, vedi di seguito.

Operazioni successive

- Se il prodotto è stato disinstallato correttamente, è possibile eliminare tutti i file e le directory contenuti nella directory `/usr/mqm` in USIL (User Specified Install Location) specificato nel comando di disinstallazione **installp**.
- Utilizzare il comando **ls1pp** per verificare la presenza di altri prodotti installati in USIL. Se non vi sono altri prodotti installati in USIL e non si intende utilizzarli di nuovo, è possibile eliminare USIL utilizzando il comando **rmusil**.
- Se non vi sono altre installazioni IBM WebSphere MQ sul sistema e non si prevede di reinstallare o migrare, è possibile eliminare le strutture ad albero di directory `/var/mqm` e `/etc/opt/mqm`. L'eliminazione di queste directory elimina tutti i gestori code e i loro dati associati.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su HP Integrity NonStop Server

Su sistemi HP Integrity NonStop Server, è possibile disinstallare il client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **rm**.

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni IBM WebSphere MQ associate con l'installazione che si sta disinstallando.
2. Accedere a OSS come ID utente proprietario dell'installazione.
3. Utilizzare il comando OSS **rm** per eliminare i file dal volume secondario Guardian utilizzato dall'installazione.
Ad esempio, utilizza il seguente comando:

```
rm -rf <mqpath>/opt/mqm/bin/G/*
```

4. Utilizzare il comando OSS **rm** per eliminare le strutture di directory OSS per l'installazione.
Ad esempio, utilizza il seguente comando:

```
rm -rf <mqpath>
```

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su HP-UX

Su HP-UX, è possibile disinstallare il server o client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **swremove**.

Prima di iniziare

Se sono stati applicati degli aggiornamenti, rimuoverli prima di avviare questa procedura di disinstallazione. Per ulteriori informazioni, consultare [HP-UX: Ripristino del livello di manutenzione precedente su IBM WebSphere MQ Version 7.5](#).

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni IBM WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione server, terminare qualsiasi attività IBM WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:
 - a) Accedere come utente nel gruppo `mqm`.
 - b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare.
Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ.

- c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspmqr -o installation
```

- d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

- e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqclr -m QMgrName
```

3. Collegarsi come root.

4. Disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando **swremove**:

- Per disinstallare tutti i componenti IBM WebSphere MQ , immettere il seguente comando:

```
swremove MQSERIES,l=MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* è il percorso in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- Per disinstallare i componenti IBM WebSphere MQ selezionati, immettere il comando seguente:

```
swremove componentname,l=MQ_INSTALLATION_PATH
```

dove *componentname* è il nome del componente da disinstallare e *MQ_INSTALLATION_PATH* è il percorso in cui è installato IBM WebSphere MQ .

Ad esempio, per disinstallare i componenti client e client di telemetria, da un'installazione in `/opt/myLocation`, immettere il seguente comando:

```
swremove MQSERIES.MQM-TXCLIENT,l=/opt/myLocation MQSERIES.MQM-CL-HPUX,l=/opt/myLocation
```

Risultati

Alcuni file potrebbero rimanere dopo la disinstallazione di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, `mqinst.ini` rimane dopo la disinstallazione. Ciò consente alle informazioni di essere riutilizzate da installazioni successive. Per ulteriori informazioni, vedi di seguito.

Operazioni successive

- Se il prodotto è stato disinstallato correttamente, è possibile eliminare tutti i file e le directory contenuti nella directory di installazione.
- Se non vi sono altre installazioni IBM WebSphere MQ sul sistema e non si prevede di reinstallare o migrare, è possibile eliminare le strutture ad albero di directory `/var/mqm` e `/etc/opt/mqm` . L'eliminazione di queste directory elimina tutti i gestori code e i loro dati associati.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Linux

Su Linux, è possibile disinstallare il server o client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **rpm** .

Prima di iniziare

Se sono stati applicati degli aggiornamenti, rimuoverli prima di avviare questa procedura di disinstallazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Linux: Restoring the previous maintenance level on IBM WebSphere MQ Version 7.5](#) .

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni IBM WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione server, terminare qualsiasi attività IBM WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:

- a) Accedere come utente nel gruppo mqm.
- b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare.
Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv -s
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ.

- c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspmqr -o installation
```

- d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare.
Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

- e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqclr -m QMgrName
```

3. Collegarsi come root.

4. Disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando il comando **rpm** :

- a) Su un sistema con una singola installazione:

- i) Individuare il nome dei pacchetti (componenti) attualmente installati sul sistema, immettendo il seguente comando:

```
rpm -qa | grep MQSeries
```

- ii) Rimuovere tutti i componenti contemporaneamente accodando tutti i nomi pacchetto agli argomenti del comando **rpm**. Ad esempio, per rimuovere il runtime, i componenti Server e SDK immettono il seguente comando:

```
rpm -ev MQSeriesRuntime MQSeriesServer MQSeriesSDK
```

Suggerimento: Per elencare i package e disinstallare i package in un'unica volta, utilizzare un comando simile al seguente:

```
rpm -qa | grep MQSeries | xargs rpm -ev
```

- b) Su un sistema con più installazioni:

- i) Individuare il nome dei pacchetti (componenti) attualmente installati sul sistema, immettendo il seguente comando:

```
rpm -qa | grep suffix
```

dove *suffix* è il nome univoco assegnato ai package quando **crtmqpkg** è stato eseguito al momento dell'installazione. *suffix* è incluso in ciascuno dei nomi di pacchetto che appartengono a una specifica installazione.

- ii) Rimuovere tutti i componenti contemporaneamente accodando tutti i nomi pacchetto agli argomenti del comando **rpm**. Ad esempio, per rimuovere i componenti runtime, server e SDK per un'installazione con il suffisso MQ71, immettere il seguente comando:

```
rpm -ev MQSeriesRuntime-MQ71 MQSeriesServer-MQ71 MQSeriesSDK-MQ71
```

Risultati

Alcuni file potrebbero rimanere dopo la disinstallazione di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, `mqinst.ini` rimane dopo la disinstallazione. Ciò consente alle informazioni di essere riutilizzate da installazioni successive. Per ulteriori informazioni, vedi di seguito.

Operazioni successive

- Se il prodotto è stato disinstallato correttamente, è possibile eliminare tutti i file e le directory contenuti nella directory di installazione.
- Se non vi sono altre installazioni IBM WebSphere MQ sul sistema e non si prevede di reinstallare o migrare, è possibile eliminare le strutture ad albero di directory `/var/mqm` e `/etc/opt/mqm`. L'eliminazione di queste directory elimina tutti i gestori code e i loro dati associati.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Solaris

Su Solaris, è possibile disinstallare il server o il client IBM WebSphere MQ utilizzando il comando `pkgrm`.

Prima di iniziare

Se sono stati applicati degli aggiornamenti, rimuoverli prima di avviare questa procedura di disinstallazione. Per ulteriori informazioni, consultare [Solaris: Ripristino del livello di manutenzione precedente su IBM WebSphere MQ Version 7.5](#).

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni IBM WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione server, terminare qualsiasi attività IBM WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:

- a) Accedere come utente nel gruppo `mqm`.
- b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ.

- c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspm
```

- d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

- e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqldr -m QMgrName
```

3. Collegarsi come `root`.
4. Disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando `pkgrm`:

- a) Su un sistema con una sola installazione, immettere il comando seguente:

```
pkgrm mqm
```

- b) Su un sistema con più installazioni:

```
pkgrm mqm-suffix
```

dove *suffix* è il nome univoco assegnato ai package quando **crtmqpkg** è stato eseguito al momento dell'installazione. *suffix* è incluso in ciascuno dei nomi di pacchetto che appartengono a una specifica installazione. La prima installazione sul sistema non ha un *Suffisoe* viene disinstallata utilizzando lo stesso metodo di una singola installazione.

Se un pacchetto ha una dipendenza su **mqm**, **pkgrm** restituisce il nome del pacchetto. Disinstallare prima i pacchetti dipendenti.

Risultati

Alcuni file potrebbero rimanere dopo la disinstallazione di IBM WebSphere MQ. Ad esempio, `mqinst.ini` rimane dopo la disinstallazione. Ciò consente alle informazioni di essere riutilizzate da installazioni successive. Per ulteriori informazioni, vedi di seguito.

Operazioni successive

- Se il prodotto è stato disinstallato correttamente, è possibile eliminare tutti i file e le directory contenuti nella directory di installazione.
- Se non vi sono altre installazioni IBM WebSphere MQ sul sistema e non si prevede di reinstallare o migrare, è possibile eliminare le strutture ad albero di directory `/var/mqm` e `/etc/opt/mqm`. L'eliminazione di queste directory elimina tutti i gestori code e i loro dati associati.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows

È possibile disinstallare i client e server IBM WebSphere MQ MQI su sistemi Windows utilizzando il pannello di controllo, la riga comandi (**msiexec**), **MQParms** utilizzando il supporto di installazione, nel qual caso è possibile rimuovere facoltativamente anche i gestori code.

Prima di iniziare

Per impostazione predefinita, la registrazione della disinstallazione non è abilitata su Windows. Per assicurarsi di ricevere un log di disinstallazione, attenersi alla seguente procedura:

1. In un prompt dei comandi, aprire l'editor del registro immettendo il comando **regedit**.
2. Andare alla chiave di registro appropriata:
`HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Policies\Microsoft\Windows\Installer`
3. In questa chiave di registro aggiungere le seguenti informazioni:

Nome
Registrazione

Tipo dati
REG_SZ

Valore
Voicewarmup

4. Salvare la chiave di registro aggiornata.

Procedura

La prima parte della procedura garantisce che non vi siano programmi o processi IBM WebSphere MQ in esecuzione:

1. Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ con Microsoft Cluster Service (MSCS), rimuovere i gestori code dal controllo MSCS prima di disinstallare IBM WebSphere MQ. Per ogni gestore code attualmente sotto il controllo di MSCS, effettuare le seguenti operazioni:
 - a) Portare offline la risorsa del gestore code.
 - b) Eliminare l'istanza di risorsa.
 - c) Migrare nuovamente i file del gestore code dalle unità condivise. Questo passo è facoltativo in Rimozione di un gestore code dal controllo MSCS. Tuttavia, è obbligatorio in questo caso.

2. Arrestare tutte le applicazioni IBM WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
3. Chiudere tutti gli agent IBM WebSphere MQ Managed File Transfer.

Se si dispone di un agent IBM WebSphere MQ Managed File Transfer in esecuzione, chiuderlo utilizzando il comando **fteStopAgent** ; consultare [fteStopAgent \(arresto di un agent IBM WebSphere MQ Managed File Transfer\)](#).

4. Per un'installazione del server, terminare tutte le attività IBM WebSphere MQ :

- a) Accedere come utente nel gruppo mqm.

- b) Arrestare tutti i gestori code e i listener in esecuzione utilizzando IBM WebSphere MQ Explorer oppure immettendo i seguenti comandi:

- i) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare immettendo il seguente comando:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\bin\setmqenv -s
```

dove *MQ_INSTALLATION_PATH* è l'ubicazione in cui è installato IBM WebSphere MQ .

- ii) Per ogni gestore code, immettere il seguente comando per arrestare il gestore code:

```
endmqm queue_manager_name
```

- iii) Per ogni gestore code, immettere il seguente comando per arrestare tutti i listener associati al gestore code:

```
endmq1sr -m queue_manager_name
```

5. Arrestare IBM WebSphere MQ.

Per fare ciò, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **WebSphere MQ** nella barra delle applicazioni, quindi selezionare **Arresta WebSphere MQ**.

6. Chiudere tutte le finestre IBM WebSphere MQ .
7. Arrestare tutti i servizi di monitoraggio.

Quando tutti i processi associati a IBM WebSphere MQ non sono più in esecuzione, è possibile disinstallare IBM WebSphere MQ:

8. Disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Utilizzare il Pannello di controllo Windows . Questo processo è descritto in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ utilizzando il pannello di controllo”](#) a pagina 182. Questo metodo non rimuove i dati del gestore code.
- Utilizzare la riga comandi eseguendo il comando **msiexec** come descritto in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ utilizzando la riga comandi”](#) a pagina 183. Questo metodo non rimuove i dati del gestore code.
- Utilizzare i parametri appropriati con **MQParms**. Questo processo è descritto in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ utilizzando MQParms”](#) a pagina 184. Questo metodo non rimuove i dati del gestore code.
- Utilizzare il supporto di installazione, selezionando l'opzione appropriata come descritto in: [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows utilizzando il supporto di installazione”](#) a pagina 185. L'opzione per rimuovere i dati del gestore code viene visualizzata nel pannello **Rimozione della funzione server** , se appropriato.

Se è necessario annullare il processo di disinstallazione prima che sia terminato, potrebbe essere necessario riconfigurare IBM WebSphere MQ con la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ in quanto il rollback dell'eliminazione del servizio IBM WebSphere MQ non è in grado di impostare la password dell'account utente del servizio. Utilizzare il seguente comando per riconfigurare IBM WebSphere MQ:

```
MQ_INSTALLATION_PATH\bin\amqmpjse.exe -r
```

Per ulteriori informazioni sulla procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ , consultare [“Configurazione di IBM WebSphere MQ con la procedura guidata Prepara IBM WebSphere MQ”](#) a pagina 112.

9. Controllare il log eventi di Windows e riavviare il sistema, se necessario.

Se l'ID evento 10005 viene scritto nel log eventi Windows , è necessario riavviare il sistema per completare la disinstallazione.

10. Se si sta disinstallando l'ultima o la sola installazione di IBM WebSphere MQ , è possibile rimuovere tutte le informazioni relative alle installazioni precedenti conservate sul sistema, se si desidera.

Dopo la disinstallazione rimangono due valori di registro:

- Sistemi a 32 bit:

- My Computer\HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\IBM\WebSphere MQ\LogDefaultPath
- My Computer\HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\IBM\WebSphere MQ\WorkPath

- Sistemi a 64 bit:

- My Computer\HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\WOW6432Node\IBM\WebSphere MQ\LogDefaultPath
- My Computer\HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\WOW6432Node\IBM\WebSphere MQ\WorkPath

Anche le cartelle di dati vengono lasciate intatte, ubicate in `MQ_DATA_PATH\Config`, dove `MQ_DATA_PATH` è l'ubicazione della directory di dati IBM WebSphere MQ .

Se un client è installato su un sistema in cui il valore di registro `LogDefaultPath` rimane da una precedente installazione del server, un'installazione del client tenterà di creare questa directory se non esiste già. Se questo comportamento non è desiderato, rimuovere il valore del registro di percorso `LogDefault` prima di installare il client.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ utilizzando il pannello di controllo

È possibile disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando il pannello di controllo per rimuovere tutte le funzioni attualmente installate.

Prima di iniziare

Avviare il processo di disinstallazione seguendo la procedura descritta in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Se non si richiedono più i gestori code presenti sul sistema, eliminarli utilizzando il comando IBM WebSphere MQ Explorer o `dltmqm` .

Procedura

1. Dalla barra delle attività di Windows , aprire il pannello di controllo facendo clic su **Start** > **Impostazioni** > **Pannello di controllo** > **Start** > **Pannello di controllo**.
2. Fare clic su **Installazione applicazioni** > **Programmi e funzioni**.
3. Fare clic su **IBM WebSphere MQ (nome_installazione)**, dove *nome_installazione* è il nome dell'installazione che si desidera rimuovere.
4. Fare clic su **Rimuovi** o su **Disinstalla** e fare clic su **Sì** per confermare.

Se UAC (User Account Control) è abilitato, accettare la richiesta Windows per consentire l'esecuzione della disinstallazione come elevata. Il programma viene quindi avviato ed eseguito fino al completamento.

Operazioni successive

Completa la procedura avviata in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ utilizzando la riga comandi

È possibile disinstallare IBM WebSphere MQ eseguendo il comando **msiexec** dalla riga comandi per eliminare tutte le funzioni attualmente installate.

Prima di iniziare

Avviare il processo di disinstallazione seguendo la procedura descritta in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Se non si richiedono più i gestori code presenti sul sistema, eliminarli utilizzando il comando IBM WebSphere MQ Explorer o **dltmqm**.

Informazioni su questa attività

Per avviare la disinstallazione, utilizzare il comando **msiexec**.

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ su Windows con UAC (User Account Control) abilitato, è necessario richiamare la disinstallazione non presidiata da un prompt dei comandi elevato. Elevare un prompt dei comandi facendo clic con il tasto destro del mouse per avviare il prompt dei comandi e scegliere **Esegui come amministratore**.

In tutti gli esempi di comandi visualizzati, i nomi di variabile utilizzati sono i seguenti:

- *installation_name* è il nome dell'installazione che si desidera rimuovere.
- *product_code* è il valore visualizzato per MSIProdCode nell'output del seguente comando:

```
dspmqinst -n installation_name
```

Un esempio di codice prodotto è {0730749B-080D-4A2E-B63D-85CF09AE0EF0}.

- *response_file* è il file che contiene la stanza [Response] e le coppie *property=value* richieste. Per maggiori particolari su come creare un file di risposta, consultare [“Creazione di un file di risposte”](#) a pagina 104. Per i dettagli dei parametri che è possibile specificare in un file di risposte, vedere [Tabella 19](#) a pagina 99 in [“Installazione avanzata mediante msiexec”](#) a pagina 95. Questo è un esempio di una stanza [Response] di disinstallazione semplice:

```
[Response] REMOVE="ALL"
```

Procedura

Per disinstallare tutte le funzioni IBM WebSphere MQ, utilizzare uno dei seguenti metodi:

- Eseguire il comando **msiexec** con un parametro che richiama un file di risposte.

Un file di risposta è un file di testo ASCII che contiene i valori di parametro che si desidera impostare per la disinstallazione. Il file di risposta ha un formato simile a un file Windows .ini e contiene la stanza [Response]. Questa stanza contiene i parametri che il comando **msiexec** può utilizzare, sotto forma di coppie *property=value*. Il comando **msiexec** ignora tutte le altre stanze nel file.

È possibile impostare le funzioni da disinstallare e se conservare i gestori code esistenti.

Per disinstallare in modalità non presidiata IBM WebSphere MQ utilizzando un file di risposte, immettere il seguente comando:

```
msiexec /i {product_code} /l*v "c:\removal.log" /q USEINI="response_file"  
INSTALLATIONNAME="installation_name"
```

- Immettere uno dei seguenti comandi sulla riga comandi:
 - Per richiamare una disinstallazione interattiva che fornisce l'opzione per rimuovere i dati del gestore code (purché non rimangano altre installazioni IBM WebSphere MQ):

```
msiexec /i {product_code} /l*v "c:\removal.log" REMOVE="All"  
INSTALLATIONNAME="installation_name"
```

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ su un sistema Windows con UAC (User Account Control) abilitato, durante la disinstallazione potrebbero essere visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di sicurezza** che elencano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per continuare la disinstallazione.

- Per richiamare una disinstallazione non presidiata che non rimuova i dati del gestore code:

```
msiexec /i {product_code} /l*v "c:\removal.log" /q REMOVE="All"  
INSTALLATIONNAME="installation_name"
```

- Per richiamare una disinstallazione non presidiata e rimuovere i dati del gestore code (validi solo quando si rimuove l'installazione finale del server):

```
msiexec /i {product_code} /l*v "c:\removal.log" /q REMOVE="All" KEEPQMDATA="delete"  
INSTALLATIONNAME="installation_name"
```

- Per l'avanzamento del processo di disinstallazione e non rimuovere i dati del gestore code:

```
msiexec /x {product_code} /l*v "c:\removal.log" INSTALLATIONNAME="installation_name"
```

Se si sta eseguendo IBM WebSphere MQ su un sistema Windows con UAC (User Account Control) abilitato, durante la disinstallazione potrebbero essere visualizzate le finestre di dialogo **Apri file - Avviso di sicurezza** che elencano International Business Machines Limited come publisher. Fare clic su **Esegui** per continuare la disinstallazione.

- Per richiamare una disinstallazione non presidiata e non rimuovere i dati del gestore code:

```
msiexec /x {product_code} /l*v "c:\removal.log" /q INSTALLATIONNAME="installation_name"
```

Risultati

Una volta immesso il comando, il prompt dei comandi viene immediatamente rivisualizzato e IBM WebSphere MQ viene disinstallato come processo in background. Se sono stati immessi dei parametri per produrre un log, controllare questo file per verificare l'avanzamento della disinstallazione. Se la disinstallazione termina correttamente, viene visualizzato il messaggio "Rimozione completata correttamente" nel file di log.

Operazioni successive

Completa la procedura avviata in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ utilizzando MQParms

È possibile disinstallare IBM WebSphere MQ eseguendo il comando **MQParms** dalla riga comandi per eliminare tutte le funzioni attualmente installate.

Prima di iniziare

Avviare il processo di disinstallazione seguendo la procedura descritta in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Procedura

1. Seguire le istruzioni riportate nelle pagine di installazione di MQParms per disinstallare IBM WebSphere MQ in modo non interattivo. Consultare: [“Utilizzo del comando MQParms”](#) a pagina 104.
 - a) Impostare il parametro ADDLOCAL su vuoto (ADDLOCAL = "").
 - b) Impostare il parametro REMOVE su "ALL" (REMOVE = "ALL").
2. Se sul sistema sono installate più versioni di IBM WebSphere MQ, specificare il codice del prodotto che identifica l'installazione che si desidera rimuovere.

Immettere il seguente comando:

```
MQParms.exe parameter_file /i "{product_code}"
```

dove

- *parameter_file* è il file che contiene i valori dei parametri richiesti. Se questo file non si trova nella stessa cartella di MQParms.exe, specificare il percorso completo e il nome file. Se non si specifica un file di parametri, il valore predefinito è MQParms.ini.
- *product_code* è il valore visualizzato per MSIProdCode nell'output del seguente comando:

```
dspmqinst -n installation_name
```

dove *installation_name* è il nome dell'installazione che si desidera rimuovere. Un esempio di codice prodotto è {0730749B-080D-4A2E-B63D-85CF09AE0EF0}.

Operazioni successive

Completa la procedura avviata in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows utilizzando il supporto di installazione

È possibile disinstallare IBM WebSphere MQ utilizzando il supporto di installazione per rimuovere tutte le funzioni attualmente installate e facoltativamente rimuovere i gestori code esistenti e i relativi dati.

Prima di iniziare

Avviare il processo di disinstallazione seguendo la procedura descritta in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Procedura

1. Inserire il DVD del IBM WebSphere MQ for Windows Server nell'unità DVD.
2. Avviare il programma di installazione.
 - Se l'esecuzione automatica è abilitata, il processo di installazione viene avviato automaticamente.
 - Se l'esecuzione automatica non è abilitata, fare doppio clic sull'icona **Configurazione** nella cartella root del DVD per avviare il processo di installazione.

Viene visualizzata la finestra Launchpad di installazione IBM WebSphere MQ .

3. Fare clic su **WebSphere MQ**.
4. Fare clic su **Avvia IBM WebSphere MQ Installer** e fare clic su **Avanti** fino a quando non viene visualizzato il pannello IBM WebSphere MQ Manutenzione programma con un messaggio di benvenuto.

Se questo pannello non viene visualizzato, IBM WebSphere MQ per Windows non è attualmente installato.
5. Fare clic su **Mantieni o aggiorna un'istanza esistente** e, se è presente più di un'installazione di IBM WebSphere MQ sul sistema, selezionare l'installazione che si desidera rimuovere. Fare clic su **Avanti** e nel pannello Manutenzione programma, fare clic su **Rimuovi**, quindi su **Avanti**.
6. Se si sta disinstallando l'ultimo o l'unico server e sono presenti gestori code sul sistema, viene visualizzato il pannello della funzione Rimozione server.

Fare clic su una delle seguenti opzioni:

 - **Mantieni**: conserva i gestori code esistenti e i relativi oggetti.
 - **Rimuovi**: rimuove i gestori code esistenti e i loro oggetti.

Fare clic su **Avanti**.

Viene visualizzato il pannello Rimuovi IBM WebSphere MQ con un riepilogo dell'installazione da rimuovere.

7. Fare clic su **Rimuovi** per continuare.

Se vi sono messaggi che indicano che i file bloccati vengono trovati, assicurarsi che non vi siano programmi IBM WebSphere MQ in esecuzione; consultare [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

Quando IBM WebSphere MQ è stato disinstallato, un messaggio indica il completamento.

8. Fare clic su **Fine**.

Operazioni successive

Completa la procedura avviata in [“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ su Windows”](#) a pagina 180.

disinstallazione IBM WebSphere MQ Advanced Message Security

Le informazioni fornite guidano l'utente attraverso il processo di disinstallazione del componente IBM Advanced Message Security .

Attività correlate

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su AIX”](#) a pagina 186

Sulle piattaforme di AIX , è possibile rimuovere il componente IBM Advanced Message Security utilizzando SMIT o la riga comandi.

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su HP-UX”](#) a pagina 187

Utilizzare il comando `swremove` per rimuovere il componente IBM Advanced Message Security sulle piattaforme HP-UX .

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Linux”](#) a pagina 188

Utilizzare il comando `xpm` per eliminare il IBM Advanced Message Security IBM su piattaforme Linux .

[“Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Windows”](#) a pagina 189

È possibile disinstallare il componente IBM Advanced Message Security utilizzando la procedura guidata di disinstallazione GUI o una CLI (command - line interface).

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su AIX

Sulle piattaforme di AIX , è possibile rimuovere il componente IBM Advanced Message Security utilizzando SMIT o la riga comandi.

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione del server, terminare qualsiasi attività di IBM WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:
 - a) Accedere come utente nel gruppo `mqm`.
 - b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv
```

dove `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione di installazione di WebSphere MQ .

- c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspmqr -o installation
```

- d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

- e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmq1sr -m QMgrName
```

3. Collegarsi come root.
4. Disinstallare il componente IBM WebSphere MQ AMS utilizzando **installp** o **smit**. Se il componente IBM WebSphere MQ AMS è stato installato in un percorso non predefinito, è necessario utilizzare **installp** per la disinstallazione.

- Disinstallare utilizzando **installp** immettendo uno dei seguenti comandi:

- Per un'installazione nell'ubicazione predefinita /usr/mqm

```
installp -u mqm.ams.rte
```

- Per un'installazione in un percorso non predefinito:

```
installp -R  
usil -u mqm.ams.rte
```

dove *usil* è il percorso USIL (User Specified Install Location) specificato quando è stato installato il prodotto.

- Disinstallare utilizzando **smit**:

- a. Selezionare la finestra **smit** richiesta utilizzando la seguente sequenza:

```
Software Installation and Maintenance  
Software Maintenance and Utilities  
Remove Installed Software
```

- b. Elencare il software nel campo **Nome SOFTWARE** :

- i) Immettere .

- ii) Premere **F4**

- c. Selezionare i fileset da disinstallare dall'elenco (quelli che iniziano con mqm) e premere **Invio**. In questa fase è disponibile un'opzione per eseguire un'anteprima. Lasciare l'opzione impostata sul valore predefinito di **Sì** per visualizzare l'anteprima dei fileset che si stanno disinstallando oppure selezionare **No** per non visualizzare l'anteprima di questi fileset.

- d. Premere **Invio** nel pannello **Rimuovi software installato** , viene richiesto se si è sicuri, premere **Invio**.

Risultati

Il componente Advanced Message Security è stato disinstallato.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su HP-UX

Utilizzare il comando `swremove` per rimuovere il componente IBM Advanced Message Security sulle piattaforme HP-UX .

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione del server, terminare qualsiasi attività di WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:

- a) Accedere come utente nel gruppo mqm.

- b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv
```

dove . MQ_INSTALLATION_PATH fa riferimento all'ubicazione di installazione di WebSphere MQ .

c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspmqr -o installation
```

d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqclr -m QMgrName
```

3. Accedere come utente root.

4. Esegui il seguente comando:

```
swremove MQSERIES.MQM-AMS
```

Risultati

Il componente Advanced Message Security è stato disinstallato.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Linux

Utilizzare il comando `rpm` per eliminare il IBM Advanced Message Security IBM su piattaforme Linux .

Procedura

1. Arrestare tutte le applicazioni WebSphere MQ associate all'installazione che si sta disinstallando.
2. Per un'installazione del server, terminare qualsiasi attività di WebSphere MQ associata all'installazione che si sta disinstallando:

a) Accedere come utente nel gruppo mqm.

b) Impostare l'ambiente in modo che funzioni con l'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando:

```
. MQ_INSTALLATION_PATH/bin/setmqenv
```

dove. `MQ_INSTALLATION_PATH` fa riferimento all'ubicazione di installazione di WebSphere MQ .

c) Visualizzare lo stato di tutti i gestori code sul sistema. Immettere il seguente comando:

```
dspmqr -o installation
```

d) Arrestare tutti i gestori code in esecuzione associati all'installazione che si desidera disinstallare. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqm QMgrName
```

e) Arrestare i listener associati ai gestori code. Immettere il seguente comando per ciascun gestore code:

```
endmqclr -m QMgrName
```

3. Collegarsi come root.

4. Esegui il seguente comando:

```
rpm -e <  
package_name>
```

dove `<package_name>` è uno dei seguenti:

- MQSeriesAMS-7.5.0-0.i386.rpm
- MQSeriesAMS-7.5.0-0.x86_64.rpm
- MQSeriesAMS-7.5.0-0.ppc.rpm
- MQSeriesAMS-7.5.0-0.s390.rpm

Risultati

Il componente Advanced Message Security è stato disinstallato.

Disinstallazione di IBM WebSphere MQ Advanced Message Security su Windows

È possibile disinstallare il componente IBM Advanced Message Security utilizzando la procedura guidata di disinstallazione GUI o una CLI (command - line interface).

utilizzo della procedura guidata di installazione

Procedura

1. Inserire il DVD del server WebSphere MQ nell'unità DVD-ROM.
2. Se l'esecuzione automatica è abilitata, il processo di installazione viene avviato.
Altrimenti, fare doppio clic sull'icona **Setup** nella cartella root del DVD per avviare il processo di installazione.
Verrà visualizzata la finestra del Launchpad di installazione di WebSphere MQ.
3. Fare clic su **WebSphere MQ**.
4. Fare clic su **Avvia IBM WebSphere MQ Installer**. Fare clic su **Next** fino a quando non viene visualizzato il pannello di WebSphere MQ Program Maintenance con un messaggio di benvenuto.
Se questo pannello non viene visualizzato, WebSphere MQ per Finestre, Versione 7.5 non è installato su questa macchina. Quando viene visualizzata l'opzione, selezionare la rimozione / manutenzione o l'aggiornamento.
5. Selezionare **Mantieni o aggiorna un'istanza esistente**, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Se sono presenti gestori code esistenti, viene visualizzato il pannello Rimozione funzione server.
Selezionare una delle seguenti opzioni, quindi fare clic su **Avanti**:
 - **Conserva** - conserva i gestori code esistenti e i relativi oggetti.
 - **Rimuovi** - rimuove i gestori code esistenti e i relativi oggetti.Viene visualizzato il pannello Manutenzione programma, con un riepilogo dell'installazione da rimuovere.
7. Fare clic su **Modifica** e fare clic su **Avanti**.
8. Nell'elenco delle funzioni disponibili di WebSphere MQ , fare clic su Advanced Message Security, selezionare **Non installare questa funzione (rimuovere se già installata)** e fare clic su **Avanti**.
Il pannello Pronto per la modifica WebSphere MQ viene visualizzato con il riepilogo delle modifiche.
9. Fare clic su **Modifica** e **Avanti** sul pannello seguente per continuare.

Risultati

Le funzioni selezionate del componente Advanced Message Security sono state rimosse.

Informazioni particolari

Queste informazioni sono state sviluppate per i prodotti ed i servizi offerti negli Stati Uniti.

IBM potrebbe non offrire i prodotti, i servizi o le funzioni descritti in questo documento in altri paesi. Consultare il rappresentante IBM locale per informazioni sui prodotti e sui servizi disponibili nel proprio paese. Ogni riferimento relativo a prodotti, programmi o servizi IBM non implica che solo quei prodotti, programmi o servizi IBM possano essere utilizzati. In sostituzione a quelli forniti da IBM possono essere usati prodotti, programmi o servizi funzionalmente equivalenti che non comportino la violazione dei diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti dell'IBM. È comunque responsabilità dell'utente valutare e verificare la possibilità di utilizzare altri programmi e/o prodotti, fatta eccezione per quelli espressamente indicati dall'IBM.

IBM potrebbe disporre di applicazioni di brevetti o brevetti in corso relativi all'argomento descritto in questo documento. La fornitura di tale documento non concede alcuna licenza a tali brevetti. Chi desiderasse ricevere informazioni relative a licenze può rivolgersi per iscritto a:

Director of Commercial Relations
IBM Corporation
Schoenaicher Str. 220
D-7030 Boeblingen
U.S.A.

Per richieste di licenze relative ad informazioni double-byte (DBCS), contattare il Dipartimento di Proprietà Intellettuale IBM nel proprio paese o inviare richieste per iscritto a:

Intellectual Property Licensing
Legge sulla proprietà intellettuale e legale
IBM Japan, Ltd.
19-21, Nihonbashi-Hakozakicho, Chuo-ku
Tokyo 103-8510, Japan

Il seguente paragrafo non si applica al Regno Unito o a qualunque altro paese in cui tali dichiarazioni sono incompatibili con le norme locali: INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION FORNISCE LA PRESENTE PUBBLICAZIONE "NELLO STATO IN CUI SI TROVA" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, ESPRESSE O IMPLICITE, IVI INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, GARANZIE IMPLICITE DI NON VIOLAZIONE, DI COMMERCIALIZZABILITÀ E DI IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE. Alcuni stati non consentono la rinuncia a garanzie esplicite o implicite in determinate transazioni; quindi la presente dichiarazione potrebbe non essere applicabile.

Questa pubblicazione potrebbe contenere imprecisioni tecniche o errori tipografici. Le informazioni incluse in questo documento vengono modificate su base periodica; tali modifiche vengono incorporate nelle nuove edizioni della pubblicazione. IBM si riserva il diritto di apportare miglioramenti o modifiche al prodotto/i e/o al programma/i descritti nella pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

Qualsiasi riferimento a siti Web non IBM contenuto nelle presenti informazioni è fornito per consultazione e non vuole in alcun modo promuovere i suddetti siti Web. I materiali presenti in tali siti Web non sono parte dei materiali per questo prodotto IBM e l'utilizzo di tali siti Web è a proprio rischio.

Tutti i commenti e i suggerimenti inviati potranno essere utilizzati liberamente da IBM e diventeranno esclusiva della stessa.

Coloro che detengono la licenza su questo programma e desiderano avere informazioni su di esso allo scopo di consentire (i) uno scambio di informazioni tra programmi indipendenti ed altri (compreso questo) e (ii) l'uso reciproco di tali informazioni, dovrebbero rivolgersi a:

IBM Corporation
Coordinatore interoperabilità software, Dipartimento 49XA
Autostrada 3605 52 N

Rochester, MN 55901
U.S.A.

Queste informazioni possono essere rese disponibili secondo condizioni contrattuali appropriate, compreso, in alcuni casi, il pagamento di un addebito.

Il programma su licenza descritto in queste informazioni e tutto il materiale su licenza disponibile per esso sono forniti da IBM in base ai termini dell' IBM Customer Agreement, IBM International Program License Agreement o qualsiasi altro accordo equivalente tra le parti.

Tutti i dati relativi alle prestazioni contenuti in questo documento sono stati determinati in un ambiente controllato. Pertanto, i risultati ottenuti in altri ambienti operativi possono variare in modo significativo. Alcune misurazioni potrebbero essere state fatte su sistemi a livello di sviluppo e non vi è alcuna garanzia che queste misurazioni saranno le stesse sui sistemi generalmente disponibili. Inoltre, alcune misurazioni potrebbero essere state stimate mediante estrapolazione. I risultati quindi possono variare. Gli utenti di questo documento dovrebbero verificare i dati applicabili per il loro ambiente specifico.

Le informazioni relative a prodotti non IBM provengono dai fornitori di tali prodotti, dagli annunci pubblicati o da altre fonti pubblicamente disponibili. IBM non ha verificato tali prodotti e, pertanto, non può garantirne l'accuratezza delle prestazioni. Eventuali commenti relativi alle prestazioni dei prodotti non IBM devono essere indirizzati ai fornitori di tali prodotti.

Tutte le dichiarazioni riguardanti la direzione o l'intento futuro di IBM sono soggette a modifica o ritiro senza preavviso e rappresentano solo scopi e obiettivi.

Questa pubblicazione contiene esempi di dati e prospetti utilizzati quotidianamente nelle operazioni aziendali, Per illustrarle nel modo più completo possibile, gli esempi includono i nomi di individui, società, marchi e prodotti. Tutti questi nomi sono fittizi e qualsiasi somiglianza con nomi ed indirizzi adoperati da imprese realmente esistenti sono una mera coincidenza.

LICENZA SUL COPYRIGHT:

Queste informazioni contengono programmi applicativi di esempio in lingua originale, che illustrano le tecniche di programmazione su diverse piattaforme operative. È possibile copiare, modificare e distribuire questi programmi di esempio sotto qualsiasi forma senza alcun pagamento alla IBM, allo scopo di sviluppare, utilizzare, commercializzare o distribuire i programmi applicativi in conformità alle API (application programming interface) a seconda della piattaforma operativa per cui i programmi di esempio sono stati scritti. Questi esempi non sono stati testati approfonditamente tenendo conto di tutte le condizioni possibili. IBM, quindi, non può garantire o sottintendere l'affidabilità, l'utilità o il funzionamento di questi programmi.

Se si sta visualizzando queste informazioni in formato elettronico, le fotografie e le illustrazioni a colori potrebbero non apparire.

Informazioni sull'interfaccia di programmazione

Le informazioni sull'interfaccia di programmazione, se fornite, consentono di creare software applicativo da utilizzare con questo programma.

Questo manuale contiene informazioni sulle interfacce di programmazione che consentono al cliente di scrivere programmi per ottenere i servizi di IBM WebSphere MQ.

Queste informazioni, tuttavia, possono contenere diagnosi, modifica e regolazione delle informazioni. La diagnosi, la modifica e la regolazione delle informazioni vengono fornite per consentire il debug del software applicativo.

Importante: Non utilizzare queste informazioni di diagnosi, modifica e ottimizzazione come interfaccia di programmazione poiché sono soggette a modifica.

Marchi

IBM, il logo IBM , ibm.com, sono marchi di IBM Corporation, registrati in molte giurisdizioni nel mondo. Un elenco aggiornato dei marchi IBM è disponibile sul web in "Copyright and trademark

information"www.ibm.com/legal/copytrade.shtml. Altri nomi di prodotti e servizi potrebbero essere marchi di IBM o altre società.

Microsoft e Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

UNIX è un marchio registrato di The Open Group negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Questo prodotto include il software sviluppato da Eclipse Project (<http://www.eclipse.org/>).

Java e tutti i marchi e i logo Java sono marchi registrati di Oracle e/o di società affiliate.



Numero parte:

(1P) P/N: